



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 24 febbraio 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 05001

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082148 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 13

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 26
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 28
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 29

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 29
— Bandi di gara	» 30

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 80
— Nomina presentatore di titoli	» 84

Rettifiche	» 84
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 84
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BIOMASSE ITALIA - S.p.a.

Sede in Crotone, località Passovecchio,

S.S. 106 zona industriale

Iscritta presso il registro delle imprese di Crotone al n. 14139/1998

R.E.A. n. 155733

Codice fiscale n. 12249510152

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci

Gli azionisti della «Biomasse Italia S.p.a.» sono convocati presso la sede sociale in Crotone, S.S. 106 zona industriale, località Passovecchio, in assemblea ordinaria alle ore 11,30 per il giorno 14 marzo 2000, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 marzo 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi della questione attinente il Public Procurement e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno 5 giorni prima della data della riunione e che abbiano, entro lo stesso termine, depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Roma, 17 febbraio 2000

Biomasse Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Roberto Del Bravo

S-2494 (A pagamento).

E.M.A. - S.p.a.
Elettromeccanica Molisana Agricola
(in liquidazione)

Sede in Campobasso, via D'Amato n. 15
 Iscritta al registro imprese al n. 718 di Campobasso
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00066450701

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Ottavio De Paola in Campobasso, corso Vittorio Emanuele II n. 23, per il giorno 15 marzo 2000, alle ore 17, in prima convocazione e per il giorno 16 marzo 2000 alle ore 17 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società Elettromeccanica Molisana Agricola, E.M.A. S.p.a. in liquidazione nella società Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l. e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Campobasso, 18 febbraio 2000

Il liquidatore: Edmondo Falcione.

S-2490 (A pagamento).

C.I.R.A. - S.c.p.a.
Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali
 Sede in Capua (Caserta), via Maiorise
 Capitale sociale L. 1.907.500.000 interamente versato
 Registro imprese di Caserta n. 10928
 Tribunale di S.M. Capua Vetere
 Codice fiscale n. 04532710631
 Partita I.V.A. n. 01908170614

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 marzo 2000, alle ore 11, presso la sede legale della società in Capua, via Maiorise, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 marzo 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aggiornamento Pro.R.A.: deliberazioni;
2. Aggiornamento piano operativo 2000: deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. ing. Sergio Vetrella

S-2496 (A pagamento).

ENTERPRISE OIL ITALIANA - S.p.a.
 Sede legale in Roma, via dei Due Macelli n. 66
 Capitale sociale L. 62.200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 1385409/1996
 Codice fiscale n. 05160421003

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Enterprise Oil Italia S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Roma, via dei Due Macelli n. 66, per il giorno 24 marzo 2000, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il giorno 19 aprile 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ex articolo 2364 del Codice civile;
2. Adozione provvedimenti di cui all'art. 2446, primo comma, del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Interventi sul capitale sociale, copertura perdite e conseguenti modifiche all'art. 5 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire alla assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 17 febbraio 2000

p. Enterprise Oil Italiana S.p.a.
 Amministratore delegato: Michael Whyatt

S-2495 (A pagamento).

RCBC TELEMONEY EUROPE - S.p.a.
 Sede legale in Roma, via Cesare Balbo n. 21
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 6816/1995
 C.C.I.A.A. n. 822613
 U.I.C. n. 28976

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 marzo 2000, ore 15,30 presso la sede sociale di via Cesare Balbo n. 2 in Roma per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e nomina nuovo Consiglio;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
 Bruno Colafranceschi

S-2503 (A pagamento).

S.G.F. - S.p.a.
Società Generale Fondazioni
 Sede legale in Roma, via di Pietralata n. 140
 Capitale sociale € 3.859.680 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 7026/1991
 Codice fiscale n. 01089690307

Gli azionisti della S.G.F. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via di Pietralata n. 140, per il giorno 17 marzo 2000, alle ore 12, ed in seconda convocazione per il giorno 18 marzo, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999; deliberazioni conseguenti.

Roma, 18 febbraio 2000

L'amministratore delegato: dott. Alberto Liberato

S-2504 (A pagamento).

KATAMA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Goito n. 58/a

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 225105/1999

R.E.A. di Roma n. 931190

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05822991005

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 30 marzo 2000, alle ore 12, in Roma, piazza Indipendenza n. 23/c, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Cambiamento di denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto.

A norma dell'art. 10 dello statuto hanno diritto ad intervenire all'assemblea i soci che risultano iscritti nel relativo libro almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza e che abbiano depositato, entro il medesimo termine, le azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Carlo Renato Dal Pino

S-2510 (A pagamento).

T.S.F. - S.p.a.**Tele Sistemi Ferroviari**

Sede legale in Roma, via Vito Giuseppe Galati n. 71

Capitale sociale L. 149.099.000.000 interamente versato

Registro società del Tribunale di Roma n. 622/1995

C.C.L.A.A. di Roma n. 807405

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04824521001

Avviso di convocazione

I signori azionisti della T.S.F. - Tele Sistemi Ferroviari S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Vito Giuseppe Galati n. 71, per il giorno 17 marzo 2000, alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 2000, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni in merito alla conversione del capitale sociale in Euro;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, punti 1, 2 e 3 del Codice civile;
3. Conferimento a titolo volontario dell'incarico di revisione del bilancio 2000 e del connesso reporting package.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima della data fissata per la riunione.

T.S.F. - Tele Sistemi Ferroviari S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Miniaci

S-2515 (A pagamento).

ACCIAIERIE VALBRUNA - S.p.a.

Sede in Vicenza, viale della Scienza n. 25

Capitale sociale L. 250.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza n. 24176

Partita I.V.A. n. 02106640242

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 marzo 2000, alle ore 11, presso la sede sociale in Vicenza, viale della Scienza n. 25, ed occorrendo per il giorno 19 marzo 2000, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 1, 2 e 3.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nicola Amenduni

S-2521 (A pagamento).

ITALFIMAS - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Fasana n. 21

Capitale sociale L. 1.020.000.000

Registro società del Tribunale di Roma n. 9552/1985

Codice fiscale n. 07169130585

Gli azionisti della ItalFimAs S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 14 marzo 2000, alle ore 20, presso lo studio del notaio Antonio Matella in Roma, viale Mazzini n. 88, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e delibere relative;
2. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
3. Dimissioni del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Provvedimenti urgenti in relazione agli artt. 2448, n. 4 e 2447 del Codice civile ed eventuali delibere conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pier Giulio Gardini

S-2514 (A pagamento).

FORT DODGE ANIMAL HEALTH - S.p.a.

Sede legale in Parma, strada Manara n. 5

Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Parma n. 20499

Codice fiscale n. 00278930490

Partita I.V.A. n. 01714690342

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 marzo 2000, alle ore 12, presso lo studio del notaio Nicola Atlante sito in Roma, piazzale di Porta Pia n. 121, in prima convocazione, e per il giorno 14 marzo 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli uffici amministrativi della società in Bologna, viale Masini n. 12.

Parma, 18 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ennio Paiaro

S-2516 (A pagamento).

NINA - S.p.a.**Compagnia di Navigazione**

Sede in Genova, via Galimberti n. 7/2

Capitale sociale L. 10.979.999.250

Registro delle imprese di Genova n. 57048

Codice fiscale n. 03155780103

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Genova, via Galimberti n. 7/2, per il giorno 14 marzo 2000, alle ore undici e minuti trenta ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 marzo 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Esame ed approvazione della situazione patrimoniale ed economica al 31 gennaio 2000 ed assunzione di eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile ed eventuale reintegrazione totale o parziale del capitale sociale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott.ssa Maria Antonietta Orlandini.

S-2520 (A pagamento).

CIT - S.p.a.**Compagnia Italiana Turismo**

Sede in Roma, via Barberini n. 86

Capitale sociale L. 9.681.350.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 313/27

Codice fiscale n. 00441270584

Partita I.V.A. n. 00893771006

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede della Electa Holding S.p.a. in Varese in viale Aguggiari n. 8, per il giorno 20 marzo 2000, ore 12, in prima convocazione ovvero per il successivo 22 marzo 2000, stessi luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione forma giuridica da S.p.a. in S.r.l.;
2. Variazione denominazione sociale in Cit International Service S.r.l.;
3. Modifica oggetto sociale;
4. Modifica articolo 14, modalità convocazione del Consiglio di amministrazione;
5. Modifica articolo 15, poteri dell'amministratore delegato;
6. Modifica articolo 20.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giuseppe Vimercati

S-2522 (A pagamento).

BACINI DI PALERMO - S.p.a.

Sede in Palermo, via dei Cantieri n. 75

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00111510822

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 24 marzo 2000, alle ore 12, e per il giorno 3 aprile 2000, stessa ora stessa sede, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adeempimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Palermo, 16 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere delegato: dott. Ferdinando Mannino

S-2523 (A pagamento).

SCOGLIETTO 50 - S.p.a.

Punta Ala (GR), via Breve n. 1

Capitale sociale L. 4.995.200.000

Tribunale di Grosseto - registro società n. 4737

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Punta Ala, via Breve n. 1 in prima convocazione per il giorno 21 aprile 2000, alle ore 9, ed occorrendo il giorno 22 aprile 2000, in seconda convocazione alle ore 9,30 presso la Sala della Delegazione Comunale, centro commerciale Il Gualdo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999. Relazione dell'organo amministrativo, rapporto del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
2. Analisi ed approvazione del conto economico previsionale esercizio 2000 e delibere conseguenti;
3. Nomina del nuovo Collegio sindacale effettivo e supplente. Determinazione del relativo compenso annuo;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea i titolari di azioni nominative iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato negli stessi termini i titoli azionari

L'amministratore unico: dott. Enzo Puccianti

S-2524 (A pagamento).

EDILNINNO - S.p.a.

Fabriano (AN), via G. Di Vittorio n. 13/c
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Ancona n. 002-12826
 R.E.A. di Ancona n. 98134
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00923520423

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, nella sede di via G. Di Vittorio n. 13/c in Fabriano per il giorno 14 marzo 2000, alle ore 8,30 e, occorrendo, per il giorno 15 marzo 2000, stesso luogo alle ore 17,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale e organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge.

Fabriano, 14 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Ninno

S-2525 (A pagamento).

G.M. ITALIA - S.p.a.

Sede in Napoli, I traversa privata, via Epomeo n. 25/a
 Capitale sociale L. 10.000.000.000,
 di cui versati L. 5.800.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Napoli n. 1659/75
 R.E.A. presso C.C.I.A.A. di Napoli n. 298019
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01057470633

Convocazione di assemblea ordinaria

Presso la sede legale della società sita in Napoli alla I traversa privata, via Epomeo n. 25/a in prima convocazione per il giorno 11 marzo 2000, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso all'organo amministrativo;
2. Dimissioni e nomina organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Ciro Esposito.

S-2533 (A pagamento).

CAR CITY - S.p.a.

Bussolengo (VR), località Ferlina
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02818080232
 Iscritta al registro imprese di Verona n. 14611/1998

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 13 marzo 2000, ore 11, in Ravina di Trento (TN), via Stella n. 13, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società e sua messa in liquidazione con nomina del liquidatore;
2. Trasferimento della sede legale;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione in assemblea è regolata dalle vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Bussolengo, 15 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Roberto Pizzimini

S-2534 (A pagamento).

MARTELLI - S.p.a.

Sede in San Miniato (PT), fraz. Ponte a Egola via Della Spina n. 10
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Registro delle imprese Tribunale di Pisa n. 17580

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 6 aprile 2000, ore 10, presso la sede. Occorrendo seconda convocazione 28 aprile 2000, stessi luogo e ora.

Ordine del giorno:

1. Bilancio esercizio al 31 dicembre 1999; relazioni organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Fabio Monti.

S-2536 (A pagamento).

S.A.F. - S.p.a.**Società Aeroporto Fiorentino**

Sede sociale in Firenze, via del Termine n. 11
 Capitale sociale sottoscritto L. 15.100.000.000
 versato L. 11.005.000.000

Iscritta al Tribunale di Firenze registro delle società al n. 38576
Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

L'assemblea degli azionisti è convocata in prima convocazione per il giorno 12 marzo 2000, alle ore 21, e in seconda convocazione per il giorno 14 marzo 2000, alle ore 11, stesso luogo presso la sede sociale, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Richiesta di ammissione a quotazione presso la Borsa Italiana S.p.a. delle azioni ordinarie della società;
2. Ratifica del mandato conferito al consulente finanziario avente per oggetto la attività di consulenza per l'organizzazione e la direzione dell'operazione di ammissione a quotazione;
3. Conferimento alla società di revisione dell'incarico di certificazione dei bilanci della società per il triennio 2000/2002 nonché ratifica di quello relativo alla attività di collaborazione professionale per le verifiche richieste in relazione alla procedura di ammissione a quotazione;

4. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Firenze, 15 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Riccardo Bicchi

S-2537 (A pagamento).

FORNACE BAROZZI - S.p.a.

Sede sociale in Savignano sul Panaro (MO), via Barozzi n. 4
Capitale sociale L. 300.440.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 2810
Codice fiscale n. 00183550367

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale a Savignano sul Panaro (MO) in via Barozzi n. 4, per il giorno 17 marzo 2000, alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Riorganizzazione dell'attività della società;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Ampliamento dell'oggetto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 e dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Savignano sul Panaro, 2 febbraio 2000

Fornace Barozzi S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emilio Morandi

S-2538 (A pagamento).

CONCERIA VECCHIA TOSCANA - S.p.a.

Sede in Fucecchio (FI), frazione Ponte a Cappiano, via Sicilia n. 1
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Registro delle imprese Tribunale di Firenze n. 30843

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 4 aprile 2000, ore 17,30, presso sede. Occorrendo seconda convocazione 26 aprile 2000, stessi luogo e ora.

Ordine del giorno:

1. Bilancio esercizio al 31 dicembre 1999; relazioni organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Valerio Testai.

S-2535 (A pagamento).

ICET - S.p.a.

Industria Elettrotecnica

Poggibonsi, via delle Rose n. 32
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese Tribunale di Siena al n. 4320
Partita I.V.A. n. 00596570523

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Cataldo dott. Dinolfo, in Poggibonsi, via XX Settembre n. 4, per il giorno 20 marzo 2000, alle ore 16,30 (sediciettré), per deliberare sul seguente argomento posto all'

Ordine del giorno:

Emissione di un prestito obbligazionario di L. 1.200.000.000.

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa, in Barberino Val d'Elsa (FI), via G. Galilei nn. 9/11, per il giorno 20 giugno 2000, alle ore 18 (diciotto), per deliberare sul seguente argomento posto all'

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 e destinazione del risultato di esercizio.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldero Irani

S-2540 (A pagamento).

CONCERIA LAMONTI CUOIO - S.p.a.

Sede in San Miniato (PI), frazione Ponte a Egola,
via Vecchia del Molino n. 29
Capitale sociale L. 800.000.000
Registro delle imprese Tribunale di Pisa n. 5161

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 5 aprile 2000, ore 8,30, presso sede. Occorrendo seconda convocazione 28 aprile 2000, stessi luogo e ora.

Ordine del giorno:

1. Bilancio esercizio 31 dicembre 1999; relazioni organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Ilio Monti.

S-2541 (A pagamento).

CONDEA AUGUSTA - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Imperatore Federico n. 60
Capitale sociale € 8.000.000 interamente versato
Registro imprese di Palermo n. 33081
R.E.A. di Palermo n. 215203
Codice fiscale n. 00805450152
Partita I.V.A. n. 04758570826

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Medici del Vascello n. 26, in prima convocazione per il giorno 16 marzo 2000, alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 2000, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Attribuzione della seconda fase di aumento di capitale sociale a progetti di investimento della società, ai sensi della legge 488/1992.

Parte straordinaria:

Modifica articolo 2 dello statuto (trasferimento sede legale).

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso le seguenti casse incaricate: Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, San Paolo-IMI e Deutsche Bank.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Guido Safran

S-2542 (A pagamento).

LEGLER - S.p.a.

Sede legale in Ponte San Pietro (BG), via San Clemente n. 53
Capitale sociale sottoscritto e versato per L. 65.112.500.325
Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 45875
Codice fiscale n. 02247980168

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per mercoledì 15 marzo 2000, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per venerdì 17 marzo 2000, stessa ora presso lo Studio dell'avv.to G. P. Rausse, via Visconti di Modrone n. 28, Milano per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del numero dei consiglieri di amministrazione e conseguente nomina.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini previsti presso la cassa sociale, la Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino sede di Bergamo, la società per amministrazioni Fiduciarie «Spafid» S.p.a. in Milano e la Banque Cial (Suisse) in Lugano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gian Paolo Gamba

S-2544 (A pagamento).

EIS - S.p.a.**Elettronica Ingegneria Sistemi**

Sede in Roma, via Tiburtina Valeria km 13,700
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese ex Cancelleria
del Tribunale di Roma n. 777/79
Codice fiscale n. 03470320585

Gli azionisti della Eis Elettronica Ingegneria Sistemi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, via Tiburtina Valeria km 13,700, in prima convocazione per il giorno 21 marzo 2000, alle ore 10.30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 marzo 2000, stessa ora e medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni in merito alla conversione del capitale sociale in Euro;
2. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2364 1° comma punti 1 e 2 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede legale o presso qualsiasi filiale italiana della Banca S. Paolo-IMI almeno cinque giorni prima della data sopra menzionata.

Roma, 17 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Vincenzo Zanni

S-2551 (A pagamento).

SOCIETÀ MODISTI

Sede sociale in Mazzo di Rho (MI), via A. De Gasperi n. 88/B
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano
al n. 338060, Vol. 8338, Fasc. 10
Codice fiscale n. 11002650155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici del notaio Marsala, siti in Milano via Turati n. 40, il giorno 15 marzo 2000, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 22 marzo 2000, alla stessa ora e nel medesimo luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale e abbreviazione dell'esercizio in corso;
2. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea contro ritiro di relativo biglietto di ammissione presso la sede della società.

Un amministratore: prof. Guido Napoletano.

S-2555 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK FONDI SGR - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Deutsche Bank

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale in Milano, Via Borgogna n. 8

Capitale € 10.400.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 245544, Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8 presso gli uffici della società, per il giorno 14 marzo 2000, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 marzo 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Papa

S-2559 (A pagamento).

C.I.V.I.S. - S.p.a.

Centro Italiano Vig. Intern. Stradale

Sede in Milano, via Fabio Filzi n. 27

Capitale sociale L.400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 144945 - R.E.A. 817412

Codice fiscale n. 80039930153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Fabio Filzi n. 27 per il giorno 10 aprile 2000, ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 11 aprile 2000, ore 12, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione di gestione dell'amministratore unico e rapporto del collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1999;

2. Bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1999 e delibere conseguenti;

3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge di statuto.

L'amministratore unico: comm. Domenico Costante.

M-714 (A pagamento).

ENCORE REAL TIME COMPUTING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Rossetti n. 9

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 171215, Tribunale di Monza

R.E.A. n. 948240

Codice fiscale n. 03222720157

Partita I.V.A. n. 12446660156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio dott. Pasquale Lèbano in Milano, via Vittor Pisani n. 9, il giorno 16 marzo 2000, alle ore 10, in prima convocazione, ed il giorno 20 marzo 2000, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione bilancio relativo all'esercizio 1° gennaio/31 dicembre 1999.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale a L. 195 milioni ai sensi dell'art. 2445 del Codice civile da effettuarsi mediante annullamento di corrispondente numero di azioni;

2. Trasformazione della forma sociale ed eventuale soppressione del Collegio sindacale;

3. Provvedimenti concernenti gli organi sociali in particolare previsione della nomina di un amministratore unico in alternativa al Consiglio di amministrazione;

4. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Potranno intervenire, sia in prima che in seconda convocazione, gli azionisti che abbiano depositato, ai fini di legge, le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali.

Milano, 15 febbraio 2000

Encore Real Time Computing S.p.a.

Un amministratore: dott. Luca Garibaldi

M-715 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK MUTUI - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Deutsche Bank

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale in Milano, via S. Sofia n. 10

Capitale sociale € 10.330.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 255912, Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08226630153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Deutsche Bank S.p.a., via Borgognona n. 8, per il giorno 15 marzo 2000, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 16 marzo 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;

2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;

3. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero, e definizione del compenso;

4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente e definizione del compenso; nomina dei sindaci supplenti;

5. Incarico a società di revisione per la revisione contabile e certificazione dei bilanci della società per gli esercizi 2000, 2001 e 2002.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, ancorché iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a., almeno cinque giorni prima di quello fissato prima dell'assemblea.

Milano, 15 febbraio 2000

L'amministratore delegato: Franco Di Pinto.

M-717 (A pagamento).

DBM - S.p.a.

Sede in Abbazia Lariana, via Onedo n. 10

Capitale sociale deliberato e versato L. 2.500.000.000

Registro delle imprese di Lecco n. 2144

Codice fiscale n. 00206450132

Avviso di convocazione di assemblea

Viene convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società per il giorno 30 marzo 2000, alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 31 marzo 2000, alle ore 15, in seconda convocazione, entrambe presso la sede legale della società in Abbazia Lariana, via Onedo n. 10, per la parte straordinaria ed immediatamente a seguire per la parte ordinaria con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Copertura delle perdite della società;
2. Deliberazione di fusione per incorporazione nella Elbe Italia S.r.l.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso la sede sociale della Dbm S.p.a.

Il presidente: Hans Gundram Elbe.

M-718 (A pagamento).

CERIM - S.p.a.

Sede legale in Milano
Capitale sociale L. 4.050.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria, presso la sede secondaria in Vigevano, per il giorno 15 marzo 2000, alle ore 15,30, ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 22 marzo 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale da L. 4.050.000.000 a L. 3.645.000.000 mediante annullamento di n. 405.000 azioni proprie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, pari a L. 405.000.000 acquistate con delibere assembleari del 27 maggio 1998 e del 14 dicembre 1998, a norma dell'art. 2357 del Codice civile.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge.

Vigevano, 15 febbraio 2000

Il presidente: Luciano Mercalli.

M-721 (A pagamento).

SVILUPPO AGRICOLO E TURISTICO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Brera n. 16
Capitale sociale L. 5.940.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 172234

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale, per il giorno 27 marzo 2000, ad ore 9 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 marzo 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punto 1) del Codice civile.

Deposito di azioni ai sensi di legge.

Milano, 9 febbraio 2000

Il liquidatore: dott. Sergio Mascarello.

M-722 (A pagamento).

RATIO CONSULTA - S.p.a.

Sede sociale in Corsico (MI), via G. di Vittorio n. 10
Capitale sociale L. 750.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 261638
R.E.A. n. 1223780
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08371730154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Mascheroni, largo XXV Aprile n. 6, 20052 Monza, per il giorno 13 marzo 2000, alle ore 18, in prima convocazione, ed in seconda convocazione il giorno 14 marzo 2000, alle ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica articolo 7 del vigente statuto sociale;
2. Connesse ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 14 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ruggero Argenio

M-723 (A pagamento).

TRANSFARGO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Carducci n. 18
Capitale sociale L. 220.000.000
Registro delle imprese di Milano al n. 248381, Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 16 marzo 2000, alle ore 14,30, presso lo studio del notaio Paolo Lovisetti in Milano, via della Posta n. 10, in prima convocazione, e per il giorno 20 marzo 2000, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Aumento del numero dei Consiglieri in carica da 4 a 6;
2. Nomina di due nuovi Consiglieri.

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Proposta di modifica dell'art. 16 dello statuto relativamente ai metodi di tenuta delle riunioni del Consiglio di amministrazione.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco effettivo: Fabio Montalbetti

M-730 (A pagamento).

SDV ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Brizi n. 10
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 291033, Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 13 marzo 2000, alle ore 11, presso lo studio del notaio Paolo Lovisetti in Milano, via della Posta n. 10, in prima convocazione, e per il giorno 14 marzo 2000, stessi luogo e ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e della relativa nota integrativa; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

Delibere di cui all'art. 2446 del Codice civile.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco effettivo: Fabio Montalbetti

M-731 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK LEASING - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Deutsche Bank

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale in Milano, via Trivulzio n. 5

Capitale sociale € 18.076.100,00 interamente versato

Registro delle imprese n. 212792, Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 06422900156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la sede della Deutsche Bank S.p.a., via Borgogna n. 8, per il giorno 15 marzo 2000, alle ore 12, in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 16 marzo 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del presidente;
2. Nomina di un amministratore;
3. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;
4. Incarico a società di revisione per la revisione contabile e certificazione dei bilanci della società per gli esercizi 2000, 2001 e 2002.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, ancorché iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 15 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Pracca

M-732 (A pagamento).

A.C.E.L. - S.p.a.

Sede sociale in Lecco, via Fiandra n. 13

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Lecco n. 6869/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01358990131

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno di mercoledì 22 marzo 2000, alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno di giovedì 23 marzo 2000, alle ore 20,30, presso la sede sociale in via Fiandra n. 13 a Lecco, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999, della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale;
2. Approvazione piano, programma 2000 e pluriennale 2000-2002;
3. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e determinazione compensi agli amministratori;
4. Rinnovo del Collegio sindacale e determinazione relativi compensi.

Lecco, 16 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Fiamminghi

C-3618 (A pagamento).

CIGO - S.p.a.

Sede in Romand Brianza (CO), via Bressanella n. 4

Capitale sociale L. 580.500.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00775570153

Partita I.V.A. n. 02194800138

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della Cigo S.p.a. presso la sede di Romand Brianza (Co) via Bressanella n. 4, per il giorno 16 marzo 2000 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione compenso amministratori ex art. 2364 del Codice civile n. 3.

Romand Brianza, 15 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Rombolotti

M-734 (A pagamento).

CERAMICHE MUSA - S.p.a.

Sede in Roma, via della Cecchignola n. 223

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Risultato economico dell'esercizio 1999; provvedimenti.

L'assemblea si terrà in Roma, via della Cecchignola n. 223, in prima convocazione il 26 aprile 2000, alle ore 5 a.m., ed in seconda convocazione il 28 aprile 2000, alle ore 10 a.m.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adriano Palma

C-3610 (A pagamento).

EDILSTRADE SICILIANA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Ruggero Marturano n. 89
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Palermo n. 8703
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00118320829

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società è convocata per il giorno 28 aprile 2000, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 12 maggio 2000, alle ore 10, in seconda convocazione in Palermo presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, corredato di nota integrativa, relazione Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Nomina cariche sociali e Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge.

Palermo, 16 febbraio 2000

L'amministratore unico: rag. Giuseppe Patti.

C-3627 (A pagamento).

GOLF DI FRANCIACORTA - S.p.a.

Sede legale in Corte Franca, loc. Castagnola
 Capitale sociale L. 7.350.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 24673 registro società del Tribunale di Brescia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01832560179

Avviso di convocazione in assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale della società in Corte Franca il giorno 24 marzo 2000, alle ore 18,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 25 marzo 2000, nello stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio periodo 1° dicembre 1998-30 novembre 1999 e relativi allegati.

Corte Franca, 31 gennaio 2000

p. Golf di Franciacorta S.p.a.
 Il presidente: Federico Bonadei

C-3667 (A pagamento).

POLISPORTIVA SASSARI TORRES - S.p.a.

Sede legale in Sassari, via Coradduzza n. 2
 Capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Sassari n. 8597
 Codice fiscale n. 01549740908

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati per il giorno 13 marzo 2000, alle ore 19, in sede ordinaria e, alle ore 20, in sede straordinaria, presso la sede legale in Sassari, via Coradduzza n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 30 giugno 1999, nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione dei revisori, delibere relative;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice civile.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione sarà tenuta il giorno 14 marzo 2000, alle ore 19, in sede ordinaria e alle ore 20, in sede straordinaria, presso la sede legale, con il medesimo ordine del giorno.

Sassari, 16 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Leonardo Marras

C-3635 (A pagamento).

CITYCOM - S.p.a.

Sede in Genova, via Puccini n. 2
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 81934 registro delle imprese di Genova
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03672910100

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Citycom S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 16 marzo 2000, alle ore 11,30, presso la sede della società in Genova, via Puccini n. 2 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 aprile 2000, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai fini di legge dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Genova.

Genova, 14 febbraio 2000

Il presidente: dott. ing. Giuseppe Cuneo.

C-3688 (A pagamento).

ELSAG SISTEMI - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Puccini n. 2
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova n. 56300
 Codice fiscale n. 00808100010

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Genova, via Puccini n. 2, per il giorno 16 marzo 2000, alle ore 12,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 aprile 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Genova.

Genova, 14 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Giorgio Minucciani

C-3689 (A pagamento).

RECOVAN - S.p.a.

Sede in Catania

Capitale sociale 500.000.000 interamente versato

Registro imprese Catania n. 51255/1999

I soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Catania, via D'Annunzio n. 128, per lunedì 27 marzo 2000, alle ore 16, in prima e martedì 28 marzo 2000, ore 16, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione studio di fattibilità relativo al piano degli investimenti complessivo;
2. Approvazione budget investimenti fino al 30 giugno 2000 e relativo piano di copertura finanziaria;
3. Ipotesi eventuale aumento di capitale sociale;
4. Acquisto di un terreno;
5. Delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede, almeno cinque giorni prima.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Achim Buchloh

L'amministratore delegato: dott. Salvatore Aita

L'amministratore delegato: ing. Hans Hess

S-2575 (A pagamento).

COMIT GESTIONI S.G.R. - S.p.a.

Società di Gestione del Risparmio

Albo delle Società di Gestione presso la Banca d'Italia, cod. n. 46

Gruppo Banca Commerciale Italiana

Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia, cod. 2002.4

Sede in Milano, piazza Belgioioso n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000.000 (ventimiliardi)

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 315213

Codice fiscale n. 10352570153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 20 marzo 2000, alle ore 15, presso gli uffici della società in Milano, corso di Porta Nuova n. 3/A, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti.

Occorrendo una seconda convocazione, la stessa si terrà il giorno 21 marzo 2000, alla medesima ora e nel medesimo luogo.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dello statuto ed ai fini di legge, almeno cinque giorni prima delle date come sopra fissate, presso la sede sociale in Milano, piazza Belgioioso n. 1, oppure presso qualsiasi filiale della Banca Commerciale Italiana.

Milano, 18 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Cevenini

S-2623 (A pagamento).

COMIT ASSET MANAGEMENT SGR - S.p.a.

Sede legale e amministrativa in Milano, corso di Porta Nuova n. 3/A

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 227461, Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, sita in Milano, corso di Porta Nuova n. 3/A, per il giorno 20 marzo 2000, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 23 marzo 2000, alla stessa ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina di amministratori;
3. Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o la sede di Milano della Banca Commerciale Italiana.

Milano, 17 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Cevenini

S-2624 (A pagamento).

**BANCO DI CHIAVARI
E DELLA RIVIERA LIGURE - S.p.a.**

Iscritto all'albo delle banche e appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede sociale in Chiavari

Capitale L. 70.000.000.000 interamente versato

riserve di L. 282.721.817.355

Iscritto al n.16 Tribunale di Chiavari nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Genova.

Gli azionisti di questo Banco sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 marzo 2000, alle ore 10, nella sede sociale in Chiavari, via Sen. N.G. Dallorso n. 6, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;
2. Nomina di un amministratore;
3. Stipula, nei limiti di un massimale di L. 25 miliardi, di una polizza assicurativa a fronte della responsabilità civile verso terzi, compresa la società contraente, e delle spese legali e peritali connesse, dei componenti gli organi sociali, conseguenti a violazioni non dolose di obblighi posti dalla legge a loro carico, compiute nell'esercizio delle funzioni, con esclusione delle violazioni sanzionate penalmente e delle sanzioni amministrative derivanti da violazioni di norme emanate dagli organi di vigilanza.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che richiedano ai rispettivi intermediari il rilascio delle certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 in tema di azioni dematerializzate accentrata in Monte Titoli S.p.a. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob sopra richiamata, a decorrere dal 1° gennaio 1999 i diritti relativi ad azioni non ancora accentrata in Monte Titoli S.p.a. sono esercitabili esclusivamente previa consegna delle stesse ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Qualora la prima convocazione andasse deserta per difetto di numero, la seconda convocazione avrà luogo il giorno 29 marzo 2000, alla stessa ora e nel medesimo locale ove è stata indetta la prima.

Genova, 18 febbraio 2000

Il presidente: Giorgio Ferretti.

S-2625 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DI MILANO
Società Cooperativa a r.l.

La Banca Popolare di Milano, Società Cooperativa a r.l., registro società n. 51, Tribunale di Milano, C.C.I.A.A. di Milano n. 450, sede sociale e direzione generale piazza F. Meda n. 450, 20121 Milano, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, rende noto di aver assunto le seguenti delibere:

con decorrenza 1° febbraio 2000:

spese di movimentazione, aumento generalizzato di L. 100, con limite massimo L. 3.000;

spese di tenuta conto, aumento generalizzato di L. 5.000 in ragione danno, con limite massimo L. 90.000;

spese di tenuta conto forfettarie, aumento generalizzato di L. 5.000 fino a L. 100.000, oltre tale limite aumento del 10%;

spese di liquidazione, aumento generalizzato di L. 5.000;

servizio bancomat, aumento costo annuo adesione di L. 3.000;

servizio estero, aumento nella misura del 10% per trasferimenti, bonifici, assegni, anticipi, documentate, aperture di credito, operazioni a termine, fidejussioni;

servizio pagamenti e incassi, aumento di L. 500 per bonifici su supporto cartaceo;

servizio portafoglio, aumento di L. 500 su commissioni effetti incasso, L. 200 commissioni incasso Riba - Rid - Mav;

servizio borsa e titoli, introduzione commissione ordini compravendita non eseguiti Italia L. 5.000, Estero L. 10.000, ordini a revoca, aumento a L. 10.000, operazioni P/T, aumento a L. 27.000, spese accredito dividendi/rimborso titoli, aumento a L. 5.000, accredito cedole, aumento a L. 5.000;

con decorrenza 1° aprile 2000:

servizio mutui ipotecari, spese istruttoria a clientela privata, aumento delle spese minime a L. 450.000 e delle massime a L. 750.000;

servizio mutui ipotecari, spese istruttoria a clientela aziende, aumento delle spese minime a L. 800.000 e delle massime a L. 1.550.000;

spese incasso rata, aumento a L. 30.000 in ragione d'anno.

La variazione su esposta sarà portata a conoscenza della clientela mediante i prescritti avvisi sintetici ed analitici esposti presso le sedi, filiali ed agenzie della banca e comunicazioni in estratto conto.

Il direttore generale: Ernesto Paolillo.

S-2489 (A pagamento).

HYPO ALPE ADRIA BANK ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Udine, via Marinoni n. 55

Capitale sociale L. 67.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Udine registro società n. 14493

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01452770306

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e della legge del 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla rispettabile clientela che, con decorrenza 14 febbraio 2000, sono state apportate le seguenti variazioni generalizzate alle condizioni economiche:

a) spese di invio estratto conto e comunicazioni alla clientela: da L. 1.000 a L. 2.000, a valere su tutti i rapporti interessati;

b) conti correnti: valute versamenti assegni su piazza da 3 a 4 giorni lavorativi; versamento valori postali da 4 a 6 giorni lavorativi;

c) conti correnti appartenenti alla categoria delle G.P.M. subiranno una riduzione del tasso avere al 2%;

d) conti correnti non convenzionati: costo per operazione da L. 2.700 a L. 3.200, aumento generalizzato di L. 500 sui rapporti con costo operazione personalizzato; spese di liquidazione (diritti di chiusura) da L. 20.000 a L. 30.000;

e) conti correnti convenzionati: subiranno una riduzione generalizzata dei tassi da un minimo di 0,50 p.p. ad un massimo di 1,25 p.p., ed un aumento delle spese di tenuta conto da un minimo di L. 500 ad un massimo di L. 70.000;

f) depositi a risparmio: introduzione delle spese di tenuta conto pari a L. 10.000 (annuali);

g) introduzione commissioni per ordini di borsa non eseguiti pari a L. 5.000;

h) servizio incasso elettronico fatture: commissione presentazione o incasso effetti Mav, Riba e Rid domiciliati c/o istituto da L. 4.800 a L. 5.500; commissione presentazione o incasso effetti domiciliati c/o altri istituti da L. 5.800 a L. 6.500; commissione insoluti da L. 7.000 a L. 8.000; i rapporti con commissioni personalizzate subiscono un aumento generalizzato di L. 500; commissione effetti ritirati prorogati da L. 3.500 a L. 12.500; introduzione della commissione per fattura presentata da anticipare L. 2.500;

i) varie: commissione per istruttoria/rinnovo affidamenti, pari a 0,7 per mille con un minimo di L. 50.000 ed un massimo di L. 300.000 con arrotondamento della commissione alle L. 1.000 superiori; commissione assegni impagati, insoluti, richiamati L. 15.000; commissione disposizioni ripetitive L. 2.000; valuta di addebito per disposizione ripetitiva 1 giorno se il cliente è nostro correntista, 2 giorni se il cliente è correntista di altro istituto; commissione di mancato preavviso di almeno 24 ore per prelievi superiori a L. 10.000.000 pari all'uno per mille con un minimo di L. 10.000 ed un massimo di L. 100.000; commissione per il pagamento I.C.I. L. 5.000;

j) introduzione spese sui finanziamenti a medio lungo termine: postergazioni di ipoteca L. 250.000; frazionamenti di mutuo e ipoteca L. 500.000, cancellazioni ipotecarie per estinzioni anticipate 1,5% dell'importo del mutuo con un minimo di L. 1.000.000 se totale e con un minimo di L. 500.000 se parziale; cancellazioni o riduzioni ipotecarie per ammortamento contrattuale L. 500.000; dichiarazione di interessi pagati L. 50.000; copia piano ammortamento (su richiesta) L. 50.000; svincoli ipotecari L. 200.000 in caso di esproprio; L. 250.000 per valori di beni svincolandi fino a L. 50.000.000; L. 400.000 per valori di beni svincolandi superiori a L. 50.000.000; avvisi di scadenze rate L. 3.000; riconferme mutui deliberati L. 100.000 più il rimborso delle spese vive; aggiornamento intestazione L. 300.000 per pratica di accollo; certificazione debiti per successioni L. 100.000; rinnovazioni ipotecarie L. 50.000; dichiarazione di estinzione mutui L. 50.000; diritti per rinegoziazione mutui e conti correnti ipotecari: 0,8 per mille con un minimo di L. 100.000 più rimborso spese vive; comunicazione di assenso alla cancellazione L. 100.000; comunicazione per lettere di sollecito e/o solleciti telefonici per rientro rate impagate di prestiti, mutui, sconsigliamenti L. 15.000; commissione di rilascio fidejussione L. 50.000 più recupero di eventuali spese notarili;

k) operazioni estero: introduzione di un minimo di L. 5.000 per le commissioni di negoziazione e intermediazione; spese sui bonifici in arrivo, sulla negoziazione assegni, accensione, sul rinnovo e l'estinzione finanziamenti/anticipi da L. 10.000 a L. 12.000; commissione d'incasso documenti, effetti, assegni dall'estero e sull'estero da 0,20% a 0,30% con un minimo aumentato da L. 15.000 a L. 30.000 ed un massimo aumentato da L. 60.000 a L. 150.000; introduzione della commissione di utilizzo trimestrale sui finanziamenti in Lire/euro/Divise «in» non collegati a operazioni commerciali pari allo 0,10%; commissioni minime sulle aperture di credito documentarie (commissioni di notifica, conferma, utilizzo, modifica e trasferimento) e sulle fidejussioni da L. 50.000 a L. 70.000; commissione di conferma sulle aperture di credito documentarie su Italia da 0,18% allo 0,25% trimestrale; aumento generalizzato della commissione di utilizzo sulle aperture di credito documentarie sull'estero di 0,125%; aumento delle spese di estinzione sui conti esteri in lire e conti in divisa di residenti e non residenti da L. 20.000 a L. 30.000.

Udine, 11 febbraio 2000

L'amministratore delegato:
dott. Lorenzo Di Tommaso

S-2526 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.*Società appartenente al gruppo bancario «Cardine»*

Sede legale in Venezia, San Marco n. 4216

Avviso agli obbligazionisti

Si comunicano le caratteristiche delle cedole dei sottoelencati prestiti obbligazionari non convertibili, Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., a tasso variabile, determinati a norma dei relativi regolamenti:

periodicità trimestrale:

carive 27 ottobre 1997/2000, cod. 116671, data pagamento: 27 aprile 2000, tasso: 0,6525% (pari al 2,61% annuo lordo);

carive 10 novembre 1997/2000, cod. 117170, data pagamento: 10 maggio 2000, tasso: 0,6975% (pari al 2,79% annuo lordo);

periodicità semestrale:

carive 1° febbraio 1997/1° agosto 2000, cod. 97671, data pagamento: 1° agosto 2000, tasso: 1,575% (pari al 3,15 % annuo lordo).

Venezia, 15 febbraio 2000

Il presidente: prof. Alfredo Guarini

S-2547 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a.*Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena n. 1030.6**Aderente al Fondo Interbancario Tutela dei Depositi*

Sede legale in Avezzano, via Monte Zebio nn. 23/25

Capitale sociale L. 65.979.805.000 interamente versato

Iscrizione cancelleria Tribunale di Avezzano n. 528

Codice fiscale n. 00069780666

Avviso

(ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunica che, a seguito delle mutate condizioni del mercato sono state apportate le seguenti variazioni con decorrenza 3 febbraio 2000:

Tassi attivi:

aumento dello 0,25% del «Prime rate d'Istituto» che pertanto viene fissato al 6,50% annuo;

aumento dello 0,50% di tutti i rapporti, non ancorati a specifici parametri di riferimento.

Il top Rate resta fissato al limite del 12,85%.

Avezzano, 16 febbraio 2000

Banca Popolare della Marsica S.p.a.

Il direttore generale: rag. Giancarlo D'Agliana

S-2560 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI FORNACETTE**

Sede in Fornacette (PI), via T. Romagnola, n. 101/A

Capitale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 42.772.891.074

Comunicazione ai clienti

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/1993 si comunica che, con decorrenza 18 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo di Fornacette procederà ad aumentare fino ad un massimo di 0,50 punti i tassi attivi applicati a tutti i rapporti di conto corrente e di portafoglio commerciale.

Banca di Credito Cooperativo di Fornacette

Il direttore: Mauro Benigni

C-3594 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**DI S. ANDREA DI SUASA - S.c.r.l.**

Sede legale in Mondavio (PS), via Vittorio Emanuele n. 1

Registro società n. 178, Tribunale di Pesaro

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00098640410

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, dal giorno 1° febbraio 2000 le spese per ogni operazione di conto corrente sono state aumentate a L. 2.100 e le spese fisse trimestrali sono state determinate in L. 12.500.

Queste ultime verranno applicate anche ai conti «Record».

Il presidente: ing. Claudio Boria.

C-3601 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen Lana (BZ), nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992 e successive modificazioni, che con decorrenza 1° marzo 2000 i tassi d'interesse attivi applicati alla data del presente avviso, su tutte le forme di finanziamento a tasso variabile saranno aumentati fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali.

Inoltre la Cassa Raiffeisen di Castelrotto comunica, che con decorrenza 10 febbraio 2000 aumenterà gli interessi attivi fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali.

La Cassa Raiffeisen della Val Badia informa, che con decorrenza 1° marzo 2000 applicherà le seguenti nuove condizioni: spese per ciascun estratto decennale, mensile, trimestrale e scalare L. 2.500, spese per operazione fino ad un massimo di L. 2.500, spese su prelievi Bancomat presso altre banche L. 3.000, assicurazione contro gli infortuni L. 18.000, spese per spedizione estratti L. 2.500, spese annuali per deposito titoli L. 40.000, spese per revisione annuale fido 0,10% con un massimo di L. 100.000, spese per pagamento rata mutuo L. 5.000, spese annuali per carta a garanzia di Eurocheques L. 25.000, commissione d'intervento per operazioni con l'estero 0,15% con un minimo di L. 15.000.

Bolzano, 16 febbraio 2000

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:

rag. Richard Stampfer

C-3617 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI TREVISO - S.p.a.*Gruppo Bancario «Banca Popolare di Vicenza»**Iscritta all'Albo delle Banche - Cod. A.B.I. n. 5460-1*

Capitale sociale L. 21.594.310.000

Riserve al 31 dicembre 1998 L. 76.089.642.566

Iscritta al n. 1 registro delle imprese della Provincia di Treviso

C.C.I.A.A. n. 5223

La Banca Popolare di Treviso S.p.a. informa che, con decorrenza 10 febbraio 2000 sono state effettuate le seguenti modifiche riguardanti i tassi attivi: prime rate: aumento al 6,50%; aumento dello 0,50% per tutti i tassi debitori, fermo restando il top rate al 13,50%.

Castelfranco Veneto, 10 febbraio 2000

Il direttore generale: Tullio Straus.

C-3619 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL LEVANTE**S.c.r.l. per azioni**

Sede in Bari, via Amendola n. 205/3

Capitale sociale al 31 dicembre 1998

L. 14.153.000.000 interamente versato

Registro società n. 33431, Tribunale di Bari

Codice fiscale n. 04656500727

La Banca Popolare del Levante, Bari, informa che con decorrenza 4 febbraio 2000 ha variato il prime rate aziendale al 7,25% e il top rate aziendale al 13,00%.

Bari, 16 febbraio 2000

Il presidente: Giacomo Pellegrino.

C-3631 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA**DI CANTÙ B.C.C. - S.c.r.l.**

Sede in Cantù (CO), corso Unità d'Italia n. 11

Registro delle imprese di Como società n. 603

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che dal 15 febbraio 2000 i tassi di interesse sulle operazioni attive sono aumentati di 0,50 punti.

Cantù, 15 febbraio 2000

Il presidente: Angelo Terraneo.

C-3655 (A pagamento).

BANCA DEL FUCINO - S.p.a.

Roma, via Tomacelli n. 139

Prestito obbligazionario Fucino 7/99

Si comunica che il tasso della seconda cedola semestrale (1° agosto 2000) relativa al prestito a margine, determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento, è pari al 1,90%.

Il direttore generale: Alfio Biondi.

C-3672 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO POPOLARE**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Torre del Greco, Corso Vittorio Emanuele nn. 92/100

Palazzo Vallelunga

Capitale sociale al 31 dicembre 1998 L. 32.779.480.000

Riserve per L. 208.394.662.000

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, art. 6, comma 2)

Ai sensi della disposizione citata, si comunica a tutta la clientela interessata che, con decorrenza 21 febbraio 2000, viene disposto l'aumento generalizzato dello 0,25% dei tassi debitori di conto corrente fino a un massimo del 13,00%.

Torre del Greco, 18 febbraio 2000

Banca di Credito Popolare

Il direttore generale: avv. Sebastiano Russo

S-2567 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.

Sede legale in Livorno, piazza Grande n. 21

Capitale sociale L. 94.539.000.000

Iscritta nel registro società n. 15965

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 la Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a. comunica alla propria clientela il seguente provvedimento, avente decorrenza dal 16 febbraio 2000:

aumento del Prime Rate aziendale dal 5,75% al 6,50%;

aumento del Top Rate aziendale dal 13,25% al 13,50%;

aumento dello 0,25% dei tassi applicati sullo sconto di portafoglio commerciale, sulle presentazioni di effetti al S.B.F. e sugli anticipi su fatture;

aumento dello 0,25% dei tassi fino al 5% applicati sulle aperture in conto corrente e sulle altre sovvenzioni attive non regolate in conto corrente;

aumento dello 0,50% dei tassi superiori al 5% applicati sulle aperture di credito in conto corrente e sulle altre sovvenzioni attive non regolate in conto corrente.

Il direttore generale: Mauro Gagliani.

S-2628 (A pagamento).

TREVI FINANCE - S.p.a.*Informativa*

(ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996)

La Trevi Finance S.p.a., con sede in via Vittorio Alfieri n. 1, 31015 Conegliano Veneto (TV) e la Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.a., con sede in Via Vittorio Alfieri n. 1, 31015 Conegliano Veneto (TV), in qualità di «titolari» autonomi del trattamento dei dati personali, comunicano che la Trevi Finance S.p.a., in forza di un contratto di cessione di rapporti giuridici «in blocco», ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 e dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 («Testo Unico Bancario»), ha acquistato in data 30 giugno 1999 dalla Banca di Roma (come da avviso di pubblicazione su *Gazzette Ufficiali* n. 194 del 19 agosto 1999) un portafoglio comprendente crediti in sofferenza «individuabili in blocco» sulla base dei criteri di seguito specificati.

Tali crediti sono ricompresi nell'ambito di tre insiemi di seguito descritti:

Insieme A.

Tutti i crediti concessi da filiali italiane della Cassa di Risparmio di Roma, del Banco di Roma, del Banco del Santo Spirito e della Banca di Roma a clienti classificati in sofferenza dagli stessi istituti dopo il 31 dicembre 1989 e prima del 1° luglio 1998 con le seguenti esclusioni:

1. I crediti verso i clienti che al 30 giugno 1998 non risultavano più in sofferenza.

2. I crediti verso i clienti i cui debiti verso la Banca di Roma al 30 giugno 1998 erano costituiti esclusivamente da mutui fondiari.

3. I crediti verso i clienti i cui debiti verso la Banca di Roma al 30 giugno 1998 erano costituiti anche da anticipi su stato avanzamento lavori.

4. I crediti verso i clienti i cui debiti verso la Banca di Roma al 30 giugno 1998 erano costituiti anche da crediti derivanti da fondi di terzi in amministrazione.

5. I crediti relativi a clienti la cui posizione debitoria verso la Banca di Roma al 30 giugno 1998 era superiore ai 20 miliardi di lire.

6. I crediti relativi a clienti la cui posizione debitoria complessiva a livello di gruppo verso la Banca di Roma al 30 giugno 1998 era superiore ai 20 miliardi di lire.

7. I crediti relativi a clienti la cui posizione debitoria complessiva sia della singola posizione, sia dell'eventuale gruppo di appartenenza verso la Banca di Roma al 30 giugno 1998 era inferiore ai 10 milioni di lire.

8. I crediti relativi a clienti i cui crediti ordinari erano gestiti al 30 giugno 1998 dalle seguenti sedi periferiche della Banca di Roma:

sede Napoli Centro Direzionale;
sede Napoli, via Verdi;
sede Bari;
sede Foggia;
sede Catania;
sede Palermo;
sede Cagliari;
sede Lecce.

9. I crediti relativi a clienti i cui debiti verso la Banca di Roma presentano entrambe le seguenti caratteristiche:

a) i crediti ordinari erano gestiti al 30 giugno 1998 dall'Area Recupero Crediti;

b) al 30 giugno 1998 il credito della Banca di Roma non era assistito da garanzie di tipo ipotecario su immobili.

10. I crediti verso clienti che presentano entrambe le seguenti caratteristiche:

a) i clienti erano stati posti in sofferenza dal Banco di Roma;

b) i clienti avevano al 30 giugno 1998 dei rapporti debitori con la Banca di Roma originati dal Banco di Roma ancora aperti.

11. I crediti verso clienti i cui debiti verso la Banca di Roma al 30 giugno 1998 derivavano anche da contratti di leasing.

Insieme B.

Tutti i crediti e garanzie concessi da filiali italiane della Cassa di Risparmio di Roma, del Banco di Roma, del Banco di Santo Spirito e della Banca di Roma a clienti classificati in sofferenza dalla Banca di Roma dopo il 30 giugno 1998 e prima del 1° gennaio 1999 con le seguenti esclusioni:

1. I crediti verso clienti che al 31 dicembre 1998 non risultavano più in sofferenza.

2. I crediti verso clienti i cui debiti verso la Banca di Roma al 31 dicembre 1998 erano costituiti esclusivamente da mutui fondiari.

3. I crediti verso clienti i cui debiti verso la Banca di Roma al 31 dicembre 1998 erano costituiti anche da anticipi su Stato Avanzamento Lavori.

4. I crediti verso clienti i cui debiti verso la Banca di Roma al 31 dicembre 1998 erano costituiti anche da crediti derivanti da fondi di terzi in amministrazione.

5. I crediti verso clienti la cui posizione debitoria nei confronti della Banca di Roma al 31 dicembre 1998 era superiore a 20 miliardi di lire.

6. I crediti verso clienti la cui posizione debitoria complessiva a livello di gruppo nei confronti della Banca di Roma al 31 dicembre 1998 era superiore a 20 miliardi di lire.

7. I crediti verso clienti la cui posizione debitoria complessiva sia della singola posizione, sia dell'eventuale gruppo di appartenenza nei confronti della Banca di Roma al 31 dicembre 1998 era inferiore ai 10 milioni di lire.

8. I crediti verso clienti i cui crediti ordinari erano gestiti dal 31 dicembre 1998 dalle seguenti sedi periferiche della Banca di Roma:

sede Napoli Centro Direzionale;
sede Napoli, via Verdi;
sede Bari;
sede Foggia;
sede Catania;
sede Palermo;
sede Cagliari;
sede Lecce.

9. I crediti verso clienti i cui debiti verso la Banca di Roma erano gestiti al 31 dicembre 1998 dall'Area Recupero Crediti;

10. I crediti verso clienti i cui debiti verso la Banca di Roma al 31 dicembre 1998 derivavano anche da contratti di leasing.

Insieme C.

Tutti i crediti verso clienti facenti parte di gruppi al cui interno è presente almeno un cliente avente i requisiti per entrare nell'insieme A o nell'insieme B sopra descritti, ad esclusione dei crediti seguenti:

1. I crediti derivanti da contratti di leasing.

2. I crediti derivanti da fondi di terzi in amministrazione.

Sono comunque esclusi dall'oggetto cessione i crediti ricompresi negli Insiemi A, B e C, allorché la relativa documentazione, ovvero la totalità dei beni dei relativi debitori, sia stata sottoposta a sequestro penale.

Si precisa che i dati personali dei debitori ceduti non sono rilevanti ai fini delle peculiari operazioni di carattere prettamente aggregato da operare sugli stessi nell'ambito della cartolarizzazione predetta, ma che, tuttavia, essendo la Trevi Finance S.p.a. tenuta, in conseguenza dell'acquisto dei portafoglio crediti in questione, all'iscrizione nell'albo speciale di cui all'art. 107 del Testo Unico Bancario, la stessa dovrà istituire e tenere per tutta la durata dell'operazione di cartolarizzazione l'archivio unico informatico a norma della legge anticiclaggio.

È previsto che tale archivio unico informatico verrà tenuto dalla Banca di Roma nell'interesse della «Trevi Finance S.p.a.».

La legge n. 675 del 31 dicembre 1996 disciplina il trattamento dei dati personali, ossia qualunque operazione o complesso di operazioni, svolti con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, si informa di quanto segue.

Fonte dei dati personali.

I dati personali in possesso della «Trevi Finance S.p.a.», con sede in Conegliano (TV), via Alfieri n. 1 e della Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.a., con sede in via Vittorio Alfieri n. 1, 31015 Conegliano Veneto (TV) sono stati raccolti presso la Banca di Roma e, ai sensi dell'art. 10 comma 3 della legge n. 675/1996, l'informativa viene data al medesimo interessato all'atto della registrazione dei dati o, qualora sia prevista la loro comunicazione, non oltre la prima comunicazione.

In data 9 settembre 1999, l'autorità garante per il trattamento dei dati personali, a seguito di istanza da parte della «Trevi Finance S.p.a.» formulata ex art. 10, comma 4, della legge n. 675/1996 ha autorizzato la «Trevi Finance S.p.a.», anche nell'eventuale interesse della Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.a., quali autonomi titolari del trattamento, ad effettuare l'informativa prevista dall'art. 10 comma 3, della medesima legge mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente informativa, in base alla predetta autorizzazione, viene resa per classi di operazioni e con caratteristiche analoghe all'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 194 del 19 agosto 1999.

Si precisa che verrà data notizia della pubblicazione della presente informativa mediante pubblicazione su almeno due quotidiani nazionali ed uno locale come da istruzioni dell'autorità garante.

La titolarità economica sostanziale dei crediti suddetti è stata acquisita dalla «Trevi Finance S.p.a.» ed i relativi redditi sono, a norma di legge, unicamente imputabili alla stessa.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione, saranno trasferiti, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal combinato disposto dell'art. 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 e dell'art. 58 del Testo Unico Bancario, le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi e le cause di prelazione che assistono i predetti crediti gli accessori e, più in generale, ogni diritto, ragione e pretesa, azione ed eccezione, facoltà e prerogativa comunque inerenti ai suddetti crediti.

La Banca di Roma ha ricevuto l'incarico dalla «Trevi Finance S.p.a.» affinché, in nome e per conto di quest'ultima, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti.

In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare alla Banca di Roma ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo diverse indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla filiale o agenzia della Banca di Roma presso la quale è costituito il rapporto nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

In relazione alla predetta cessione sono a disposizione della «Trevi Finance S.p.a.», i «documenti probatori del credito» (art. 1262 del Codice civile) ed i suoi dati personali in esso contenuti, di seguito denominati «dati personali».

La Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.a., nell'ambito di tale operazione di cartolarizzazione presterà taluni servizi di calcolo e di riportistica in merito agli incassi su base aggregata dei crediti oggetto della cessione e potrà, inoltre, svolgere altri servizi di carattere amministrativo per conto della «Trevi Finance S.p.a.».

Tutti i dati raccolti verranno, ovviamente, trattati con riservatezza e nel rispetto della normativa vigente.

La «Trevi Finance S.p.a.», con sede in via Vittorio Alfieri n. 1, 31015 Conegliano Veneto (TV) e la Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.a., con sede in via Vittorio Alfieri n. 1, 31015 Conegliano Veneto (TV), in qualità di «titolari» autonomi del trattamento dei dati personali, si impegnano a trattare i dati personali in modo lecito e secondo correttezza; a raccogliervi e registrarli per scopi determinati, espliciti e legittimi e ad utilizzarli in altre operazioni del trattamento in termini non incompatibili con tali scopi. Si impegna, altresì, a verificare che essi siano esatti, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati ed a conservarli in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

Dati «sensibili».

Le precisiamo che la «Trevi Finance S.p.a.», con sede in via Vittorio Alfieri n. 1, 31015 Conegliano Veneto (TV) e la Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.a., con sede in via Vittorio Alfieri n. 1, 31015 Conegliano Veneto (TV), non richiedono l'indicazione di dati definiti dalla legge n. 675/1996 come «sensibili».

L'art. 22 della legge n. 675/1996 definisce dati «sensibili» i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.

Tali dati possono essere oggetto di trattamento solo con il consenso scritto dell'interessato e previa autorizzazione del Garante.

Finalità del trattamento cui sono destinati i dati.

I dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per quanto riguarda la «Trevi Finance S.p.a.» per le seguenti finalità:

finalità connesse e strumentali alla gestione ed alla esecuzione del contratto di mutuo;

finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo;

finalità connesse alla gestione ed al recupero del credito (per es. al fine di conferire a legali incarichi professionali consentiti dall'ordinamento professionale forense al fine del recupero del credito, ecc.);

per quanto riguarda la Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.a. per le seguenti finalità:

finalità connesse all'effettuazione di servizi di calcolo e di riportistica in merito agli incassi su base aggregata dei crediti oggetto della cessione.

Si precisa che i dati dell'interessato saranno custoditi per il periodo di tempo strettamente necessario con la massima riservatezza e nel rispetto delle misure di sicurezza indicate dall'art. 15 della legge 675/1996 e dal relativo regolamento.

Il trattamento sarà effettuato con riferimento alle sole categorie di dati, di interessati e di destinatari della comunicazione e della diffusione strettamente collegate a tale adempimento, conservando, inoltre, i dati non oltre il periodo necessario all'adempimento medesimo.

Modalità di trattamento dei dati.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

In ogni caso la protezione dei dati personali è assicurata dalla «Trevi Finance S.p.a.», con sede in Via Vittorio Alfieri n. 1, 31015 Conegliano Veneto (TV) e dalla Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.a., con sede in via Vittorio Alfieri n. 1, 31015 Conegliano Veneto (TV).

Si precisa che i Suoi dati personali in nostro possesso vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) della legge n. 675/1996 in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto).

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

Per lo svolgimento della sua attività la «Trevi Finance S.p.a.», con sede in via Vittorio Alfieri n. 1, 31015 Conegliano Veneto (TV) comunicherà solo ed esclusivamente i dati personali degli interessati raccolti per le «Finalità del trattamento cui sono destinati i dati», ai destinatari della comunicazione strettamente collegati a tale finalità:

persone, società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale;

società controllate e società collegate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, i cui trattamenti con finalità correlate sono stati notificati ai sensi dell'art. 7, comma 2 legge n. 675/1996, per il perseguimento delle medesime finalità per le quali i dati sono stati raccolti;

società di recupero crediti.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di «titolari» ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato.

Si precisa che la Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.a., con sede in via Vittorio Alfieri n. 1, 31015 Conegliano Veneto (TV) effettuerà comunicazioni dei dati personali degli interessati esclusivamente alla «Trevi Finance S.p.a.», con sede in Conegliano Veneto (TV), via Vittorio Alfieri n. 1.

Si precisa che i dati non saranno diffusi.

Trasferimento di dati personali all'estero.

Per lo svolgimento della propria attività la «Trevi Finance S.p.a.», con sede in via Vittorio Alfieri n. 1, 31015 Conegliano Veneto (TV) e la Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.a., con sede in via Vittorio Alfieri n. 1, 31015 Conegliano Veneto (TV) non verranno trasferiti all'estero.

Diritti di cui all'art. 13.

Informiamo, inoltre, che l'art. 13 della legge conferisce ai cittadini l'esercizio di specifici diritti.

In particolare, l'interessato può ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza dei propri dati personali e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma intelligibile.

L'interessato può altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati nonché la logica e le finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché l'aggiornamento, la rettificazione se vi è interesse, l'integrazione dei dati di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste per iscritto:

alla «Trevi Finance S.p.a.», con sede in via Vittorio Alfieri n. 1, 31015 Conegliano Veneto (TV), in qualità di titolare del trattamento dei dati;

alla Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.a., con sede in via Vittorio Alfieri n. 1, 31015 Conegliano Veneto (TV), in qualità di titolare del trattamento dei dati.

Trevi Finance S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Robert Ricci

M-727 (A pagamento).

ASSIBROKER GLÖGGL - S.r.l.

Sede in Merano (BZ), corso Libertà n. 75,

Capitale sociale L. 87.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese della

Provincia di Bolzano al n. 17626,

Codice fiscale n. 01462640218

Estratto di delibera di scissione

(ai sensi degli articoli 2504-novies e 2502-bis del Codice Civile)

Con atto notaio Bonagura di Merano 13 dicembre 1999, repertorio n. 210.823, racc. n. 12.729, depositato ed iscritto presso il registro delle imprese della provincia di Bolzano in data 14 febbraio 2000, l'assemblea straordinaria della Assibroker Glögg S.r.l. ha deliberato la scissione della società mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio a favore di società in nome collettivo di nuova costituzione con ragione sociale

Glöggel Otto & Rainer Helga S.n.c., che avrà sede in Merano (BZ), corso Libertà n. 75, capitale sociale € 21.691,19, da attribuirsi ai soci della società scissa in proporzione alla loro partecipazione nella medesima Assi-broker Glöggel S.r.l., senza conguagli in denaro e/o concambi.

La scissione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese presso il quale verrà iscritta la società beneficiaria.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Otto Glöggel

S-2508 (A pagamento).

S.A.E. - S.p.a.

Società Autoturistica Europea

Sede legale Roma, via della Stellaria n. 4

Capitale sociale € 338.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma - Registro delle imprese n. 1467/46

C.C.I.A.A. di Roma - R.E.A. n. 133465

Codice fiscale n. 00445230584

Partita I.V.A. n. 00895451003

GALASSIA - S.r.l.

Sede legale Roma, corso Trieste n. 38

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma - Registro delle imprese n. 2291/63

C.C.I.A.A. di Roma - R.E.A. n. 273812

Codice fiscale n. 80041870587

Partita I.V.A. n. 02116631009

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

La fusione avverrà mediante incorporazione della «Galassia S.r.l.» nella «S.A.E. Società Autoturistica Europea S.p.a.» sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali redatte al 30 novembre 1999. Non sussiste rapporto di cambio né conguaglio in denaro, essendo la società incorporanda partecipata in via totalitaria dalla società incorporante. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda, anche ai sensi dell'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, saranno imputate al bilancio della incorporante è quella del 1° gennaio 2000. Non esistono particolari trattamenti a favore dei soci e particolari vantaggi a favore degli amministratori. I progetti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Roma in data 15 febbraio 2000.

p. S.A.E. S.p.a.
Società Autoturistica Europea:
Antonio Pompili

S-2505 (A pagamento).

LIST FASHION GROUP - S.r.l.

Delibera scissione

Con verbale notaio Panvini Rosati del 16 dicembre 1999 rep. 45641, depositato nel registro delle imprese il 17 febbraio 2000, la «List Fashion Group, società a responsabilità limitata» sede Roma via Cerchiara n. 67, registro delle imprese 2170/91 Tribunale Roma, ha deliberato la scissione parziale e proporzionale mediante costituzione di due nuove S.r.l. da denominarsi «List Trade-Mark S.r.l.» e «List Service S.r.l.», con sede ove sopra e capitale di L. 20.000.000 ciascuna, cui verranno conferiti gli elementi patrimoniali indicati negli allegati al progetto di scissione, per cui il capitale della scissa si ridurrà a L. 50.000.000. Le quote delle beneficiarie parteciperanno agli utili e le operazioni delle società saranno imputate ai rispettivi bilanci dalla data di efficacia della scissione.

Firma illeggibile.

S-2519 (A pagamento).

SCHNEIDER ITALIA - S.p.a.

Sede in Bassano del Grappa (VI), Quartiere Pre' n. 35

S.I.D. - S.r.l.

Sede in Bassano del Grappa (VI), Quartiere Pre' n. 35

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

È stato approvato il progetto di fusione in forza del quale:

1. La società «Schneider Italia S.p.a.», con sede in Bassano del Grappa (VI), Quartiere Pre' n. 35, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Vicenza n. 3441/VI012 Tribunale di Bassano del Grappa, e la società «S.I.D. S.r.l.» con sede Bassano del Grappa (VI), Quartiere Pre' n. 35, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Vicenza n. 7947/VI012 Tribunale di Bassano del Grappa, nelle rispettive assemblee straordinarie tenutesi in data 14 gennaio 2000, notaio Fietta dott. Giuseppe di Bassano del Grappa rep. nn. 83.414 e 83.413, hanno deliberato la fusione della società «S.I.D. S.r.l.» nella società «Schneider Italia S.p.a.».

2. La fusione avverrà mediante incorporazione della società «S.I.D. S.r.l.» nella società «Schneider Italia S.p.a.» sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 settembre 1999, con annullamento dell'intero capitale della società incorporanda «S.I.D. S.r.l.» ed assegnazione ai soci della società incorporanda medesima di n. 25 azioni di nominali L. 10.000 cadauna del capitale della società incorporante «Schneider Italia S.p.a.» per ogni frazione di L. 304.000 del capitale sociale della incorporanda.

3. A seguito della fusione la società incorporante «Schneider Italia S.p.a.» aumenterà il capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 1.156.250.000, aumento da assegnarsi ai soci dell'incorporanda «S.I.D. S.r.l.» nella proporzione fissata dal sopra indicato rapporto di cambio.

4. Le azioni assegnate avranno godimento dal 1° ottobre 1999.

5. Gli effetti civilistici della fusione di cui all'art. 2504-bis, comma 2 del Codice civile, decorrono dal primo giorno del mese successivo a quello in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Vicenza.

6. Per gli effetti di cui all'art. 2501-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, le operazioni della società incorporanda «S.I.D. S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Schneider Italia S.p.a.» a decorrere dal 1° gennaio 2000. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali di cui all'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

7. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle due società o a categorie particolari di soci.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Vicenza, Tribunale di Bassano del Grappa, il giorno 11 febbraio 2000, ai nn. VI012/0000/000007947 e VI012/0000/000003441.

Schneider Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Sabbion

S.I.D. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonia Sgarbossa

S-2545 (A pagamento).

FILATURA CERVINIA - S.p.a.

Sede sociale in Tollegno (BI)

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Biella n. 2762

Estratto progetto di scissione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

1. Partecipanti al progetto di scissione:

Filatura Cervinia S.p.a. con sede in Tollegno (BI), via Martiri della Libertà n. 31, capitale sociale di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquacentomilioni) interamente versato, codice fiscale n. 001511100021;

Immobiliare San Germano S.r.l., società costituenda, con sede in Biella, via Palazzo di Giustizia n. 1, capitale sociale pari al valore degli immobili civili di proprietà della società scissa.

2. Rapporto di cambio azioni-quote: non è previsto rapporto di cambio, stante che le quote della costituenda nuova società a responsabilità limitata saranno assegnate agli attuali soci azionisti della società scissa e nella misura della partecipazione azionaria.

3. Modalità di assegnazione delle quote della costituenda società a responsabilità limitata derivante dalla società scissa: in proporzione alle azioni possedute dai soci azionisti della società scissa.

4. Data dalla quale le quote della società costituenda «Immobiliare San Germano S.r.l.» parteciperanno agli utili: le quote di partecipazione agli utili saranno remunerate dalla data della iscrizione al registro delle imprese del rogito notarile di scissione e contestuale costituzione della nuova società beneficiaria.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate al bilancio della società scissa o di quella beneficiaria: dalla data di iscrizione al registro delle imprese del rogito notarile di scissione.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun particolare trattamento né sono previste particolari categorie di soci.

7. Vantaggi particolari previsti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non previsti.

Il progetto di scissione in forma estesa è stato depositato ed iscritto al registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella in data 3 febbraio 2000 con n. PRA/1288/2000/CB10072.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Germanetti

S-2546 (A pagamento).

C.E.C. - S.r.l. Civil Engineering Company

Sede sociale in Messina (ME), Viale Principe Umberto n. 81
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Messina n. ME048 - 11881
Codice fiscale n. 01888700836

*Progetto di scissione - avente per oggetto il trasferimento della parte di patrimonio della C.E.C. Civil Engineering Company S.r.l. rappresentativo del «Ramo di azienda attività immobiliare» in società di nuova costituzione sulla base della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1999 (ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile e dal richiamato art. 2501-bis del Codice civile).*

1. Scopo della scissione: scopo dell'operazione progettata è quello di avviare, con la costituenda società beneficiaria, una nuova attività in ambito immobiliare - acquisto, vendita, permuta, gestione e ristrutturazione di immobili, anche con prestazione di servizi locativi alle imprese - nonché l'esecuzione di opere edili in genere, settori questi non oggetto della effettiva attività svolta dalla C.E.C. S.r.l.

2. Soggetti partecipanti: le società partecipanti alla scissione sono la società «C.E.C. Civil Engineering Company S.r.l.» come sopra identificata e la società costituenda «Costruzioni Edifici Civili S.r.l.», che avrà sede in Messina, viale Principe Umberto n. 81 e capitale sociale di L. 20.000.000.

3. Atto costitutivo e statuto della società beneficiaria: l'atto costitutivo della costituenda società beneficiaria prevederà quanto segue:

a) denominazione: Costruzioni Edifici Civili S.r.l.;

b) sede: Messina, viale Principe Umberto n. 81;

c) oggetto: l'acquisto, la vendita e la permuta di immobili, la realizzazione, la costruzione e la vendita di manufatti civili ed industriali su suolo proprio od altrui; l'assunzione di appalti di costruzioni, la manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili; la gestione di patrimoni immobiliari; la locazione di immobili;

d) capitale: L. 20.000.000 (ventimilioni);

e) ripartizione degli utili: gli utili netti, dopo prelevata una somma non inferiore al cinque per cento per la riserva legale fino al limite di legge, saranno ripartiti tra i soci in proporzione alle quote possedute salva diversa destinazione da deliberarsi a cura dell'assemblea;

f) amministratori e loro poteri: la società sarà amministrata da un unico amministratore o da un consiglio di amministratore composto da un numero di membri variabile da 2 (due) a 5 (cinque), eletti dall'assemblea anche fra persone che non siano soci della società, che resteranno in carica fino a revoca o dimissioni o per il minor tempo stabilito dall'assemblea all'atto della nomina.

L'organo amministrativo potrà compiere tutti gli atti rientranti nell'oggetto sociale, salvo le limitazioni della legge e dello statuto;

g) rappresentanza: la rappresentanza della società spetterà all'unico amministratore o al presidente del Consiglio di amministrazione;

h) durata: la durata della società sarà stabilita al 31 dicembre 2050;

i) spese approssimative di costituzione della società: L. 8.000.000 (ottomilioni)

4. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: per consenso preventivamente prestato i soci della costituenda Costruzioni Edifici Civili S.r.l. saranno gli stessi della scissa C.E.C. S.r.l.; essi parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni delle quote originarie.

Pertanto alla scissione in oggetto non si applica quanto previsto dal Codice civile in materia sia di rapporto di cambio che di criteri di distribuzione delle quote.

5. Data a decorrere dalla quale le quote della società beneficiaria Costruzioni Edifici Civili S.r.l. parteciperanno agli utili: le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società.

6 Decorrenza contabile e fiscale dell'operazione: le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di stipulazione dell'atto di scissione.

Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: la parte di patrimonio da trasferire è indicata nella situazione patrimoniale allegata al progetto di scissione.

Il trasferimento dei suddetti elementi patrimoniali sarà effettuato al loro valore nella situazione patrimoniale al 31 ottobre 1999 della società scissa. Eventuali differenze positive o negative nella consistenza dei beni trasferiti come risultanti alla data di efficacia della scissione rispetto alla consistenza risultante alla data di riferimento della suddetta situazione patrimoniale saranno oggetto di apposito conguaglio tra la società scissa e la società beneficiaria.

10. Iscrizione: il progetto sopra riportato è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Messina in data 15 febbraio 2000 alle ore 9:38:26.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Salvatore Gitto

S-2552 (A pagamento).

CHIARAVALLI TRASMISSIONI - S.p.a.

Milano

Capitale sociale L. 10.020.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 02476090127

BUSTO.MEC - S.r.l.

Busto Arsizio

Capitale sociale L. 20.000.000
Codice fiscale n. 02532560121

Estratto delibere di fusione

Estratto delibere di fusione (art. 2502-bis del Codice civile) delle predette società stipulate in data 21 dicembre 1999 rispettivamente ai nn. 290/142 e 291/143 di repertorio a rogito notaio A. Tosi di Samarate, depositate in data 20 gennaio 2000 presso il registro imprese di Varese ricevuta n. PRA/2306 la seconda ed al registro imprese di Milano in da-

ta 10 febbraio 2000 ricevuta n. PRA/29665 la prima con cui si è deliberato di approvare la fusione per incorporazione della società Busto.Mec S.r.l. nella società Chiaravalli Trasmissioni S.p.a. da eseguirsi con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

Chiaravalli Trasmissioni S.p.a., come in epigrafe indicata, incorporante;

Busto.Mec S.r.l., come in epigrafe indicata, incorporanda.

2. La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda e quindi non si rendono necessarie le indicazioni di cui ai numeri 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

3. La fusione avverrà mediante annullamento delle quote di, capitale sociale della società incorporata.

Non sono pertanto previsti rapporti di cambio o conguagli in denaro. Non sono parimenti previste assegnazioni di azioni della società incorporante né modifiche alla data di decorrenza della ripartizione degli utili.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, sia ai fini contabili che fiscali a decorrere dalla data del 1° gennaio 2000; la decorrenza degli effetti civilistici della fusione sarà quella indicata nell'atto di fusione.

5. Non vi sono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: dott. Andrea Tosi.

S-2557 (A pagamento).

ACSA STEEL FORGINGS - S.p.a.

Oggiona S. Stefano

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 02348710126

GESTO.MEC - S.r.l.

Milano

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale n. 12905860156

Estratto delibere di fusione

Estratto delibere di fusione (art. 2502-bis del Codice civile) delle predette società stipulate in data 21 dicembre 1999 rispettivamente ai nn. 292/144 e 293/145 di repertorio a rogito notaio Tosi di Samarate, depositate in data 20 gennaio 2000 presso il registro imprese di Varese ricevuta n. PRA/2310 la prima ed al registro imprese di Milano in data 10 febbraio 2000 ricevuta n. PRA/29670 la seconda con cui si è deliberato di approvare la fusione per incorporazione della società Gesto.Mec S.r.l. nella società Acsta Steel Forgings S.p.a. da eseguirsi con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

Acsta Steel Forgings S.p.a., come in epigrafe indicata, incorporante;

Gesto.Mec S.r.l., come in epigrafe indicata incorporanda.

2. La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda e quindi non si rendono necessarie le indicazioni di cui ai numeri 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

3. La fusione avverrà mediante annullamento delle quote di capitale sociale della società incorporata.

Non sono pertanto previsti rapporti di cambio o conguagli in denaro. Non sono parimenti previste assegnazioni di azioni della società incorporante né modifiche alla data di decorrenza della ripartizione degli utili.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, sia ai fini contabili che fiscali a decorrere dalla data del 1° gennaio 2000; la decorrenza degli effetti civilistici della fusione sarà quella indicata nell'atto di fusione.

5. Non vi sono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: dott. Andrea Tosi.

S-2558 (A pagamento).

TRIVENETA - S.p.a.

Sede in Bassano del Grappa (VI)

Estratto di scissione parziale

(ai sensi dell'art. 2504-novies e 2504 del Codice civile)

Certifico io sottoscritto dott. Massimo Stefani notaio in Bassano del Grappa che con mio atto in data 25 novembre 1999, n. 13.981 di rep. la società:

«Triveneta S.p.a.», con sede in Bassano del Grappa (VI), via Pigafetta n. 4, capitale sociale € 600.000 (seicentomila), interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Vicenza al n. 779 Tribunale di Bassano del Grappa e al n. 108833 del R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 00345970248, ha effettuato la scissione parziale, con costituzione della nuova società:

«D. Tolio S.r.l.», con sede in Bassano del Grappa (VI), via Zaccaria Bricio n. 31/a, capitale sociale € 50.000 (cinquantamila), iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 473/2000 Vicenza e al n. 275277 del R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 00345970248.

Atto depositato presso il registro delle imprese di Vicenza in data 21 dicembre 1999 rispettivamente al n. PRA/43852/1999/CVI0529 prot. per la «Triveneta S.p.a.» e al n. PRA/44084/1999/CVI0529 per la «D. Tolio S.r.l.»

Si precisa che:

1. Per effetto della scissione il capitale sociale della società scissa non viene ridotto, in quanto la parte di capitale netto che viene trasferito alla società beneficiaria «D. Tolio S.r.l.», per l'importo complessivo di € 55.686,53 (cinquantacinquemilaseicentotantasei virgola cinquanta), pari a L. 107.804.808 (centosettemilioniottocentoquattromilaottocentotto), viene integralmente coperto dalle riserve disponibili del patrimonio netto della società scissa «Triveneta S.p.a.», e quindi non si fa luogo ad alcuna modifica dello statuto sociale.

2. La nuova società ha un capitale sociale di € 50.000 (cinquantamila), suddiviso in quota ai sensi dell'art. 2474 del Codice civile. A ciascun socio della società scissa «Triveneta S.p.a.» viene assegnata una quota della nuova società «D. Tolio S.r.l.» di valore proporzionale a quello della partecipazione sociale posseduta nella società scissa.

3. Le quote della società beneficiaria, essendo la stessa di nuova costituzione, avranno godimento dalla data di costituzione.

Le operazioni della società scissa relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data di efficacia della scissione.

4. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8, comma 1, dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Notaio Massimo Stefani.

S-2561 (A pagamento).

ZANI RANZENIGO & C. - S.r.l.

Sede a Collebeato (BS), via Roma n. 53

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 7668

C.C.I.A.A. di Brescia - R.E.A. n. 161920

Codice fiscale n. 00292770179

Estratto verbale di assemblea straordinaria del 28 dicembre 1999 n. 58299/15665 di repertorio dott. Francesco Lesandrelli, notaio in Ghedi (BS), portante la delibera di fusione per incorporazione della società Zani, Ranzenigo & C. S.r.l. nella società Nuova Ranzenigo & C. S.p.a.

A) Incorporante: «Nuova Ranzenigo & C. S.p.a.» con sede a Collebeato (BS), via Roma n. 53, capitale sociale 200.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al n. 32260, codice fiscale n. 03499750176.

B) Incorporanda: «Zani Ranzenigo & C. S.r.l.»

La società incorporante detiene una partecipazione del 55% nel capitale sociale della società incorporanda. In dipendenza dell'operazione di fusione e, con efficacia dalla stessa avranno effetto le modifiche sta-

tutarie relative all'aumento di capitale sociale al servizio della fusione e al cambiamento della denominazione sociale della incorporante da «Nuova Ranzenigo & C. S.p.a.» in «Zani Ranzenigo & C. S.p.a.».

Il rapporto di cambio è determinato in n. 44 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna della società incorporante per ogni n. 1 quota del valore nominale di L. 1.000 ciascuna della società incorporanda. A servizio del rapporto di cambio il capitale sociale della società incorporante sarà aumentato per 990.000 azioni ordinarie.

Non sono previsti conguagli in denaro. Con il perfezionamento dell'operazione di fusione, la società incorporante procederà all'annullamento di 22.500 quote della società incorporanda del valore nominale di L. 1.000 cadauna nel rispetto dei rapporti di cambio sopra indicati, mediante l'emissione di n. 990.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna a favore dei soci della società incorporanda. Le azioni ordinarie emesse dalla società incorporante in cambio delle quote della società incorporanda parteciperanno agli utili dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali, come disposto dall'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986. Nei confronti dei terzi gli effetti giuridici della fusione decorreranno invece dall'ultima delle iscrizioni da effettuarsi a norma dell'art. 2504 del Codice civile o da quella successiva data che sarà stabilita in sede di atto di fusione.

Non sussistono altri titoli diversi dalle azioni cui riservare un trattamento particolare. Non è previsto alcun beneficio o vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente in data 1° febbraio 2000 ed iscritta presso il registro delle imprese di Brescia in data 11 febbraio 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gian Battista Ranzenigo

S-2562 (A pagamento).

NUOVA RANZENIGO & C. - S.p.a.

Sede a Collebeato (BS), via Roma n. 53

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 32260/99

C.C.I.A.A. di Brescia - R.E.A. n. 409411

Codice fiscale n. 03499750176

Estratto verbale di assemblea straordinaria del 28 dicembre 1999 n. 58298/15664 di repertorio dott. Francesco Lesandrelli, notaio in Ghedi (BS), portante la delibera di fusione per incorporazione della società Zani, Ranzenigo & C. S.r.l. nella società Nuova Ranzenigo & C. S.p.a.

A) Incorporante: «Nuova Ranzenigo & C. S.p.a.».

B) Incorporanda: «Zani, Ranzenigo & C. S.r.l.» con sede a Collebeato (BS), via Roma n. 53, capitale sociale 50.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al n. 7668, codice fiscale n. 00292770179.

La società incorporante detiene una partecipazione del 55% nel capitale sociale della società incorporanda. In dipendenza dell'operazione di fusione e, con efficacia dalla stessa, avranno effetto le modifiche statutarie relative all'aumento di capitale sociale al servizio della fusione e al cambiamento della denominazione sociale della incorporante da «Nuova Ranzenigo & C. S.p.a.» in «Zani Ranzenigo & C. S.p.a.».

Il rapporto di cambio è determinato in n. 44 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna della società incorporante per ogni n. 1 quota del valore nominale di L. 1.000 ciascuna della società incorporanda. A servizio del rapporto di cambio il capitale sociale della società incorporante sarà aumentato per 990.000 azioni ordinarie.

Non sono previsti conguagli in denaro. Con il perfezionamento dell'operazione di fusione, la società incorporante procederà all'annullamento di 22.500 quote della società incorporanda del valore nomina-

le di L. 1.000 cadauna nel rispetto dei rapporti di cambio sopra indicati, mediante l'emissione di n. 990.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna a favore dei soci della società incorporanda. Le azioni ordinarie emesse dalla società incorporante in cambio delle quote della società incorporanda parteciperanno agli utili dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali, come disposto dall'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986. Nei confronti dei terzi gli effetti giuridici della fusione decorreranno invece dall'ultima delle iscrizioni da effettuarsi a norma dell'art. 2504 del Codice civile o da quella successiva data che sarà stabilita in sede di atto di fusione.

Non sussistono altri titoli diversi dalle azioni cui riservare un trattamento particolare. Non è previsto alcun beneficio o vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente in data 1° febbraio 2000 ed iscritta presso il registro delle imprese di Brescia in data 11 febbraio 2000.

L'amministratore unico: Roberto Cirillo.

S-2563 (A pagamento).

DBM - S.p.a.

Abbadia Lariana, via Onedo n. 10

Capitale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 2144, Tribunale di Lecco

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00206450132

ELBE ITALIA - S.r.l.

Abbadia Lariana, via Onedo n. 10

Capitale L. 100.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 13698, Tribunale di Lecco

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02123210136

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis)

A. Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile n. 1, le società partecipanti alla fusione sono:

Elbe Italia S.r.l., con sede legale in Abbadia Lariana (LC), via Onedo n. 10, registro delle imprese n. 13698, Tribunale di Lecco, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02123210136,

che fonde per incorporazione la società:

Dbm S.p.a., con sede legale in Abbadia Lariana (LC), via Onedo n. 10, registro delle imprese n. 2144, Tribunale di Lecco, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00206450132, posseduta al 100% (cento per cento).

B. Ai sensi del punto 2 del comma 1 di cui all'art. 2501-bis del Codice civile, *omissis*

C. Ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile si fa presente che la società incorporante Elbe Italia S.r.l. detiene il 100% (cento per cento) della società incorporanda Dbm S.p.a. e pertanto non vengono fornite le informazioni di cui ai punti 3, 4 e 5 del comma 1 di cui all'art. 2501-bis del Codice civile.

D. Ai sensi del punto 6 del comma 1 di cui all'art. 2501-bis del Codice civile le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 2001.

E. Ai sensi del punto 7 del comma 1 di cui all'art. 2501-bis del Codice civile non esistono particolari categorie di soci né le società coinvolte nell'operazione hanno emesso alcun tipo di titolo.

F. Ai sensi del punto 8 del comma 1 di cui all'art. 2501-bis del Codice civile nessun particolare vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

G. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, del Codice civile non viene redatta la relazione degli amministratori di all'art. 2501-*quater*, del Codice civile, né la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies*, del Codice civile.

Si dà atto che il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Lecco in data 15 febbraio 2000.

Il presidente: Hans Gundram Elbe.

M-719 (A pagamento).

LIQUIGAS - S.p.a.

Sede in Brescia, via Cefalonia n. 70

Capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 56259

Codice fiscale n. 01993160173

LIQUIGAS FRIULI - S.r.l.

Sede in Tavagnacco (UD), via Massimo D'Azeglio n. 10

Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Udine n. 20802

Codice fiscale n. 02501540286

Atto di fusione

A risultanza dell'atto di fusione in data 13 gennaio 2000 n. 32755/3571 a rogito notaio Ezio Ricci di Milano depositato in data 3 febbraio 2000 al n. PRA/6439/2000 e iscritto al registro delle imprese di Brescia in pari data (Liquigas S.p.a.) e depositato in data 27 gennaio 2000 al n. PRA/2481/2000 e iscritto al registro delle imprese di Udine in data 8 febbraio 2000 (Liquigas Friuli S.r.l.), la Liquigas S.p.a. e la Liquigas Friuli S.r.l. hanno attuato la fusione per incorporazione della seconda nella prima, sulla base dei bilanci alla data del 31 dicembre 1999, mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote della società da incorporarsi, per intero di proprietà della incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, con effetto dal 1° gennaio 2000.

Notaio Ezio Ricci.

S-2564 (A pagamento).

ASPIRINE MUSIC EDIZIONI MUSICALI - S.r.l.

PSYCHO RECORDS - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle delibere di fusione in data 14 dicembre 1999 rispettivamente al n. 99080/12139 di mio repertorio per la «Aspirine Music Edizioni Musicali S.r.l.» e al n. 99081/12140 di mio repertorio per la «Psycho Records S.r.l.».

1. La società incorporante, che possiede il 100% del capitale sociale della società incorporanda, è la «Aspirine Music Edizioni Musicali S.r.l.», con sede in Milano, via Frascati n. 9, col capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 272858, (codice fiscale n. 08875720156).

La società incorporanda è la «Psycho Records S.r.l.» in liquidazione, con sede in Milano, via Frascati n. 7, col capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 323556, (codice fiscale 10550550155).

2. L'incorporazione della Psycho Records S.r.l., in liquidazione, nella Aspirine Music Edizioni Musicali S.r.l., non comporterà la modificazione dello statuto dell'incorporante.

3. La società incorporante detiene la totalità delle quote della società incorporanda. Le quote di quest'ultima verranno annullate senza sostituzione a seguito della fusione, che avverrà per incorporazione del-

la Psycho Records S.r.l., in liquidazione, nella Aspirine Edizioni Musicali S.r.l. e senza aumento del capitale sociale di quest'ultima.

4. La fusione sarà effettuata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1998, essa avrà effetto con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Ai soli fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986, la data a decorrere dalla quale le operazioni della Psycho Records S.r.l., in liquidazione, sono imputate al bilancio della Aspirine Music Edizioni Musicali S.r.l. è fissata al 1° gennaio dell'anno in cui avverrà la stipulazione dell'atto di fusione.

6. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

7. A favore degli amministratori dell'incorporante e della incorporanda non è stato proposto alcun vantaggio particolare ai fini dell'operazione di fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state presentate per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 9 febbraio 2000 rispettivamente al n. 28027/2000 di protocollo per la «Aspirine Musica Edizioni Musicali S.r.l.» e al n. 28030/2000 di protocollo per la «Psycho Records S.r.l.».

Notaio: dott. Alfonso Colombo.

M-720 (A pagamento).

ITALIANA INGREDIENTI FINANZIARIA - S.p.a.

ITALIANA INGREDIENTI - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Italiana Ingredienti Finanziaria S.p.a., con sede in Milano, piazza F. Meda n. 3, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 234433, codice fiscale n. 12919490156.

società incorporanda: Italiana Ingredienti S.p.a., con sede in Felino (PR), San Michele Tiorre, via P. Nenni n. 22/A, capitale sociale L. 850.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 19988, codice fiscale n. 06896930150.

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni: essendo il capitale sociale della società incorporanda direttamente posseduto per intero dalla società incorporante, non si procede alla determinazione del rapporto di cambio. Con la stipulazione dell'atto di fusione tutte le azioni della società incorporanda verranno pertanto annullate senza emissione di nuove azioni dell'incorporante.

3. Data di decorrenza della fusione: ai fini civilistici, la fusione avrà decorrenza dal termine fissato dall'art. 2504-bis, 2° comma del Codice civile. Ai fini contabili e fiscali la fusione avrà decorrenza dal 1° gennaio 2000.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare in quanto tutte le azioni hanno i medesimi diritti.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 1° febbraio 2000 al n. 22032/2000 reg. ordine (Italiana Ingredienti Finanziaria S.p.a.), e nel registro delle imprese di Parma in data 15 febbraio 2000 al n. 2986/2000 reg. ordine (Italiana Ingredienti S.p.a.).

15 febbraio 2000

p. Italiana Ingredienti Finanziaria S.p.a.
L'amministratore unico: Jorgen Hartzberg

p. Italiana Ingredienti S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Giampaolo Cagnin

M-724 (A pagamento).

COGEM - S.r.l.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 7
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 226136
 Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 07102700155

LA VALLETTA - S.r.l.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 7
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 327783
 Tribunale di Milano
 Codice fiscale 00977780089

Estratto di delibere di fusione

Le assemblee di cui ai verbali 27 gennaio 2000 nn. 39707 e 39708 di rep. del notaio Alberto Guidi di Milano, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione nella Cogem S.r.l. della La Valletta S.r.l., interamente posseduta dalla prima; viene data comunicazione delle indicazioni di cui all'art. 2501-bis del Codice civile, nn. 1, 6, 7 e 8:

incorporante: Cogem S.r.l., con sede in Milano, via Borgonuovo n. 7;

incorporanda: La Valletta S.r.l., con sede in Milano, via Borgonuovo n. 7;

la data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà il 1° gennaio 2000;

nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote, in quanto entrambi inesistenti, e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le due delibere sono state omologate dal Tribunale di Milano con decreti in data 12 febbraio 2000, rispettivamente n. 1847 e n. 1848, depositate ed iscritte presso il registro delle imprese di Milano il 15 febbraio 2000, rispettivamente ai nn. 31442 e 31445 di prot.

Notaio: dott. Alberto Guidi.

M-725 (A pagamento).

BARILETTI CONSULTANTS - S.r.l.

Roma, via Guido D'Arezzo n. 10
 Registro delle imprese di Roma n. 401/91
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03979391004

Atto di fusione

Con atto notaio Maria D'Angelo di Roma del 30 dicembre 1999, rep. 14890, registrato 12 gennaio 2000, depositato nel registro delle imprese di Roma il 25 gennaio 2000, le società Mangusta Pubblicità S.r.l., sede in via P. Frisi n. 9, Roma, Bcf Comunicazione S.r.l., sede in via P. Frisi n. 9, Roma, si sono fuse mediante incorporazione nella Bariletti Consultants S.r.l., con sede in via Guido D'Arezzo n. 10, Roma.

Le quote delle società incorporande sono state annullate e i soci partecipano alla società incorporante nelle proporzioni già esistenti (Bariletti Pierfranco 99%, Aviotti Maria Luisa 1%).

Le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1999.

Roma, 17 febbraio 2000

Bariletti Consultants S.r.l.
 L'amministratore unico: Pierfranco Bariletti

C-3597 (A pagamento).

UNIRE - S.r.l.

(società con unico socio)
 Milano, via Cappellari n. 3
 Capitale sociale L. 172.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 304344 del Tribunale di Milano

UNIGEST - S.p.a.

(società con unico socio)
 Milano, via del Pilastro n. 52
 Capitale sociale L. 44.662.300.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 29127 del Tribunale di Bologna

Estratto di atto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto di fusione in data 21 dicembre 1999, nn. 124984/17909 di rep. a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Bologna in data 24 dicembre 1999 e presso il registro delle imprese di Milano in data 27 dicembre 1999, la società «Unigest S.p.a.» si è fusa, sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società al 14 settembre 1999, nella società «Unire S.r.l.» la quale ultima già deteneva direttamente l'intero capitale sociale della incorporata e quindi la fusione è avvenuta senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di quote dell'incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1999.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 14 febbraio 2000

Notaio Alberto Roncoroni.

M-726 (A pagamento).

IMMOBILIARE LA CHIOCCIOLA - S.r.l.

(in liquidazione)

Progetto di scissione

Progetto di scissione della società Immobiliare La Chiocciola S.r.l., con sede in Tortona, via Emilia n. 401, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, ufficio del registro delle imprese di Alessandria, Tribunale di Tortona n. 3888, R.E.A. della C.C.L.A.A. di Alessandria n. 174285, codice fiscale n. 00291150068, mediante trasferimento dell'intero suo patrimonio alle seguenti società:

Magall di Massimo Galluzzi & C. S.a.s., società in accomandita semplice, con sede legale a Tortona (AL) in via Emilia n. 401;

Vetemi di Emilio Feltri & C. S.a.s., società in accomandita semplice, con sede legale a Tortona (AL) in via Emilia n. 397, da costituirsi contestualmente nell'atto di scissione;

a ciascuna società beneficiaria è attribuito un capitale sociale di nominali L. 10.000.000, pari alla metà del patrimonio netto contabile della scindenda di L. 20.000.000;

il rapporto di cambio delle quote sarà definito in misura di L. 1.000 sottoscritte per ogni quota da L. 1.000 posseduta nel capitale della scindenda società, senza alcun conguaglio in denaro.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili e alle perdite a far data dal 1° gennaio 2000.

Le operazioni della scindenda società saranno imputate a far data dal 1° gennaio 2000 alla società beneficiaria cui effettivamente si riferiscono, ovvero pro quota ad entrambe le beneficiarie se di comune competenza.

Deposito all'ufficio del registro delle imprese di Alessandria il 2 febbraio 2000.

Tortona, 4 gennaio 2000

Il liquidatore: Massimo Galluzzi.

C-3609 (A pagamento).

COOPERATIVA SOCIALE INTERVENTI PROMOZIONALI SOCIO SANITARI - a r.l.

COOPERATIVA DEL POPOLO - a r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Cooperativa del Popolo a r.l. nella Cooperativa Sociale Interventi Promozionali Socio Sanitari a r.l.

La Cooperativa del Popolo a r.l., con sede in Amelia, frazione Porchiano del Monte, piazza 3 Novembre n. 5, iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Terni al n. 486, codice fiscale n. 00047180559 con atto di verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Clericò in Terni, in data 15 dicembre 1999, repertorio n. 107894, deliberato all'unanimità la fusione per incorporazione della Cooperativa del Popolo a r.l. nella Cooperativa Sociale Interventi Promozionali Socio Sanitari a r.l., con sede in Narni Scalo, via della Doga n. 53, mediante integrale approvazione del progetto di fusione.

La Cooperativa Sociale Interventi Promozionali Socio Sanitari a r.l., con sede in Narni Scalo, via della Doga n. 53, iscritta al registro delle imprese di Terni n. 12381, codice fiscale n. 00243260551, con atto di verbale di assemblea straordinaria a rogito dott. Clericò Luciano in Terni in data 15 dicembre 1999, repertorio n. 107893, ha deliberato all'unanimità la fusione per incorporazione della Cooperativa del Popolo a r.l., con sede in Porchiano nella Cooperativa Sociale Interventi Promozionali Socio Sanitari a r.l., con sede in Narni Scalo (TR), mediante integrale approvazione del progetto di fusione.

Le delibere sono state iscritte nel registro delle imprese di Terni il 3 febbraio 2000.

Cooperativa Sociale
Interventi Promozionali Socio Sanitari a r.l.: (firma illeggibile)

Cooperativa del Popolo a r.l.: (firma illeggibile)

C-3591 (A pagamento).

IMMOBILIARE ISOLA 2000 - S.r.l.

Sede in Trento, via Manzoni n. 16
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Trento n. 73/1999
Codice fiscale n. 01627990227

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
(ex art. 2504, comma 4 del Codice civile)*

A sensi della norma richiamata si dà atto che in data 31 dicembre 1999, rogito notaio M. Dolzani di Trento, rep. n. 45122, è stato redatto l'atto di fusione fra la società «Immobiliare Isola 2000 S.r.l.», con sede in Trento, via Manzoni n. 16, codice fiscale n. 01627990227 (incorporante) e la «Società Iniziative Industriali S.p.a.», con sede in Tortona (AL), corso Repubblica n. 25, codice fiscale n. 01689350062 (incorporata).

L'atto è stato poi scritto presso i competenti registri delle imprese, precisamente quello di Alessandria per la società incorporata (31 gennaio 2000) e quello di Trento per l'incorporante (9 febbraio 2000).

Circa le altre informazioni richieste dell'art. 2504 del Codice civile:

non esiste rapporto di cambio, né conguaglio in denaro;

non vi sono quote assegnate della società incorporante;

la partecipazione al risultato d'esercizio vale dall'esercizio in corso alla data dell'atto di fusione (1999), data che vale anche per l'imputazione delle operazioni della società incorporata nel bilancio della società incorporante;

non esiste alcun trattamento riservato ai soci e alcun vantaggio particolare per gli amministratori.

Immobiliare Isola 2000 S.r.l.
Il presidente: Remo Landini

C-3624 (A pagamento).

IMMOBILIARE ITAM - S.r.l.

Sesto San Giovanni (MI), via Mazzini n. 33
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 149/35398

Delibera di fusione

L'anno millenovecentonovantanove il giorno ventinove del mese di novembre avanti al notaio Antonio Fomi, iscritto nel ruolo del collegio del distretto notarile di Ivrea, con studio in Caluso, via Martiri d'Italia n. 20, l'assemblea dei soci della società Immobiliare Itam S.r.l., all'unanimità ha deliberato:

1. Di procedere, sulla base della situazione patrimoniale della società al 31 agosto 1999 e del progetto di fusione entrambe redatti dall'amministratore unico, alla fusione per incorporazione della società Immobiliare Itam S.r.l. nella società Cometel S.r.l. da attuarsi mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società Immobiliare Itam S.r.l., già possedute per intero dalla società incorporante, il cui capitale sociale rimane invariato.

2. Che la società incorporante Cometel S.r.l. subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda Immobiliare Itam S.r.l., cosicché l'incorporante andrà ad assumere a proprio vantaggio, le attività, i diritti, le ragioni e le azioni di detta società incorporanda e per contro a proprio carico, a norma di legge, le passività, gli obblighi e gli impegni tutti, nulla escluso ed eccettuato, assumendo quindi l'onere di provvedere alla estinzione di tutte le passività anteriori o posteriori alla data in cui la fusione ha effetto.

3. Che la società incorporante Cometel S.r.l. sarà retta dallo statuto sociale già vigente.

4. Di conferire specifico mandato all'amministratore unico signor Tositti Antonio Cesare, per dare esecuzione alla deliberata fusione, sottoscrivendo pertanto ogni atto all'uopo necessario.

5. Di autorizzare l'amministratore unico signor Tositti Antonio Cesare ad apportare, alle delibere assunte, tutte le modificazioni, soppressioni ed aggiunte che fossero richieste dalle competenti autorità in sede di omologa.

6. Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile la delibera di fusione risulta iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. MI149/35398 in data 1° febbraio 2000.

Immobiliare Itam S.r.l.
L'amministratore unico: Antonio Tositti

C-3632 (A pagamento).

COMETEL - S.r.l.

Sede in Ivrea (TO), piazza Lamarmora n. 12
Capitale sociale L. 65.000.000 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 24625/2000

Delibera di fusione

L'anno millenovecentonovantanove il giorno ventinove del mese di novembre avanti al notaio Antonio Fomi, iscritto nel ruolo del collegio del distretto notarile di Ivrea con studio in Caluso via Martiri d'Italia n. 20, l'assemblea dei soci della società Cometel S.r.l. all'unanimità ha deliberato:

1. Di procedere, sulla base della situazione patrimoniale della società al 31 agosto 1999 e del progetto di fusione entrambe redatti dall'amministratore unico, alla fusione per incorporazione della società Immobiliare Itam S.r.l. nella società Cometel S.r.l. da attuarsi mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società Immobiliare Itam S.r.l., già possedute per intero dalla società incorporante, il cui capitale sociale rimane invariato.

2. Che la società incorporante Cometel S.r.l. subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda Immobiliare Itam S.r.l., cosicché l'incorporante andrà ad assumere a proprio vantaggio, le attività, i diritti, le ragioni e le azioni di detta so-

cietà incorporanda e per contro a proprio carico, a norma di legge, le passività, gli obblighi e gli impegni tutti, nulla escluso ed eccettuato, assumendo quindi l'onere di provvedere alla estinzione di tutte le passività anteriori o posteriori alla data in cui la fusione ha effetto.

3. Che la società incorporante Cometel S.r.l. sarà retta dallo statuto sociale già vigente.

4. Di conferire specifico mandato all'amministratore unico signor Tositti Antonio Cesare, per dare esecuzione alla deliberata fusione, sottoscrivendo pertanto ogni atto all'uopo necessario.

5. Di autorizzare l'amministratore unico signor Tositti Antonio Cesare ad apportare alle delibere assunte, tutte le modificazioni, soppressioni ed aggiunte che fossero richieste dalle competenti autorità in sede di omologa.

6. Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile la delibera di fusione risulta iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. TO-2000-24625, in data 9 febbraio 2000.

Cometel S.r.l.

L'amministratore unico: Antonio Tositti

C-3633 (A pagamento).

STEEL - S.r.l.

Sede in Motta di Livenza (TV), via Lazio n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Treviso al n. 14922

R.E.A. n. 152253

Codice fiscale n. 01237050263

Estratto del progetto di scissione
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: Steel con sede in Motta di Livenza (TV), via Lazio, n. 1, capitale sociale pari a L. 200.000.000, (duecentomilioni), interamente versato, iscritta al n. 14922 del registro imprese di Treviso, che assumerà, contestualmente alla scissione, a decorrere dalla data in cui questa ha effetto, la denominazione di Invest 2000 S.r.l.

società beneficiaria: società di nuova costituzione che assumerà la denominazione di Steel S.p.a. con sede in Motta di Livenza (TV), via Lazio, n. 1, capitale sociale pari a L. 1.000.000.000 (unmiliardo).

2. Assegnazione delle azioni della società beneficiaria: ai soci della società scindenda, saranno assegnate azioni della società beneficiaria in misura proporzionale alle quote della scindenda possedute. Non è previsto conguaglio in denaro.

3. Data di decorrenza del godimento delle azioni della società beneficiaria: le azioni della società beneficiaria Steel S.p.a. hanno godimento a partire dalla data di costituzione della stessa.

4. Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-decies, decorrono dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese da parte della società beneficiaria.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote per la società scindenda.

6. vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro imprese di Treviso in data 11 febbraio 2000.

Il legale rappresentante della Steel S.r.l.:
Angelo Sfriso

C-3641 (A pagamento).

OMGA - S.p.a.

Sede in Limidi di Soliera (MO), via Carpi-Ravarino n. 146

Capitale Sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 14969 presso C.C.I.A.A. di Modena

Codice fiscale n. 01021100365

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società incorporande nella società Omga S.p.a.:

Magh S.p.a. con sede in Grigno (TN), Zona industriale, codice fiscale n. 00187090220, capitale sociale: L. 3.065.000.000 interamente versato, iscritta al n. 3735 del registro società presso la C.C.I.A.A. di Trento;

Tibiemme S.r.l. con sede in Grigno (TN), Zona industriale, codice fiscale n. 08743280151, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, iscritta al n. 16284 del registro società presso la C.C.I.A.A. di Trento;

Ghisig S.r.l. con sede in Carpi (MO), via Aldrovandi n. 61, codice fiscale n. 00089540363, capitale sociale L. 40.500.000 interamente versato iscritta al n. 6594 del registro società presso la C.C.I.A.A. di Modena.

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote: non sono regolamentati perché la società ai soci della società incorporante detiene il 100% del capitale sociale delle società incorporande.

3. Modalità di assegnazione delle azioni dell'incorporante: non vi sono modalità da definire in quanto, per i motivi di cui al punto precedente, non vengono emesse azioni della società incorporante Omga S.p.a.

4. Data dalla quale le eventuali nuove azioni partecipano agli utili: non essendovi emissione di nuove azioni non sorgono problematiche in ordine a questo punto.

5. Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto ai fini contabili e fiscali a partire dalla data: 1° gennaio 2000.

6. Trattamenti di privilegio: non sono previsti trattamenti particolari o di vantaggio a favore di categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni in quanto non vi sono né diverse categorie di soci né titoli diversi dalle azioni o quote.

7. Vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio per gli amministratori né dell'incorporante né delle incorporate.

Si precisa che il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Modena in data 20 gennaio 2000, per la società incorporante; presso il registro delle imprese di Modena in data 20 gennaio 2000, per la società Ghisig S.r.l.; presso il registro delle imprese di Trento in data 11 febbraio 2000, per la società Magh S.p.a., presso il registro delle imprese di Trento in data 11 febbraio 2000, per la società Tibiemme S.r.l.

Limidi di Soliera, 15 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arrigo Ghizzoni

C-3673 (A pagamento).

SILGA - S.p.a.

Sede in Oltrona San Mamette (CO), via XX Settembre n. 29

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Como n. 13358 - Tribunale di Como

Codice fiscale n. 01231500131

Estratto da delibera di scissione

1. La società sopra nominata, giusta verbale a rogito del notaio Massimo Caspani in data 16 dicembre 1999, ha deliberato di scindersi parzialmente mediante costituzione di nuova società in accomandita semplice, ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile, che avrà ragione sociale «Ma.Gu. S.a.s. di Giancarlo Giamminola & C.», sede in Cadorago, via Garibaldi n. 1.

2. I soci della beneficiaria saranno gli stessi della società scissa; gli azionisti di quest'ultima, ogni 3 azioni da nominali L. 1.000 possedute ante scissione, riceveranno una frazione di quota di nominali L. 2.000 nel capitale della beneficiaria; non sono previsti conguagli in denaro.

3. Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data in cui avrà effetto la scissione.

Gli effetti giuridici della scissione decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Como.

4. Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare; per i possessori di obbligazioni convertibili valgono le norme di legge.

5. La scissione non produrrà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori della società scissa.

6. La delibera di scissione qui pubblicata per estratto è stata iscritta presso il registro delle imprese di Como in data 7 febbraio 1999.

Notaio Massimo Caspani.

S-2583 (A pagamento).

A.I.FIN - S.r.l.

UNITECNA - S.r.l.

Estratto da atto fusione.

Il Sottoscritto notaio Idolo di San Giovanni Valdarno espone che le società: «A.I.Fin S.r.l.» con sede in Firenze in via Pier Capponi n. 91, Codice fiscale n. 04306950488, incorporante «Unitecna S.r.l.», con sede in Terranuova Bracciolini VI^a Strada Poggilupi n. 146, codice fiscale n. 01221410515, Incorporata, con suo atto in data 20 dicembre 1999, repertorio numero 21876, si sono fuse, alle seguenti condizioni: il capitale dell'incorporata era interamente detenuto dall'incorporante; le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1999; non esistono particolari categorie di soci né vantaggi a favore degli amministratori. L'atto è stato iscritto nel registro delle imprese di Arezzo in data 13 gennaio 2000; in quello di Firenze, in data 17 Gennaio 2000.

Notaio Eugenio Idolo.

C-3663 (A pagamento).

SAMOR INTERNATIONAL GROUP - S.p.a.

Sede in Pianoro (BO)

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 20707/BO del registro delle imprese

ITALIANA CARATTERI

Società in accomandita semplice di Orazio Samoggia & C.

Sede in Pianoro (BO)

Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 34951/BO del registro delle imprese

Estratto di atto di fusione

In data 13 dicembre 1999, con atto a ministero del notaio Guido Alessandro Magnani di Bologna rep. n. 54185, iscritto presso il registro delle imprese di Bologna il 29 dicembre 1999, è stata attuata la fusione nella Samor International Group S.p.a. della Italiana Caratteri, società in accomandita semplice di Orazio Samoggia & C., secondo le seguenti condizioni:

società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Samor International Group S.p.a. con sede in Pianoro (BO);

società incorporanda: Italiana Caratteri, società in accomandita semplice di Orazio Samoggia & C., con sede in Pianoro (BO).

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante: le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante dal

1° gennaio dell'anno in corso al momento dell'iscrizione dell'atto di fusione, a norma dell'art. 2504-bis, comma 3 del Codice civile.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previste categorie di soci con trattamento particolare.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Ordine degli amministratori

Il commercialista incaricato: dott. Marco Montefameglio

S-2627 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il giudice delegato dal presidente del Tribunale di Crotone, dott. Silvia Antonioni, con decreto emesso in data 18 gennaio 2000, pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 024289560-09 tratto dal conto corrente n. 771271 acceso presso la Banca Popolare di Spoleto, a firma Italproget S.r.l., emesso all'ordine ed a favore del Centro Commerciale Ortofrutticolo di Schiarita Giuseppina S.a.s. per l'importo di L. 4.548.800 e ne autorizza il pagamento e il rilascio del duplicato dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione da parte del detentore.

Crotone, 10 febbraio 2000

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa Rosanna Iaquina.

C-3592 (A pagamento).

Ammortamento assegni

La sottoscritta Pellegrini Paola nata a Terranuova B.ni il 2 novembre 1953 residente in Montevarchi Loc. Le Capannacce n. 8 legale rappresentante della ditta Ittica Etruria S.r.l. sede Montevarchi via Roma n. 175 dichiara l'ammortamento degli assegni: 1.A/B n. 251185248 dell'importo di L. 3.596.782 tratto sul c/c n. 5622/00 acceso presso la Banca Cassa di Risparmio di Firenze agenzia di Subbiano (AR) con scadenza 28 dicembre 1999 a firma della ditta Ristorante il Tucano di Ferrini Cesare e C. S.n.c. via Deledda n. 13 Capolona (AR) con beneficiario la ditta Ittica Etruria S.r.l. sede Montevarchi via Roma n. 175; 2.A/B n. 055018151601 dell'importo di L. 6.441.098 tratto sul c/c n. 101165 acceso presso la Banca Credito Cooperativo Tosco Umbro filiale di S. Fatucchio (PG) con scadenza 31 dicembre 1999 a firma della ditta Pescheria la Spigola di Barbi Luana & C. S.a.s. via Toscana n. 79 Porto/Castiglione del Lago (PG) con beneficiario la ditta Ittica Etruria S.r.l. sede Montevarchi via Roma n. 175; 3.A/B 0054249010 dell'importo di L. 4.799.038 tratto sul c/c 301853/28 acceso presso la Banca dell'Umbria filiale di Pozzuolo (PG) a firma della ditta Pescheria Nettuno di Quaranta M. Palma con scadenza 31 dicembre 1999 via Vittoria n. 68 Passignano sul Trasimeno (PG) con beneficiario la ditta Ittica Etruria S.r.l. sede Montevarchi via Roma n. 175; 4.A/B 1453764938 dell'importo di L. 1.497.000 tratto sul c/c 41110730199 acceso presso la Banca Commerciale Italiana filiale di Figline V.no (FI) a firma della ditta Pampaloni Paolo e Anna, via Frittelli n. 55, Figline V.no (FI) con scadenza 24 dicembre 1999 con beneficiario la ditta Ittica Etruria S.r.l. se-

de Montevarchi via Roma n. 175; S.A/B1453764939 dell'importo di L. 1.100.000 tratto sul c/c 41110730199 acceso presso la Banca Commerciale Italiana filiale di Figline V.no (FI) a firma della ditta Pampaloni Paolo e Anna, via Frittelli n. 55, Figline V.no (FI) con scadenza 31 dicembre 1999 con beneficiario la Ditta Ittica Etruria S.r.l. sede Montevarchi via Roma n. 175.

Montevarchi, 25 gennaio 2000

Paola Pellegrini.

C-3661 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Pronunciato dal Tribunale di Taranto, G.U. dott. L. Cavallone, con provvedimento del 2 settembre 1999, n. 1476/1999 R.G. e n. 3451/1999 CR., dell'assegno bancario, n. 0010345252, tratto sulla filiale di Taranto, agenzia n. 2, del «Credito Italiano», per L. 2.000.000 (duemilioni), in favore di Pompamea Francesco (nato a Taranto, il 22 marzo 1965) da Perruni Nicola via Liguria n. 16, Taranto, autorizzando l'Istituto bancario interessato a pagare il suddetto assegno dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione al detentore.

Avv. Giovannella Epifani.

C-3654 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Como con decreto del 13 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 037417353/12 della Cassa Rurale di Cantù sede centrale di L. 7.000.000 all'ordine di La Rosa Pasquale autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Pasquale La Rosa.

C-3658 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Arezzo pronuncia l'ammortamento degli assegni bancari n. 2252400752 dell'importo di L. 3.330.000; n. 2252400753 dell'importo di L. 4.284.000 entrambi emessi in data 30 novembre 1999 da Caffè dei Filarmonici di Franci Stefano & C. S.a.s. tratto sui c/c n. 5575/00 acceso presso la Banca Cassa di Risparmio di Firenze filiale di Foiano della Chiana (AR) ed all'ordine di Caffè dei Filarmonici di Salvadori Marco & C. S.a.s. ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e copia venga notificata all'Istituto trattario ed al traente. Avverte l'eventuale detentore che può far opposizione al presente decreto entro 15 giorni, dinanzi a questo Tribunale, a la data della suddetta pubblicazione; autorizza decorso il termine senza opposizione, il pagamento dell'assegno predetto al sig. Salvadori Marco.

Arezzo, 17 gennaio 2000

Marco Salvadori.

C-3665 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Pretore di Arezzo pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 6010036708 di L. 967.440 (novecentosessantasettemilaquattrocentoquaranta), emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio filiale di Soci intestato a Maggi Riccardo; ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e che copia di esso venga notificata alla Banca emittente l'assegno; avverte l'eventuale detentore che può fare opposizione al predetto decreto entro 15 giorni dalla data della suddetta pubblicazione; autorizza la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio filiale di Soci decorso il termine senza opposizione, il pagamento dell'assegno al beneficiario.

Arezzo, 18 aprile 1998

Riccardo Maggi.

C-3666 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Ancona in data 29 dicembre 1999 ... *omissis* ... decreta l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 915.250 accettato in data 15 febbraio 1995 da Mengoni Maurizio, Mengoni Mario e Fiorentini Fortunata residenti in Ancona via Cialdini n. 58 in favore della Gabetti Mutuicasa S.p.a. con sede in Milano via Tito Speri n. 8 con scadenza in data 3 novembre 1997 e ne autorizza il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Ancona, 11 gennaio 2000

Avv. Giuseppe Caldarola.

C-3595 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pesaro, con decreto in data 20 gennaio 2000, ha pronunciato l'ammortamento del deposito al portatore n. 916000 emesso dalla Banca delle Marche contrassegnato Paola Bacciaglia con saldo contabile di L. 3.277.735.

Opposizione di 90 giorni.

Paola Bacciaglia.

C-3669 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto 10 dicembre 1999, ha dichiarato l'ammortamento di 19 effetti cambiari (pagherò) di L. 6.732.120 ciascuno con scadenze rispettivamente 8 dicembre 1999, 8 marzo 2000, 8 giugno 2000, 8 settembre 2000, 8 dicembre 2000, 8 marzo 2001, 8 giugno 2001, 8 settembre 2001, 8 dicembre 2001, 8 marzo 2002, 8 giugno 2002, 8 settembre 2002, 8 dicembre 2002, 8 marzo 2003, 8 giugno 2003, 8 settembre 2003, 8 dicembre 2003, 8 marzo 2004, 8 giugno 2004 emessi dalla ditta Francesco Costa S.a.s. di Costanzo Armando & C., con sede in via Baffi n. 2 in Napoli, a favore di Fin-Eco Leasing S.p.a. con domiciliazione presso la Banca di Roma, Agenzia n. 26 di Napoli a firma del legale rappresentante Di Costanzo Armando.

Opposizione nei termini di legge.

Brescia, 10 febbraio 2000

Dott. Francesco Imperadori.

C-3668 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Caltagirone il 29 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale agraria di L. 35.000.000 creata a Caltagirone il 16 gennaio 1985 pagabile il 10 gennaio 1986 a firma di Sammartino Antonio e Nolfo Grazia entrambi domiciliati in Niscemi, via Taormina n. 57.

Caltagirone, 10 febbraio 2000

Avv. Giacomo Graziano.

C-3599 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecco, con decreto del 21 gennaio 2000, su domanda di Bonfanti Giulia, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore intestato a Panzeri Gemma, numero conto 021005/25 di importo L. 3.800.000 emesso dalla Banca Popolare di Lecco, Filiale di Oggiono.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Lecco, 19 gennaio 2000

Giulia Bonfanti.

C-3657 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Arezzo, con decreto del 18 gennaio 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli: D.R. n. 5050149/79 denominato Capaccetti Francesco saldo apparente L. 19.614.782, D.R. n. 5050188/21 denominato Capaccetti Francesco saldo apparente L. 19.491.897, D.R. n. 5050189/22 denominato Capaccetti Francesco saldo apparente L. 19.900.000, Certificato Deposito n. 712643132/B/00000143 di L. 20.000.000 emesso il 21 settembre 1998 scadenza 21 aprile 2000. Tutti titoli emessi dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio filiale di Cortona.

Opposizione nei termini di legge.

1° febbraio 2000

Francesco Capaccetti.

C-3662 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

La signora Maceroni Domenica, nata a Borgorose il 17 novembre 1964, rappresentata e difesa dall'avv. Mauro Mattucci del Foro di Rieti, nel cui studio sito in via delle Mimose n. 2, Rieti, ha eletto speciale domicilio, ricorreva al Tribunale di Rieti per sentir dichiarare l'ammortamento del certificato di deposito n. serie P1939273/11 emesso dalla Banca di Roma, Ag. di Corsaro. Con provvedimento del 1° ottobre 1999 il Giudice di Rieti ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. serie P1939273/11 dell'importo di L. 5.000.000 emesso in data 30 ottobre 1996 dalla Banca di Roma, ag. di Corvaro.

Avv. Mauro Mattucci.

S-2509 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Foggia, su ricorso di Iammarino Nicola e Iammarino Eriberto, con decreto del 2 dicembre 1999, depositato il 21 dicembre 1999, ha dichiarato l'inefficacia del Certificato di deposito al portatore n. Z/C1001179930 di L. 43.000.000, emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, Filiale di Foggia, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato, dopo 90 giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga proposta opposizione.

Lucera, 12 febbraio 2000

Avv. Irma Sacco.

C-3593 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Arezzo, con decreto del 24 dicembre 1999, ad istanza di Belardi Sabatina, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di prestito obbligazionario al portatore n. 0000173 di L. 100.000.000 emesso il 2 giugno 1997 dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, Filiale di Foiano della Chiana e scaduto il 2 giugno 1999, autorizzando l'istituto bancario a rilasciare il duplicato trascorso il termine di giorni 90 dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Arezzo, 23 dicembre 1999

Sabatina Belardi.

C-3660 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 15 febbraio 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Bighini Giulia Maria, Giovanna, nata a Roma il 9 marzo 1968; Casarotto Carlotta, Alessandra, Maria, nata a Firenze (FI) il 17 gennaio 1975; Danieli Valentina, Anna Maria, Lucia, nata a Roma il 7 gennaio 1992; Barenghi Serena, Maria, Anna, Vittoria, nata a Roma il 24 febbraio 1985, tutte residenti a Roma, siano autorizzate ad aggiungere al proprio cognome quello materno «Fittipaldi Menarini».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 17 febbraio 2000

Avv. Antonio Calì.

S-2506 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Perugia con decreto del 3 gennaio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Spigarelli Gabrielle nato a Gualdo Tadino (PG) il 23 novembre 1971 ed ivi residente in loc. S. Pellegrino 191, ha chiesto il cambiamento del proprio nome da Gabrielle in quello di «Gabriele» per opposizione giorni 30.

Avv. Giuseppina A. Poto.

C-3606 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna con decreto del 2 febbraio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Fietta Piera, nata a Bobbio (PC) il 26 settembre 1953, residente a Piacenza via Campo Sportivo Vecchio n. 6, chiede di cambiare l'attuale nome Piera in quello di «Pieranna». Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Piacenza, 11 febbraio 2000

Piera Fietta.

C-3670 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Treviso con sentenza 24 novembre 1999, n. 663/1999 ha dichiarato la morte presunta di Casarin Cecilia, nata a Paese l'8 agosto 1898, siccome avvenuta in data 31 dicembre 1931 ed ha ordinato a sensi dell'art. 729 del codice di procedura civile la pubblicazione del dispositivo nella *Gazzetta Ufficiale* e nei quotidiani *Il Gazzettino* e *La Tribuna*.

Treviso, 5 gennaio 2000

Avv. Mario Gracis.

C-3728 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**I.P.A.B.
ISTITUTI RAGGRUPPATI PER L'ASSISTENZA
ALL'INFANZIA**

**Opera San Vincenzo de' Paoli
e Società degli Asili d'Infanzia
Roma**

*Avviso di asta pubblica ad offerte segrete per
vendita d'immobile nel Comune di Roma*

Si rende noto che il giorno 7 aprile 2000, alle ore 16 avrà luogo presso la sede di questi Istituti, in Roma, via Giovanni Branca n. 120, asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, con il metodo dell'art. 73, lettera c) e dell'art. 76 del regolamento di contabilità dello Stato approvato con regio decreto n. 827/1924 (offerte segrete in aumento sul prezzo base) per la vendita del seguente immobile:

fabbricato sito in Roma, via San Francesco a Ripa nn. 63/64/65, censito al N.C.E.U. allibrato alla partita n. 107348, foglio 505, particella n. 174 sub. 1, 2, 3, rendita catastale L. 19.001.600 salvi aggiornamenti ai sensi di legge.

Lo stabile in oggetto è attualmente condotto in locazione dal Ministero dell'Interno, che lo ha adibito a caserma e commissariato di P.S., al canone mensile di L. 11.255.000.

Il contratto è scaduto in data 31 maggio 1998.

Nei confronti del Ministero è stato convalidato lo sfratto per finita locazione in data 31 maggio 1998 ed è in corso la fase esecutiva, intesa ad ottenere il rilascio dell'immobile.

Prezzo a base d'asta L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827).

La vendita avrà luogo a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto, con le destinazioni in cui l'immobile attualmente si trova, con le servitù attive e passive, accessori, pertinenze e diritti di qualsiasi sorta.

Le offerte dovranno pervenire alla sede degli I.R.A.I. entro le ore 16 del giorno 31 marzo 2000, (tel. e fax 06/5741604).

Per le modalità di compilazione delle offerte, per la costituzione della cauzione, per la documentazione prescritta, per la procedura di gara e gli obblighi contrattuali si fa rinvio agli avvisi d'asta che tutti gli interessati possono richiedere alla segreteria di questi istituti, nel testo integrale, corredati delle planimetrie dell'immobile, previa corresponsione dell'importo di L. 50.000, per diritti di segreteria.

Il ritiro della documentazione suddetta potrà avvenire presso la sede dell'ente, dalle ore 10 alle ore 12, nei giorni dal lunedì al venerdì.

Il presidente: Vittorio Caratelli.

S-2507 (A pagamento).

COMUNE DI PISTOIA**Estratto di avviso d'asta**

Il Comune di Pistoia indice una pubblica gara per l'alienazione di un lotto di terreno edificabile posto nell'area ex-Breda, zona est, di mq 6.650 per la costruzione della sede della Questura e della Sezione della Polstrada.

Il prezzo a base di gara relativo all'area ammonta a L. 2.200.000.000 (€ 1.136.205,18).

Gli interessati potranno rimettere le offerte entro le ore 13 del 14 marzo 2000.

Il testo integrale del bando, potrà essere ritirato presso il Comune di Pistoia, Servizio contratti (tel. 0573/371305, fax 371341) dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13.

Il dirigente del servizio contratti:
dott. Aldo Nerozzi

S-2550 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento del Territorio,
Ufficio del Territorio di Rovigo**

Il Ministero delle Finanze, Dipartimento del Territorio, Ufficio del Territorio di Rovigo, rende noto che presso la sede sita in corso del Popolo n. 321, Rovigo, si procederà alla vendita all'asta, mediante offerta per scheda segreta, ai sensi dell'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, del seguente bene: unico lotto di circa mc 25.000 di «materiale litoido costituito da limo sabbioso con presenza di cloruro di sodio».

Valore a base d'asta L. 91.250.000 (novantunomilioniduecentocinquantamila lire) (€ 47.126.692). Asta ore 10 del 6 aprile 2000. Cauzione a garanzia dell'offerta pari al 10% del prezzo a base d'asta.

Ulteriori informazioni sono reperibili presso la sede staccata dell'ufficio (tel. 0425/422551) oppure 0425/21250 int. n. 111.

Rovigo, 9 febbraio 2000

Il direttore: dott. ing. Carlo Finatti.

C-3702 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI ROMA
Sovrintendenza ai Beni Culturali
U.O. Musei Scientifici

*Bando di gara - Appalto concorso - Per lo studio di fattibilità
e la progettazione dei contenuti della Città della Scienza di Roma*

1. Ente appaltante: Comune di Roma, Sovrintendenza ai BB.CC., Unità Organizzativa. Musei Scientifici, piazza Campitelli n. 7, 00186 Roma, tel. +39-6-3225122, tel. +39-6-67102359, fax +39-6-67104291.

2. Descrizione e categoria dei servizi: studio di fattibilità e progettazione dei contenuti della nuova Città della Scienza di Roma. Categoria UE, numero di riferimento CPC 867. Importo presunto massimo netto dei servizi: L. 1.100.000.000 (€ 568.102,58).

3. Luogo di esecuzione: Roma, Italia.

4. Soggetti ammessi: professionisti singoli o associati, società singole o associate, enti pubblici e consorzi.

5. Varianti: ammesse per raggiungere gli obiettivi indicati nel capitolato purché non comportanti oneri oltre l'importo presunto massimo.

6. Tempo di compimento dei servizi: 180 giorni naturali consecutivi.

7. Offerte parziali: non ammesse.

8. Ritiro del bando di gara con annessi capitolati e allegati presso l'indirizzo di cui al punto 1. Copia del bando e dei capitolati è disponibile sul sito Internet <http://www.comune.roma.it/cittascienza>.

(Ritiro del capitolato speciale d'appalto: il capitolato potrà essere ritirato all'indirizzo di cui al punto 1, previa presentazione di dichiarazione del legale rappresentante di essere in possesso dei requisiti minimi richiesti al successivo punto 13, e di fotocopia di un documento di identità, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

9. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: i prestatori di servizi che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale, completa degli elementi di cui al successivo punto 13, entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 aprile 2000. Sulla busta dovrà essere riportato l'indicazione «Appalto concorso per lo studio di fattibilità e la progettazione dei contenuti della Città della Scienza di Roma».

Per l'indirizzo al quale vanno inviate le domande vedi punto 1.

Le domande vanno redatte in italiano.

10. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte.

11. Garanzie: come da capitolato speciale.

12. Raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di prestatori di servizi, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutti i prestatori di servizi partecipanti al raggruppamento, ciascun prestatore dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare.

Per partecipare alla gara i prestatori di servizi dovranno allegare alla richiesta di partecipazione in carta bollata, a pena di esclusione, almeno due referenze bancarie da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte al servizio.

Inoltre le ditte dovranno allegare alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, le seguenti dichiarazioni, di data non anteriore ai sei mesi, successivamente verificabili, sottoscritte dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa, accompagnate da una fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del dichiarante, attestanti:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva C.E.E. 92/50;

2) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamenti, società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

3) di essere in regola, ove dovuto, con la legge n. 482/1968 in materia di assunzioni obbligatorie;

4) dichiarazione di aver conseguito un fatturato globale nel triennio 1997-1999, I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 3.000.000.000;

5) dichiarazione contenente l'elenco dei servizi pertinenti a quelli richiesti con il presente bando relativi agli anni 1997-1999, effettuati a favore di enti pubblici e/o privati da comprovare con le relative attestazioni degli enti medesimi ovvero con le copie delle fatture;

6) che nei confronti del titolare o del legale rappresentante dell'impresa non sussistano le cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 10 legge n. 575/1995 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1994.

N.B. - Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1) a 6) dovranno essere accompagnate da una fotocopia di un documento di identità del dichiarante, in corso di validità, e dovranno essere di data non anteriore ai sei mesi. In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa, i documenti di cui al primo capoverso di questo articolo e le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3), 5) e 6) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata.

Il requisito di cui al punto 4) si intende cumulabile, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

I documenti di cui al primo capoverso di questo articolo potranno essere sostituiti da una dichiarazione, di data non anteriore ai sei mesi, accompagnata da una fotocopia di un documento di identità del dichiarante, in corso di validità.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da una autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà determinata dall'amministrazione con determinazione dirigenziale.

Successivamente all'approvazione delle ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta al «Segretario generale, Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma, Italia», nei modi e nei termini riportati nella lettera d'invito.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione del servizio verrà effettuata ai sensi dell'art. 36 comma 1, lettera a) della Direttiva C.E.E. 92/50 a favore dell'offerta più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri in ordine decrescente:

a) pianificazione delle attività e organizzazione: punteggio massimo 35 (trentacinque);

b) composizione gruppo di lavoro e competenze professionali impiegate nel servizio: punteggio massimo 25 (venticinque);

c) esperienza maturata: punteggio massimo 20 (venti);

d) importo offerto: punteggio massimo 20 (venti).

Alle offerte il cui prezzo proposto è quello minimo verrà assegnato il punteggio massimo sopra indicato al punto d).

Il punteggio per ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minimo viene determinato come segue

$$\frac{Pm \times Pm}{P}$$

Dove «Pm» è il prezzo minimo offerto, «P» è il prezzo di ciascuna offerta e «Pm» è il punteggio assegnato al prezzo minimo; i risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

Le offerte con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anomale possono essere escluse.

In considerazione della elevata specializzazione delle competenze richieste e dell'ipotizzabile basso numero di concorrenti, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso

di un'unica offerta valida pervenuta, l'amministrazione comunale avrà la facoltà di aggiudicare il bando ovvero di contrattare con il soggetto proponente un miglioramento dell'offerta.

In caso di offerte ritenute uguali si aggiudicherà l'appalto all'offerta con il prezzo più basso.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non convalidare i risultati di gara, oltre che per irregolarità formali, per motivi di opportunità e convenienza, anche qualora l'offerta non risultasse congrua, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

Periodo di validità dell'offerta: 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta.

15. Richiesta informazioni e copia capitolati all'indirizzo di cui al punto 1. Per ricevere copia dei capitolati, si dovrà inviare all'indirizzo riportato al punto 1. domanda corredata del versamento di L. 5.000 a favore dell'Economato della Sovrintendenza comunale.

16. Controversie: in caso di controversie queste saranno demandate al giudice ordinario, Foro di Roma.

17. Data di spedizione dell'avviso di preinformazione al G.U.C.E. 18 febbraio 2000.

19. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.: 18 febbraio 2000.

Roma, 24 febbraio 2000

Il sovrintendente: prof. Eugenio La Rocca.

S-2517 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Municipio di Palermo, Palazzo Rudinì, via Maqueda n. 182, 90134 Palermo.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 65 della legge regionale 12 gennaio 1993, n. 10, in base alle disposizioni del decreto legislativo 14 luglio 1992 n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, con il criterio dell'offerta più bassa.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari e/o in aumento.

Le offerte il cui ribasso superi di un quinto la media dei ribassi delle offerte ammesse, calcolata senza tenere conto di quelle in aumento, saranno considerate anomale a norma dell'art. 16 comma 4 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, e per esse l'amministrazione, prima di escluderle chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi dell'art. 51 della legge 8 giugno 1990 n. 142 così come recepito dalla legge regionale 11 dicembre 1991 n. 48 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Luogo di esecuzione, oggetto del servizio, importi:

a) Comune di Palermo;

b) appalto triennale, per la fornitura di prodotti alimentari e non alimentari occorrenti al servizio asili nido del Comune di Palermo, di cui agli elenchi descrittivi allegati ai C.S.O.

c) l'importo disponibile per l'appalto è di L. 3.900.000.000 (tre miliardi novecentomilioni) pari a € 2.014.181,9 oltre I.V.A., così suddivisi:

lotto A - carne, pollame e uova.

Classificazione CPA: Sezione A, Divisione 1, Gruppo 1.2; Sezione D, Divisione 15, Gruppi 15.1 e 15.5.

Importo disponibile L. 920.000.000 (novecentoventimilioni), pari a € 475.140,34 I.V.A. esclusa;

lotto B - generi alimentari a media e lunga conservazione.

Classificazione CPA: Sezione A, Divisione 1, Gruppi 1.1 e 1.2; Sezione D, Divisione 14, Gruppo 14.4; Sezione D, Divisione 15, Gruppi 15.2, 15.3, 15.4, 15.5, 15.6, 15.8, 15.9.

Importo disponibile L. 1.250.000.000 (unmiliardoduecentocinquantomilioni) pari a € 645.571,12 I.V.A. esclusa;

lotto C - generi alimentari a consumo giornaliero (pane, latte fresco e similari).

Classificazione CPA: Sezione D, Divisione 15, Gruppi 15.5 e 15.8.

Importo disponibile L. 270.000.000 (duecentosettantamilioni) pari a € 139.443,36 I.V.A. esclusa;

lotto D - omogeneizzati, prodotti sanitari e dietetici.

Classificazione CPA: Sezione D, Divisione 15, Gruppo 15.8; Sezione D, Divisione 21, Gruppo 21.2; Sezione D, Divisione 24, Gruppi 24.4 e 24.5; Sezione D, Divisione 25, Gruppo 25.1; Sezione D, Divisione 36, Gruppo 36.6.

Importo disponibile L. 270.000.000 (duecentosettantamilioni) pari a € 139.443,36 I.V.A. esclusa;

lotto E - detersivi e sanificanti.

Classificazione CPA: Sezione D, Divisione 17, Gruppo 17.5; Sezione D, Divisione 21, Gruppo 21.2; Sezione D, Divisione 24, Gruppi 24.1, 24.2, e 24.5; Sezione D, Divisione 25, Gruppo 25.2; Sezione D, Divisione 36, Gruppo 36.6.

Importo disponibile L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) pari a € 206.582,76 I.V.A. esclusa.

lotto F - pannolini per infanzia.

Classificazione CPA: Sezione D, Divisione 21, Gruppo 21.2.

Importo disponibile L. 790.000.000 (settecentonovantamilioni) pari a € 408.000,95 I.V.A. esclusa.

I concorrenti possono presentare offerta per uno o più lotti. Alla stessa impresa concorrente possono essere aggiudicati più lotti.

L'importo disponibile per l'acquisto dei prodotti di ciascun lotto sarà utilizzato fino all'esaurimento. Le quantità dei prodotti relative ai lotti A, B e C sono indicative e possono oscillare in più o in meno del 20% senza dare luogo a variazioni del prezzo dei prodotti. Per i lotti D, E ed F, i quantitativi non sono prestabiliti e l'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere nel corso del triennio le quantità necessarie per le esigenze degli asili.

4. La spesa per la fornitura oggetto della presente gara graverà sui fondi propri dell'amministrazione che saranno appositamente stanziati.

Per ciò che concerne i termini e le modalità di pagamento dei corrispettivi in favore dell'impresa contraente, nonché i termini di consegna dei beni agli asili nido, si rinvia al capitolato speciale d'oneri che - unitamente all'elenco descrittivo dei generi da fornire, oggetto della presente gara - è visionabile presso la Ripartizione pubblica istruzione, via Notarbartolo n. 21/A dalle ore 10 alle ore 13 di ogni giorno feriali.

A richiesta degli interessati e previo pagamento di L. 200 a foglio per diritti di copia (da versare o tramite conto corrente postale n. 15685902 intestato a Comune di Palermo, Tesoreria comunale oppure tramite qualsiasi agenzia B.N.L. a favore del Comune di Palermo, specificando nella causale l'oggetto della gara), la Ripartizione pubblica istruzione rilascerà copia del capitolato d'oneri e dei relativi allegati.

5. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le ditte dovranno fare pervenire, con mezzo idoneo, in plico sigillato, entro e non oltre un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, i documenti indicati al punto 8.

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Sul plico dovrà, inoltre, oltre al nome della ditta mittente, chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 7 marzo 2000 relativa all'appalto triennale, per la fornitura di prodotti alimentari e non alimentari occorrenti al servizio asili nido del Comune di Palermo - Lotto/L».

In caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo. Il plico dovrà essere indirizzato all'Amministrazione comunale di Palermo, ufficio contratti, via Maqueda n. 182, 90134 Palermo.

Ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, mediante lettera raccomandata all'indirizzo di cui al punto 1., una volta che siano decorsi 60 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

6. Celebrazione della gara: possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

La gara sarà celebrata il giorno 7 marzo 2000 alle ore 10 nei locali del municipio di Palermo, ufficio contratti, via Maqueda n. 182 Palermo.

7. Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese con l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

8. Elenco dei documenti da presentare (da inserire in plico):

a) offerta economica, redatta in lingua italiana su carta da bollo, in busta chiusa separata per ciascun lotto, con l'indicazione:

relativamente ai lotti A, B e C, del prezzo unitario di ogni singolo prodotto al netto dell'I.V.A., espresso sia in cifre che in lettere, dell'importo netto totale e dell'importo totale comprensivo di I.V.A. espressi in cifre;

relativamente ai lotti D, E ed F, della percentuale di ribasso unico per ciascun lotto, espressa sia in cifre che in lettere, da applicare al prezzo unitario di ogni singolo prodotto, e del prezzo unitario netto offerto.

La predetta offerta, debitamente sottoscritta, deve essere contenuta, unitamente all'elenco dei prodotti (allegato n. 1) in apposita busta sigillata con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta, e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

L'offerta per ciascun lotto deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare insieme agli altri documenti e separatamente dall'offerta, l'avvenuto conferimento della facoltà di potere adempiere agli incombenzi relativi;

b) dichiarazione redatta su carta da bollo e in lingua italiana, resa dal titolare in caso di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti in caso di società e sottoscritta ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche e integrazioni o ai sensi della corrispondente normativa in vigore nello Stato di residenza qualora la dichiarazione medesima concerna fatti, stati o qualità personali a diretta conoscenza dell'interessato.

Dalla suddetta dichiarazione deve risultare:

1) lotto o lotti cui la ditta concorre;

2) di essere in condizione di potere effettuare la fornitura in conformità alle caratteristiche, tempi e modalità prescritti nel capitolato d'oneri;

3) di giudicare il valore posto a base d'asta relativo al lotto (o ai lotti), remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965 n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982 n. 646, ivi comprese le condizioni indicate nella legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

5) di non avere in pendenza procedimenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982 n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

6) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari dei titolari della ditta;

7) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

8) di essere in regola con gli obblighi fiscali, sia per quanto attiene al pagamento di imposte e tasse, sia per ciò che concerne l'obbligo delle denunce fiscali periodiche secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

9) di non avere commesso, nell'esercizio della propria attività professionale errore grave;

10) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con i rispettivi importi, date e destinatari delle stesse, con l'impegno a produrre, in caso di aggiudicazione, i relativi certificati ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni;

11) l'importo globale delle forniture identiche a quella oggetto della presente gara, effettuate negli ultimi tre anni, per un importo medio annuo non inferiore al valore stimato del lotto cui la ditta concorre, I.V.A. esclusa, presso un unico ente appaltante;

12) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

13) di non avere reso false dichiarazioni in merito alle condizioni e requisiti per concorrere agli appalti;

14) di avere la disponibilità per l'intera durata del contratto, del magazzino per lo stoccaggio dei beni da fornire. Per quanto riguarda i prodotti alimentari, il magazzino deve essere opportunamente equipaggiato in conformità alle normative vigenti in materia igienico sanitaria e di sicurezza degli alimenti;

15) l'assunzione di responsabilità per tutti i disguidi e i problemi che dovessero verificarsi in relazione al cambiamento di data nell'anno 2000 (millennium bug) e per i quali la ditta non potrà invocare la causa di forza maggiore, così come previsto dall'art. 31 del C.S.O.;

c) certificato di iscrizione in bollo, per la categoria adeguata all'oggetto del presente appalto, rilasciato dalla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o dal Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, qualora l'esercente dell'impresa sia cittadino italiano o straniero residente in Italia, ovvero dal registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia.

In quest'ultimo caso il concorrente deve dichiarare di esercitare l'attività professionale nel Paese in cui si è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede dell'impresa;

d) certificato generale del Casellario giudiziale, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara.

Tale certificato deve essere prodotto dal titolare in caso di ditta individuale, nonché dal o dai legali rappresentanti in caso di società. Detto certificato deve riguardare:

tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;

tutti gli amministratori a cui è conferita la rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo;

e) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e i loro consorzi, un certificato della C.C.I.A.A. Ufficio registro delle imprese, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione riconducibile a tali fattispecie;

f) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato del Tribunale competente, Sezione fallimentare, di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della ditta individuale o società concorrente non sia in corso una procedura di cui al precedente punto e) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste in atto concordato preventivo;

g) procura originale o copia autenticata nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal procuratore;

h) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo disponibile relativo a ciascun lotto, da effettuarsi nelle forme di legge, valido per un periodo non inferiore a 90 giorni dalla data di celebrazione della gara.

In particolare, qualora la cauzione sia prestata mediante polizza fidejussoria assicurativa, nella polizza deve risultare che l'agente è autorizzato all'esercizio del ramo cauzioni.

Qualora il soggetto concorrente sia un raggruppamento di imprese, la cauzione dovrà essere costituita dall'impresa mandataria capogruppo.

La documentazione indicata al precedente punto 8. (elenco dei documenti da presentare) va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al punto h) (costituzione deposito cauzionale provvisorio) che va prodotta, unitamente agli altri documenti, soltanto dall'impresa mandataria capogruppo.

L'impresa mandataria capogruppo dovrà, inoltre, documentare - attraverso la presentazione di atto pubblico o scrittura privata autenticata - la propria veste di rappresentante delle imprese raggruppate, unitamente alla procura conferita al proprio legale rappresentante.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni legislative a loro favore, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai punti da a) ad h), il certifi-

cato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

La certificazione richiesta al precedente punto 8. può essere sostituita con autocertificazioni rese ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, nel qual caso dovranno essere indicati, pena l'esclusione, tutti i dati contenuti nelle certificazioni sostituite.

L'impresa aggiudicataria, a richiesta, è tenuta a presentare i documenti originali, in luogo dei quali in sede di partecipazione alla gara sono state presentate dichiarazioni sostitutive.

Le imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936 e successive modificazioni ed integrazioni, devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti.

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o di quella dello Stato estero di residenza se trattasi di impresa straniera;

b) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbiano riportato condanna, con sentenza definitiva, per un qualsiasi reato o per delitti finanziari, che incidano gravemente sulla moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti gli adempimenti fiscali, tributari e in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

g) che non abbiano i requisiti e le condizioni richieste e/o abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

h) che non abbiano prestato il deposito cauzionale provvisorio.

Avvertenze.

Il rapporto si perfezionerà solo nel momento in cui verrà accertata la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa, relativa all'intero periodo contrattuale.

Le ditte nulla avranno a pretendere nel caso di mancato perfezionamento del rapporto giuridico.

a) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente.

L'amministrazione comunale è esente da responsabilità qualora, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara.

b) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca, nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa l'impronta di un sigillo scelto dal concorrente.

c) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

d) Saranno escluse dalla gara le offerte relative a più lotti contenute in un'unica busta.

e) Trascorso il termine perentorio stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, non sarà ammessa alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedentemente presentate.

Qualora il concorrente farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione.

f) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

g) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

h) Se in una offerta sussiste discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello espresso in cifre, verrà considerato rilevante l'importo, espresso in lettere.

i) Qualora siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del Regolamento generale di Provveditorato dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

l) L'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione concernente l'avvenuta aggiudicazione, deve presentare:

1) certificato della C.C.I.A.A., Ufficio del registro delle imprese, corredato dall'apposita dicitura antimafia, ove non presentato in sede di gara, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, ai fini dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252.

In pendenza dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta.

In caso di imprese riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite.

Ai sensi dell'art. 7 comma 11 della legge n. 55/1990, la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi;

2) costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo disponibile relativo a ciascun lotto, prestato nelle forme di legge vigenti in materia;

3) certificati delle forniture effettuate;

4) attestazione comprovante il versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che saranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria non provvederà a quanto sopra richiesto e/o la documentazione presentata ed esibita non risultasse conforme a quanto richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione. In tale caso la gara sarà aggiudicata automaticamente alla ditta che ha presentato la seconda migliore offerta.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione, e/o la busta contenente l'offerta economica, sia stato presentato in difformità alle modalità e prescrizioni soprascritte.

Per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le certificazioni richieste possono essere sostituite da dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, e con le modalità stabilite dalla legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

Il responsabile del procedimento è il dott. Paolo Forte.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: Ripartizione pubblica istruzione, via Notarbartolo n. 21/A, Palermo, tel. 091/7404390, fax 091/7404311.

Il presente bando è stato inviato in data 12 gennaio 2000 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il bando sarà pubblicato con le modalità previste dall'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legge regionale n. 21/1985 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 13 gennaio 2000

Il dirigente: dott. Aldo Di Stefano.

S-2548 (A pagamento).

COMUNE DI PISTOIA*Estratto bando di gara*

Il Comune di Pistoia indice una gara mediante asta pubblica per ottenere la disponibilità alla provvista di fondi da utilizzare per il finanziamento di opere pubbliche e incremento di patrimonio mobiliare per un importo presunto di L. 10.000.000.000 (€ 5.164.568,99).

Gli interessati potranno rimettere le offerte entro le ore 12 del 29 marzo 2000.

Il bando di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 7 febbraio 2000.

Il testo integrale del bando, dello schema di contratto di mutuo e schema di offerta, potranno essere ritirati presso il Comune di Pistoia, Servizio contratti (Area I, Affari generali) telefono 0573/371305, fax 0573/371341 dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 13.

Il dirigente del servizio contratti:
dott. Aldo Nerozzi

S-2549 (A pagamento).

**COMUNE DI GAZZUOLO
(Provincia di Mantova)**

Avviso d'asta pubblica per l'appalto del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani per i Comuni di Gazzuolo e San Martino Dall'Argine (MN)

Il segretario comunale, rende noto che il giorno 11 aprile 2000, alle ore 10, presso la sede municipale di Gazzuolo (MN) avrà luogo incanto per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani nei Comuni di Gazzuolo e San Martino Dall'Argine per anni tre.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sul canone annuo a base d'asta di L. 172.000.000 (€ 88.830,58); L. 82.000.000 (€ 42.349,46) per il Comune di Gazzuolo e L. 90.000.000 (€ 46.481,12) per il Comune di San Martino Dall'Argine.

Le offerte corredate dalla documentazione richiesta dovranno pervenire al Comune di Gazzuolo, piazza Garibaldi n. 1, 46010 Gazzuolo (Mantova), tel. 0376/97102, fax 0376/97381, entro le ore 12 del 10 aprile 2000.

L'estratto del bando è stato trasmesso per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee e il testo integrale è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Gazzuolo, in data 8 febbraio 2000.

Gazzuolo, 8 febbraio 2000

Il segretario comunale: dott.ssa Angela Belletti.

M-712 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE
Comando Generale della Guardia di Finanza***Bando di gara indicativo*

Il ministero delle Finanze, Comando Generale della Guardia di Finanza, Roma, tel. 06/44221, intende approvvigionarsi, con prevedibile avvio della procedura nel mese di maggio 2000, mediante licitazioni private a procedura ristretta (gara CE), di materiali di casermaggio (serie mobili ed arredi vari per uffici in metallo e/o legno/metallato, arredi per aule didattiche, tavoli dattilo e per computers ecc.) per un importo complessivo presunto di L. 3.800.000.000 (L.V.A. del 20% compresa) pari ad € 1.962.536.

Informazioni complementari potranno essere richieste al seguente indirizzo: «Comando Generale della Guardia di Finanza, IV reparto, Direzione di commissariato, 00162 Roma, viale XXI aprile n. 51/55, Cogeguarficommi, tel. 06/44223632, telex-fax 06/44223618».

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-3587 (A pagamento).

I.S.P.E.S.L.

**Istituto Superiore per la Prevenzione
e la Sicurezza del Lavoro**
Roma, via Urbana n. 167

Avviso di aggiudicazione per appalto forniture - Gara ad appalto concorso per l'acquisto di attrezzature tecniche per la realizzazione di un laboratorio primario di riferimento di misure di inquinamento atmosferico da realizzare presso i laboratori DIPIA del centro ricerche di Monteporzio Catone (postinformazione ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n. 402/1998).

Bando pubblicato nella G.U.R.L., parte II, n. 139 del 16 giugno 1999.

Bando pubblicato nella G.U.C.E., n. S118 del 19 giugno 1999.

Ditte selezionate: numero 6.

Ditte invitate a presentare offerta: numero 6.

Ditta aggiudicataria: Rancon Instruments S.p.a., per un importo di L. 870.400.000 + I.V.A.

Divisione V contratti: dott. Giuseppe Stabile.

C-3586 (A pagamento).

**AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA
Direzione Amministrativa
Ufficio Appalti e Contratti Pubblici**

*Esito gara d'appalto del 28 dicembre 1999
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)*

Licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori per la manutenzione straordinaria dell'impalcato e delle pile della sopraelevata portuale nel tratto compreso tra radice Ponte ex Idroscalo e radice Ponte Somalia.

Importo a base di appalto € 723.039,66, L. 1.400.000.000.

Elenco delle imprese invitate: 1) 3N Strade S.r.l., Genova; 2) Agina S.r.l., Fossombrone (PS); 3) Agnese Carlo S.p.a., La Spezia; 4) Agrifor Costruzioni S.r.l., Cairo Montenotte (SV); 5) Almeria Costruzioni S.r.l., Salerno; 6) Ambiente S.r.l., Salerno; 7) Astone Calogero, Ucria (ME); 8) AxxA S.r.l., Castelletto d'Orba (AL); 9) B.M.C. S.r.l., Genova; 10) Betonbit S.p.a., Albisola Superiore (SV); 11) C.E.M.A. S.r.l., Chiavari (GE); 12) C.E.S.I.L. S.r.l., Susa (TO); 13) C. Edil Costruzioni, Genova; 14) C.M.S. Lavori S.r.l., Trento; 15) C.P.C. Costruzioni S.r.l., Genova; 16) Calderan & C. S.r.l., Genova; 17) Carpineto S.r.l., Celle Ligure (SV); 18) Cignoni S.r.l., Lendinara (RO); 19) Co.I.Pi. S.p.a., Colle Alberto (TV); 20) Coletto Impresa S.p.a., S. Andrea di Barbarana (TV); 21) Colliva Edilizia S.r.l., S. Stefano Magra (SP); 22) Costruzioni Comedile S.r.l., Sondrio; 23) Costruzioni Edili Stradali S.r.l., Milano; 24) Dapam S.r.l., Borno (BS); 25) Del Debbio S.p.a., Lucca; 26) Dimensioni Nuove S.r.l., Savona; 27) E.S.O. Strade S.r.l., Genova; 28) Eco.Ge S.r.l., Genova; 29) Ecomover S.r.l., Bagnatica (BG); 30) Edilbit S.a.s., Genova; 31) Edilca Costruzioni S.r.l., Casal Cermelli (AL); 32) Edilge Costruzioni S.r.l., Genova; 33) Faustini S.p.a., Rovereto (TN); 34) Ferrando Natale & C. S.a.s., Genova; 35) Ferrari ing. Ferruccio S.r.l., Mestre (VE); 36) Fip Industriale S.p.a., Selvazzano Dentro (PD); 37) Furfaro S.r.l., Genova; 38) Ghidini Oribio S.p.a., S. Polo di Torriale (PR); 39) Fratelli Ghigliazza S.p.a., Finale Ligure (SV); 40) I.L.S.E. S.a.s., Genova; 41) I.S.E. S.r.l., Genova; 42) Icosè S.p.a., Parolò (CN); 43) Im.A.Di.Co. S.r.l., Cagliari; 44) Impredil Costruzioni S.r.l., Roma; 45) Ingallina Giuseppe, Vittoria (RG); 46) Injectosond Italia S.r.l., Genova; 47) Interedit S.r.l., Roma; 48) Italpal S.r.l., Genova; 49) L'Edilbit S.r.l., Genova; 50) Lauro S.p.a., Borgosesia (VC); 51) Ligure Calcestruzzi S.r.l., Savona; 52) Locatelli S.p.a., Grumello del Monte (BG); 53) Mantobit S.p.a., Savona; 54) Ing. Mantovani S.p.a., Mestre (VE); 55) Merlo Luciano, Genova; 56) Nuova Bitumi N.B. S.r.l., Verona; 57) Nuove Costruzioni S.r.l., Visone (AL); 58) Oberosler cav. Pietro S.p.a., Bolzano; 59) P.A.C. S.p.a., Capo di Ponte (BS); 60) Pa.Mo.Ter. S.r.l., Genova; 61) Parodi Riccardo & C. S.n.c., Genova; 62) Pinto S.r.l., Lucera (FG); 63) Redil Costruzioni S.r.l., Sondrio; 64) S.A.C.A.I.M. S.p.a., Venezia; 65)

S.A.C.I. S.p.a., Genova; 66) S.C.A. Genova S.p.a., Genova; 67) S.E.A. S.n.c., Ranzo (IM); 68) Società Edilizia Tirrena S.p.a., La Spezia; 69) S.I.R.C.E. S.r.l., Genova; 70) Sider-Almagià S.p.a., Roma; 71) Silvio Giorgio S.r.l., Genova; 72) Sirio Cooperativa S.c. a r.l., Genova; 73) Stecos S.r.l., Opera (MI); 74) Tecnoviadotti S.r.l., Bolzano; 75) Tesit S.r.l., Padova; 76) Varia Costruzioni S.r.l., S. Anna (LU); 77) Viberto S.r.l., Verona; 78) Zaffiri S.r.l., Genova.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui al sopracitato elenco contrassegnate con il n. 1), 3), 4), 8), 9), 10), 11), 14), 15), 17), 21), 25), 26), 27), 28), 29), 32), 34), 36), 38), 39), 40), 41), 44), 45), 49), 51), 52), 54), 57), 58), 61), 63), 64), 66), 67), 69), 71), 72), 73) e 75).

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa C.E.M.A. di Chiavari (GE) che ha offerto il ribasso del 16,09%.

Direttore dei lavori: dott. ing. Andrea Pieracci.

Genova, 16 febbraio 2000

Il dirigente: dott. E. Moscatelli.

C-3588 (A pagamento).

COMUNE DI CERA (Provincia di Verona)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che in data 23 dicembre 1999 si è svolto presso la sede municipale, ai sensi degli art. 73, lettera c), e 76 del regio decreto n. 827/1924, l'esperimento di asta pubblica per l'appalto dei lavori di riqualificazione dell'area ex Perfosati.

Ditte partecipanti: 4 (quattro).

Ditta aggiudicataria: Costruzioni Sacramati S.p.a. di Badia Polesine (RO), via Terraglio n. 115, con un ribasso del 13,00%.

Il responsabile del procedimento:
geom. Giuseppe Favalli

C-3596 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO

Avviso di gara esperita

Oggetto: 00847 - Somministrazione di carburanti per i veicoli dell'Amministrazione Provinciale di Grosseto per il triennio 2000/2002, L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) imposte incluse, € 774.685,35 (settecentosettantaquattromilaseicentottantacinquevirgolatrentacinque).

1. Amministrazione Provinciale di Grosseto, piazza Dante n. 35, 58100 Grosseto, tel. 0564/484111, fax 22385, numero verde 167/495052, <http://www.provincia.grosseto.it>, e-mail: urp@provincia.grosseto.it.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Data di aggiudicazione: 29 dicembre 1999.

4. Offerte ricevute: n. 3.

5. Indirizzo del fornitore: Co. e Ci. Trans Oil S.r.l., via Firenze n. 12, 57100 Livorno.

6. Natura e quantità dei prodotti forniti:

gasolio autotrazione: lt. 600.000, CPV 23152000-7;

benzina super: lt. 120.000, CPV 23112200-7;

benzina s.p.: lt. 150.000, CPV 23112100-6.

7. Prezzo: ribasso del 18,20% sui prezzi di riferimento SIF/SIVA per ogni tipo di carburante in vigore al momento di ogni singola somministrazione.

8. Data pubblicazione bando di gara nella G.U.C.E. 20 ottobre 1999.

9. Data invio avviso G.U.C.E. 4 gennaio 2000.

10. Data ricezione bando G.U.C.E. 20 ottobre 1999.

Grosseto, 4 gennaio 2000

Il dirigente: ing. Massimo Luschi.

C-3589 (A pagamento).

COMUNE DI CARRARA

Avviso di gara esperita

Questa amministrazione avvisa che la gara di licitazione privata, tenutasi con il criterio di cui all'art. 19 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, relativa alla fornitura giornaliera di pasti crudi e cotti per la refezione scolastica nelle scuole ed asili nido cittadini per il periodo 1999-2002 è stata dichiarata deserta.

Carrara, 4 febbraio 2000

Il dirigente assetto del territorio: Claudio Bacicalupi

C-3590 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA Azienda Sanitaria Locale n. 1 - Venosa (Provincia di Potenza)

Avviso di gara

In esecuzione della disposizione n. 5 del 31 gennaio 2000 questa A.S.L., ai sensi della legge regionale del 29 marzo 1980, n. 17 e del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, indice gara, a mezzo licitazione privata, per la fornitura di attrezzature di endoscopia digestiva dell'A.S.L. n. 1.

L'importo complessivo presunto della fornitura, suddivisa in 6 lotti, è di L. 948.000.000 I.V.A. compresa, pari a € 489.601,14. L'opera è finanziata con i fondi di cui all'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67.

Lotto n. 1: sistema di videocoscopia, spesa presunta L. 519.000.000 I.V.A. inclusa, pari a € 268.351,00.

Lotto n. 2: n. 2 elettrobisturi con coagulatore a gas Argon, spesa presunta L. 120.000.000 I.V.A. inclusa, pari a € 61.974,82.

Lotto n. 3: accessori monouso e pluriuso per endoscopia operativa, spesa presunta L. 84.000.000 I.V.A. inclusa, pari a € 43.382,37.

Lotto n. 4: n. 2 lavatrici per endoscopia, spesa presunta L. 120.000.000 I.V.A. inclusa, pari a € 61.974,82.

Lotto n. 5: n. 1 lavatrice ad ultrasuoni, spesa presunta L. 8.400.000 I.V.A. inclusa, pari a € 4.338,23.

Lotto n. 6: n. 1 sistema computerizzato completo per la pH-metria 24 ore e per la manometria esofagea e gastrointestinale, spesa presunta L. 96.000.000 I.V.A. inclusa, pari a € 49.579,86.

L'aggiudicazione avverrà per singolo lotto, ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, a favore della ditta che avrà formulato, nel complesso, l'offerta più vantaggiosa valutabile in base al prezzo, al valore tecnico e qualità delle attrezzature proposte ed all'assistenza tecnica; per il lotto n. 3 l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, lettera b) per ciascun articolo.

Le ditte interessate ad essere invitate alla licitazione privata dovranno fare pervenire domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, al seguente indirizzo: «Azienda Sanitaria U.S.L. n. 1, Ufficio Provveditorato Economato, via Roma n. 187, 85029 Venosa (PZ)», tel. 0972/39430/39420, entro le ore 14 del giorno 21 marzo 2000.

L'offerta potrà essere presentata per un solo lotto o più lotti.

Sono ammesse alla gara anche raggruppamenti di imprese alle condizioni e con la modalità prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nelle domande di partecipazione, oltre ad idonee dichiarazioni bancarie attestanti le capacità finanziarie ed economiche ai sensi dell'art. 13, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, dovrà essere allegata dichiarazione, successivamente verificabile, resa dal legale rappresentante, in conformità alla legge n. 15/1968, attestante:

1) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. o altro albo straniero equivalente, con specificazione del numero e della data di iscrizione, nella categoria merceologica oggetto della gara;

3) l'elenco delle forniture effettuate nell'ultimo triennio analoghe all'oggetto della gara per cui viene presentata istanza di partecipazione, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati.

In caso di associazioni di imprese, le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere prodotte da ciascuna impresa.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 14 febbraio 2000 e ricevuto in data 14 febbraio 2000 ed a tale Gazzetta si fa rinvio per le modalità di partecipazione alla gara.

Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Unità operativa provveditorato ed economato dell'A.S.L., nelle ore di ufficio, tel. 0972/39430/39420.

È stato designato quale responsabile di procedimento il sig. Nicola Roselli.

Venosa, 11 febbraio 2000

Il direttore amministrativo:
dott. Mario Giuseppe Fioretti

C-3598 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Bando di gara - Procedura ristretta - Licitazione privata (Dir. 93/37/C.E.E. decreto legislativo n. 406/91, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991, LP 26/1993 e s.m. e legge n. 109/1994 e s.m.).

1. ente appaltante: Provincia Autonoma di Trento, Servizio lavori pubblici degli enti locali, via Gazzoletti n. 33, 38100 Trento, tel. 0461/497558; telefax 237737; telex 400492 PA TN I.

2.a) Procedura di aggiudicazione: ristretta. Licitazione privata.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Trento.

b) Natura ed entità prestazioni: 45211541-3, 45255000-9.

Il lotto lavori riorganizzazione strutture sanitarie ex ospedali psich. di Pergine Vals. e trasferimento nelle stesse dell'ospedale specializzato provinciale per motulesi e neurolesi «Villa Rosa».

Importo base d'asta: L. 20.196.047.736 (€ 10.430.388,19) così suddiviso: L. 12.389.116.974, cat. prev. G1 di cui L. 1.059.302.001 oneri della sicurezza; L. 1.120.680.000 opera scorp. S6 di cui L. 22.413.600 oneri della sicurezza; L. 1.159.849.736 opera scorp. cat. S3 di cui L. 28.996.243 oneri della sicurezza; L. 5.526.401.026 opera scorp. G11 di cui L. 138.160.026 oneri della sicurezza.

4. Termine esecuzione: 1250 gg. nat. suc., continui dalla data di consegna.

5. Forma giuridica raggruppamento: sono ammesse imprese riunite in associazione temporanea e consorzi, ex artt. 22 e ss. decreto legislativo n. 406/1991. Qualora faccia richiesta a titolo individuale un'impresa componente l'ass. temp. o il consorzio (art. 2602 e ss. del Codice civile), saranno escluse sia l'impresa singola che le altre imprese del consorzio o dell'ass. temp. richiedenti. I consorzi dovranno allegare alla domanda elenco delle imprese consorziate.

6.a) Data limite ricevimento richieste partecipazione: 3 aprile 2000:

b) indirizzo: sub-1. Domande, in bollo inviate con lettera o telegramma o telex o fax o telefono (con conferma scritta spedita entro il termine);

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine invio inviti a presentare offerta: 120 gg. dalla data sub 6.a).

8. Cauzione: provvisoria: 5% importo base d'asta; definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio provinciale; pagamento in stati di avanzamento L. 1.000.000.000.

10. Condizioni minime: la domanda in carta legale accompagnata fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore dovrà contenere:

a) dichiarazione sost. (art. 2 legge n. 15/1968) attestante iscr. A.N.C.: imprese singole: cat. G1 illimitata;

imprese riunite a sensi art. 23, comma 2 decreto legislativo n. 406/1991, iscriz. cat. G1 per importo minimo 6 miliardi per ciascuna impresa. Imprese riunite ai sensi art. 23, comma 3: capogruppo iscr. cat. G1, 15 miliardi e mandanti rispettz. S6, 1500 milioni, S3 1500 milioni e G11, 6 miliardi.

Non ammessi raggruppamenti di imprese con iscrizioni diverse dalle indicate, salvo disposto art. 23 comma 6 decreto legislativo 406/1991. La somma d'iscrizione dovrà coprire l'intero importo, salvo quanto stabilito art. 23, comma 5 decreto legislativo 406/1991.

Imprese straniere non iscritte all'A.N.C. con sede in uno Stato della C.E.E. si atterranno a quanto previsto dagli artt. 18 e 19 decreto legislativo 406/1991, con traduzione della documentazione in lingua italiana a sensi artt. 17 e 18 legge n. 15/1968.

b) Dichiarazioni, successivamente verificabili a sensi art. 30 decreto legislativo 406/1991, in lingua italiana indicanti:

b1) inesistenza cause di esclusione ex art. 24 della dir. 93/37/C.E.E.;

b2) cifra affari globale ed in lavori derivante da attività diretta e indiretta eseguita dall'impresa negli ultimi 3 esercizi antecedenti pubblicazione presente bando (1997-1999) a sensi art. 4, comma 2, lettera c) e d) decreto ministeriale 172/1989: almeno pari a 2,50 volte importo a base d'asta per cifra affari globale e almeno pari a 2 volte importo a base d'asta per cifra affari in lavori;

b3) elenco lavori eseguiti cat. G1 nel quinquennio antecedente data pubblicazione bando (gennaio 1995-gennaio 2000) indicante importi, periodi, luoghi esecuzione, committenza e se eseguiti a regola d'arte e con buon esito, di importo complessivo pari a 1,20 volte importo base d'asta;

b4) esecuzione nelle stesso periodo di 1 o 2 lavori nella cat. G1 di importo almeno pari a 0,50 volte importo a base d'asta nel caso di 1 lavoro, e di importo almeno pari a 0,60 volte nel caso di 2 lavori. Per la valutazione dei lavori si applica quanto previsto art. 6 comma 2 e 3 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991;

b5) indicazione istituti di credito a cui l'amm.ne appaltante potrà richiedere eventuali referenze finanziarie e bancarie;

b6) costo per il personale dipendente sostenuto negli ultimi tre esercizi (1977-1999) almeno pari allo 0,10 cifra affari in lavori di cui al punto b2).

Le suddette documentazioni dovranno essere presentate sia dall'impresa capogruppo che dalle imprese mandanti.

Per imprese riunite a sensi art. 23, comma 2, decreto legislativo 406/1991 (orizzontale) i requisiti ai punti b2), b3), b4) e b6) devono essere posseduti nella misura minima del 60% dalla capogruppo, il restante 40% dalla/e mandante/i, purché ciascuna posseda almeno il 20% dell'importo richiesto nei suddetti punti.

Per imprese riunite a sensi art. 23, comma 3, decreto legislativo n. 406/1991 (verticale) i requisiti di cui ai punti b2), b3), b4) e b6) devono essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nella misura richiesta all'impresa singola con riferimento all'importo dei lavori della categoria che intende assumere.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 29, comma 1, lettera a) e comma 3, decreto legislativo n. 406/1991, prezzo più basso, mediantemente offerta prezzi unitari, ex art. 5 della legge n. 14/1973. Non sono ammesse offerte in aumento. Le offerte anomale saranno valutate a sensi art. 30, comma 4 dir. 93/37/C.E.E. secondo l'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.

13. Altre indicazioni: decorsi 90 gg. data aggiudicazione senza che l'amministrazione aggiudichi i lavori, l'offerente può svincolarsi dall'offerta. A sensi art. 18 legge n. 55/1990 e s.m. e art. 42 lavori pubblici n. 26/1993 e s.m., per lavorazioni cat. G1 è ammesso subappalto e cottimo per l'intero importo risultante dall'offerta, fermo restando che l'importo complessivo dei lavori e degli oneri di sicurezza che l'appaltatore intende subappaltare non può superare il 30% dell'importo dato dalla somma fra l'offerta per la stessa cat. G1 e gli oneri della sicurezza fissati dall'amm.ne per la stessa cat. prevalente. Le lavorazioni previste in progetto, computate nelle catt. S6, S3 e G11 sono subappaltabili per l'intero loro importo risultante dall'offerta. Per quanto non previsto art. 42 lavori pubblici n. 26/1993 si applica normativa statale in materia di subappalto. L'aggiudicatario sarà obbligato a trasmettere copia fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori. In caso di mancata trasmissione, il subappaltatore potrà avvalersi della proc. di cui art. 25 reg. lavori pubblici n. 26/1993.

L'amministrazione si riserva la facoltà dell'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e s.m.

La P.A.T. garantisce la riservatezza nel trattamento dei dati personali, ai sensi legge n. 675/1996. È responsabile del trattamento il sottoscritto dirigente.

14. Non pubblicato.

15.—. 16. Data invio e ricevimento bando di gara alla C.E.E.: 15 febbraio 2000.

Il dirigente sostituto: ing. Claudio Bortolotti.

C-3602 (A pagamento).

SAVE - AEROPORTO MARCO POLO - S.p.a.

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporto Marco Polo S.p.a. Save, viale Galileo Galilei n. 30/1, 30030 Venezia Tessera, tel. 041/2606111, fax 041/2606260.

2. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, ovvero con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara. L'offerta dovrà essere corredata da giustificazioni delle voci di prezzo più significative, evidenziate negli elenchi voci, che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% dell'importo d'appalto.

All'aggiudicazione definitiva si perverrà previa verifica della correttezza dei conteggi e del possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti procedendosi in caso contrario all'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria secondo le modalità di cui all'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991.

3. Opere in appalto:

a) luogo di esecuzione Aeroporto Marco Polo di Venezia Tessera;
b) appalto a corpo delle opere relative alla «viabilità di accesso all'area merci» dell'aeroporto Marco Polo;

c) importo a base di gara: L. 4.491.555.600 pari ad € 2.319.694,88, dei quali L. 110.000.000 pari ad € 56.810,26 a copertura degli oneri derivanti dagli obblighi di cui al decreto legislativo n. 494/1996;

d) categoria prevalente G3 fino a L. 6000 milioni;

e) ulteriori categorie, ai sensi dell'art. 3, commi 2c) e 3 del decreto legge n. 502/1999, G6 per L. 1.774.586.943 pari a € 916.497,67 e S23 per L. 512.552.500 pari a € 264.711,28.

4. Il tempo di esecuzione dei lavori è previsto in giorni 240 (duecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del primo verbale di consegna lavori anche se parziale.

5. La documentazione di gara sarà disponibile presso la Save, Engineering, tel. 041/2606191, telefax 041/2606199, dal lunedì al venerdì negli orari d'ufficio, previo versamento di L. 600.000 pari ad € 309,87, I.V.A. compresa, in contanti o assegno bancario da pagarsi al ritiro della documentazione ovvero mediante bonifico bancario.

6. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'Aeroporto Marco Polo S.p.a. Save, viale Galileo Galilei n. 30/1, 30030 Venezia Tessera entro e non oltre il 27 marzo 2000, ore 11 esclusivamente a mezzo del servizio postale con raccomandata a/r o agenzia di recapito.

In tale data si procederà ad un sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, fissandosi la percentuale di verifica al 10% dei partecipanti ammessi; verrà quindi inviata via telex alle concorrenti sorteggiate la richiesta di produrre, in busta sigillata contenente la dicitura «offerta di accessibilità di accesso all'area merci» dell'Aeroporto Marco Polo di Venezia Tessera - documentazione complementare» che verrà aperta unitamente all'offerta, entro dieci giorni, pena le conseguenze previste dalla norma oltre ad ogni altra responsabilità connessa, i documenti previsti al paragrafo 5. delle «prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione delle offerte», lettera A.

Dovranno osservarsi, a pena di esclusione, le indicazioni di cui alle «prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione delle offerte», disponibili presso l'ufficio indicato al punto 5.

È fatto obbligo alle imprese partecipanti a pena di esclusione di effettuare specifico sopralluogo.

7. L'apertura delle offerte avverrà il giorno 6 aprile 2000 alle ore 11, presso gli uffici della Save indicati al punto 6. Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte i legali rappresentanti dei concorrenti o persona da questi delegata.

8. L'offerta dovrà essere corredata da:

a) una cauzione pari al 2% dell'importo a base di gara, con validità di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, da prestarsi mediante fideiussione bancaria o assicurativa, che copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario;

b) un impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia prevista per il corretto adempimento del contratto come di seguito indicato.

In caso di aggiudicazione dovrà prestarsi garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori a garanzia del corretto adempimento del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/1994 in caso di ribasso eccedente il 20%. Le fideiussioni prestate come cauzione provvisoria e/o definitiva dovranno essere redatte in conformità ai modelli allegati alle prescrizioni di gara. Qualora ricorrano i presupposti, troverà applicazione l'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994. Verrà richiesta, per l'esecuzione dei lavori, assicurazione di qualità secondo le normative comunitarie. Verranno richieste le polizze assicurative prescritte dal capitolato speciale d'appalto.

9. L'opera è finanziata parte in autofinanziamento parte con contributi e finanziamenti pubblici iscritti nel bilancio del Ministero dei Trasporti e della Navigazione di cui ai seguenti provvedimenti:

a) convenzione rep. n. 4497 del 3 novembre 1994 e relativi DD.DD. approvativi nn. 287/13 del 4 novembre 1994 e 56/13 del 3 aprile 1995 registrati alla Corte dei conti il 3 maggio 1996 ai nn. 102 e 103 e relativo atto aggiuntivo rep. n. 4600 del 4 novembre 1997 e relativo D.D. approvativo n. 53/13 26 febbraio 1998, registrato alla Corte dei conti il 22 maggio 1998 al n. 340;

b) legge 5 febbraio 1992 n. 139 e successivi rifinanziamenti di cui attualmente alla legge n. 539/1995, alla legge n. 515/1996, alla legge n. 345/1997 ed alla legge n. 295/1998.

Non sono consentite anticipazioni sull'importo contrattuale. I pagamenti verranno effettuati con le modalità di cui all'art. 29 del capitolato speciale d'appalto. È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Non è ammessa la revisione dei prezzi e non trova applicazione il comma 1 dell'art. 1664 del Codice civile.

10. Sono ammesse a presentare offerta le imprese singole e le imprese associate di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 nel rispetto di quanto stabilito all'art. 13 della medesima, come modificato e/o integrato dalla legge n. 415/1998.

11. Per la partecipazione alla gara le imprese offerenti dovranno comprovare, a pena di esclusione, il possesso dei requisiti di qualificazione tecnico-economica e la sussistenza della eventuale capacità all'esecuzione dei lavori anche in subappalto, comprovati dalla documentazione di seguito indicata, tenuto presente che le dichiarazioni devono altresì essere corredate da una apposita dicitura con la quale il legale rappresentante che sottoscrive l'attestazione, dichiara di essere a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 26 della legge n. 15/1968, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci:

a) copia autentica della delibera ovvero della procura attestante i poteri di firma del legale rappresentante, per le imprese singole, o copia autentica del mandato speciale con rappresentanza o dell'atto costitutivo del raggruppamento o consorzio contenente precise indicazioni sulla ri-

partizione dei lavori per categoria tra le imprese esecutrici, per le imprese associate, oppure dichiarazione di impegno di cui all'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 contenente altresì le indicazioni sulla ripartizione dei lavori come sopra indicato;

b) certificato iscrizione all'albo nazionale costruttori per le categorie e classifiche richieste;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese attestante altresì che negli ultimi cinque anni non si sono verificate procedure concorsuali ovvero l'impresa non è in stato di liquidazione, di cessazione di attività, di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata o di ogni altra analoga situazione;

d) certificati del casellario giudiziale relativi ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

e) certificato rilasciato dalla cancelleria del Tribunale fallimentare, attestante che non sono in corso procedure di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura;

f) certificato rilasciato dall'Inps, Inail e Cassa edile, in data non anteriore a tre mesi dall'aggiudicazione, dal quale risulti la regolarità contributiva;

g) dichiarazione, a firma del legale rappresentante ed alla quale deve essere allegata copia fotostatica di un valido documento di identità, attestante:

1) l'insussistenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e dall'art. 24 della direttiva 93/37/C.E.E.;

2) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa di lotta alla delinquenza mafiosa;

3) i rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese che abbiano i requisiti per partecipare alla gara;

4) la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa che dovrà essere non inferiore a L. 7.860.222.300 pari a € 4.059.466,04 con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

5) l'esecuzione, mediante attività diretta e indiretta, di lavori appartenenti alla categoria prevalente G3 che dovrà essere di importo non inferiore a L. 1.796.622.240 pari a € 927.877,95 con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

6) il costo complessivo per personale dipendente che dovrà essere non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 4, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

7) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 4, in conformità a quanto prescritto dall'art. 7 del decreto legge n. 502/1999.

In caso di associazioni orizzontali o di consorzi, la mandataria ovvero una consorziata dovrà possedere tutti i requisiti 4), 5), 6) e 7) almeno per il 40%, la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate ciascuna almeno nella misura del 10% dell'importo totale. L'impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Per le associazioni verticali i requisiti di cui ai punti requisiti 4), 5), 6) e 7) che precedono sono così ripartiti:

4) la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa che dovrà essere non inferiore per la mandataria a L. 3.857.728.275 pari a € 1.992.350,38, per la mandante, che assume i lavori dell'opera scorporabile di cui alla categoria G6, non inferiore a L. 3.105.527.150 pari a € 1.603.870,92 e per la mandante, che assume i lavori dell'opera scorporabile di cui alla categoria S23, non inferiore a L. 896.966.875 pari a € 463.244,73 con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

5) l'esecuzione, mediante attività diretta e indiretta, di lavori appartenenti alla categoria prevalente G3 che dovrà essere di importo non inferiore per la mandataria a L. 881.766.463 pari a € 455.394,37 per la mandante, che assume i lavori dell'opera scorporabile di cui alla categoria G6, non inferiore a L. 709.834.777 pari a € 366.599,07 e per la mandante che assume i lavori dell'opera scorporabile di cui alla categoria S23, non inferiore a L. 205.021.000 pari a € 105.884,51 con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

6) il costo complessivo per personale dipendente dovrà essere non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente

punto 4, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

7) la dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 4 in conformità a quanto prescritto dall'art. 7 del decreto legge n. 502/1999.

In caso di associazioni miste, fermo restando che i requisiti minimi di cui ai precedenti punti sovra indicati relativamente alle opere scorporabili dovranno essere posseduti interamente da ciascuna mandante, la mandataria ovvero una consorziata nella categoria prevalente G3 dovrà possedere tutti i relativi requisiti minimi sovra indicati almeno per il 40%, la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle altre associate ciascuna almeno nella misura del 10% dell'importo totale; l'impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

h) originale dell'attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dalla Save Engineering.

i) dichiarazione a firma del legale rappresentante relativa alle opere che l'impresa (o associazione o consorzio) intende subappaltare in conformità a quanto previsto all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni; in assenza di tale dichiarazione o in presenza di dichiarazioni rese non in conformità a tale norma, l'impresa (o associazione o consorzio) sarà tenuta ad eseguire direttamente i lavori e qualora non sia in possesso delle qualificazioni prescritte dal decreto legge n. 502/1999 verrà esclusa dalla gara;

l) dichiarazione a firma del legale rappresentante di trasparenza e di correttezza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori redatta in conformità al facsimile allegato alle prescrizioni;

m) dichiarazione a firma del legale rappresentante attestante che l'offerta tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove i lavori devono essere eseguiti e di tutti gli oneri previsti per i piani di sicurezza in base alle normative vigenti redatta in conformità al facsimile allegato alle prescrizioni;

n) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, attestante l'impegno ad eseguire i lavori con controllo di qualità in ottemperanza al capitolato speciale d'appalto;

o) documento a firma del legale rappresentante contenente lo schema organizzativo di cantiere che l'impresa (o associazione o consorzio) intende assumere, in caso di aggiudicazione dei lavori, per l'esecuzione delle opere, redatto in conformità al facsimile allegato alle prescrizioni;

p) fideiussione bancaria o assicurativa pari al 2% dell'importo a base di gara a garanzia della sottoscrizione del contratto, redatta in conformità al facsimile allegato alle prescrizioni di gara;

q) dichiarazione contenente l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia prevista per il corretto adempimento del contratto a norma dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso di imprese riunite o consorziate, i documenti e/o certificati e/o le dichiarazioni di cui alle lettere b), c), d), e), f), g), h), m), n), o) dovranno essere prodotti da ciascuna impresa associata o consorziata.

Con riferimento alla suddetta documentazione le imprese straniere non aventi sede in Italia sono tenute a presentare la documentazione equivalente.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo non inferiore a 180 giorni decorrenti dalla data di apertura delle offerte.

13. Il subappalto e l'affidamento in cottimo dei lavori saranno ammessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, applicabili anche alle attività di cui al comma 12 del medesimo articolo.

A norma dell'art. 18, comma 3, della legge n. 55/1990 le categorie previste in progetto sono: la cat. prevalente G3 per L. 1.959.465.677 pari a € 1.011.979,57; le ulteriori categorie G6 per L. 1.774.586.943 pari a € 916.497,67; S23 per L. 512.552.500 pari a € 264.711,28; G10 per L. 144.848.977 pari a € 74.808,25; S1 per L. 100.101.503 pari a € 51.698,11.

14. Non sono ammesse offerte in aumento.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. L'ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea avverrà alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

17. L'offerente deve specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza in base alle normative vigenti, come indicato al punto 11, m).

18. Si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale come prescritto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni di cui alla legge n. 415/1998.

19. L'ente appaltante si riserva la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, introdotto dall'art. 3 comma 1, della legge n. 415/1998.

Il presidente: Giovanni Pellicani.

C-3603 (A pagamento).

COMUNE DI CERA (Provincia di Verona)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che in data 28 dicembre 1999 si è svolto presso la sede municipale, ai sensi degli artt. 73, lettera c), e 76 del regio decreto n. 827/1924, l'esperimento di asta pubblica per l'appalto dei lavori di adeguamento a sala di pubblico spettacolo e per l'ottenimento del corretto comportamento acustico del paraboloide sito nell'area ex Perfosfati.

Ditte partecipanti: 1 (una).

Ditta aggiudicataria: Costruzioni Monasta geom. Francesco, di Isola della Scala (VR), via del Lavoro n. 48, con un ribasso dell'11,01%.

Il responsabile del procedimento: geom. Giuseppe Favalli.

C-3604 (A pagamento).

COMUNE DI CARAVAGGIO (Provincia di Bergamo)

Esito asta pubblica - Lavori di sistemazione a parcheggio e verde pubblico delle aree «ex IMEC»

Ditte partecipanti n. 32. I lavori sono stati aggiudicati alla ditta Bifi S.p.a., con sede in Villa d'Adda (BG), per un importo complessivo di L. 539.332.958, (pari a € 278.542,23) oltre I.V.A., corrispondente al ribasso dell'11,58% sull'importo a base d'asta.

Caravaggio, 26 gennaio 2000.

Area 1^a, Affari Generali, il responsabile:
dott.ssa Maria Elisa Maggioni

C-3607 (A pagamento).

COMUNE DI MONFALCONE

Avviso di postinformazione

1. Ente appaltante: Comune di Monfalcone, partita I.V.A. n. 00123030314, piazza della Repubblica n. 8.

3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

4. Categoria del servizio e descrizione: categoria 25, numero di rif. della Cpc 93, servizio di assistenza anziani.

5. Data di stipula dei contratti: 21 gennaio 2000.

6. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

7. Numero di offerte ricevute: quattro.

8. Nome del prestatore di servizi: Insieme, Coop. Sociale a r.l. di Monfalcone.

9. Gamma dei prezzi orari pagati: da L. 23.600, a L. 27.000, oneri fiscali esclusi.

10. Data d'invio dell'avviso: 7 febbraio 2000.

11. Data di ricezione dell'avviso: da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 7 febbraio 2000.

Il dirigente del servizio n. 6: dott. Vincenzo Pergola.

Il segretario generale: dott. Arnaldo Becci.

C-3605 (A pagamento).

COMUNE DI CARAVAGGIO (Provincia di Bergamo)

Esito asta pubblica - Lavori per la realizzazione di una piattaforma di Il livello in Caravaggio e di una piazzola di supporto nella frazione Masano per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Ditte partecipanti n. 9. I lavori sono stati aggiudicati alla ditta Ri.Co.Mas. S.r.l. con sede in Comun Nuovo (BG) per un importo complessivo di L. 508.552.200 (pari a € 262.645,29) oltre I.V.A., corrispondente al ribasso del 9,19% sull'importo a base d'asta.

Caravaggio, 26 gennaio 2000

Area 1^a, Affari Generali, il responsabile:
dott.ssa Maria Elisa Maggioni

C-3608 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NUORO Segreteria Generale

Bando di gara a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione della strada «da Bivio Arizo (Cantoneria Cossatzu) a Tascusi». Importo a base di gara L. 2.146.668.013 € 1.108.661,51.

Stazione appaltante: amministrazione provinciale di Nuoro, piazza Italia n. 22, 08100 Nuoro, tel. 0784/238659-238662, fax 0784/31572. Lavori da affidare con contratto da stipulare a misura.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da espletarsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 73, lettera c) regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 ed art. 21 legge n. 109/1994 nel testo attualmente vigente.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento. Qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque, sarà applicata la procedura di esclusione prevista dal comma 1-bis dell'art. 21 legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché validamente espressa.

Luogo di esecuzione dei lavori: strada vicinale Montecresia nei pressi degli abitati dei comuni di Arizo e Belvi da loc. Milio Cantoniera Cossatzu per km 3,120 circa. Caratteristiche generali dell'opera: esecuzione di tutte le opere, prestazioni e somministrazioni necessarie per la sistemazione di km 3,120 circa della Strada vicinale «Monte Cresia».

Importo per oneri derivanti dal piano di sicurezza (art. 31 comma 2, legge n. 109/1994 nel testo vigente): L. 40.000.000 € 20.658,275. Tale importo non è soggetto a ribasso d'asta. Categoria di iscrizione richiesta: A.N.C. o A.R.A., categoria G3 (nuova istituzione ex D.M. LL.PP. 15 maggio 1998 n. 304), classifica d'importo adeguato all'importo a base d'asta.

Non sono previste opere scorparabili.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese già iscritte all'A.N.C. o all'albo regionale appaltatori della Sardegna, aventi sede in uno Stato C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991.

È ammessa la partecipazione delle associazioni temporanee d'impresa e dei consorzi d'impresa ai sensi della vigente legislazione (artt. 22 e 23 decreto legislativo n. 406/1991, artt. 10 e 13 comma 5 e 5-bis legge n. 109/1994).

Termine di esecuzione dei lavori: come da capitolato speciale d'appalto, giorni 300 (trecento) dalla consegna dei lavori.

Finanziamento dei lavori: Fondi ente + Fondi RAS legge regionale n. 11/1998.

Celebrazione della gara: la gara sarà esperita il 21 marzo 2000 alle ore 15,30 presso la sede dell'Ente, Segreteria Generale, sez. Task Force.

Termine di ricezione delle offerte: ore 13 del giorno 20 marzo 2000 antecedente la gara.

Copia integrale del bando di gara potrà essere richiesta, unitamente alle eventuali altre informazioni, presso l'amministrazione provinciale di Nuoro, segr. generale, sez. Task Force, piazza Italia n. 22, 08100 Nuoro, tel. 0784/238659-238662, fax 0784/31572 e-mail: pronuoro.tf@tiscalinet.it, dal lunedì al venerdì ore 9/13.

Nuoro, 16 febbraio 2000

Il dirigente: ing. Salvatore Multinu.

C-3612 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle OO.PP. per il Molise

Campobasso, viale Elena n. 1
Tel. 0874-96945/6 - Fax 0874-92630

Estratto avviso di asta pubblica esperita
(art. 20, legge n. 55/1990)

Questo istituto, nei giorni 17-27 dicembre 1999, ha esperito la sottoelencata asta con il criterio del massimo ribasso, legge n. 109/1994 e legge n. 415/1998:

costruzione comando provinciale Vigili del Fuoco, Isernia;

importo base asta: L. 12.332.718.537, € 6.369.317,57;

aggiudicataria: A.T.I. Immobiliare Chiaie S.r.l. capogruppo, Isernia; Favellato Claudio, Formelli (IS); Tre Elle S.r.l., Roma, mandanti; per l'importo di € 4.398.650,72 pari a L. 8.516.975.421, ribasso 30,94%, oltre € 63.693,18 pari a L. 123.327.185 oneri sicurezza.

I verbali di gara potranno essere visionati presso l'Ufficio contratti d'istituto nei giorni dal lunedì al venerdì ore 9-13.

Il capo ufficio contratti: Antonietta Russo.

C-3615 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

Avviso di gara esperita

Il Consiglio Regionale dell'Emilia-Romagna, viale Aldo Moro n. 50, 40127 Bologna, tel. 051/6395581, ufficio provveditorato e contratti, rende noto che la gara espletata con la forma del pubblico incanto per l'acquisizione di servizi di assistenza tecnica alla progettazione, realizzazione e manutenzione del sistema informativo su elaboratore IBM AS/400 per l'anno 2000, con contratto rinnovabile di anno in anno per massimo ulteriori due anni, è stata aggiudicata in data 29 novembre 1999. CPC 84. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995).

Numero di offerte ricevute: tre.

Ditta aggiudicataria: Akros Informatica S.r.l., via Cavina n. 7, Ravenna.

Valore presunto annuo del contratto: L. 279.600.000 pari a € 144.401,35.

Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 12 ottobre 1999.

Data d'invio del presente avviso: 15 febbraio 2000.

Data di ricezione dell'avviso da parte dell'U.P.U.C.E.: 15 febbraio 2000.

Il responsabile del servizio: dott. Leo Pasqui.

C-3611 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

Avviso di gara esperita

Il Consiglio regionale dell'Emilia Romagna, viale Aldo Moro n. 50, 40127 Bologna, tel. 051.6395581, Ufficio provveditorato e contratti, rende noto che la gara espletata con la forma del pubblico incanto per la fornitura in noleggio triennale (1° febbraio 2000 - 31 gennaio 2003), comprensivo di assistenza tecnica, di n. 28 fotocopiatrici per gli uffici del Consiglio regionale è stata aggiudicata in data 22 dicembre 1999. CPA CPV 30121100.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992) sulla base del prezzo offerto, delle caratteristiche tecniche delle apparecchiature e dell'organizzazione del servizio di assistenza.

Numero di offerte ricevute: otto.

Ditta aggiudicataria: Xerox S.p.a., strada Padana Superiore n. 28, Cernusco sul Naviglio (MI).

Valore del contratto: L. 231.264.000 pari ad € 119.437,89.

Data di stipulazione del contratto: 28 gennaio 2000.

Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 7 settembre 1999.

Data d'invio del presente avviso: 15 febbraio 2000.

Data di ricezione dell'avviso da parte dell'U.P.U.C.E.: 15 febbraio 2000.

Il responsabile del servizio: dott. Leo Pasqui.

C-3613 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA PER AZIONI PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO

Sede legale in Pré Saint Didier (AO), Avenue Dent du Géant n. 43
Presidenza e direzione generale in Roma, via Salaria n. 243

Pubblicazione esito gara di appalto

Oggetto della gara: progettazione esecutiva, direzione dei lavori di ripristino ed integrazione dei livelli di sicurezza del Traforo del Monte Bianco.

Bando di gara: pubblicato dalla due Concessionarie del Traforo del Monte Bianco, Sitmb ed Atmb, il 1° settembre 1999 nella *Gazzetta Ufficiale* C.E.E. (il 3 settembre 1999 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana) e prorogato con avviso pubblicato sulla G.U.C.E. il 18 novembre 1999 (il 20 novembre 1999 sulla G.U.R.I.).

Procedura: ex art. 20 D. 92/50 C.E.E., motivata dalla necessità di ristabilire il servizio pubblico della circolazione fra la Francia e l'Italia attraverso il Traforo del Monte Bianco.

Categoria del servizio: CPV 74230000; cat. 12 dell'allegato 1A della D. 92/50 C.E.E. (Servizi di ingegneria); riferimento 867 della Classificazione Comune dei Prodotti delle Nazioni Unite.

Aggiudicazione: 26 gennaio 2000.

Criterio di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa.

Offerte pervenute: n. 3.

Subappalto: non previsto in offerta.

Data di invio e di ricezione G.U.C.E.: 16 febbraio 2000.

Impresa aggiudicataria: Scetauroute Sa-Spea Ingegneria Euro-pea; mandataria Scetauroute SA, Department Tunnel et Travaux Sous-terrains, con sede in Les Pléiades n. 35, Park Annecy, 74373 Pringy Cedex-France.

Importo di aggiudicazione: € 10.877.251, L. 21.061.294.793,77.

Società Italiana p.A. per il Traforo del Monte Bianco
L'amministratore delegato e direttore generale:
dott. Ruggiero Borgia

C-3614 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Comunicazione di pubblicazione bandi di gara

Si comunica che sono indette n. 2 aste pubbliche per i seguenti appalti per il triennio 2000-2001-2002:

a) fornitura di calcestruzzo di cemento preconfezionato per i lavori in economia delle strade;

b) fornitura di inerti occorrenti per i lavori in economia delle strade e noleggio di mezzi per la stesa degli stessi sulle strade comunali in macadam.

Importo a base d'asta per il triennio:

gara a) L. 117.900.000 oltre I.V.A. pari ad € 60.890,27;

gara b) L. 263.385.000 oltre I.V.A. pari ad € 136.027.

Presentazione offerte in ribasso entro:

gara a) ore 12 del ventiseiesimo giorno successivo alla presente pubblicazione;

gara b) ore 12 del trentesimo giorno successivo alla presente pubblicazione.

I termini sopra indicati si intendono automaticamente prorogati alle ore 12 del 1° giorno lavorativo successivo per ogni gara, in caso di coincidenza con domenica o festivo. I bandi integrali sono pubblicati sul bollettino ufficiale Regione Piemonte, all'albo pretorio del Comune di Novara e sito Internet www.comune.novara.it.

Per informazioni tecniche: tel. 0321/370.2424; per informazioni sul bando: tel. 0321/370.2247-8, telefax 0321/628151.

Il dirigente del servizio interventi sul territorio:
ing. Marcello Monfrinoli

C-3616 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI

Assessorato Viabilità e Trasporti - Ufficio Appalti

Avviso di gara esperita

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che l'appalto dei «Lavori di costruzione della SP. Guardia Gibara Terraseo 4° tronco da Punta IS Candraxius ad Arcu Funtanedda» dell'importo a base d'asta di L. 2.057.800.000, finanziati con fondi R.A.S. è stato aggiudicato mediante licitazione privata, con il procedimento di cui all'art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con l'esclusione delle offerte in aumento e di quelle basse in modo anomalo all'impresa «Virgilio Vargiu» via Cettolini, Elmas, con ribasso di L. 1.652.736.421.

Alla suddetta gara sono state invitate n. 58 imprese, hanno partecipato n. 29 imprese.

L'elenco delle imprese invitate e partecipanti è visibile presso l'albo pretorio di questa amministrazione: uffici di viale Ciusa e all'albo pretorio del Comune di Cagliari.

L'assessore: dott. ing. Giacomo Guadagnini.

Il dirigente di settore: dott. ing. Sandro Cabras.

C-3620 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda - Unità Sanitaria Locale di Forlì

Bando di gara a licitazione privata

1. Azienda U.S.L. di Forlì, corso della Repubblica n. 171/B-D, Italia (tel. 0543-731111, fax 731979).

2.a) Licitazione privata, con procedura accelerata per l'aggiudicazione dalla data di aggiudicazione;

b) urgente ampliamento delle attività del servizio di gastroenterologia;

c) noleggio.

3.a) Magazzino centrale, via Benini n. 27, loc. Vecchiazzano, Forlì;

b) noleggio di apparecchi per videoendoscopia per il servizio di gastroenterologia;

c) spesa presunta annua L. 200.000.000 (pari a € 103.291,38), I.V.A. esclusa;

d) la fornitura e la relativa aggiudicazione sono indivisibili.

4. Periodo di aggiudicazione 5 anni dalla data del collaudo.

5. È ammessa la partecipazione d'imprese singole o raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche. Non è consentito alle imprese di concorrere sia singolarmente sia quali imprese facenti parte di raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 15 marzo 2000;

b) le domande di partecipazione, redatte su carta legale competente vanno indirizzate a: Azienda U.S.L. di Forlì, servizio segreteria generale, corso della Repubblica n. 171/D, 47100 Forlì;

c) in lingua italiana.

7. Termine entro cui l'ente rivolgerà l'invito a presentare offerte: 40 giorni dalla data indicata al punto 6., lettera a).

9. Requisiti di partecipazione. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. oppure dichiarazione in carta semplice, in conformità al modello a), sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro equipollente dello Stato di residenza, in data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998;

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, in conformità al modello b), con la quale il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità:

l'importo del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per la fornitura cui si riferisce l'appalto in oggetto, relativi agli ultimi tre esercizi finanziari (1997/1998/1999) per strutture sanitarie pubbliche o private;

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1997/1998/1999) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati;

l'organizzazione commerciale e distributiva, le attrezzature e il personale nonché gli strumenti di studio e ricerca che costituiscono parte integrante dell'impresa.

Cause di esclusione: sono esclusi dalla partecipazione alla gara le imprese che si trovano in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) della Direttiva 93/36 C.E.E. del 14 giugno 1993. A dimostrazione di non trovarsi in nessuna delle suddette condizioni è sufficiente una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in conformità al modello c), in carta semplice, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, resa dal legale rappresentante sotto la propria responsabilità.

10. Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera b) della Direttiva 93/36 C.E.E. e successive modificazioni.

13. I testi dei sopracitati modelli a), b) e c) per le dichiarazioni sostitutive sono disponibili presso il servizio per le attività economiche e di approvvigionamento, nonché sul sito Internet dell'azienda U.S.L. di Forlì all'indirizzo http://www.ausl fo.it/amministrazione/bandi_di_gara.htm.

Eventuali informazioni potranno essere richieste per quanto attiene alla parte tecnica al dipartimento delle tecnologie tel. 0543/731579, fax 731871; per quanto attiene alla parte amministrativa, al servizio per le attività economiche e di approvvigionamento, tel. 0543/731044, fax 0543/731979.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione che, inoltre, si riserva insindacabilmente di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

14. Avviso di preinformazione non pubblicato.

15. Data di spedizione del bando 11 febbraio 2000.

16. Data di ricezione del bando...

Il dirigente responsabile: dott.ssa Serena Martissa.

C-3621 (A pagamento).

A.A.S. N. 2 «ISONTINA»
Gorizia, via Vittorio Veneto n. 24

Bando di gara per la fornitura di ausili assorbenti l'urina per invalidi di incontinenti - Consegna a domicilio ed assistenza prepost consegna.

Per l'acquisizione di quanto sopra questa azienda indice una gara con procedura aperta nella forma del pubblico incanto ad offerte segrete. Ammontare max presunto L. 1.050.000.000 (€ 542.280) + I.V.A. (minimo L. 840.000.000 + I.V.A., € 433.823,79 + I.V.A.).

Aggiudicazione ai sensi art. 16 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992. Entro le ore 12 del giorno 1° marzo 2000 le ditte interessate a partecipare alla gara, anche raggruppate (art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992) potranno visionare e ritirare di persona o richiedere in contrassegno, i documenti di gara, al servizio cassa del provveditorato/economato (tel. 0039/481/592559, fax 0039/481/535698).

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 aprile 2000 e l'apertura delle offerte economiche avverrà alle ore 10 del giorno 13 aprile 2000.

Eventuali informazioni potranno essere richieste al ref. proc. sig.ra Claudia Furlan, tel. 0039/481/592553.

Il bando integrale è stato inviato all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee in data 14 febbraio 2000, e pubblicato, nella stessa data, su Internet (www.aziendasanitaria.go.it) e sul bollettino interno «Aste e Appalti» n. 8/2000».

Gorizia, 14 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Gianbattista Baratti.

C-3622 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione edilizia per l'adeguamento alle norme di sicurezza e l'abbattimento delle barriere architettoniche della scuola elementare Canziani.

Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, fax 0332/255.264.

Funzionario responsabile: ing. G. Longhi tel. 0332/255.245.

Progettisti esterni: studio associato Brusa Pasqué, ing. arch. Emilio Bertonazzi, arch. Tommaso Empler, arch. Carlo Alberto Bonicalzi.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto, da esperirsi con il sistema dell'offerta a prezzi unitari (art. 21 lettera c) legge n. 109/1994 e s.m.i.).

Offerte anomale: art. 21 comma 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Caratteristiche generali: ristrutturazione edilizia per l'adeguamento alle norme di sicurezza e l'abbattimento delle barriere architettoniche della scuola elementare Canziani.

Importo massimo: € 299.545 (L. 580.000.000) I.V.A. esclusa.

Finanziamento: mutuo e risorse proprie dell'amministrazione comunale.

Modalità di redazione dell'offerta/requisiti di ammissione: previsti nel bando di gara integrale reperibile presso l'Ufficio Contratti, telefax 0332/255.264 (tel. 0332/255.234).

Indirizzo cui possono richiedersi gli elaborati progettuali: attività progettazione ed esecuzione lavori, tel. 0332/255.263, telefax 0332/255.313.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 21 marzo 2000.

Indirizzo al quale inviare le offerte: Comune di Varese, Ufficio Contratti, palazzo Municipale, via Sacco n. 5, 21100 Varese.

Operazioni di sorteggio: 22 marzo 2000 ore 15.

Operazioni di gara: 12 aprile 2000 ore 9.

Varese, 15 febbraio 2000

L'ingegnere capo: dott. ing. Lorenzo Colombo.

Il dirigente capo area: dott.ssa Emanuela Visentin.

C-3623 (A pagamento).

A.C.T.V. - Venezia

Avviso esistenza di un sistema di qualificazione per imprese che producono o commercializzano autobus

Ente aggiudicatore: A.C.T.V. - Azienda Consorzio Trasporti Veneziano, Cannaregio 3935, 30121 Venezia, telefono 041/2722111, telefax 041/5207135.

Oggetto del sistema di qualificazione: il sistema ha per oggetto la qualificazione di imprese che producono o commercializzano autobus, da invitare alle future gare a procedura negoziata per l'affidamento della fornitura di autobus, da adibire al servizio pubblico di linea gestito dall'A.C.T.V., finanziabili secondo le normative in vigore al momento dell'effettuazione delle gare medesime.

Indizione delle future gare: il presente avviso funge da mezzo di indizione delle singole gare a procedura negoziata che verranno espletate secondo le condizioni contenute, di volta in volta, nella lettera di invito, nel disciplinare di gara e nei capitoli di appalto trasmessi.

Le procedure negoziate verranno avviate con le imprese qualificate.

Accesso al sistema di qualificazione: le imprese interessate ad essere qualificate, e pertanto a partecipare alle gare di appalto che saranno poste in essere, dovranno far pervenire al sopraindicato indirizzo dell'ente la propria richiesta, corredata di tutta la documentazione prescritta, entro le ore 12 del giorno 23 marzo 2000.

La richiesta dovrà essere redatta utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'A.C.T.V. da ritirare, assieme alle condizioni di accesso al

sistema di qualificazione, presso gli uffici dell'Area Contratti e Appalti dell'Azienda (stesso indirizzo).

L'invio della documentazione può essere richiesto anche a mezzo fax al n. 041/2722066 indicando l'indirizzo dove dovrà essere spedito il plico.

Le domande che perverranno oltre il termine sopraindicato saranno sottoposte ad esame di qualificazione una volta completato l'esame delle richieste pervenute in termini.

L'accesso al sistema di qualificazione è continuativo.

L'avvenuta qualificazione, o il diniego, saranno comunicati nel più breve tempo possibile.

Durata del sistema di qualificazione: il sistema in oggetto ha durata triennale a partire dalla data fissata per la presentazione delle richieste di ammissione.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione sulla G.U.C.E. il 5 febbraio 2000.

Il direttore generale: dott. Antonio Stifanelli.

C-3625 (A pagamento).

A.N.A.S.
Ente Nazionale per le Strade
Compartimento Viabilità del Molise
 Campobasso, via Genova n. 54
 Tel. 0874.91146 - Fax 0874.96794

Estratto bando di gara
Avviso di pubblico incanto a termini abbreviati

Prot. n. 3081.

L'anas ai fini del ripristino del traffico attualmente inibito a causa di dissesti nelle strutture portanti, procederà all'appalto dei sottoindicati lavori: «Esecuzione dei lavori urgenti e indifferibili, a termini essenziali, per il restauro dei pulvini di spalle e pile tra i Km 21+600 e 46+200 dei viadotti, il sollevamento degli impalcati, eventualmente sottoposti a traffico veicolare, demolizioni parziali e rifacimento delle armature con ricostruzione parziale delle elevazioni con rafforzamento statico di pile e spalle e sostituzione apparecchi d'appoggio lungo S.S. n. 647, Fondo Valle Biferno, Provincia di Campobasso.

Numero gara	Importo gara	€	Numero pile
1	L. 2.500.000.000	€ 1.291.142,25	12
2	L. 3.000.000.000	€ 1.549.370,70	12
3	L. 3.500.000.000	€ 1.807.599,15	11
4	L. 2.750.000.000	€ 1.420.256,47	10
5	L. 2.750.000.000	€ 1.420.256,47	8

Categoria A.N.C.: G3 e, coerentemente ai lavori da eseguire, opere in cemento armato per ponti e viadotti (ex ctg. A.N.C. 4) Importo iscrizione: 3 miliardi.

Consegna lavori: la pubblicazione avviene in pendenza dell'approvazione del progetto esecutivo. Finanziamento già reso disponibile con nota n. 2857 dell'11 febbraio 2000 della Direzione Generale. Il contratto sarà stipulato a misura (legge n. 109/1994, art. 19, commi 5 e 5-bis) con verbale di aggiudicazione avente valore di contratto.

L'impresa deve citare nell'offerta la immediata e incondizionata disponibilità ad iniziare i lavori col numero di squadre previsto per ogni singolo appalto, a pena d'esclusione e, comunque, entro 7 giorni dalla richiesta dell'ente.

Termine essenziale per l'esecuzione del contratto: giorni 120 naturali e consecutivi.

Sono richieste turnazioni per lavori notturni e festivi.

Termine entro cui presentare le offerte: 15 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale*.

Criterio d'aggiudicazione: art. 21, legge n. 109/1994 e s.m.i., solo offerte al ribasso.

Documentazione da presentare integralmente, come richiesto dal decreto legge n. 502/1999, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 305 del 30 dicem-

bre 1999, a pena d'esclusione, con espressa indicazione dei lavori eseguiti per ponti e viadotti nell'ultimo quinquennio.

Presa visione bando integrale, capitolato speciale d'appalto, Contratto e Piano Sicurezza e Coordinamento presso il Compartimento Anas di Campobasso, ufficio di segreteria, con rilascio di relativa ricevuta di presa visione da titolare o amministratore o direttore tecnico dell'offerente o da soggetto debitamente autorizzato con procura a firma autenticata.

A richiesta si rilasciano copie dei documenti dietro pagamento delle spese di fotocopatura.

Campobasso, 21 febbraio 2000

Il capo compartimento: dott. ing. Augusto Tornusciolo.

S-2686 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Comune di Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1, tel. 071/222.1, fax 071/222.2109.

2. Lavoro pubblico da appaltare: lavori di completamento dell'autorimessa multipiano nel comparto 26 del P.P.E. Capodimonte e sistemazione aree adiacenti.

Importo totale dell'appalto: L. 2.815.569.533 (€ 1.454.120,31), I.V.A. esclusa, così costituito:

importo dell'opera a base d'asta soggetto a ribasso: L. 2.795.569.533 (€ 1.443.791,17), di cui L. 1.951.282.933 (€ 1.007.753,54) per lavori a misura e L. 864.286.600 (€ 446.366,77) per lavori a corpo;

oneri relativi ai piani di sicurezza ex art. 31, comma 2, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni non soggetti a ribasso: L. 20.000.000 (€ 10.329,14).

All'appalto si applica il decreto legislativo n. 494/1996.

3. Sistema di realizzazione del lavoro: contratto appalto a corpo ed a misura, ex art. 329 della legge n. 2248/1865, all. F.

4. Procedura di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

In presenza di un numero di offerte pari o superiore a cinque, si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato alla unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis, primo periodo della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Nel calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la media aritmetica prima determinata, non saranno comprese le offerte di maggior ribasso precedentemente escluse dalla predetta prima media aritmetica. Ai fini della determinazione della soglia dell'anomalia ed esclusione automatica delle offerte anomale, si procederà ad esprimere i prezzi complessivi offerti in percentuali di ribasso, rapportando tali prezzi all'importo delle opere a base d'asta, soggetto a ribasso, con troncatura alla terza cifra decimale, arrotondata alla unità superiore se la cifra che segue è pari o superiore a cinque. La soglia dell'anomalia sarà espressa dal ribasso percentuale con troncatura alla terza cifra decimale arrotondata alla unità superiore se la cifra che segue è pari o superiore a cinque. In presenza di un numero inferiore a cinque, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più basso. Ove la commissione dovesse comunque ravvisare, per una o più offerte, ipotesi di anomalia, sarà preventivamente attivato il procedimento di contraddittorio. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida. Nel caso di offerte uguali, l'aggiudicazione avverrà per sorteggio.

5. Luogo di esecuzione: Ancona, rione Capodimonte.

6. Caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni, categoria prevalente, lavorazioni scorponabili con relativa categoria ed importi: le caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni sono indicate nel capitolato speciale d'appalto:

categoria G1 (categoria prevalente), importo L. 1.092.031.984 (€ 563.987,45);

categoria G11 (scorponabile ex art. 13, comma 7, legge 109/1994 e non subappaltabile), importo L. 470.084.800 (€ 242.778,54);

categoria S6 (scorponabile) importo L. 384.541.015 (€ 198.596,86);

categoria S3 (scorponabile) importo L. 288.094.200 (€ 148.788,24);

categoria S7 (scorponabile) importo L. 580.817.534 (€ 299.967,22).

7. Lavorazioni subappaltabili con relative categorie ed importi:

G1: (categoria prevalente) importo L. 837.537.074 (€ 432.551,80);

S7: importo L. 580.817.534 (€ 299.967,22);

S6: importo L. 384.541.015 (€ 198.596,86);

S3: importo L. 288.094.200 (€ 148.788,24);

G3: importo L. 168.387.310 (€ 86.964,79);

G11: importo L. 86.107.600 (€ 44.470,86).

L'esecutore dell'impianto di ventilazione meccanica deve essere abilitato ai sensi della legge n. 46/1990 e decreto del Presidente della Repubblica n. 447/1991.

8. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara, i soggetti di cui alle lettere a), b), d), e), e-bis), dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Alle associazioni temporanee e consorzi di concorrenti, di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e), e-bis) si applica l'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e l'art. 9 del decreto legislativo n. 502/1999. È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, anche se non ancora costituiti. Si applica l'art. 23, comma 6 del decreto legislativo n. 406/1991. Le imprese aventi sede in uno Stato aderente alla UE, sono ammesse alla gara alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

9. Requisiti di ammissione dell'impresa singola:

a) assenza delle situazioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e all'art. 24, comma 1 della direttiva 93/37/C.E.E.

Caso I:

b) possesso certificato iscrizione A.N.C., anche con iscrizione non revisionata:

cat. G1 (prevalente) per classifica 6ª per un importo fino a L. 3 miliardi, pari a € 1.549.370,70 (determinata sulla base dell'importo dell'appalto decurtato dell'importo delle lavorazioni appartenenti alla cat. G11) e cat. G11 per classifica 4ª per un importo fino a L. 750 milioni, pari a € 387.342,67 (determinata sulla base dell'importo della lavorazione scorponabile);

c) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio, consecutivo, antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, con termine di compimento coincidente con la predetta data, di lavori di importo non inferiore al 40% di quello da affidare appartenenti a:

categoria G1 di importo non inferiore a L. 938.193.893, pari a € 484.536,71 e categoria G11 di importo non inferiore a L. 188.033.920, pari a € 97.111,42.

Nel caso di cui il concorrente sia in possesso dei sopradetti requisiti dovrà indicare nella dichiarazione unica di cui al successivo punto 27, a pena di esclusione dalla gara, i lavori afferenti le parti di opera scorponabili appartenenti alla categoria S3, come oggetto di subappalto, ovvero

Caso II:

b) possesso certificato iscrizione A.N.C., anche con iscrizione non revisionata:

cat. G1 (prevalente) per classifica 5ª per un importo fino a L. 1,5 miliardi, pari a € 774.685,34 (determinata sulla base dell'importo totale dell'appalto decurtato dell'importo delle lavorazioni scorponabili) e cat. G11 per classifica 4ª per un importo fino a L. 750 milioni, pari a € 387.342,67 (determinata sulla base dell'importo della lavorazione scorponabile) e cat. S3 per classifica 3ª per un importo fino a L. 300 milioni, pari a € 154.937,07 (determinata sulla base dell'importo della lavorazione scorponabile) e cat. S6 per classifica 4ª per un importo fino a L. 750 milioni, pari a € 387.342,67 (determinata sulla base dell'importo

to della lavorazione scorponabile) e cat. S7 per la classifica 4ª per un importo fino a L. 750 milioni, pari a € 387.342,67 (determinata sulla base dell'importo della lavorazione scorponabile);

c) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio, consecutivo, antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, con termine di compimento coincidente con la predetta data, di lavori di importo non inferiore al 40% di quello da affidare appartenenti a:

categoria G1 di importo non inferiore a L. 436.812.793, pari a € 225.594,98 e categoria G11 di importo non inferiore a L. 188.033.920, pari a € 97.111,42 e categoria S6 di importo non inferiore a L. 153.816.406, pari a € 79.439,54 e categoria S3 di importo non inferiore a L. 115.237.680, pari a € 59.515,29 e categoria S7 di importo non inferiore a L. 232.327.014, pari a € 119.986,89.

I requisiti di cui al Caso II, lettere b) e c), relativi alle lavorazioni scorponabili appartenenti alle cat. S3 o S6 o S7, non posseduti dall'impresa singola, devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente, fermo restando l'obbligo di subappaltare le lavorazioni appartenenti alla categoria S3; l'iscrizione alla categoria G11 è obbligatoria per l'ammissione alla gara;

d) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta, nel quinquennio, per esercizi conclusi, antecedenti la data di pubblicazione del bando (quinquennio 1995/1999) di importo non inferiore a L. 4.927.246.683, pari a € 2.544.710,54;

e) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata mediante attività diretta ed indiretta nel quinquennio, per esercizi conclusi, antecedenti alla data di pubblicazione del bando (quinquennio 1995/1999);

f) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori realizzata mediante attività diretta ed indiretta nel quinquennio, per esercizi conclusi, antecedenti alla data di pubblicazione del bando (quinquennio 1995/1999). Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria. L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra di affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso. Alla determinazione delle percentuali di cui alle lettere e) ed f) concorre, in proporzione alle quote di competenza dell'impresa, anche l'ammortamento ed il costo per il personale dipendente dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, nonché delle società fra imprese riunite di cui l'impresa fa parte. Ai consorzi fra cooperative e tra imprese artigiane si applica l'art. 11 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Nel caso in cui i requisiti richiesti di cui alle lettere e) ed f) non rispettino le percentuali ivi previste, l'importo della cifra d'affari in lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotta in modo da ristabilire le percentuali ivi richieste; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del requisito di cui alla lettera c).

10. Requisiti di ammissione delle associazioni temporanee o consorzi di concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e), e-bis) legge n. 109/1994, di tipo orizzontale: i requisiti di cui al punto 9, lettera a) devono essere posseduti da ciascuna impresa associata/associanda o consorziata/consorziana.

I requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui al punto 9, Caso I, lettere b), c) ovvero Caso II, lettere b), c) e lettere d), e), f), richiesti per le imprese singole, devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella seguente misura: mandataria od impresa consorziata misura minima del 40% e comunque, in misura maggioritaria; mandante o mandanti od altre imprese consorziate nella misura minima del 10%; associazione o consorzio, nel suo complesso, nella misura del 100%.

11. Requisiti di ammissione delle associazioni temporanee o consorzi di concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e), e-bis) legge n. 109/1994, di tipo verticale: i requisiti di cui al punto 9, lettera a), devono essere posseduti da ciascuna impresa associata/associanda o consorziata/consorziana.

I requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui al punto 9, lettere b), c), d) (escluse le specifiche casistiche ivi evidenziate) valevoli per le imprese singole e per le associazioni temporanee e con-

sorzi di concorrenti di tipo orizzontale) devono essere posseduti dalla mandataria o capogruppo nella categoria prevalente per il corrispondente importo e dalle imprese mandanti per l'importo della categoria scorporabile che intende assumere (vedi punto 6).

I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili appartenenti alle categorie S7 o S6 o S3, non assunte da imprese mandanti, debbono essere posseduti dalla mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente, fermo restando l'obbligo della mandataria di affidare in cottimo o subappalto la lavorazione appartenente alla categoria S3.

I requisiti di cui alle lettere e), f) del punto 9 debbono essere posseduti da ciascuna impresa associanda/associata, consorzianda/consorzata.

Sotto il profilo dell'iscrizione all'A.N.C., si evidenzia che dal 1° gennaio 2000 la legge n. 57/1962 e quindi l'art. 5, comma 1 che prevedeva il beneficio dell'aumento di un quinto risulta abrogata dall'art. 8, comma 10 della legge n. 109/1994.

12. Divieti di partecipazione alla gara: non possono partecipare alla gara imprese aventi identici titolari e/o identici amministratori con potere di impegnare e rappresentare legalmente la società e/o che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. È fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate. Parimenti è fatto divieto di partecipare alla gara, anche in forma individuale, qualora l'offerta sia stata presentata in associazione o consorzio di concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, pena l'esclusione delle imprese singole. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. È vietata l'associazione in partecipazione.

13. Consegna dei lavori e termine di esecuzione dell'appalto: la consegna dei lavori potrà essere effettuata sotto le riserve di legge, immediatamente dopo l'aggiudicazione definitiva. I lavori dovranno essere eseguiti entro il termine di 500 (cinquecento) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori.

14. Informazione ex art. 10 legge n. 675/1996: i dati forniti dalle imprese concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Tali dati saranno utilizzati secondo le disposizioni di legge vigenti e potranno essere comunicati: al personale interno all'amministrazione interessata dal procedimento di gara; ai concorrenti che partecipino alla gara pubblica; ad ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi della legge n. 241/1990 e del reg. comunale sull'accesso; ad altre pubbliche amministrazioni. Soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Ente appaltante.

15. Formulazione dell'offerta e pagamenti in euro: l'offerta può essere espressa in lire od in euro. Per le offerte espresse in euro la conversione da una denominazione all'altra verrà fatta secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di stabilire la precisa entità dell'offerta per la formazione della graduatoria di aggiudicazione. L'opzione della denominazione in euro espressa dall'offerente è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra l'Ente appaltante e l'offerente. L'opzione iniziale espressa in lire dall'offerente può essere successivamente mutata in euro. Il creditore può richiedere il pagamento in euro all'atto della firma dello S.A.L. Il creditore può ottenere il pagamento in euro fino alla estinzione dell'appalto. L'opzione per l'euro, una volta effettuata, è irrevocabile.

16. Documentazione di gara - soggetto e indirizzo presso cui può essere richiesta: il capitolato speciale d'appalto e gli ulteriori elaborati progettuali sono visionabili presso il servizio riqualificazione urbana, via Zappata n. 1, Ancona, tel. 071/222.3062-3075-3079, fax 222/3087. Tale documentazione potrà essere ritirata dai concorrenti, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso la copisteria «Castellani Ivana, riproduzione disegni e fotocopie», piazza Cavour n. 19, Ancona, tel. 071/202743. Non saranno evase richieste di invio di documentazione di gara effettuate direttamente all'amministrazione comunale. Il modulo lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto, denominato modulo lista, composto da diciassette facciate oltre due frontespizi; il modulo 1: istanza di ammissione alla gara, composto da n. 2 facciate; il modulo 2: dichiarazione unica, composta da n. 10 facciate sono disponibili presso il servizio riqualificazione urbana, nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 10,30-12 e dalle ore 15,30-17 e ritirabili previo versamento dei costi di riproduzione di L. 7.750 (€ 4,00) presso la Cassa economica, via Frediani n. 6/c, Ancona. Negli

stessi giorni ed ore i concorrenti potranno prendere visione dei luoghi ove devono essere eseguiti i lavori.

17. Cauzioni, coperture assicurative: ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, commi 1 e 2 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione nella misura del due per cento dell'importo totale dell'appalto. Ai concorrenti non aggiudicatari la cauzione provvisoria è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva. L'aggiudicatario è obbligato a prestare garanzia fidejussoria nella misura del dieci per cento del corrispettivo dell'appalto, salvo quanto previsto dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, per ribassi superiori al venti per cento. Le imprese partecipanti alla gara, eventualmente munite della certificazione del sistema di qualità (conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000), ovvero della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema rilasciata da organismi accreditati (ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000), usufruiranno della riduzione della cauzione e della garanzia fidejussoria del cinquanta per cento. Le associazioni temporanee o consorzio di concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 citata, potranno usufruire della predetta riduzione anche nel caso in cui la certificazione o dichiarazione di qualità sia posseduta solamente dalla impresa qualificata mandataria o capogruppo. L'aggiudicatario è, altresì, obbligato a stipulare polizza assicurativa CAR (Contractor's All Risks) secondo quanto previsto dall'art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

18. Finanziamento dell'opera e pagamenti: l'appalto è finanziato con i fondi ex lege n. 734/1972 e n. 7/1975.

I pagamenti saranno effettuati secondo quanto previsto nell'art. 27 del capitolato speciale d'appalto.

I pagamenti saranno effettuati a favore dell'appaltatore. L'aggiudicatario è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

19. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è individuato nella persona del direttore di area recupero urbano, arch. Giulio Petti.

20. Spese contrattuali: le spese inerenti al contratto, da stipularsi in forma pubblica amministrativa, sono a totale carico dell'aggiudicatario. Dette spese sono quantificate, in via del tutto indicativa, in L. 8.600.000 (€ 4.441,53).

21. Subappalto e cottimo: le lavorazioni di cui al punto 7 del presente bando, sono subappaltate ed affidate in cottimo ad imprese in possesso delle relative qualificazioni. La lavorazione prevalente può essere subappaltata o affidata in cottimo in misura non superiore al trenta per cento del relativo importo. Il subappaltatore è obbligato a comunicare all'Ente appaltante, per tutti i sub-contratti stipulati in esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. L'affidamento delle parti dell'opera in subappalto od in cottimo è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

22. Periodo di validità delle offerte: gli offerenti possono svincolarsi dall'offerta trascorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste se, per motivi imputabili all'amministrazione, non si sia pervenuti alla stipula del contratto.

23. Possibilità di esecuzione di nuovo contratto per inadempimento: l'Ente appaltante, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per gravi inadempimenti dell'originario appaltatore, potrà interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato. L'Ente appaltante in caso di esito negativo della verifica dei requisiti di ammissione di ordine generale dell'aggiudicatario provvisorio, potrà affidare l'appalto al secondo classificato alle condizioni proposte in sede di offerta.

24. Operazioni di apertura delle offerte: il giorno 18 aprile 2000, alle ore 10, in pubblica seduta, nella residenza comunale, piazza XXIV Maggio n. 1, avrà inizio la gara e si procederà all'ammissione od esclusione dei concorrenti sulla base della documentazione presentata; quindi si procederà a sorteggio pubblico di un 10% (arrotondato all'unità superiore) degli offerenti ammessi. Ai sorteggiati verrà richiesto di esibire entro il termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta medesima, il certificato di iscrizione A.N.C. e la documentazione di cui all'art. 10 del

decreto legge n. 502/1999 nonché alla circolare ministeriale LL.PP. dell'11 aprile 1990 a comprova del possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria richiesti nel presente bando. La richiesta avverrà tramite fax; a tal fine il concorrente dovrà indicare nella domanda di ammissione il numero di fax. Qualora il concorrente non indichi il numero di fax, decorrendo il termine dall'invio e non dalla ricezione della richiesta, l'amministrazione sarà tenuta esente da qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi postali.

Il giorno 9 maggio 2000, alle ore 10, in pubblica seduta, nella medesima sede comunale, riprenderà la gara e si procederà all'esame della documentazione presentata dai concorrenti sorteggiati, alle eventuali esclusioni, fatta salva l'applicazione delle ulteriori sanzioni previste dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche ed all'aggiudicazione provvisoria.

25. Termine di ricezione e modalità di presentazione delle offerte: per partecipare alla gara, i concorrenti dovranno far pervenire al Comune di Ancona, archivio protocollo, piazza XXIV Maggio n. 1, 60100, un plico chiuso, debitamente sigillato, ovvero timbrato e firmato su tutti i lembi di chiusura, anche preincollati, entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 aprile 2000, a pena di esclusione dalla gara. Detto plico dovrà pervenire tramite raccomandata espresso o posta celere, ovvero mediante consegna a mano e dovrà riportare all'esterno il mittente e la seguente scritta ben visibile: «Pubblico incanto del 18 aprile 2000 per appalto opere completamento autorimessa multipiano nel comp. 26 del P.P.E. Capodimonte». Lo stesso dovrà contenere i seguenti documenti, redatti esclusivamente in lingua italiana.

26. Istanza di ammissione alla gara, da presentare in bollo competente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, tariffa (parte I), decreto ministeriale 20 agosto 1992 sul modulo predisposto dall'amministrazione denominato Modulo 1 da richiedersi al servizio riqualificazione urbana (vedi punto 16 del presente bando di gara). L'istanza deve essere sottoscritta dal titolare dell'impresa, legale rappresentante della società, cooperativa di produzione e lavoro o consorzio ovvero procuratore generale o speciale muniti dei relativi poteri.

27. Dichiarazione unica su modulo predisposto dall'amministrazione, denominato Modulo 2, da richiedersi al servizio riqualificazione urbana (vedi punto 16 del presente bando di gara). Il dichiarante titolare dell'impresa o legale rappresentante della società o cooperativa di produzione e lavoro o consorzio ovvero procuratore generale o speciale munito dei relativi poteri deve compilare gli appositi spazi, depennare le parti che non interessano al concorrente e sottoscrivere in calce il predetto modulo.

A pena di esclusione dalla gara, detta dichiarazione unica deve essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità (le patenti di guida devono essere corredate da eventuale etichetta di rinnovo) o, in alternativa, deve essere prodotta con sottoscrizione autenticata.

28. Cauzione provvisoria di L. 56.311.000, pari a € 29.082,20, a pena di esclusione. La cauzione può essere prestata in uno dei seguenti modi:

deposito in numerario infruttifero presso la tesoreria comunale, via Marsala n. 10-b;

fidejussione bancaria. Non sono ammesse cauzioni rilasciate da istituti di intermediazione finanziaria compresi nell'elenco speciale e/o generale, di cui agli artt. 106 e 107 del decreto legislativo n. 385/1993, a pena di esclusione dalla gara;

polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

A pena di esclusione dalla gara, le suddette fidejussioni e polizze devono contenere:

a) rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice civile;

b) impegno del fidejussore a versare la somma garantita presso la tesoreria comunale, a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante, entro quindici giorni dalla richiesta medesima;

c) competenza del Foro di Ancona per eventuali controversie tra ente garantito e società di assicurazione;

d) impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

e) validità almeno sino al 13 ottobre 2000.

Nel caso di associazione temporanea o consorzio di concorrenti la fidejussione o la polizza devono fare espressa menzione di tutti i partecipanti all'associazione temporanea o consorzio.

29. Certificazione ovvero «dichiarazione di qualità» in copia autenticata da notaio, segretario comunale, ecc. (la predetta documentazione, eventualmente posseduta dal concorrente, deve essere prodotta esclusivamente per la riduzione delle cauzioni).

30. Attestazione in originale, rilasciata dal servizio riqualificazione urbana al titolare/legale rappresentante dell'impresa o suo delegato, con qualifica professionale di ingegnere o architetto o geometra di presa visione degli elaborati progettuali e dei luoghi dove debbono essere eseguiti i lavori anche in relazione alle previsioni specifiche del C.S.A., del piano di sicurezza e coordinamento. Le imprese associande/te, consorziand/te possono delegare la stessa persona. In questo caso alle imprese medesime verrà rilasciata una unica attestazione. In caso contrario verrà rilasciato un attestato a ciascuna impresa che la capogruppo deve produrre.

31. L'offerta, espressa sul modulo originale denominato «Modulo lista», siglato in ciascuna facciata dal responsabile del procedimento, da ritirare presso il servizio riqualificazione urbana del Comune di Ancona (vedi punto 16 del presente bando); sul modulo devono essere apposte marche da bollo per complessive L. 180.000, pari a € 92,96. Detto modulo va completato con i prezzi unitari di ogni singola voce di lista che vanno indicati nella colonna «prezzo» in cifre e, nell'apposito spazio predisposto, in lettere; con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla colonna «quantità» per i prezzi unitari offerti nella colonna «importo», in cifre. L'importo complessivo offerto, rappresentato dalla somma di detti prodotti, sommato con l'importo fisso di L. 20.000.000, pari a € 10.329,41, degli oneri di sicurezza, deve essere indicato, in cifre ed in lettere, negli appositi spazi predisposti «totale lavori». I prezzi unitari indicati dal concorrente valgono quali prezzi contrattuali. Nel caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, prevale quello indicato in lettere. Tutti i prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere. La mancanza della doppia indicazione in cifre ed in lettere del prezzo unitario offerto, anche relativamente ad una singola voce di lista, sarà causa di esclusione dalla gara. Il modulo deve essere sottoscritto dal titolare dell'impresa, legale rappresentante della società, cooperativa di produzione e lavoro o consorzio ovvero procuratore generale o speciale muniti dei relativi poteri.

A pena di esclusione dalla gara, l'offerta deve essere contenuta in apposita busta debitamente sigillata, ovvero recante timbro e firma dell'impresa sui lembi di chiusura, anche preincollati. La busta deve riportare all'esterno l'indicazione del mittente, la dicitura «offerta economica»; nella busta non devono essere inseriti altri documenti.

32. Procuratori: nel caso in cui la documentazione di gara sia sottoscritta da un procuratore, è necessaria la presentazione di una procura generale o speciale in originale o copia autentica, a pena di esclusione dalla gara.

33. Associazioni temporanee e consorzi di concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), legge n. 109/1994, non ancora costituiti: l'istanza di cui al punto 26. e la dichiarazione unica di cui al punto 27. dovranno essere compilate e sottoscritte da ciascuna impresa associata o consorzianda. Le stesse saranno presentate dalla capogruppo.

L'offerta di cui al punto 31. dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno l'associazione od il consorzio.

34. Associazioni temporanee e consorzi di concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), legge n. 109/1994 costituiti: la mandataria deve compilare e sottoscrivere l'istanza di cui al punto 26. e la dichiarazione unica di cui al punto 27. La/e mandante/i dovrà/dovranno compilare e sottoscrivere la dichiarazione unica di cui al punto 27. L'offerta di cui al punto 31. dovrà essere sottoscritta dalla mandataria. Inoltre dovrà essere presentato il mandato collettivo speciale irrevocabile, con rappresentanza, conferito dalle imprese mandanti alla mandataria, risultante da scrittura privata autenticata e relativa procura risultante da atto pubblico (è ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica) ed atto costitutivo del consorzio, in originale od in copia autentica nei modi di legge.

35. Disposizioni generali: il recapito del plico all'archivio protocollo del Comune, in tempo utile, rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà aperto il plico che risulti essere pervenuto oltre il termine fissato nel presente bando; a tal fine faranno fede data ed ora apposti dall'archivio protocollo del Comune. Trascorso il termine fissato per la presentazione dell'offerta, non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta aggiuntiva o sostitutiva della precedente e non sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara. Non saranno ammesse of-

ferite condizionate od espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. Non sarà ammessa l'offerta che non sia contenuta nell'apposita busta di cui al precedente punto 31. L'aggiudicatario ed il concorrente che segue in graduatoria, qualora non compresi tra i sorteggiati, dovranno presentare, entro dieci giorni dalla richiesta, il certificato A.N.C. e la documentazione di cui alla circolare ministeriale LL.PP. 11 aprile 1990 e all'art. 10 del decreto legislativo n. 502/1999. Qualora gli stessi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni, si procederà, in una terza pubblica seduta, alla loro esclusione, fatta salva l'applicazione delle sanzioni ulteriori previste dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; alla determinazione della nuova soglia dell'anomalia ed alla conseguente nuova aggiudicazione.

Preliminarmente alla determinazione della soglia di anomalia, si procederà alla verifica dei conteggi di tutte le offerte ammesse ed alla eventuale correzione degli errori di calcolo, secondo le modalità dell'art. 5 della legge n. 14/1973. La seduta può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorni successivi. L'offerta vincola l'impresa fin dal momento della sua presentazione. L'ente appaltante rimane impegnato solo con la stipula del contratto, che resta subordinata all'acquisizione della comunicazione antimafia. L'ente appaltante avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa. L'aggiudicazione diverrà definitiva solo con la verifica dei requisiti di ammissione alla gara di ordine generale e l'emissione del provvedimento favorevole del dirigente competente.

Direttore area recupero urbano: arch. Giulio Petti.

C-3626 (A pagamento).

COMUNE DI LEPORANO (Provincia di Taranto)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Leporano, settore A.A.GG., via Motolese, 74020 Leporano (TA), Italia, tel. 099/5315256, fax 099/5316040.

2. Categoria di servizio: cat. n. 16 CPC 94 «Appalto servizio raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e servizi complementari del centro abitato e zona mare».

3. Luogo di esecuzione: Leporano.

4. Prestazione del servizio: riservata alle ditte iscritte all'Albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata contratto: 9 (nove) anni dalla data effettivo inizio servizio.

8. Forma giuridica del raggruppamento di prestatore di servizi: si applicano le disposizioni dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

9.a) Motivazione ricorso procedura accelerata: scadenza contratto in corso.

9.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 15 giorni dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.I.

Le domande redatte in competente bollo, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, dovranno pervenire a mezzo servizio postale, ad esclusivo rischio della ditta in plico sigillato e raccomandato.

In caso di raggruppamenti di imprese, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi.

Sul plico contenente la domanda e la dichiarazione di cui al successivo punto 13) dovrà essere apposta l'indicazione «Servizio raccolta, trasporto rifiuti urbani ecc. Qualificazione».

10.a) Indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1.).

10.b) Lingua: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti: 90 giorni dalla data indicata al punto 9.b).

12. Cauzioni: provvisoria pari all'1% importo annuo a base di gara di L. 1.300.000.000, in € 671.394. Definitiva pari al 10% del canone annuo di aggiudicazione e polizza responsabilità civile e contro rischi d'impresa con massimale di L. 3.000.000.000, in € 1.549.371.

13. Condizioni minime: il legale rappresentante dell'impresa partecipante dovrà rendere e sottoscrivere ai sensi della legge 15/1968 e dell'art. 3 della legge n. 127/1997 apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante:

che non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992;

che possiede idonee referenze bancarie (minimo 2) da cui si rilevi la disponibilità degli istituti a concedere finanziamenti corrispondenti agli investimenti necessari per la gestione del servizio;

il fatturato complessivo conseguito nel triennio 1997/1999 e il fatturato relativo a servizi identici a quello oggetto della gara almeno pari a L. 9.000.000.000, in € 4.648.112;

di aver prestato servizio simile senza demerito, negli ultimi tre esercizi, in uno o più comuni, ciascuno avente popolazione residente non inferiore a 25.000 abitanti considerato che nel periodo estivo le utenze raggiungono n. 40.000 circa;

l'iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, ai sensi del D.M.A. 28 aprile 1998 n. 406 per categorie e classe minimale equivalenti alle Cat. 1, Ib, 3, 16, classe «D», di cui all'abrogato D.M.A. n. 324/1991 nonché l'iscrizione all'albo per l'attività di raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi, di cui all'art. 33 del decreto legislativo n. 22/1997, avviati al recupero in modo effettivo ed oggettivo.

Qualora tali iscrizioni non siano state ancora acquisite, è richiesta la presentazione di copia autenticata delle domande d'iscrizione e copia autenticata delle attestazioni di avvenuta presentazione alla C.C.I.A.A. competente per territorio, nonché autorizzazione, autentica o in copia autenticata, rilasciata dalla Regione o dalla Provincia delegata, inerenti le attività di raccolta e trasporto dei R.S.U. nelle categorie e classi minimali richieste;

dovrà essere, infine, dimostrata l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività di «disinfezione, disinfestazione, derattizzazione» nella fascia di classificazione minimale, ai sensi della legge n. 82/1994 e del decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274, regolamento di attuazione.

In caso di raggruppamenti d'impresa le condizioni minime di cui sopra devono essere tutte possedute dalla capogruppo e, da ciascuna impresa raggruppata, in proporzione alla percentuale dell'importo del servizio che ciascuna impresa del raggruppamento dovrà indicare in sede di gara.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: appalto concorso con procedura accelerata da aggiudicare secondo il criterio dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 in base all'offerta economicamente più vantaggiosa in relazione ai criteri che saranno indicati nella lettera invito per l'importo annuo a base di gara di L. 1.300.000.000, in € 671.394.

15. Altre informazioni: gli oneri di ecotassa regionale ed I.V.A. a carico del comune. Il capitolato speciale di appalto ed i relativi allegati potranno essere ritirati, dalle ditte invitate, presso l'ufficio ambiente ed ecologia del Comune di Leporano previo versamento di L. 200.000, in € 103,3.

16. Data d'invio del bando: 17 febbraio 2000.

17. Data di ricevimento del bando: 17 febbraio 2000.

Il responsabile del procedimento: ing. Roberto Ariani.

C-3628 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale n. 22

Novi Ligure (AL), via E. Raggio n. 12

Avviso di postinformazione

Oggetto: appalto servizio energia A.S.L. 22 triennio 1999/2002 ai sensi decreto legislativo n. 157/1995, importo a base d'asta triennale L. 7.800.000.000 I.V.A. esclusa (€ 4.028.363,81).

Categoria del servizio e riferimento CPC: Cat. 1 - 866, 6112, 6122, 633.

Data aggiudicazione: 25 ottobre 1999.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995.

Offerte pervenute: n. 3.

Ditta aggiudicataria: associazione temporanea d'impresa:

ditta Dalkia S.r.l., via Sempione n. 230, 20016 Pero (MI), capogruppo;

ditta Giglio Giovanni S.p.a., via Provinciale n. 1, 29010 Gagnano Trebbiense (PC), Mandante;

Cofathec Servizi S.p.a., via Ostiense n. 333, Roma, mandante.

Importo di aggiudicazione triennale: L. 7.687.638.100 I.V.A. esclusa (€ 3.970.333,73).

Data pubblicazione bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* C.E.E.: 30 aprile 1999.

Data invio e ricevimento del presente avviso da parte della *Gazzetta Ufficiale* C.E.E.: 6 dicembre 1999.

Il direttore generale: dott. G. Martiny.

C-3629 (A pagamento).

COMUNE DI MOLFETTA (Provincia di Bari)

Avviso di aggiudicazione

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che in data 17/20/30 dicembre 1999 è stata espletata l'asta pubblica per appalti lavori di completamento recupero conservativo e ristrutturazione ex complesso monastico S. Domenico.

Hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Edil.Co. S.r.l. da Matera; 2) Ing. Resta Antonio da Bari; 3) Cons. Ravennate da Ravenna; 4) Nova Urbs S.r.l. da Gravina; 5) Cassalia D.co da Taranto; 6) Costruzioni S.r.l. da Altamura.

È risultata aggiudicataria la ditta Costruzioni S.r.l. da Altamura che ha offerto il ribasso percentuale del 18,86 sull'importo a base d'asta di L. 3.886.215.415 oltre I.V.A.

Il segretario generale: dott. C. Lentini Graziano.

Il sindaco: Guglielmo Minervini.

C-3634 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA Direzione Amministrativa Ufficio Appalti e Contratti Pubblici

Esito gara d'appalto del 26 novembre 1999
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori per la realizzazione di un pontile in testata a ponte Assereto e allargamento a nord dell'attuale banchina.

Importo a base di appalto € 3.588.729,36 (L. 6.948.749.000).

Elenco delle imprese invitate:

1) Adanti S.p.a., Bologna; 2) Agnese Carlo S.p.a., La Spezia; 3) Boscolo & Tiozzo S.p.a., Valli di Chioggia (VE); 4) C.C.C. S.p.a., Mulsile di Piave (VE); 5) Co.Ed.Mar. S.r.l., Sottomarina (VE); 6) Cooperativa San Martino S.r.l., Chioggia (VE); 7) Coopsette S.c.r.l., Castenovo Sotto (RE); 8) Cosmar S.r.l., Salerno; 9) Costruzioni Generali Xodo S.r.l., Porto Viro (RO); 10) Ferrara geom. Mariano S.r.l., Napoli; 11) F.lli Ghigliazza S.p.a., Finale Ligure (SV); 12) Grandi Lavori Fincosit S.p.a., Genova; 13) I.R.A. S.r.l., Catania; 14) Impresa Lungarini S.p.a., Fano (PS); 15) Intercantieri Vittadello S.p.a., Limena (PD); 16) Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l., Malcontenta (VE); 17) Lombardini S.p.a., Roma; 18) Ma.Tra.Im. S.p.a., Cagliari; 19) Michele Crudo Brindisi; 20)

Piacentini S.p.a., Palagano (MO); 21) Pozzi & C. S.a.s., Genova; 22) Rodio & C. S.p.a., Casalmiocco (LO); 23) S.A.C.A.I.M. S.p.a., Venezia; 24) S.A.L.E.S., Roma; 25) Savarese Costruzioni S.p.a., Napoli; 26) Sider-Almagia S.p.a., Roma; 27) So.I.L. S.r.l., Elmas (CA); 28) Società Italiana Dragaggi S.p.a., Roma; 29) Sparaco ing. Spartaco S.p.a., Roma; 30) Strigari V. & C. S.r.l., Napoli; 31) Trevi S.p.a., Cesena (FO); 32) V.I.P.P. Lavori S.p.a., Angiari (VR).

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui al sopracitato elenco contrassegnate con il n. 12, 26, 27, 28.

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa So.I.L. S.r.l. di Elmas (CA) che ha offerto il ribasso del 12,84%.

Direttore dei lavori: ing. Andrea Pieracci.

Genova, 16 febbraio 2000

Il dirigente: dott. E. Moscatelli.

C-3630 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda Ospedaliera di Padova

1. Ente appaltante: Regione del Veneto, Azienda Ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, Italia, telefono 049/8211604-1608, telefax 049/8211630.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta).

3.a) Luogo di consegna: presso il Servizio di fisica sanitaria dell'Azienda Ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1, 35128 Padova;

b) oggetto dell'appalto, numero CPA: CPV 40540000-9 fornitura di prodotti radioattivi in vivo, spesa presunta L. 3.114.000.000 (I.V.A. compresa), pari a € 1.608.246,78, per il periodo di 1095 giorni rinnovabile.

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: le modalità di costituzione di raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, con esclusione di raggruppamento per la fornitura del singolo riferimento.

5.a) Termine per la ricezione delle richieste di ammissione: entro le ore 12 del giorno 31 marzo 2000;

b) indirizzo al quale tali richieste debbono essere inviate: Amministrazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova, Ufficio protocollo, Affari generali (Palazzina uffici), via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, Italia, all'attenzione del Servizio approvvigionamenti, Sezione diagnostici. La domanda redatta su carta legale e la documentazione prevista al successivo punto 8., deve pervenire in busta chiusa recante all'esterno la dicitura: «Domanda di ammissione gara, per la fornitura di:» ed il nominativo del mittente;

c) lingua o lingue nella quale devono essere redatte le richieste: italiano.

6. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 30 giorni dalla data del provvedimento di ammissione alla gara stessa.

7. Cauzione: provvisoria e definitiva, secondo quanto previsto dal capitolato speciale.

8. Condizioni minime: documenti da allegare alla domanda di ammissione:

8.1) dichiarazione del fornitore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 20, lettere a), b), c), d), e), f) della Direttiva 93/36/C.E.E.;

8.2) certificato di iscrizione al registro professionale o commerciale, ai sensi dell'art. 21 Direttiva 93/36/C.E.E. di data non anteriore a 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione della domanda o dichiarazione sostitutiva corrispondente;

8.3) prova della capacità finanziaria da fornirsi mediante le referenze di cui all'art. 22 Direttiva 93/36/C.E.E., lettere a) e c);

8.4) in attuazione all'art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999 ed a pena di esclusione:

dichiarazione del legale rappresentante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68/1999.

9. Criteri di aggiudicazione: secondo art. 26, punto 1., lettere a) e b) Direttiva 93/36/C.E.E.

10. Altre informazioni: per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio approvvigionamenti, Sezione prodotti diagnostici, viale della Navigazione interna n. 38, Padova, Italia, tel. 049/8211604-8211608.

11. Data di spedizione del bando alla C.E.E.: 16 febbraio 2000.

Il direttore generale: dott. G. Braga.

C-3636 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOBASSO Ripartizione Lavori Pubblici

Avviso esito di gara
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Oggetto: Lavori di «Potenziamento ed adeguamento della rete idrica comunale urbana e suburbana. Progetto Stralcio».

Importo a base d'asta: L. 3.400.000.000 (pari a € 1.755.953,46) oltre I.V.A.

Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto con aggiudicazione mediante criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a base d'asta, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Imprese partecipanti: n. 70.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. costituita dalle ditte Cimorelli Cosmo & C con sede in via Starze n. 24, 86070 Roccamandola (IS) (capogruppo) e Colanzi Pietro, con sede in via Ascigno n. 73, 66043 Casoli.

Copia integrale del presente avviso è pubblicata all'albo pretorio del Comune di Campobasso.

Il dirigente della ripartizione LL.PP.:
dott. ing. Rodolfo Cocozza

C-3637 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOBASSO Ripartizione Lavori Pubblici

Avviso esito di gara

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995, in data 28 dicembre 1999 è stata aggiudicata la gara mediante pubblico incanto per «L'acquisto delle forniture e l'esecuzione dei lavori di straordinaria manutenzione per l'adeguamento e l'ampliamento del sistema di telecontrollo del Comune di Campobasso» con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Hanno partecipato cinque imprese. È risultata aggiudicataria la ditta AES (Automazione Elettronica e Software, con sede in via del Sersimone n. 29, 05100 Terni, per l'importo di L. 517.500.000 (pari ad € 267.266,44). Il presente avviso è inviato alla Gazzetta delle Comunità Europee in data 16 febbraio 2000.

Il dirigente della ripartizione LL.PP.:
dott. ing. Rodolfo Cocozza

C-3638 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOBASSO Ripartizione Lavori Pubblici

Avviso esito di gara
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Oggetto: Lavori di «Manutenzione straordinaria per la minimizzazione delle perdite e l'ottimizzazione della distribuzione idrica del Comune di Campobasso».

Importo a base d'asta: L. 2.104.025.500 (pari a € 1.086.638,48) oltre I.V.A.

Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto con aggiudicazione mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Imprese partecipanti: n. 17.

Impresa aggiudicataria: Zurlo Domenico, con sede in via C.da Valle Verde n. 152, 86010 Ferrazzano (CB).

Copia integrale del presente avviso è pubblicata all'albo pretorio del Comune di Campobasso.

Il dirigente della ripartizione LL.PP.:
dott. ing. Rodolfo Cocozza

C-3639 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOBASSO Ripartizione Lavori Pubblici

Avviso esito di gara
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Oggetto: Lavori di «Riqualificazione e completamento di un centro espositivo polifunzionale in località Selva Piana di Campobasso. Intervento integrativo».

Importo a base d'asta: L. 2.890.000.000 (pari ad € 1.492.560,44) oltre I.V.A.

Importo contrattuale: L. 2.890.469.000 (pari ad € 1.228.376,72) oltre I.V.A.

Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto con aggiudicazione mediante massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Imprese partecipanti: n. 15.

Impresa aggiudicataria: Eliseo S.r.l., con sede in via Lombardia n. 70, 86100 Campobasso.

Copia integrale del presente avviso è pubblicata all'albo pretorio del Comune di Campobasso.

Il dirigente della ripartizione LL.PP.:
dott. ing. Rodolfo Cocozza

C-3640 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO

Avviso di aggiudicazione - Procedura ristretta licitazione privata (Decreto legislativo n. 406/1991, dir. 93/37/C.E.E., dir. 97/52/C.E.E., decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, legge 109/1994 e successive modificazioni).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Trento, via Brennero n. 312, Trento, Italia, tel. 0461884684, telefax 0461884696, E-mail: ufficio_appalti@comune.trento.it.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, licitazione privata.

3. Data dell'aggiudicazione: 13 gennaio 2000.

4. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 4, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni il contratto è stipulato parte a corpo e parte a misura. Ai sensi dell'art. 21, comma 1 della medesima legge n. 109/1994, l'aggiudicazione è effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 per quanto compatibile.

5. Numero delle offerte ricevute: 11.

6. Nome dell'aggiudicatario: Mazzi impresa generale costruzioni S.p.a., corso Cavour n. 14, 37121 Verona.

7. Descrizione dell'opera: lavori di realizzazione di un nuovo centro polifunzionale per anziani in località S. Bartolomeo a Trento. 1° lotto esecutivo: importo a base di gara L. 24.292.746.087 (pari a € 12.546.156,31).

8. Prezzo o gamma dei prezzi (minimo/massimo) pagati: —.

9. Valore dell'offerta: importo offerto L. 18.343.673.127 (pari a € 9.473.716,54).

10. Subappalto: ex art. 18 legge 19 marzo 1990 n. 55 modificato, art. 34 legge 11 febbraio 1994 n. 109 e art. 9 legge 18 novembre 1998 n. 415: opere categoria prevalente subappaltabili nel 30% importo categoria stessa dell'offerta, opere categorie scorporate subappaltabili per intero importo d'offerta.

11. Altre informazioni: —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.: 10 giugno 1999.

13. Data di spedizione del presente avviso: 9 febbraio 2000.

14. Data di ricevimento del presente avviso 9 febbraio 2000.

Trento, 14 febbraio 2000

Il dirigente incaricato: ing. Roberto Zanini.

C-3642 (A pagamento).

COMUNE DI SPINEA (Provincia di Venezia)

Avviso di gara

Ai sensi della determinazione n. 81 del 16 febbraio 2000, esecutiva, si rende noto quanto segue.

1. Il Comune di Spinea, via Roma n. 144, Spinea (Venezia), tel. 041/5071111, fax 041/5411201 indice la presente gara per la progettazione e la fornitura degli arredi e delle attrezzature della ristrutturata Biblioteca comunale di Spinea, sita in via Roma n. 179 con la formula «chiavi in mano».

2. È stata prevista la procedura ristretta dell'appalto concorso, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/C.E.E., 80/767/C.E.E.

3.a) Il luogo della consegna è l'edificio della Biblioteca comunale di via Roma n. 179;

b) la determinazione n. 81 sopra richiamata stabilisce in L. 800.000.000 (I.V.A. compresa), pari ad € 413.165 il preventivo di spesa relativo alla progettazione e alla fornitura di tutti gli arredi e le attrezzature della nuova Biblioteca comunale, finanziato con mutuo nell'anno 2000, e approva inoltre il «Progetto di massima delle funzioni, degli arredi e delle attrezzature della nuova Biblioteca comunale «A. Simon» con relativa specifica delle esigenze per l'appalto concorso».

4. Il termine imposto per la consegna ed il collaudo della fornitura è di 60 giorni naturali e consecutivi dalla data del buono d'ordine effettuato dalla Biblioteca comunale. Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato entro 60 giorni dalla data della fattura che sarà emessa in seguito al rilascio del certificato di regolare esecuzione.

5. È ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 sopra richiamato.

a) Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è fissato per le ore 12 del giorno 24 marzo 2000;

b) l'indirizzo al quale le domande devono essere indirizzate esclusivamente per posta è il seguente: Comune di Spinea, via Roma n. 144, 30038 Spinea (VE);

c) le domande devono essere redatte in lingua italiana su carta legale competente e sottoscritte nei modi indicati dalla normativa in materia.

6. Le ditte ammesse verranno invitate a partecipare entro il 14 giugno 2000.

7. Le sole esclusioni dalla partecipazione alla gara sono quelle previste dalla legge e dai regolamenti del Comune di Spinea. A pena di esclusione unitamente alla domanda di partecipazione deve essere prodotta una specifica dichiarazione sottoscritta ai sensi dell'art. 4, legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 sopra richiamato, nonché le dichiarazioni previste dagli articoli 12, 13 comma 1, lettere b) e c), articolo 14 comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992 sopra richiamato.

8. Il criterio di aggiudicazione della fornitura è quello indicato nella lettera b) dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 sopra citato e precisamente quello dell'offerta più vantaggiosa nella relazione tra qualità e punteggio sulla base dei seguenti elementi di valutazione e dei relativi punteggi:

a) prezzo: massimo punti 30, con attribuzione del punteggio massimo alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso e di un punteggio proporzionalmente ridotto alle altre;

b) qualità del progetto complessivo e di ogni sua parte (progetto dei mobili, della rete informatica, di quella multimediale, della telefonia, degli impianti di sicurezza, ecc.) sotto il profilo biblioteconomico e sulla sua capacità di valorizzare al massimo le attrezzature esistenti e le potenzialità del nuovo edificio massimo punti 30;

c) qualità dei materiali e delle attrezzature tecnologiche in ordine al carattere estetico e funzionale con particolare riguardo alla certificazione internazionale di qualità: massimo punti 20;

d) valutazione dei costi di utilizzo e di esercizio, della garanzia e dell'assistenza tecnica successiva alla fornitura: massimo punti 10;

e) affidabilità della ditta in relazione al fatturato degli ultimi tre anni e alla realizzazione di precedenti forniture di arredi e attrezzature per biblioteche di pubblica lettura adeguatamente certificate: massimo punti 10.

9. Il termine della ricezione delle offerte è fissato in 30 giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

10. Copia del «Progetto di massima ...» sopra richiamato può essere richiesto all'Ufficio appalti del Comune (via Roma n. 144, tel. 041/5071157), mentre le copie delle relative planimetrie sono disponibili presso l'Ufficio lavori pubblici (via Roma n. 144, tel. 041/5071145), i sopralluoghi alla nuova sede della biblioteca si possono effettuare dal lunedì al venerdì, solo previo accordo con la direzione della Biblioteca (041/994691).

11. Il presente bando è stato spedito in data 16 febbraio 2000 ed è stato recepito da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 16 febbraio 2000.

Spinea, 16 febbraio 2000

Il resp. settore affari generali:
dott. Baldovino Angioletti

C-3643 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 58/2000

Oggetto: manutenzione ordinaria e rifacimento della segnaletica verticale ed orizzontale, inclusi interventi di segnaletica per «Sindone 2000».

Importi base:

lotto 1-nord, L. 323.000.000, pari ad € 166.815,58;

lotto 2-sud, L. 323.000.000, pari ad € 166.815,58.

Categorie A.N.C. richieste: «S10», prevalente, per L. 300.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio, limitato.

Pagamenti: si rinvia all'art. 28 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 330 giorni consecutivi;
 b) ricezione offerte: entro le ore 9 di **martedì 11 aprile 2000**, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 12 aprile 2000 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti di cui all'art. 7 del decreto legge n. 502 del 29 dicembre 1999.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di mercoledì 3 maggio 2000 alle ore 10,30 si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge citata, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Le offerte potranno riferirsi ad entrambi i lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto, quale risulterà più conveniente per la città dal confronto simultaneo delle offerte presentate.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per manutenzione ordinaria e rifacimento della segnaletica verticale ed orizzontale, inclusi interventi di segnaletica per «Sindone 2000».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18, decreto legislativo n. 406/1991 ed art. 24, comma 1, Dir. C.E.E. 93/37;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'Inps e dell'Inail, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa edile;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c), legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

2) Dichiarazione da cui risulti (con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando):

a) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta, non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

b) esecuzione, mediante attività diretta ed indiretta, di lavori appartenenti alla categoria prevalente, di importo non inferiore al 40 per cento di quello a base d'asta;

c) costo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15 per cento della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto a);

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1 per cento della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto a).

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 2) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante la produzione della documentazione indicata all'art. 10, decreto legge n. 502 del 29 dicembre 1999.

3) Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «S10», prevalente, per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

Le imprese non iscritte all'albo nazionale costruttori, ai sensi dell'art. 11 del decreto legge n. 502 del 30 dicembre 1999, possono partecipare alla presente gara dimostrando il possesso dei requisiti previsti al punto 2), lettere a) e b) del presente bando, nell'ammontare almeno doppio di quello ivi richiesto, e precisamente:

cifra d'affari in lavori non inferiore a 3,5 volte l'importo a base di gara;

esecuzione di lavori nella categoria prevalente di importo non inferiore all'80% dell'importo a base di gara.

Resta fermo il possesso degli altri requisiti.

4) Ricevuta rilasciata dal Settore tecnico viabilità e traffico attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) o persona da essi delegata ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 6 aprile 2000.

5) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 6.460.000 (€ 3.336,31), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2, dell'art. 30, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

6) Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1), lettera h) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 4) e 5), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 2) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorzata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 2) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1), lettera h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Inoltre l'aggiudicatario, in persona del legale rappresentante dovrà, per comprovare la presa visione delle condizioni del capitolato d'appalto, ripresentare il medesimo controfirmato in ogni pagina a sottoscrivere il verbale di gara che tiene luogo di contratto.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione si richiede di indicare nell'istanza il numero telefonico e il numero di fax.

Per le informazioni tecniche ed il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore tecnico viabilità e traffico, piazza San Giovanni n. 5, Torino, tel. (011) 443-3129/3148, fax (011) 442-3079.

Informazioni sulla procedura di gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2253, signora Barbieri.

Torino, 11 febbraio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-3646 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 186/1999 del 28 gennaio 2000: lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi nell'edificio di via S. Francesco da Paola n. 27 destinato a succursale del conservatorio G. Verdi. - Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Impresa Al.Ma. Costruzioni Generali S.r.l.; F.lli Arlotto S.p.a.; B.I.T. S.r.l.; Battiston Albino S.r.l.; BF di Bertolusso Piero & Figli S.n.c.; Brondolo S.r.l.; C.E.T.P. Consorzio Elettrocisti Torino e Provincia; Chiavazza S.r.l.; Co.El.Pi. S.r.l.; Consorzio Veneto Cooperativo; Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Cotti Impianti Elettrici S.n.c. di Cotti Dante e C.; Dalkia S.r.l.; De Pasquale Vincenzo Impianti Elettrici; De Rosa Vittorio; Decorarte S.r.l.; Ed.Ar.T. S.r.l.; Impresa Edil MA.VI. Torino S.r.l.; Elettra Amad S.r.l.; Elettrica Torino S.n.c. di M. Bortolotti & C.; Eurotelesicula S.r.l.; Euroimpianti S.r.l.; Fabe Elettric S.a.s.; G.M.A. Impianti S.r.l.; Gurlino Mario di Gurlino Giuseppe & C. S.n.c.; I.E.P.I.T. di Vallone & Figli S.n.c.; I.R.M.E. S.a.s. di De Francesco Giandomenico & C.; I.C.P. S.r.l.; Idro.Erre S.r.l.; Imset S.a.s.; Impianti Elettrici di Lupo Francescopaolo e Lupo Giuseppe S.n.c.; M.I.T. di Ulivi & Zeme S.r.l.; F.lli Macrì di Macrì Giovanni; Martini Costruzioni S.a.s.; A.T.I. Mecos Metalcostruzioni Cambiano/A.G.F. S.r.l.; Mediterranea Restauri S.r.l.; Pal.Far S.r.l.; F.lli Palermo S.r.l.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Pernice S.r.l.; Plantronic Sistemi S.r.l.; Porzio & Isidori di C. Baldacci & C. S.a.s.; Rigas S.r.l.; Impresa Costruzioni Rosso geom. Francesco & Figli S.p.a.; S.I.E.C.I. di Pedron F. & C. S.a.s.; S.P. Termopianti di Pupo Spartaco; S.A.E. Impianti di Bonani Silvano; S.A.M.E.T. Società Artigiana Manutenzione Elettriche Torino di Di Benedetto Angelo e Maffia Giuseppe S.n.c.; Scaletti Giuseppe e Figli S.n.c.; Schinetti S.r.l.; Secap Edilità di Provvissiero Sebastiano & C. S.a.s.; Sigmaintimpianti S.r.l.; T.E.Co.P. S.r.l.; Teagno S.r.l.; Tielle Impianti S.a.s. di Lorè Foca & C.; Vacchiani Silvano e Figlio di Silvano Vacchiani & C. S.n.c.; Vennettili Impianti di Vennettili Renato & C. S.n.c.

Lotto 1: Secap Edilità di Provvissiero Sebastiano & C. S.a.s., con sede in Torino, corso Bolzano n. 6, con il ribasso dei 16,93% (sedici e centesimi novantatre per cento).

Lotto 2A: G.M.A. S.r.l., con sede in Casorezzo (MI), viale del Lavoro n. 11/B, con il ribasso dei 22,34481% (ventidue e centomillesimi trentaquattromilaquattrocentottantuno per cento).

Lotto 2A: Dalkia S.r.l., con sede in Pero (MI), via Sempione, 230, con il ribasso del 18,52% (dieciotto e centesimi cinquantadue per cento).

È risultata aggiudicataria la ditta F.lli Arlotto S.p.a., con sede in Torino, via Reiss Romoli n. 122/16, che ha offerto il prezzo di L. 6.390.109.300.

Torino, 4 febbraio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti, contratti, appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-3647 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 225/1999 del 19 dicembre 1999 per manutenzione straordinaria e adeguamento normativo edificio scolastico di via Coppino n. 152. - Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.F. S.r.l.; A.T.I. Maveco S.r.l./S.c. Edil S.n.c.; A.G.E.P. di Paolo Agnello; Al.Ma. Costruzioni Generali S.r.l.; Arcas S.p.a.; Impresa Costruzioni arch. Aldo Casassa; F.lli Arlotto S.p.a.; B.O.M.A.R. S.a.s.; Impresa Edile F. Borio S.r.l.; C.P.S.M. S.r.l.; C.A.R.D.E.A. S.c.r.l.; C.A.R.E.A.B. S.c.r.l.; Carpentecnica S.n.c. di Cosentino S. & C.; Consorzio Veneto Cooperativo; Coema Edilità S.r.l.; Co.E.S.A. S.r.l.; Co.E.S.I.T. S.p.a.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Costruzioni Edili 2F S.n.c. dei F.lli Fringuello; Cumino S.p.a.; Delsoglio Marco S.a.s.; Edildoor di Lazzara geom. Piero; Edil Europa S.r.l.; Edil Ma.Vi Torino S.r.l.; Edil Marco S.a.s.; Ediltré di Maugeri Benito & C. S.n.c.; Fedet di Dentis Lorenzo, Nimenso Maddalena & C. S.n.c.; Impresa Costruzioni Edili Carlo Gaviglio & Figli S.a.s.; Gima S.a.s.; I.C.E.R.M. S.r.l.; I.C.P. S.r.l.; Imset S.a.s.; Iteimpianti S.r.l.; Lavorincorso S.a.s. di Merolli Giuseppe & C.; Masoero Costruzioni S.r.l.; Costruzioni Edili Mazzilli & C. S.n.c.; Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l.; Novedilia S.r.l.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Papa Giovanni & C. S.n.c.; Regal Villa S.r.l.; Secap Edilità di Provisiero Sebastiano & C. S.a.s.; S.I.C.E.T. S.r.l.; Tecnocap S.r.l.; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; Tekno 3 S.a.s. di Migliore Giovanni & C.

È risultata aggiudicataria la ditta Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l., con il ribasso del 21,16%.

Torino, 31 gennaio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti, contratti, appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-3648 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 205/1999 del 26 gennaio 2000: Nuova Sistemazione Area Mercatale di Corso Racconigi. - Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Alfa Costruzioni S.r.l./Foresto Armando S.p.a.; A.T.I. E.S.O. Strade S.r.l./Giustiniana S.r.l.; A.T.I. Italverde S.r.l./Impresa Rossignoli Luigi; Abrate S.p.a.; A.T.I. Agest Costruzioni S.r.l./Traversa Calcestruzzi e Strade S.r.l.; Antonutti S.r.l.; F.lli Arlotto S.p.a.; Asfalt C.C.P. S.p.a.; Impresa F.lli Astrua S.r.l.; Battistella S.r.l.; Bianchino S.a.s. di Bianchino Sergio & C.; Biffi S.p.a.; Bitx S.r.l.; Borio Giacomo S.r.l.; Bracco S.n.c. di Bracco Felice e Claudio; Bresciani Bruno S.r.l.; Brillada Vittorio & C. S.n.c.; C.F.C. (Consorzio fra Costruttori); C.I.A.T. S.r.l.; Cauda Strade S.r.l.; Co.Ge.Fa. S.p.a.; Co.Ge.L. S.p.a.; A.T.I. Co.S.Di. S.r.l./Borgatta Aurelio di Borgatta Ferruccio & C. S.n.c.; Consorzio Veneto Cooperativo; Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Costruzioni Cicuttin S.r.l.; Cumino S.p.a.; Dall'Aglio Amos & C. S.a.s.; Di Pietrantonio & C. S.r.l.; Edilfiorente S.r.l.; Emas S.r.l.; Faustini S.p.a.; Garino Domenico S.a.s.; I.C.I.S. S.n.c. di Torchio Vincenzo & C.; I.S.A.F. S.r.l.; L.C.E.F. S.r.l. Impresa Costruzioni Edili Forestali; Impregest S.r.l.; Ital Co.Ge. S.r.l.; L.S. Costruzioni di Scalia Sebastiano & C. S.a.s.; Malegori Comm. Erminio S.r.l.; Marcoli Ettore S.p.a.; Massano Giuseppe; Mazzucchetti S.a.s. di Mazzucchetti M. & C.; Obert Costruzioni S.a.s.; Pavimentazione Moderna Torino S.r.l.; Pavimentazioni Stradali S.n.c. di Butano F. & C.; Piemonte Costruzioni S.r.l.; Portalupi Carlo Impresa S.p.a.; Preve Costruzioni S.p.a.; Ing. Prunotto S.p.a.; Impresa Costruzioni Rosso geom. France-

sco & Figli S.p.a.; Ing. Vito Rotunno S.p.a.; Impresa Ruscaglia geom. Delio S.p.a.; S.C.A. Società Costruzioni Appalti S.p.a.; S.A.E.S. S.r.l.; Salesgroup S.p.a.; Sicas Asfalti S.n.c. dei geom. Allasia Ezio, Chiavassa Mauro & C.; Impresa Sirio S.r.l.; Sisap S.a.s. di Tomatis geom. Massimo & C.; S.I.S.E.A. S.p.a.; A.T.I. Impresa Socois S.r.l./Montemurro Geom. Antonio; Stradedile S.p.a.; T.D.V. Tecnologia del Verde S.r.l.; Tecneo S.r.l.; Torino Strade S.a.s. di Patriarca ing. Emilio & C.; Vallan S.r.l.; Vezzola S.p.a.; Viabit S.p.a.

È risultata aggiudicataria la ditta F.lli Arlotto S.p.a., con sede in Torino, via Reias Romoli n. 122/16, che ha offerto il prezzo di L. 2.974.702.431.

Torino, 2 febbraio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti, contratti, appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-3649 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 32/2000

Oggetto: servizio di addestramento, formazione e tutoring in ambito informatico per i dipendenti comunali.

Importo base I.V.A. esclusa: L. 230.000.000, pari a € 118.785,08.

Termine e luogo di esecuzione: art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924, nei confronti di quel concorrente che avrà offerto lo sconto percentuale più conveniente per l'amministrazione, espresso in percentuale unica ed uniforme sull'importo base presunto.

In offerta i concorrenti dovranno altresì indicare i prezzi unitari dei servizi per ogni singola voce, seguendo lo schema di cui all'allegato n. 1 del capitolato speciale d'appalto.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile, ma in questo caso la civica amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio di non aggiudicare e di procedere ad un nuovo esperimento nei modi che riterrà più opportuni.

La civica amministrazione si riserva la facoltà di verificare la congruità del prezzo nel caso di offerta anormalmente bassa.

L'eventuale economia derivante dal ribasso di gara determinerà un corrispondente aumento quantitativo del servizio fino alla concorrenza dell'importo finanziato.

Il capitolato speciale d'appalto che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il settore controllo strategico e direzionale, settore affari generali ed amministrazione, rag. Giuseppe Zoccola, tel. 011/4422471.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di giovedì 23 marzo 2000 presentarsi mediante raccomandata postale o servizio postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

L'offerta, in bollo, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per servizio di addestramento, formazione e tutoring in ambito informatico per i dipendenti comunali».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» a firma debitamen-

te autenticata del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 decreto legge n. 358/1992;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68);

e) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto, previste dal capitolato;

f) che l'offerta ha validità non inferiore a sei mesi;

g) dichiarazione relativa al numero di aule (minimo 4) ed alla tipologia degli apparati informatici che saranno messi a disposizione, in unica sede, e che le aule medesime, i locali e le apparecchiature utilizzate rispettano la normativa di sicurezza dei luoghi di lavoro ed i criteri di ergonomia e tutela della salute dei corsisti (legge n. 626/1994);

h) dichiarazione sull'uso riservato dei dati forniti ai soli fini interni per le attività richieste dall'ente l'erogazione dei servizi di formazione, nel rispetto della normativa sulla privacy (legge n. 675/1996, art. 19).

2) Indicazione del volume d'affari relativo all'ultimo triennio, specificando l'elenco delle principali attività di erogazione dei corsi informatici effettuate nell'ultimo triennio, con il rispettivo importo, la descrizione dei corsi svolti, la data ed il destinatario del servizio. Dall'elenco deve risultare un volume d'affari complessivo non inferiore a L. 700.000.000 relativamente all'attività diretta in esecuzione di prestazione di corsi informatici analoghi a quello oggetto della presente gara effettuati a favore di enti pubblici o privati.

3) Elenco dei docenti che verranno utilizzati, loro curricula con indicazione del monte-ore di formazione erogato, non inferiore alle 100 ore sui prodotti di Office Automation.

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 11.500.000 (€ 5939,25), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legge 24 luglio 1992 n. 358.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richieste a pena di esclusione.

Il giorno di venerdì 24 marzo 2000 nel palazzo Comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio, limitato a L. 125.000.000.

Pagamenti: a norma dell'art. 12 del capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto n. 2440/1923).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione (pari a presunte L. 5.500.000), sono a carico dell'aggiudicatario.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara potranno essere richieste alla dott.ssa Sciajno, telef. 442-2346.

Torino, 10 febbraio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-3650 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino, telefono (011) 442-2346, fax (011) 442-2618.

2.a) Procedura ristretta: appalto concorso n. 56/2000. Affidamento dell'organizzazione tecnica dei soggiorni climatici per la terza età, anno 2000, circoscrizione 3, 9 lotti, cat. 26 CPC 96 b).

Importo totale base d'appalto: L. 515.000.000 I.V.A. non esposta (€ 265.975,30), così suddiviso:

lotto 1 - L. 71.700.000 (€ 37.029,96);

lotto 2 - L. 74.880.000 (€ 38.672,29);

lotto 3 - L. 90.480.000 (€ 46.729,02);

lotto 4 - L. 43.500.000 (€ 22.465,88);

lotto 5 - L. 27.550.000 (€ 14.228,39);

lotto 6 - L. 89.440.000 (€ 46.191,91);

lotto 7 - L. 35.850.000 (€ 18.514,98);

lotto 8 - L. 46.800.000 (€ 24.170,18);

lotto 9 - L. 34.800.000 (€ 17.972,70).

3. Luogo della prestazione: art. 2 capitolato speciale.

4.a) La gara è aperta a: ditte, società, cooperative, raggruppamenti e consorzi dei suddetti soggetti, regolarmente autorizzate in qualità di organizzatori o venditori di viaggi e soggiorni.

5. Le ditte interessate potranno presentare offerta per non più di cinque lotti (non sono ammesse più offerte per lo stesso lotto né offerte per frazioni di lotto).

8. Durata del servizio: art. 2 capitolato speciale.

9. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.

10.a) Procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995, per garantire la tempestiva iscrizione degli utenti con anticipo rispetto all'espletamento del servizio;

b) termine ricezione domande: le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale o posta celere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro 10 marzo 2000;

c) indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per circoscrizione 3, ufficio turismo sociale), piazza Palazzo di Città n. 1;

d) redazione: lingua italiana;

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni provvisorie: art. 33 capitolato speciale.

13. Condizioni minime: la richiesta di invito, redatta in bollo, a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla

legge n. 191/1998, è altresì consentita in luogo dell'autenticazione la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore), dovrà contenere le seguenti dichiarazioni e certificazioni:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con indicazione della ragione sociale, natura giuridica, sede legale, oggetto dell'attività, generalità degli amministratori, codice fiscale e partita I.V.A.;

b) possesso dell'autorizzazione regionale prevista all'art. 9 legge n. 217/1983.

14. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa (artt. 23, comma 1, lettera b) e 25 del decreto legislativo n. 157/1995), secondo i parametri indicati all'art. 42 capitolato speciale (qualità strutture alberghiere, prezzo, precedenti esperienze).

15. Pagamenti: art. 36 capitolato speciale; finanziamento: mezzi di bilancio.

Ulteriori informazioni su deliberazione e capitolato presso la Circonscrizione amministrativa 3, corso Peschiera n. 193, 10141 Torino, tel. 011/443.5312-5358, fax 011/443.5319.

17. — 18. Data invio/ricevimento bando C.E.E.: 21 febbraio 2000.

Torino, 11 febbraio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-3651 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI ROMA

Bando di gara

1. L'A.T.E.R. della provincia di Verona, con sede in Verona, piazza Pozza n. 1/c-d-e, tel. 045/8062411, fax 045/8062432, n. verde 800/452727, intende procedere a mezzo di licitazione privata, con procedura accelerata ai sensi della deliberazione consiliare in data 12 febbraio 2000, all'appalto dei seguenti lavori finanziati con entrate correnti dell'azienda e legge n. 560/1993, art. 1, comma 14, con pagamento ai sensi del c.s.a.: organizzazione e gestione del sistema informatizzato per il coordinamento, la programmazione ed il controllo dell'appalto; completamento ed aggiornamento del censimento tecnico e monitoraggio del patrimonio; manutenzione ordinaria, straordinaria e di pronto intervento, compresa l'esecuzione dei lavori di manutenzione preventiva, di edifici ad uso abitativo e/o con destinazione e tipologia diversa, costituenti l'intero patrimonio dell'A.T.E.R. di Verona, compresa la sede; gestione della contabilità e redazione di tutti gli atti necessari; gestione del sistema di archiviazione storico delle attività oggetto dell'appalto; manutenzione riparativa e di impiantistica a guasto e pronto intervento; gestione del servizio di pulizia della sede A.T.E.R., comprese le zone a verde e le altre pertinenze coperte e scoperte; gestione di tutti gli impianti della sede dell'A.T.E.R., compresi gli ascensori (climatizzazione, idro-sanitari, antincendio, elettrico, riscaldamento ecc.); esecuzione di lavori per l'adeguamento di tutti gli impianti degli alloggi, delle parti comuni e di tutti gli altri spazi o vani anche con destinazione diversa.

2. Importo presunto a base di gara: L. 8.700.000.000, € 4.493.175,02, I.V.A. esclusa.

3. Periodo e luogo di esecuzione: dal 16 aprile 2000 al 15 aprile 2003 nei comuni della provincia di Verona compreso il capoluogo, per complessivi n. 4.771 alloggi, relative pertinenze coperte e scoperte e parti comuni, alla data del 31 dicembre 1999.

4. Categoria A.N.C. G1 per importo di L. 9.000.000.000 € 4.648.112,10.

5. Lavorazioni e importi presunti ex art. 34 legge n. 109/1994 e s.m.i.: ctg. prevalente G1, opere murarie ed affini L. 4.824.000.000 € 2.491.388,08 (S1 scavi e riporti L. 420.000.000, € 216.911,90; G1 opere murarie L. 1.671.000.000, € 862.999,48; S6 fornitura e posa di manufatti in metallo, legno, materie plastiche L. 570.000.000, € 294.380,43; S6 opere da fabbro L. 210.000.000, € 108.455,95; S6 opere da lattoniere L. 144.000.000, € 74.369,79; S7 fornitura e posa di materiali lapidei L. 405.000.000, € 209.1165,04; S7 tinteggiatura

L. 480.000.000, € 247.899,31; S8 isolamenti termici, acustici e antincendi L. 138.000.000, € 71.271,05; S8 intonacatura L. 216.000.000, € 111.554,69; S8 impermeabilizzazioni L. 570.000.000, € 294.380,43).

Opere e attività scorponabili: G11 impianti termici e di ventilazione, elettrici, telefonici e televisivi L. 2.172.000.000, € 1.121.744,38; S3 impianti igienici, idrosanitari e gas L. 1.272.000.000, € 656.933,18.

Altre attività: ctg. 14 cpc 874 del decreto legislativo n. 157/1995 servizio pulizia sede A.T.E.R. L. 210.000.000, € 108.455,95; ctg 7 cpc 84 del decreto legislativo n. 157/1995 organizzazione gestione sistema informatizzato L. 120.000.000, € 61.974,83; S4 gestione impianti sede e ascensori L. 102.000.000, € 52.678,60.

Dovranno essere garantiti il possesso dell'abilitazione previsto all'art. 2 della legge n. 46/1990 per l'installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 comma 1 lettere a), c), d), e), g), nonché il possesso dei requisiti di legge per il soggetto che eseguirà il servizio di pulizia.

6. Cauzione provvisoria e definitiva: artt. 30 e 8, comma 11-quater a) della legge n. 109/1994 e s.m.i., altre garanzie secondo quanto sarà indicato in lettera di invito e nel c.s.a.

7. Criterio di aggiudicazione: articolo 21, comma 1 a) della legge n. 109/1994 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte ex art. 21, comma 1-bis legge citata, con aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida, con possibilità di svincolo dall'offerta decorati 180 giorni dalla data di ultimazione delle operazioni di gara. L'A.T.E.R. si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.i. Non sono ammesse varianti, offerte in aumento, parziali, condizionate.

8. Possono partecipare i soggetti in possesso dei requisiti di cui agli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, 10 (escluso comma 1, lettera c), 13 (escluso comma 7) legge n. 109/1994 e s.m.i. e 9 del decreto legge n. 502/1999. Sono ammessi i soggetti stranieri alle condizioni di legge.

9. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, dovrà pervenire all'A.T.E.R. di Verona all'indirizzo di cui al punto 1, entro e non oltre le ore 12 del giorno martedì 14 marzo 2000, a pena di esclusione.

La domanda dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente autocertificazione, successivamente verificabile, resa dal legale rappresentante ai sensi della legge n. 15/1968 e s.m.i., autenticata ovvero non autenticata, ma accompagnata da fotocopia di documento valido di identità, attestante:

a) gli estremi di identificazione della ditta, i nominativi dei componenti degli organi sociali in carica, titolari di cariche o qualifiche risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., nonché gli estremi di iscrizione;

b) la categoria e gli importi di iscrizione all'A.N.C.;

c) l'assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e 24, comma 1 della direttiva 93/37/C.E.E.;

d) l'insussistenza di situazioni di controllo ex art. 2359, comma 1 del Codice civile, con altri concorrenti;

e) il possesso dei requisiti di cui agli artt. 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991 e 7 del decreto legge n. 502/1999 in ordine alla capacità economico-finanziaria e tecnica;

f) di avere realizzato una cifra d'affari in lavori realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a 1,75 volte l'importo a base di gara;

g) di aver eseguito, nel medesimo quinquennio, lavori nella categoria prevalente, mediante attività diretta e indiretta, per i quali i committenti abbiano rilasciato attestazione di buon esito, per un importo complessivo pari al 60% dell'importo a base di gara;

h) di avere sostenuto per il medesimo periodo, il costo del personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata;

i) di essere in regola con le norme di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999;

j) di essere in possesso di dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori realizzata, nel rispetto ed ai sensi dell'art. 7 comma 1/d del decreto legge n. 502/1999;

h) la quota di opere che intende, eventualmente, subappaltare, nel rispetto della vigente normativa.

Nota bene: alla determinazione delle percentuali di cui ai precedenti punti h), j) si applica l'art. 7, commi 2 e 3 del decreto legge n. 502/1999.

I requisiti dell'impresa singola, delle associazioni temporanee di imprese e dei consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere d), e), e-bis) della legge n. 109/1994 e s.m.i. devono rispettare il disposto e le percentuali di cui all'art. 9 commi 1, 2 e 3 del decreto legge n. 502/1999.

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzio, le dichiarazioni sopra indicate devono essere rese da tutte le partecipanti al raggruppamento; le dichiarazioni di cui alle lettere f), g), h), j) devono essere rese dalle mandanti/consorziate nelle percentuali possedute e nel rispetto dei limiti di legge.

10. Le controversie che non si possano definire bonariamente saranno deferite esclusivamente al Foro di Verona.

11. Informazioni e bando integrale c/o A.T.E.R. di Verona all'indirizzo di cui al punto 1.

12. Responsabile unico del procedimento: geom. Angelo Perlini.

13. Gli inviti saranno spediti entro 60 giorni dalla pubblicazione del bando sulla G.U.R.L.

14. La richiesta di partecipazione non vincola l'azienda.

Verona, 12 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Luciano Castellani.

C-3671 (A pagamento).

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI - S.p.a. Livorno-Guasticce

Sede in Livorno, largo Strozzi n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00882050495

Ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1950 n. 55, si rende noto che in data 22 dicembre 1999 si sono svolte secondo le modalità degli artt. 64 e seguenti del regio decreto 827/1924 e artt. 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni le seguenti gare di procedura concorsuale aperta:

lavori di realizzazione della piattaforma logistica di stoccaggio merci varie appalto 1 (base d'asta L. 3.883.168.405) aggiudicati all'impresa Sales S.a.s. di Roma, via Nizza n. 11, partita I.V.A. n. 01005681000 per l'importo di L. 3.538.116.898 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 9,03% offerto su L. 3.821.168.405 oltre I.V.A. (offerte ricevute n. 34);

lavori di realizzazione della piattaforma logistica di stoccaggio merci varie appalto 2 (base d'asta L. 4.613.521.941) aggiudicati all'impresa Ios S.p.a. di Carrara, via Cavallotti n. 2, partita I.V.A. n. 00242950459 per l'importo di L. 4.135.943.624 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 10,56% offerto su L. 4.522.521.941 oltre I.V.A. (offerte ricevute n. 30);

lavori di realizzazione della piattaforma logistica di stoccaggio merci varie appalto 3 (base d'asta L. 1.161.564.840) aggiudicati all'impresa Veritti & C. S.a.s. di Cascina (PI), via Piastroni n. 7, partita I.V.A. n. 00759150501 per l'importo di L. 1.067.488.227 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 8,27% offerto su L. 1.137.564.840 oltre I.V.A. (offerte ricevute n. 48);

lavori di realizzazione del magazzino di logistica per l'autotrasporto appalto 1, progetto geotecnico, (base d'asta L. 2.470.281.600) aggiudicati all'impresa Sales S.a.s. di Roma, via Nizza n. 11, partita I.V.A. n. 01005681000 per l'importo di L. 2.253.536.172 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 9,03% offerto su L. 2.400.281.600 oltre I.V.A. (offerte ricevute n. 26);

Copia dei verbali può essere richiesta da chiunque interessato alla società Interporto Toscano.

Livorno, 17 febbraio 2000

Il presidente: Sergio Del Gamba.

S-2614 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO

Torino

Avviso di gara - Reindizione

1. Amministrazione appaltante: Ordine Mauriziano, via Magellano n. 1, 10128 Torino, tel. 011/50.82.280 - 603, fax 011/50.82.621.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ed accelerata, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera b) e dell'art. 10, comma 8, lettere a) e b), del decreto legislativo n. 157/1995 e con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 e della restante normativa in materia di Contabilità generale dello Stato, in quanto applicabile.

3.a) Attività istituzionale dell'Ordine Mauriziano: sanitaria ed extrasanitaria;

b) categoria dei servizi: servizi assicurativi, numeri di riferimento CPC ex 81-812-814, lotto unico ed inscindibile per un importo complessivo annuo a base di gara di L. 4.784.000.000 oneri fiscali inclusi pari a € 2.470.729,809;

c) durata del contratto: anni 3. Con decorrenza presunta dalle ore 24, del giorno 30 aprile 2000 alle ore 24 del giorno 30 aprile 2003.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, come richiamato testualmente dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 o società in coassicurazione ex art. 1911 del Codice civile. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o in coassicurazione non può fare parte di altre riunioni nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale, pena l'esclusione.

5.a) Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione ore 12 del giorno 2 marzo 2000;

b) indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: Ordine Mauriziano, ufficio protocollo generale, via Magellano n. 1, 10128 Torino (dal lunedì al giovedì ore 9-16, venerdì ore 9-14);

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

6. Persone ammesse ad assistere e ad adempiere alle eventuali incombenze di gara (art. 5 del capitolato speciale «all. 2»).

7. Le ditte partecipanti, pena l'esclusione dalla gara, devono allegare alla domanda la seguente documentazione:

7.a) Certificato (o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge n. 15/1968 e ss.mm. e ii.); in data non anteriore a 6 mesi, rilasciato dalla C.C.I.A.A. attestante:

l'iscrizione dell'impresa concorrente al registro delle imprese per la categoria attinente alla gara (servizi assicurativi);

il nome del titolare dell'impresa o dell'amministratore o del legale rappresentante e i relativi poteri di firma, con la precisazione che l'impresa, non risulta fallita, né in concordato preventivo, amministrazione controllata o in stato di liquidazione;

b) dichiarazione sostitutiva, ai sensi della legge n. 15/1968 e ss.mm. e ii., resa dal legale rappresentante dell'impresa concorrente e accompagnata da fotocopia di un documento d'identità del sottoscritto, concernente:

b.1) il non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 comma 1, lettere a) b) e) del decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm. e ii., come espressamente richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995; saranno escluse dalla gara le imprese che siano incorse nei casi di cui all'art. 11 comma 1, lettere c) e f) del decreto legislativo n. 358/1992;

b.2) il possesso da parte dell'impresa concorrente, da almeno anni 5 dalla data di scadenza della presente gara, di apposita autorizzazione ISVAP all'esercizio delle assicurazioni, ai sensi del decreto legislativo n. 175/1995;

b.3) il possesso di idonee dichiarazioni bancarie (almeno due) attestanti la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995);

b.4) il possesso di un portafoglio non inferiore a L. 500 miliardi (€ 258.228.449,544) di premi annui (al netto delle imposte governative di polizza) globalmente raccolti nei rami autorizzati (esclusi il ramo vita) negli anni 1996, 1997 e 1998;

b.5) le modalità con le quali l'offerente intende prestare la cauzione definitiva che sarà calcolata nella misura del 5% del valore del contratto e sarà restituita alla scadenza del contratto;

b.6) l'inesistenza di rapporti di controllo e/o collegamenti, ex art. 359 del Codice civile con altre società partecipanti alla gara, e che i

soggetti che esercitano il controllo della società, in virtù della partecipazione al capitale in via diretta o per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria o di società controllata ovvero in virtù di particolari vincoli od accordi, non lo esercitano, negli stessi termini sovra esposti, su altre società partecipanti alla gara stessa;

c) se del caso, dichiarazione concernente la costituzione del raggruppamento di imprese o il ricorso all'istituto della coassicurazione.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, ammesso ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 o di coassicurazione, i documenti e le dichiarazioni di cui ai punti suddetti dovranno essere riferiti a tutte le imprese, tenendo conto delle seguenti precisazioni: il requisito di cui al punto b.4) dovrà essere posseduto da ogni impresa raggruppata o coassicurata; la dichiarazione di cui al punto 5.b) (cauzione definitiva) dovrà essere resa dalla sola impresa capogruppo (in caso di raggruppamento già costituito) ovvero essere sottoscritta da tutte le imprese (in caso di raggruppamento non ancora costituito o di coassicurazione).

8. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida ed economicamente congrua.

Il lotto è unico ed invisibile: Non saranno ammesse offerte parziali e offerte in aumento. In caso di offerte anomale o ritenute tali si procederà ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 157/1995.

9. Altre indicazioni.

a) le domande pervenute in ritardo saranno escluse;

restano valide le domande di partecipazione già presentate entro il termine della prima indizione della gara (22 dicembre 1999), fatta salva la possibilità di presentare nuova domanda di partecipazione modificata o integrativa della precedente;

b) le modalità di svolgimento della gara sono specificate nell'art. 5 del capitolato speciale (all. «2»).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al servizio affari generali e legali dell'Ente nelle ore d'ufficio dalle ore 9,30-12,30/14,30-15,30 dal lunedì al giovedì, dalle ore 9,30-12,30 il venerdì, tel. 011/5082280 e 603, fax 011/5082621;

c) riferimento trattamento dati: ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996 i dati e le notizie comunicate dai partecipanti alla presente gara d'appalto potranno essere sottoposte a operazioni di trattamento, manuale o informatizzato, nell'ambito della gestione della procedura di gara. Ai concorrenti competono i diritti di cui all'art. 13 della citata legge n. 675/1996, relativamente al trattamento dei dati che possono riguardarli.

10. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 15 febbraio 2000.

11. Data di ricezione del bando: 15 febbraio 2000.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Torino, 14 febbraio 2000

Il direttore generale:
avv. Gian Paolo Zanetta

Il presidente: prof.ssa Emilia Bergoglio Cordaro

T-207 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale Leva

Bando di gara indicativo - E. f. 2000 elenco delle forniture per settore di prodotti (Decreto legislativo n. 358/1992 modificato ed integrato con decreto legislativo del 20 ottobre 1998, n. 402).

Questa amministrazione comunica con il presente bando di gara le eventuali forniture, divise per lotti, da aggiudicare nel corso dell'anno finanziario 2000.

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa, Direzione generale leva, piazza Konrad Adenauer n. 3, 00144 Roma-Eur, tel.-fax 06/49863403.

2. Elenco delle forniture, divise per lotti:

apparati:

- 1) lettori di marcatura per test psico-attitudinale CPV 33101630-3;
- 2) ecocardiografi CPV 33101574-2;

3) upgrading digitale di microfilmatura L80, comprensivo del software di gestione e relativo hardware, per la digitalizzazione e trasmissione dei microfilm CPV 33403710-5;

materiali di consumo:

pellicole radiografiche f.to 35x43, CPV 24641151;

pellicole radiografiche f.to 10x10 a scheda CPV 24641151.

Condizioni minime: possono partecipare alle gare solo ditte costruttrici o ditte che hanno la rappresentanza in esclusiva sul territorio nazionale delle apparecchiature o del materiale offerto.

Le ditte interessate alle forniture dovranno inviare una domanda, specificando gli apparati o i materiali per i quali intendono partecipare alle gare. In caso di domanda trasmessa per fax, questa dovrà essere confermata per lettera, spedita entro il termine di seguito indicato:

data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 30 marzo 2000, ore 12;

indirizzo: vedi paragrafo 1;

lingua: italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

Alla domanda dovrà essere allegata autocertificazione o documentazione (in carta libera) attestante:

a) quanto previsto dal decreto legislativo n. 358/1992, artt. 11, 12, 13 (comma 1: a scelta lettera a) o b) e alla lettera c), 14 (punti a), b), c) ed e). L'A.D. si riserva il diritto di verificare la potenzialità economica e capacità tecnica delle ditte;

b) i punti di assistenza tecnica sul territorio italiano;

c) le certificazioni dei sistemi di qualità, sulla base delle norme europee. In attuazione alla direttiva C.E.E. 93/42 del 14 giugno 1993, i prodotti offerti dovranno essere provvisti del marchio C.E.

Per gli istituti esteri, i documenti dovranno pervenire con annessa traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Per le ditte che hanno in corso rapporti con la Direzione generale leva e che hanno già presentato per il 1999 quanto sopra indicato è ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata dei documenti comprovanti la non sussistenza delle cause di esclusione e, qualora significativi, eventuali aggiornamenti. In seguito all'esame e alla verifica delle certificazioni allegate alle domande di partecipazione, saranno inviate le lettere di invito per la partecipazione alle singole gare.

In considerazione che i prodotti da approvigionare sono apparati e materiali scientifici e/o sanitari ad alto contenuto tecnologico, la Direzione generale leva diramerà le lettere di invito per le singole gare alle ditte in grado di offrire le opportune garanzie.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione difesa.

Le ditte non prese in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione dall'Amministrazione difesa.

Altre informazioni: ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12, presso il Ministero Difesa, Direzione generale leva, piazza Konrad Adenauer n. 3, 00144 Roma-Eur, tel. e fax 06/49863403.

Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 17 febbraio 2000.

Il direttore generale: dott.ssa Elisa Moretti.

C-3697 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale Leva

Bando di gara indicativo - Esercizio Finanziario 2000 - Elenco delle forniture per settore dei prodotti (In attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573).

Questa amministrazione intende comunicare con il presente bando di gara le eventuali forniture, divise per lotti, da aggiudicare nel corso dell'anno finanziario 2000.

Amministrazione aggiudicatrice:

Direzione generale leva, 6ª divisione, 2ª sezione, piazzale Konrad Adenauer n. 3, 00144 Roma-Eur, tel. e fax 06/49863403.

Oggetto della fornitura:

Apparati tecnici-scientifici-sanitari e materiale di consumo.

Luogo della consegna: Consigli di leva dislocati su tutto il territorio nazionale.

A) Elenco delle apparecchiature tecnico-scientifiche-sanitarie, suddivisi per lotti:

- 1) elettrocardiografi;
- 2) spirometri;
- 3) sviluppatrici automatiche per pellicole radiografiche.

B) Elenco con materiali di consumo:

- 1) reattivi per analisi urine;
- 2) materiali di consumo per elettrocardiografi;
- 3) materiali di consumo per ecocardiografi;
- 4) carta e cartoncino da stampa.

Condizioni minime: possono partecipare alle gare solo ditte costruttrici o ditte che hanno la rappresentanza in esclusiva sul territorio nazionale delle apparecchiature o del materiale offerto.

Le ditte interessate alle forniture dovranno inviare una domanda, specificando gli apparati o i materiali per i quali intendono partecipare alle gare. In caso di domanda trasmessa per fax, questa dovrà essere confermata per lettera, spedita entro il termine di seguito indicato:

data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 30 marzo 2000, ore 12;

indirizzo: vedi paragrafo 1;

lingua: italiana (anche per informazioni e corrispondenza);

alla domanda dovrà essere allegato autocertificazione o documentazione (in carta libera) attestante:

a) quanto previsto dal decreto legislativo n. 358/1992, art. n. 11, 12, 13 (comma 1: a scelta lettera a) o b) e alla lettera c), 14 (punti a), b), c) ed e). L'A.D. si riserva il diritto di verificare la potenzialità economica e capacità tecnica delle ditte;

b) i punti di assistenza tecnica sul territorio italiano;

c) le certificazioni dei sistemi di qualità, sulla base delle norme europee. In attuazione alla direttiva C.E.E. 93/42 del 14 giugno 1993, i prodotti offerti dovranno essere provvisti del marchio C.E.

Per le ditte che hanno in corso rapporti con la direzione generale leva e che hanno già presentato per il 1999 quanto sopra indicato è ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata dei documenti comprovanti la non sussistenza delle cause di esclusione e, qualora significativi, eventuali aggiornamenti.

In seguito all'esame e alla verifica delle dichiarazioni e certificazioni allegate alle domande di partecipazione, saranno inviate le lettere di invito per la partecipazione alle singole gare.

In considerazione che i prodotti da approvvigionare sono apparati e materiali scientifici e/o sanitari ad alto contenuto tecnologico, la Direzione generale leva diramerà le lettere di invito per le singole gare alle ditte in grado di offrire le opportune garanzie.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione difesa.

Le ditte non prese in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione dall'Amministrazione difesa.

Altre informazioni: ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12, presso il Ministero Difesa, Direzione generale leva, piazza Konrad Adenauer n. 3, 00144 Roma-Eur, tel.-fax 06/49863403.

Il direttore generale: dott.ssa Elisa Moretti.

C-3698 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale Leva

Bando di gara - E. F. 2000

A) Amministrazione aggiudicatrice: Direzione generale leva, 6ª Divisione, 2ª sezione, piazzale Konrad Adenauer n. 3, 00144 Roma-Eur, tel. e fax 06/49863403.

B) Oggetto della gara: CPC 94, servizio di smaltimento di rifiuti tossici (lastre radiografiche) in ambito nazionale.

C) Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata.

D) Luogo dove dovrà effettuarsi il servizio: presso i consigli di leva dislocati su tutto il territorio nazionale.

E) Requisiti richiesti: saranno prese in considerazione solo le domande presentate da ditte autorizzate dalla vigente normativa e che garantiscano la disponibilità di personale tecnico competente ed esperto e un'organizzazione aziendale, con attrezzature in proprio, che permetta lo smaltimento delle lastre secondo le attuali disposizioni di legge.

Il servizio dovrà essere effettuato presso i consigli di leva, dislocati su tutto il territorio nazionale.

F) Durata del contratto: annuale.

G) Criterio di aggiudicazione: il miglior prezzo offerto, rapportato al peso (chilogrammo e frazione di esso), per il ritiro delle pellicole.

H) Data limite di accettazione domande di invito: 30 marzo 2000, ore 12.

Le domande di partecipazione possono effettuarsi tramite lettera, telegramma o fax. Le domande pervenute per telegramma o fax dovranno comunque essere confermate per lettera da spedire entro i termini di cui sopra.

I) Requisiti di partecipazione: capacità tecniche ed economiche: la domanda dovrà essere corredata di quanto segue:

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni presso le amministrazioni pubbliche e/o private (art. 14, comma 1/a del decreto legislativo n. 157/1995);

indicazione del numero dei tecnici incaricati ad assicurare il servizio (art. 14, comma 1/c del decreto legislativo n. 157/1995);

descrizione delle attrezzature tecniche e degli strumenti idonei utilizzati per la prestazione del servizio e le misure adottate per garantirne la qualità (art. 14, comma 1/e del decreto legislativo n. 157/1995);

uno dei documenti, a scelta, indicati nell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992;

atto notorio attestante che la ditta non si trova nelle condizioni indicate nell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

certificato o dichiarazione giurata o atto notorio attestante l'iscrizione nei registri professionali, secondo quanto indicato nell'art. 15, comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995;

atto notorio attestante la non sussistenza, nei riguardi della società e dei suoi legali rappresentanti, di provvedimenti definitivi che applichino una misura di prevenzione o dispongano divieti o decadenze di cui all'art. 7 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (antimafia). In alternativa, secondo quanto previsto con decreto del Presidente della Repubblica del 3 giugno 1998, n. 252, art. 9, il certificato della C.C.I.A.A. dovrà essere provvista della dicitura antimafia.

J) Ente cui indirizzare la domanda di partecipazione: Direzione generale leva, 6ª Divisione, 2ª sezione, piazzale Konrad Adenauer n. 3, 00144, Roma-Eur.

L'amministrazione aggiudicatrice, esaminate le domande pervenute, invierà lettera di invito alle ditte prescelte.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione difesa.

Le ditte che non verranno prese in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione dall'Amministrazione difesa.

K) Gara da esperirsi presso Direzione generale leva di Roma.

Il direttore generale: dott.ssa Elisa Moretti.

C-3699 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Ente appaltante: Soprintendenza Archeologica delle Province di Napoli e Caserta, piazza Museo n. 19, 80135 Napoli, tel. 081/440166, telefax 081/440013.

Procedura di aggiudicazione: licitazione abbreviata. Termini abbreviati.

Criteri di aggiudicazione: licitazione privata esperita secondo le modalità di cui dell'art. 89, lettera a), del regio decreto n. 827/1924, regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e con il sistema di cui all'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 (prezzo più basso).

Offerte ricevute: sette.

Aggiudicatario: Neves S.r.l., via Pavia n. 134, 80134 Napoli.

Prestazioni: pulizia ordinaria e straordinaria uffici, servizi sale espositive, laboratori, aree esterne ecc. del Museo Archeologico Nazionale di Napoli della Soprintendenza Archeologica di Napoli nonché pulizia dell'Ufficio Archeologico di via S. Paolo. Importo a base d'asta L. 493.326.000.

Prezzo di aggiudicazione: L. 388.604.236 pari ad € 200.697,33.

Imprese invitate alla gara: 1) Consorzio ARS et Labor, Nola (NA); 2) Gamba Service S.p.a., Bologna; 3) Team Service Soc. coop., Roma; 4) Massimo Milone, Napoli; 5) Pelman, Napoli; 6) Impresa General Services, Milano; 7) La Fulgente, Napoli; 8) La Fulgor, Napoli; 9) Florida 2000 S.r.l., Napoli; 10) Shining S.r.l., Napoli; 11) Ariete Soc. coop. a r.l., Bari; 12) Sodexho Italia S.p.a.; 13) Coop. 2001 a r.l., Roma; 14) 3N Appalti di servizi, Napoli; 15) Consorzio Nazionale Servizi, Bologna; 16) La Sanitas, Napoli; 17) Coop. Splendit a r.l., Napoli; 18) Global gruppo service S.r.l., Napoli; 19) Socam S.p.a., Napoli; 20) La Nitida Vesuviana, Napoli; 21) Midi Services S.r.l., Napoli; 22) Neves S.r.l., Napoli; 23) E.P.M. S.r.l., Napoli; 24) Puliman S.r.l., Napoli.

Data di invio del bando di gara per la pubblicazione sul Bollettino C.E.E.: 11 novembre 1999.

Data di invio dell'avviso di aggiudicazione per la pubblicazione sul Bollettino C.E.E.: 26 gennaio 2000.

Data di ricevimento.

Il soprintendente: Stefano De Caro.

C-3701 (A pagamento).

FONDAZIONE MINOPRIO

Vertemate con Minoprio (CO), viale Raimondi n. 54
Tel. 031/900224 - Fax 031/900248

Avviso di gara per l'appalto per procedura aperta della fornitura e messa in opera delle serre nn. 5, 6, e 7, 1° lotto presso la Fondazione Minoprio. Importo a base d'asta L. 647.000.000.

Il presidente vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 2 febbraio 2000, avvisa che la Fondazione Minoprio indice una gara di procedura aperta per l'appalto della fornitura aperta per l'appalto della fornitura di cui all'oggetto. La gara sarà tenuta da apposita commissione, il 14 aprile 2000, alle ore 14,30, presso la Fondazione Minoprio.

L'importo a base d'asta è fissato in L. 647.000.000.

La fornitura è finanziata con contributo della Regione Lombardia.

L'asta sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 9, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 con il criterio dell'offerta al prezzo più basso (art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998).

Offerte anomale: si procederà a norma dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Tutta la documentazione inerente l'appalto può essere visionata e richiesta presso la Fondazione Minoprio dalle ore 9, alle ore 12, dal lunedì al venerdì, entro il settimo giorno antecedente quello della gara.

Le condizioni necessarie per essere ammessi alla gara e la documentazione da produrre sono riportate nel bando.

L'aggiudicazione diverrà definitiva dopo l'approvazione della proposta che formulerà il presidente della gara all'organo competente.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa rinvio al capitolato speciale d'appalto, nonché al bando di gara.

Il bando di gara è stato trasmesso e ricevuto dalle Comunità Europee in data 9 febbraio 2000.

Vertemate con Minoprio, 9 febbraio 2000

Il presidente: Franco Ezio Pallavicini.

C-3703 (A pagamento).

COMANDO DELLA GUARDIA DI FINANZA

Roma, viale XXI Aprile n. 51

Bando di gara indicativo (art. 4, n. 1 del decreto legislativo n. 402/1998, che sostituisce l'art. 5, n. 1 del decreto legislativo n. 358/1992).

Il Comando Generale della Guardia di Finanza intende approvvigionarsi nell'anno 2000, con prevedibile avvio nel mese di maggio, mediante una licitazione privata a procedura ristretta (gara C.E.E.), di materiali di vestiario ed equipaggiamento per i militari del Corpo (divise, camicie, impermeabili, giubbetti antiproiettili, calze, maglieria, calzature, mostreggiature, ecc.) per un importo complessivo presunto di L. 16.000.000.000 (I.V.A. del 20% compresa) pari ad € 8.236.310.

Ulteriori informazioni saranno fornite in occasione della pubblicazione del relativo bando di gara, sulla G.U.R.I., sulla G.U. C.E.E. e sui quotidiani a diffusione nazionale.

Il dirigente del servizio amministrativo:
dott. Eduardo Sabato

C-3700 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO (Provincia dell'Aquila)

Licitazione privata per l'affidamento in concessione della progettazione esecutiva, realizzazione e gestione dell'ampliamento del Cimitero Comunale. Importo generale L. 4.700.000.000 (€ 2.427.347,43).

Il funzionario in esecuzione della deliberazione del Codice civile n. 10 del 29 gennaio 2000, immediatamente esecutivi; rende noto che, ai sensi degli artt. 19, 20 e 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni, è indetta una gara di licitazione privata per l'affidamento in concessione della progettazione esecutiva, realizzazione e gestione dell'ampliamento del Cimitero Comunale nell'importo a base di gara di L. 3.951.400.000 (tremiliardinecentocinquantomilioni quattrocentomilalire) (€ 2.040.727,79), oltre L. 100.000.000 (€ 51.645,69) quali oneri stimati per sicurezza, con le modalità e le condizioni di seguito indicate.

1. Ente concedente: Comune di Castel di Sangro (AQ), c.a.p. 67031, tel. 0864/82421, fax 0864/824216.

2. Oggetto della concessione ed ubicazione: progettazione esecutiva, costruzione e gestione dell'ampliamento del Cimitero Comunale sito in località Vallocchie.

3. Finanziamento: l'opera è finanziata mediante i proventi derivanti dalla concessione del suolo e dei manufatti cimiteriali. Il concessionario ha il diritto di gestire e sfruttare economicamente l'opera per un periodo di anni 10 (dieci) dalla data di inizio dell'esercizio.

4. Criterio di aggiudicazione: l'affidamento in concessione sarà effettuato, anche in presenza di un'unica offerta valida, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione, determinata in base all'applicazione congiunta dei seguenti elementi di valutazione e con il punteggio massimo a fianco di ciascuno indicato:

a) completezza, qualità ed entità delle opere proposte per la realizzazione: punti 25 (venticinque);

b) condizioni economico finanziarie (rendimento, modalità di gestione, livello delle tariffe da praticare all'utenza): punti 20 (venti);

c) tempi di esecuzione delle opere: punti 20 (venti);

d) completezza e qualità degli elaborati di progetto: punti 10 (dieci);

e) soluzione tecniche per il risparmio energetico: punti 5 (cinque);

f) soluzioni tecniche per il trattamento delle acque: punti 5 (cinque);

g) sistema di smaltimento prodotti della sala settoria: punti 5 (cinque);

h) eventuali proposte di opere aggiuntive offerte all'amministrazione: punti 5 (cinque);

i) predisposizione del PRG dell'area cimiteriale e relative Norme Tecniche di Attuazione: punti 5 (cinque).

5. Requisiti: per l'ammissione alla gara sono richiesti, a pena di esclusione, e seguenti requisiti minimi (decreto legge 30 dicembre 1999, n. 502):

a) iscrizione all'albo nazionale costruttori per la cat. G1 (decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304) e per l'importo minimo di L. 6.000.000.000;

b) capacità tecnica e finanziaria determinata con i criteri di cui all'art. 7, comma 1, del decreto legge 30 dicembre 1999 n. 502.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo quanto stabilito dall'art. 9 del decreto legge 30 dicembre 1999 n. 502.

6. Oneri essenziali a carico del concessionario:

6.a) predisposizione di tutte le pratiche amministrative necessarie all'ottenimento di concessioni, autorizzazioni, nulla-osta e di quant'altro sia previsto dalla legge per l'esecuzione delle opere;

6.b) redazione del progetto esecutivo come definito dall'art. 16 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

6.c) realizzazione di n. 450 loculi ad apertura longitudinale, da concedere all'utenza al prezzo specificato in offerta e comunque non superiore a L. 3.250.000 cadauno per i primi 3 anni. Per gli anni successivi il prezzo sarà rivalutato applicando gli indici Istat dei prezzi al consumo;

6.d) realizzazione di n. 550 loculi ad apertura frontale, da concedere all'utenza al prezzo specificato in offerta e comunque non superiore a L. 2.800.000 cadauno per i primi 3 anni. Per gli anni successivi il prezzo sarà rivalutato applicando gli indici Istat dei prezzi al consumo;

6.e) realizzazione di n. 634 ossari da concedere all'utenza al prezzo specificato in offerta e comunque non superiore a L. 700.000 cadauno per i primi 3 anni. Per gli anni successivi il prezzo sarà rivalutato applicando gli indici Istat dei prezzi al consumo;

6.f) predisposizione di aree (mq 768) per cappelle gentilizie e/o edicole funerarie da cedere in concessione al prezzo specificato in offerta e comunque non superiore a L. 1.500.000/mq per i primi 3 anni. Per gli anni successivi il prezzo sarà rivalutato applicando gli indici Istat dei prezzi al consumo;

6.g) predisposizione di campi di inumazione, da cedere gratuitamente al Comune per le inumazioni di sua pertinenza, nella misura minima prevista nel progetto posto a base di gara;

6.h) realizzazione, a spese del concessionario, delle opere di cui all'art. 1 del capitolato d'oneri, secondo le modalità previste nel progetto definitivo predisposto per la licitazione privata e cessione al Comune delle opere di cui all'art. 1 lettere b), c), h) ed i);

6.h) manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le strutture, ivi compresa la pulizia periodica, dei servizi, del verde pubblico e della viabilità interna;

6.h) pagamento dei canoni acquedottistici, fognari ed Enel e manutenzione ordinaria e straordinaria delle relative reti;

6.i) realizzazione di strada di accesso ed aree a parcheggio esterne alla recinzione;

6.l) spese per progettazione, anche preliminari e definitive, direzione lavori, collaudi, responsabili della sicurezza;

6.m) osservanza del cCapitolato d'oneri.

7. La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice ed esclusivamente in lingua italiana, contenente l'esatta indicazione e denominazione del mittente, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, deve essere fatta pervenire, in busta chiusa sigillata e controfirmata, esclusivamente tramite il servizio postale raccomandato o posta celere al seguente indirizzo: Comune di Castel di Sangro, c.a.p. 67031, provincia di L'Aquila. Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

il certificato sub a) del precedente punto 5) (originale o copia autentica);

dichiarazione in carta libera, resa dal legale rappresentante dell'impresa, contenente gli elementi di cui al sub b) del precedente punto 5).

Il plico dovrà recare all'esterno la seguente dicitura «licitazione privata per l'affidamento in concessione della progettazione esecutiva, realizzazione e gestione dell'ampliamento del Cimitero Comunale, qualificazione».

8. Soggetti ammessi: sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 nonché le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dalla vigente normativa. I casi di riunione dei concorrenti sono disciplinati dall'art. 13 della legge n. 109/1994. La ditta che partecipa ad un raggruppamento di imprese o ad un consorzio non può concorrere singolarmente e non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

9. Cauzioni: come da art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modif.

10. Termini: la domanda di partecipazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 14 del diciannovesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

11. Società di progetto: l'aggiudicatario ha la facoltà di costituire, ai sensi dell'art. 37-*quinquies* della legge 11 febbraio 1998 n. 109 e successive integrazioni e modificazioni, una società di progetto. Il capitale minimo di tale società dovrà essere pari al 10% dell'importo lavori come risulta da progetto definitivo.

12. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è l'ing. Elio Frabotta, funzionario responsabile del settore III, ufficio LL.PP.

Gli inviti saranno diramati entro 120 gg. dalla data di pubblicazione del presente bando.

È esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge n. 741/1981.

Il concessionario è tenuto all'osservanza di quanto previsto dall'art. 2, commi 4 e 4-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente bando sarà affisso all'albo pretorio di questo Comune, pubblicato integralmente sul foglio inserzione della *Gazzetta Ufficiale* e per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale.

Per qualsiasi informazioni l'ufficio LL.PP. è disponibile il martedì e giovedì dalle ore 11 alle ore 13 (tel. 0864/8242210).

Castel di Sangro, 16 febbraio 2000

Il funzionario. ing. Elio Frabotta.

C-3704 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Contratti e Appalti

Avviso di gara a pubblico incanto per appalto lavori

A) Ente appaltante: comune di Venezia, San Marco n. 4136, I - 30100 Venezia, contratti e appalti, fax 041-2748626, sito Internet: <http://www.comune.venezia.it/comune/gare>.

B) Criterio di aggiudicazione prescelto: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi dell'art. 21 primo comma della legge, n. 109/1994, così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415, con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara e il relativo contratto verrà stipulato a corpo ai sensi dell'art. 326, comma secondo, della legge 20 marzo 1865 n. 2248, All. F). Come previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, si darà luogo alla procedura di esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura di esclusione non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

C) Luogo di esecuzione: Venezia.

D) Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera: gara n. 2/2000: in esecuzione alla deliberazione della giunta comunale in data 17 novembre 1999 n. 1742/145800, esecutiva il 12 dicembre 1999, si intendono appaltare i seguenti lavori: Lavori di ampliamento del cimitero di San Pietro in Volta a Venezia. 1° stralcio esecutivo. Leggi 539/1995-345/1997-448/1998. L'importo di L. 2.398.986.125. (€ 1.238.972.93508)

oneri fiscali esclusi è così suddiviso: L. 2.165.036.819 (€ 1.118.148,20196) per lavori a base d'asta, L. 120.000.000 (€ 61.974,83) per lavori in economia e L. 113.949.306 (€ 58.849,90523) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. La base d'asta è così composta: L. 1.344.751.130 (€ 694.505,9986) in cat. G1 prevalente per L. 3.000 milioni; L. 308.733.657 (€ 159.447,62714) in cat. S1 Scorporabile per L. 300 milioni; L. 276.998.606 (€ 143.057,84111) in cat. S7 scorporabile per L. 300 milioni L. 234.553.426 (€ 121.136,73506) in cat. G3 scorporabile per L. 300 milioni L. 2.165.036.819 (€ 1.118.148,20196). Le imprese partecipanti, singole o in associazione temporanea d'imprese oltre al certificato di iscrizione all'A.N.C. cat. G1 per 3.000 milioni (prevalente) e cat. S1, S7 e G3, (scorporabili) per L. 300 milioni dovranno, inoltre, possedere, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 502/1999, i seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nell'ultimo quinquennio, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nell'ultimo quinquennio, di lavori appartenenti alla categoria prevalente di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nell'ultimo quinquennio;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamento e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori. Responsabile del procedimento: arch. Paolo Semenzato. Sopralluogo: le imprese interessate potranno concordare con il settore LL.PP. di Venezia, ufficio tecnico servizio 4° Edilizia Nuovi Interventi, arch. Franco Gazzarri (Tel. 041/2748527 - 0348/9691764) o arch. Ruggero Munarin (Tel. 041/2748853) le modalità di accesso ai luoghi dei lavori per ottenere la certificazione attestante che l'impresa ha preso visione dei luoghi e dei lavori. Si specifica che oltre ai titolari delle ditte individuali ed ai legali rappresentanti delle società (Presidente, amministratore delegato, consigliere delegato) saranno ammessi ai sopralluoghi anche i direttori tecnici e i soggetti muniti di procura speciale notarile rilasciata dai suddetti titolari delle ditte individuali e dai legali rappresentanti delle società.

E) Termine di esecuzione: giorni 450 (quattrocentocinquanta).

F) Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i capitoli d'oneri ed i documenti complementari e ammontare e modalità di versamento della somma, da pagare per ottenere la suddetta documentazione: le ditte interessate potranno acquisire tutte le informazioni utili al fine della predisposizione dell'offerta e potranno prendere visione della documentazione amministrativa e tecnica presso contratti e appalti e presso il Settore LL.PP. Venezia, ufficio tecnico servizio 4° Edilizia Nuovi Interventi, arch. Paolo Semenzato (Tel. 041/2748224) o arch. Franco Gazzarri (Tel. 041/2748527). La suddetta documentazione si acquista, previa prenotazione via fax delle copie, presso il centro produzione multimediale cartografia centro stampa, San Marco n. 4136, tel. 041/2748329, Fax 041/2748347. Per il costo contattare il suddetto ufficio.

G) Termine di ricezione delle offerte, indirizzo a cui queste devono trasmettersi: I plichi, contenenti la documentazione di ammissione e l'offerta economica, indirizzati a contratti e appalti, dovranno pervenire esclusivamente al protocollo generale del comune di Venezia, San Marco n. 4137, tramite il servizio postale o consegnati a mano, entro le ore 13 del giorno 29 marzo 2000.

H) Chi è ammesso ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, nonché data, ora e luogo di detta apertura: i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o persona da questi espressamente delegata potranno assistere alla gara che si terrà, presso una saletta consiliare della sede municipale di Cà Farsetti San Marco n. 4137, dalle ore 8,30 del giorno 30 marzo 2000 (1ª fase sorteggio).

I) Forma di garanzia richiesta dall'appaltatore: cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo dei lavori anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa con impegno del fideiussore a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la cauzione definitiva e con validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20%, l'importo della stessa sarà aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da

parte del soggetto appaltante che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. Le cauzioni di cui sopra dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11-*quater a*), della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998. Soggetti ammessi alla gara: Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10, primo comma, della legge 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 secondo le disposizioni di cui agli artt. 8-9-12-13 della medesima legge n. 109/1994 e secondo le disposizioni di cui all'art. 9 del decreto legge 30 dicembre 1999, n. 502. È consentita la presentazione di offerte da parte delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, primo comma, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni anche se non ancora costituiti. Divieti di partecipazione: non è ammessa la partecipazione alla gara nei casi previsti dall'art. 10, comma 1-bis, dall'art. 12, quinto comma, dall'art. 13 commi 4 e 5-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

J) Finanziamenti: la spesa sarà a carico dei finanziamenti previsti dalla legislazione speciale per Venezia, alla voce del programma «Cimiteri». Leggi n. 539/1995 - 345/1997 - 448/1998, capitoli 11521/999 e 11521/3. Mutui concessi in data 24 luglio 1996, 23 dicembre 1997, 12 novembre 1998 e 25 ottobre 1999.

L) Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: i partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 180 dalla data di apertura dell'offerta.

M) Richiesta all'offerente dell'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare: il legale rappresentante dell'impresa concorrente o della capogruppo in caso di associazione d'imprese, dovrà indicare all'atto della presentazione dell'offerta, pena esclusione, le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. A norma dell'art. 13, settimo comma della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, non è ammesso il subappalto per le opere specializzate indicate all'art. 2 secondo comma del decreto legge 30 dicembre 1999, n. 502 se di valore superiore al 15% dell'importo totale dei lavori. Gli offerenti che intendono ricorrere al subappalto previa autorizzazione della stazione appaltante, dovranno attenersi a quanto stabilito dalla vigente normativa e in particolare a quanto previsto dall'art. 18, comma 3 della legge n. 55/1990 come sostituito dall'art. 34 comma 1 della legge 109/1994 e modificata nei punti 2 e 3 dall'art. 9 comma 66 della legge n. 415/98 e del decreto legge 30 dicembre 1999, n. 502. La percentuale nella categoria prevalente di cui all'art. 34, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non può superare il 30% (art. 12 circolare ministeriale LL.PP. 7 ottobre 1996, n. 4488/U.L.). È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti della ditta medesima via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

O) Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

P) Ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della U.E.: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione Europea in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alla gara. Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire, secondo le modalità indicate al punto g), un plico, sigillato con ceralacca, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante esternamente la seguente dicitura: «asta pubblica relativa a) (vedi oggetto)» e contenente, a pena di esclusione, la documentazione di ammissione, secondo le modalità indicate al punto A. e l'offerta economica, secondo le modalità indicate al punto b) a).

Documentazione di ammissione:

1. Istanza di ammissione alla gara redatta su carta legale sottoscritta con firma autenticata dai sottoelencati soggetti: titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale; legale rappresentante, se trattasi di società, ente o consorzio; nel caso di riunione temporanea d'imprese, dalla persona che si trova nella medesima posizione giuridica, prevista per la fattispecie di cui ai due precedenti capoversi e dovrà essere presentata sia dalle mandanti che dalla mandataria. Qualora nell'impresa sia presente la figura dell'istituto (artt. 2203 e segg. del Codice civile), del procuratore (art. 2209 e segg. del Codice civile), o del procuratore speciale, l'istanza di ammissione di cui sopra, può essere sottoscritta con

firma leggibile e per esteso dagli stessi i cui poteri andranno comprovati da procura inserita nella documentazione di gara. Ai sensi della legge 15/1968, della legge 127/1997 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, è altresì consentita in luogo dell'autenticazione della firma, la presentazione, unitamente alla istanza, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le sottoindicate dichiarazioni:

a) accettazione integrale delle condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati;

b) attestazione di essersi recato sul posto ove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicati i prezzi risultanti dall'offerta, nel loro complesso, remunerativi e non suscettibili di alcuna miglioramento; la dichiarazione di cui al punto b) deve essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dal certificato rilasciato dal settore competente dell'ufficio tecnico comunale, attestante che l'impresa ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori;

c) presa conoscenza del foglio condizioni particolari d'appalto/capitolato speciale d'appalto (o norme tecniche) e degli elaborati di progetto e di accettarne i contenuti;

d) l'eventuale dichiarazione di subappalto. In assenza di qualificazione per le categorie scorribili S1, S7 e G3, la dichiarazione di subappalto è richiesta a pena di esclusione dalla gara;

e) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

f) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

g) i nominativi di tutti i direttori tecnici;

h) l'iscrizione nel registro delle imprese;

i) il numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche d'importo per le quali l'impresa è iscritta (per i richiedenti di altro Stato U.E., documentazione equivalente in originale o copia autentica);

l) di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e all'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/C.E.E., del consiglio del 14 giugno 1993;

m) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

n) il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro;

o) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di controllo indicate ai sensi dell'ex art. 2359 del Codice civile;

p) di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675;

q) l'indicazione del domicilio fiscale, del codice fiscale, partita I.V.A. e il numero di matricola Inps dell'impresa, numero telefonico e fax;

r) inoltre: con riferimento all'ultimo quinquennio, attesti il possesso dei seguenti requisiti minimi riguardanti la propria capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 7, punti a), b), c), d) del decreto legge 30 dicembre 1999, n. 502:

a) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nell'ultimo quinquennio, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nell'ultimo quinquennio, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nell'ultimo quinquennio;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori. I requisiti tecnico organizzativi ed economico finanziari per la partecipazione alla gara devono essere posseduti dall'impresa singola e da quelle riunite, secondo le disposizioni dell'art. 9 del decreto legge 502/1999. N.B. La mancanza di una delle dichiarazioni di cui ai punti sopraelencati, comporta l'esclusione dalla gara.

2. Cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori, detta cauzione potrà essere costituita mediante: fidejussione bancaria a norma dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063 o polizza fidejussoria assicurativa, a norma dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978 n. 1.

3. Eventuale procura notarile (solo nel caso in cui l'offerta non sia sottoscritta dal legale rappresentante).

b) Offerta economica: l'offerta economica, redatta su carta bollata da L. 20.000, dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale che la ditta è disposta a praticare sull'importo dell'opera a corpo posto a base di gara. L'offerta dovrà essere sottoscritta dai soggetti di cui al punto a.1 del presente bando (titolare, legale rappresentante o procuratore). Nel caso di riunione temporanea d'impresa o consorzi di concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, già costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal titolare, legale rappresentante o procuratore munito di appositi poteri dell'impresa capogruppo (che esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti). Nel caso di riunione temporanea d'impresa o consorzi di concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i titolari, legali rappresentanti o procuratore munito di appositi poteri, delle imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, e dovrà contenere l'indicazione dell'impresa qualificata come capo-gruppo, nonché l'impegno che le imprese stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale, oltre all'offerta non dovranno essere inseriti altri documenti. Ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999, n. 22 comma 1, a scelta del concorrente, gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara e l'offerta possono essere espressi in lire oppure in euro. Se il concorrente sceglierà l'euro, tutti i successivi documenti e le comunicazioni dovranno essere presentate in euro. Se l'offerta sarà presentata in lire, potrà essere successivamente irrevocabilmente mutata in euro.

Per le riunioni dei concorrenti: ciascuna delle imprese associate dovrà presentare le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione sopracitata, ad eccezione di quelle di cui ai punti b) - c) - d), che dovranno essere presentate dalla sola impresa capo-gruppo. La capogruppo dovrà inoltre presentare: il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata; procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico; è ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica. È inoltre consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi di cui all'art. 10, comma 1 lettere d) ed e) della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, non ancora costituiti. Non è consentito ad una stessa impresa di presentare contemporaneamente offerte in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della sopramenzionata legge ovvero di partecipare alla gara individualmente qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzi, a pena di esclusione, di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a quest'ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese che si trovano fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è consentita la partecipazione di imprese aventi identici legali rappresentanti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 10 1-ter, della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di gara. In caso di fallimento del secondo classificato, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato. Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine indicato al punto g) anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad

altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, 2° comma, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Le offerte mandate o presentate non possono essere ritirate dopo l'apertura della gara. Nel caso di discordanza tra la percentuale di ribasso espressa in cifre e quella espressa in lettere, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione, ai sensi dell'art. 72 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Nel caso la ditta aggiudicataria rientri fra quelle contemplate all'art. 1 del decreto del Presidente del consiglio dei Ministri n. 187 dell'11 maggio 1991, la stessa è tenuta ad ottemperare agli obblighi e divieti di cui al decreto ministeriale stesso; prima della stipula del contratto, la ditta dovrà dare la comunicazione di cui all'art. 1 del citato decreto n. 187/1991, e in corso d'opera, se interverranno variazioni, quanto previsto dall'art. 2 dello stesso decreto. Si applica quanto disposto dall'art. 35 della legge n. 109/1994 modificata e integrata dalla legge n. 415/1998. L'aggiudicatario deve sottoscrivere il contratto definitivo entro 180 giorni dall'aggiudicazione. Tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico della ditta aggiudicataria. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e contributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, anche in caso di opere affidate in subappalto o in cottimo. Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del regolamento sulla contabilità generale dello Stato regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e alle norme del Codice civile in materia di contratti. Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia. Non verranno accolte le richieste di invio di copia del presente avviso via telefax, gli interessati potranno ritirare copia dello stesso presso contratti e appalti del comune di Venezia, San Marco n. 4137 o reperirlo nel sito Internet di cui al punto a). Il comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio del plico contenente l'offerta economica, l'istanza di ammissione alla gara e la documentazione.

In caso di discordanza tra quanto riportato nel presente bando e quello riportato nel foglio delle condizioni particolari d'appalto, deve considerarsi valido quello del presente bando. Verifica dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico organizzativa: In applicazione dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, si procederà a sorteggiare il 15% arrotondato all'unità superiore degli offerenti per i quali sia stata verificata positivamente la documentazione presentata. Effettuato il sorteggio la gara verrà aggiornata alla data che verrà successivamente comunicata a tutti i partecipanti. Ai concorrenti sorteggiati verrà richiesto di produrre la documentazione a comprova dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa ai sensi dell'art. 10 del decreto legge n. 502/1999. La suddetta documentazione dovrà essere presentata entro dieci giorni dalla data di ricevimento della richiesta che la stazione appaltante invierà tramite fax, pena le conseguenze previste dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. Adempimenti dell'impresa aggiudicataria e del concorrente che segue in graduatoria. L'impresa provvisoriamente aggiudicataria e il concorrente che segue in graduatoria, se non sorteggiati, dovranno, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, produrre i documenti a comprova dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti e che l'impresa ha dichiarato di possedere. Nel caso la prova non sia fornita o non confermi le dichiarazioni rese si applicheranno le sanzioni previste dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e si procederà, in seduta pubblica, alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione previa comunicazione a tutte le imprese concorrenti. In caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo di imprese o ad un consorzio di imprese, tale documentazione dovrà essere fornita per tutte le imprese interessate. Difficoltà, incompletezze od omissioni rispetto a quanto disposto nel presente avviso, comporterà l'esclusione dalla gara.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-3705 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Bando di gara procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Torino, via Verdi n. 8, 10124 Torino, Italia, telex 220225 UNIVTO-I, telefax 011/6702439, tel. 011/670.2076-6702442.

Bando/modello domanda partecipazione su sito Internet: <http://www.rettoratounito.it/appalti/licitazioni/licitazioni.htm>.

2.a) Procedura aggiudicazione: licitazione privata con aggiudicazione col criterio offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19 lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e s.m.i.);

b) —;

c) forniture appaltate a corpo.

3.a) Luogo della consegna:

lotto 1: Università degli Studi di Torino, Biblioteche Dipartimento Scienze del Linguaggio/Dipartimento Orientalistica interdipartimentale Erik Peterson ex Vetrie Berruto, via Giulia di Barolo n. 3/A, Torino;

lotto 2: Università degli Studi di Torino, Biblioteca Centralizzata Palazzo Nuovo, via Sant'Ottavio n. 20, Torino;

b) natura dei prodotti da fornire: forniture e installazioni scaffalature compatte a movimentazione meccanica suddivise in due lotti, di seguito indicati:

lotto 1: Biblioteche Dipartimento Scienze del Linguaggio/Dipartimento Orientalistica interdipartimentale Erik Peterson, ex Vetrie Berruto, via Giulia di Barolo n. 3/A, Torino;

lotto 2: Università Studi di Torino, Biblioteca Centralizzata Palazzo Nuovo, via Sant'Ottavio n. 20, Torino.

Importi a base di gara:

lotto 1: L. 267.250.000 pari a € 138.023,10 + I.V.A. di legge;

lotto 2: L. 255.350.000 pari a € 131.877,30 + I.V.A. di legge;

c) quantità dei prodotti da fornire: rinvio capitolato speciale appalto.

Non si tratta di forniture rinnovabili;

d) è ammessa l'aggiudicazione di entrambi i lotti da parte di un solo partecipante.

4. Termine di consegna fornitura imposto:

lotto 1 - lotto 2: 90 giorni naturali, successivi e continui dalla data verbale consegna.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori aggiudicatario dell'appalto:

raggruppamento temporaneo di imprese art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e s.m.i.

L'impresa che partecipa a titolo individuale non può far parte, a pena di esclusione, di raggruppamenti temporanei, né la stessa impresa può partecipare, sempre a pena di esclusione, a più raggruppamenti temporanei.

6.a) Termine ultimo ricezione domande partecipazione: ore 12 del 29 marzo 2000 a pena di esclusione;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate:

vedi punto 1., ufficio gestione corrispondenza;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro il quale verranno spediti gli inviti a presentare offerta: 14 aprile 2000.

8. Cauzioni: cauzioni definitive pari al 10% degli importi netti dell'appalto, da costituirsi ai sensi dell'art. 1 della legge n. 348/1982.

9. Indicazioni da includere nelle domande di partecipazione sui requisiti minimi di preselezione:

per ciascun lotto cui il concorrente partecipa dovrà essere inviata la relativa domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione (modello disponibile c/o Staff Contratti-Area Tecnica, via Verdi n. 8, Torino), in carta legale da L. 20.000, dev'essere:

a pena di esclusione, sottoscritta dal titolare dell'impresa o rappresentante legale della società ovvero legali rappresentanti imprese riunite, con firma leggibile e per esteso, apposta preferibilmente sul timbro societario ovvero sulla dicitura che individua il rappresentante legale dell'impresa. Nel caso in cui alla domanda siano acclusi degli allegati, ciascuno di essi dovrà essere firmato con le modalità sopra indicate, a pena di esclusione;

a pena di esclusione, corredata di copia fotostatica documento d'identità del sottoscrittore ovvero con firma autenticata del medesimo, ai sensi art. 3, comma 11, legge n. 127/1997 come modificato dell'art. 2, comma 10, legge n. 191/1998;

a pena di esclusione, dovrà contenere, le seguenti dichiarazioni, da verificarsi successivamente, sul possesso requisiti minimi di preselezione:

a) iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

Nel caso di impresa straniera si applica art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

b) assenza condizioni ostative ex art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e s.m.i.;

c) menzione di uno o più istituti bancari disposti ad attestare capacità finanziaria dell'impresa o, in alternativa, attestazioni appositamente rilasciate dall'istituto/i bancari.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, i requisiti di cui alle lettere a), b) e c), dovranno essere posseduti da ciascuna impresa riunita;

d) importo globale delle forniture di scaffalature compatte a movimentazione meccanica, analoghe a quelle oggetto dell'appalto, eseguite ultimi tre esercizi (1997-1998-1999) non inferiore ai seguenti valori:

per il lotto I: L. 400.000.000 (€ 206.582,75);

per il lotto II: L. 380.000.000 (€ 196.253,62);

e) elenco principali forniture effettuate durante ultimi tre anni (1997-1998-1999), con rispettivo importo, data e destinatario. Si richiede di aver eseguito in tale periodo almeno una fornitura di scaffalature compatte a movimentazione meccanica di importo non inferiore ai seguenti valori:

per il lotto I: L. 133.000.000 (€ 68.688,76);

per il lotto II: L. 127.000.000 (€ 65.590,02);

o, in alternativa, di almeno due forniture di importo complessivo non inferiore ai seguenti valori:

per il lotto I: L. 160.000.000 (€ 82.633,10);

per il lotto II: L. 153.000.000 (€ 79.017,90).

Nel caso di partecipazione ad entrambi i lotti, il possesso del requisito di cui al punto d) deve essere posseduto con riferimento alla sommatoria dei limiti di importo indicati per ciascun lotto.

Nel caso di partecipazione ad entrambi i lotti, il possesso del requisito di cui al punto e) deve essere posseduto con riferimento a quanto stabilito per ciascun lotto.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, i requisiti di cui ai punti d) ed e) devono essere posseduti dall'associazione nel suo complesso, e devono essere così ripartiti: nella misura di almeno il 60% devono essere posseduti dall'impresa capogruppo e per la restante percentuale devono essere posseduti dalle altre imprese associate, cumulativamente.

Per i requisiti di cui ai punti d) ed e), nel caso di forniture già eseguite in associazione nel 1997-1998-1999, l'importo deve essere computato considerando le quote percentuali effettuate allora dall'impresa attualmente candidata.

Si precisa che per «fornitura eseguita» o «effettuata», ai punti d) ed e) di cui sopra, si intende quella ultimata e consegnata nel periodo sopra indicato al committente.

La domanda di partecipazione deve specificare indirizzo, numero telefono e telefax presso cui il concorrente desidera pervengano comunicazioni relative alla gara.

La domanda di partecipazione deve pervenire in busta chiusa, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato o tramite agenzia di recapito o mediante ricorso alla «autoprestazione» (art. 8 del decreto legislativo n. 261 del 27 luglio 1999), recante la certificazione del servizio postale (si esclude tassativamente la semplice consegna a mano).

Sulla busta (recante indicazione dell'impresa o nel raggruppamento d'impresa concorrente), contenente la domanda di partecipazione, apporre la dicitura: «procedura ristretta-licitazione privata fornitura e installazione scaffalature compatte a movimentazione meccanica: lotto»

Domanda di partecipazione.

Per informazioni staff contratti, tel. 011-670.2076/2442. Per ragguagli tecnici, ripartizione tecnica, arch. Bertone, arch. Ghio, tel. 011-670.2545.

10. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19 lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e s.m.i., secondo criteri e parametri di valutazione che saranno indicati nella lettera d'invito.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Offerte anomale: verifica ai sensi art. 19 commi 2-3-4 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

11. —.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni:

subappalto: art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., art. 18 legge n. 55/1990 e s.m.i.

Non è previsto il pagamento diretto da parte della amministrazione appaltante al subappaltatore per le forniture da quest'ultimo eseguite.

Trattamento dati personali: legge n. 675/1996.

14. —.

15. Data invio bando ufficio pubblicazioni C.E.E.: 14 febbraio 2000.

16. Data ricezione bando da ufficio pubblicazioni C.E.E.: 14 febbraio 2000.

17. Fornitura rientrante nel campo d'applicazione dell'accordo Gatt.

Direttore amministrativo: dott. P. Mastrodomenico.

C-3706 (A pagamento).

COMUNE DI VALENZANO (Provincia di Bari)

Avviso pubblico per un concorso di idee dirette a fornire l'amministrazione comunale di modelli di sviluppo che abbiano ad oggetto la produzione di nuovi beni e nuove attività rivolte alla realizzazione di fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile del territorio comunale, nonché all'individuazione dei relativi partner.

1. Il Comune di Valenzano intende costruire un'unità di sviluppo finalizzata ai seguenti obiettivi:

a) pianificazione strategica e programmazione (ideazione di progetti);

b) verifica di compatibilità della programmazione con gli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica;

c) responsabilità tecnico-amministrativa dei procedimenti attuativi dei progetti;

d) individuazione e ricerca delle fonti di finanziamento sia pubbliche che private atte a realizzare i progetti ideati.

2. Che, al riguardo il Comune intende acquisire nuovi progetti di sviluppo economico della comunità locale da gestire secondo le modalità dell'art. 22 della legge n. 142/1990 e successive modifiche, nonché individuare i partner con i quali realizzare gli stessi.

3. La scelta delle idee progetto avverrà secondo i criteri di preferenza basati sui seguenti elementi:

a) capacità tecnica riferita ad una sola idea-progetto:

I) - con individuazione del progetto che si intende promuovere e sviluppare per mezzo di una relazione descrittiva;

II) con la compatibilità con gli indirizzi programmatici dell'amministrazione;

III) con la capacità di attivare fonti di finanziamento sia pubbliche che private al fine di non gravare sul bilancio comunale;

b) alle attività svolte nel settore specifico di cui al punto 1), nel periodo massimo degli ultimi 10 anni nel settore attinente l'idea progetto proposta con particolare gradimento nei confronti delle precedenti esperienze in rapporto con enti pubblici:

I) indicazione delle attrezzature tecniche e loro dislocazione sul territorio;

II) indicazione del personale tecnico;

b) esperienza nei finanziamenti comunitari.

4. Le domande in plico chiuso e sigillato dovranno pervenire al Comune entro le ore 12 del giorno 14 marzo 2000.

5. Alle domande dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o altro registro e/o albo equivalente ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) dichiarazione del legale rappresentante controfirmata dal responsabile dell'UTC o da suo delegato, con la quale si afferma di essersi recato sui luoghi e di aver preso conoscenza dell'attuale situazione di fatto.

6. Le domande dovranno essere esaminate da una apposita commissione nominata e presieduta dal direttore generale pro-tempore, il segretario generale ed il responsabile dell'ufficio tecnico comunale.

7. La commissione formulerà su ciascuna domanda un giudizio sintetico e una proposta finale indirizzata alla Giunta comunale che deciderà discrezionalmente con deliberazione motivata tenuto conto dei criteri sopra enunciati, nonché degli atti del procedimento.

8. L'assunzione dell'attività da parte dell'aggiudicatario è subordinata alla verifica della insussistenza di una causa di indegnità prevista dalla legge e GC provvederà a richiedere la certificazione antimafia, nonché il certificato penale come per legge.

Informazioni in merito al procedimento di cui al presente avviso potranno essere assunti presso gli uffici comunali.

Valenzano, 11 febbraio 2000

Il responsabile servizio tecnico:
ing. Francesco M. De Gemaro

C-3707 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE A.S.L. n. 9 - Ivrea

Bando di gara ad asta pubblica per affidamento opere di ampliamento e ristrutturazione ospedale di Cuorgnè, 4° lotto

1. Azienda Sanitaria Locale, n. 9, via Aldisio n. 2, 10015 Ivrea (TO), tel. 0125/4141, fax 0125/414751.

2. Importo lavori a base d'asta: L. 2.340.000.000 (€ 1.208.509,14) + I.V.A.

3. Luogo della prestazione: presidio ospedaliero di Cuorgnè, piazza Mussatti n. 5.

4. Soggetti ammessi alla gara: ex art. 10, legge 109/1994 e s.m.i.; riunione di concorrenti - ex art. 13, legge n. 109/1994 e s.m.i. e art. 22 e 23 del decreto legislativo 406/1991.

5. Riferimenti legislativi: decreto legislativo 406/1991, legge 109/1994 e s.m.i.; altri riferimenti indicati sul disciplinare di gara e sul capitolato speciale.

6. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate.

7. Non ammesse varianti ai progetti predisposti dal soggetto appaltante.

8. Termine completamento lavori: 450 giorni solari, continui dalla data di consegna.

9. L'intera documentazione inerente l'appalto e comprendente:

I) disciplinare di gara;

II) capitolato speciale e relativi allegati;

III) progetti esecutivi completi degli interventi, può essere ritirata, previo pagamento del costo, presso l'eliografia Giacoletto, corso Torino n. 120, 10086 Rivarolo C.se (TO), tel. 0124-25540 è comunque visibile presso il servizio tecnico dell'ospedale di Cuorgnè, tel. 0124-654234, fax 0124-644220.

10. Termine ultimo per la richiesta della documentazione di cui al punto 9: ore 12 del 23 marzo 2000.

11. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 30 marzo 2000.

12. Le offerte, redatte in lingua italiana e con le modalità indicate sul disciplinare di gara debbono essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale n. 9, ufficio protocollo, via Aldisio n. 2, 10015 Ivrea (TO), Italy.

13. Apertura plichi e susseguente sorteggio: giorno 3 aprile 2000 con inizio ore 10.

14. Apertura offerte: la data e l'ora verranno comunicate alle ditte partecipanti con successiva lettera o tramite fax.

15. Cauzione provvisoria pari a lire 46.800.000 (€ 24.170,18) a garanzia della sottoscrizione del contratto.

16. Finanziamento con fondi regionali.

17. Cause di esclusione e condizioni minime di carattere tecnico ed economico: come precisato sul disciplinare di gara.

18. Concorrente vincolato alla propria offerta per 120 giorni dalla data della gara.

19. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis, legge 109/1994 e s.m.i.

20. Subappalto consentito ai sensi dell'art. 18, legge 55/1990 e s.m.i.

N.B. Le indicazioni complete, necessarie per una corretta presentazione dell'offerta, sono riportate sul disciplinare di gara.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Costamagna.

C-3708 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIERI (Provincia di Torino)

Estratto avviso di asta pubblica

Il Comune di Chieri, con sede in via Palazzo di Città n. 10, tel. 011.9428.1, telefax 011.947.0250, indice asta pubblica per il servizio di realizzazione di cartografia fotogrammetrica numerica del territorio comunale.

Importo presunto del servizio: L. 375.000.000 (€ 193.671,34) al netto I.V.A.

Aggiudicazione al prezzo più basso (ribasso percentuale unico sui prezzi unitari di cui al capitolato d'oneri).

Giorno della gara: 15 marzo 2000 alle ore 9,30, nel municipio di Chieri. Le imprese interessate dovranno far pervenire l'offerta entro le ore 12,30 del giorno 14 marzo 2000.

Per quanto non specificato nel presente estratto si fa riferimento all'avviso integrale, pubblicato all'albo pretorio del Comune di Chieri.

Per informazioni rivolgersi al Comune di Chieri (tel. 011.9428.1).

Chieri, 16 febbraio 2000

Il dirigente ripartizione tecnica:
arch. Sandro Borzone

C-3709 (A pagamento).

A.M.I.A.T. Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino

Avviso di gara ad asta pubblica (rif. ap. 5/00)

L'A.M.I.A.T. (via Germagnano n. 50, Torino tel. 0112223.233, telecopiatrice 0112223.289) indice gara d'appalto con la forma dell'asta pubblica, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (CPV 34105490-4).

Importo complessivo a base di gara: L. 1.160.000.000 (€ 599.090) + I.V.A.

La fornitura consisterà di n. 4 veicoli con cabina a pianale ribassato e allestiti di attrezzatura per il lavaggio dei contenitori da 1 (litri) 120, da 1 240 e da 1 340.

L'appalto non è suddivisibile in lotti.

Termine per il completamento della fornitura: 150 giorni dal ricevimento dell'ordine.

Il capitolato è disponibile previo pagamento della somma di L. 54.000 (€ 27,89) presso A.M.I.A.T., Ufficio cassa, via Germagnano n. 50, Torino.

Per eventuali ulteriori informazioni le imprese potranno rivolgersi all'A.M.I.A.T., Area logistica (via Gorini n. 8, Torino, tel. 0112223.633/632, fax 0112223.628) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Termine per le domande di richiesta invio capitolato: 3 aprile 2000.

Offerte e documenti allegati redatti in lingua italiana devono essere inviati all'A.M.I.A.T., Divisione approvvigionamenti, Servizio gare e contratti, via Germagnano n. 50, 10156 Torino, entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 aprile 2000, in plico sigillato e controfirmato su tutti i lembi.

Tutti i concorrenti sono ammessi all'asta che si terrà il giorno 11 aprile 2000, alle ore 9,30, presso l'A.M.I.A.T., via Germagnano n. 50, Torino, in seduta pubblica.

Deposito cauzionale provvisorio pari a L. 290.000.000 (€ 149.772,50) effettuato nelle forme di legge.

Pagamenti ai sensi dell'art. 14.3 del capitolato speciale d'appalto.

Sono ammesse a presentare offerta imprese singole o raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

I concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti:

A) idonea dichiarazione bancaria rilasciata da istituto di credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 13, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

B) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, a partire dalla data di scadenza del termine per la richiesta di invito alla gara, dal quale si desuma, con i mezzi di prova richiesti dall'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, la fornitura, in tale periodo, di almeno dodici attrezzature lavacontenitori il lavaggio di contenitori per R.S.U. a caricamento posteriore da allestire su autotelaio per veicoli industriali con MTT > 3500 kg;

C) la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale (art. 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

D) l'ulteriore documentazione richiesta all'art. 8.1 del capitolato speciale d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione.

L'asta sarà aggiudicata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 19, comma 1 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

I documenti richiesti nel presente avviso devono essere presentati a pena di esclusione dalla gara, e parimenti sono stabilite a pena di esclusione dalla gara le formalità della loro redazione e presentazione.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto n. 2440/1923).

Tutte le spese di gara, di contratto, di registrazione, relative, accessorie e conseguenti sono a completo carico dell'impresa aggiudicataria).

In particolare, le spese per la pubblicazione del bando di gara ammontano a L. 8.025.600 (€ 4.144,88) + I.V.A.

Data invio/ricevimento bando all'ufficio pubblicazione della C.E.E., il giorno 16 febbraio 2000.

Il direttore generale: dott. ing. Mauro Stefanelli.

Il presidente: prof. ing. Bernardo Ruggeri.

C-3710 (A pagamento).

COMUNE DI CALCINAIA (Provincia di Pisa)

Calcinaia, piazza Indipendenza n. 7
Tel. 0587/486611 - Fax 0587/486633
Email: comune.calcinaia@comune.pi.it

Il Comune di Calcinaia ha indetto un'asta pubblica per l'affidamento del II lotto dei lavori di adeguamento e ristrutturazione delle scuole medie di Calcinaia.

Importo a base d'appalto L. 263.812.668 (€ 136.247,87).

Termine di presentazione delle offerte il 27 marzo 2000.

Bando integrale e modulo di autocertificazione sul sito <http://www.comune.calcinaia.pi.it>

Responsabile del procedimento: ing. Vincenzo Dadduzio.

Calcinaia, 16 febbraio 2000

Il direttore generale: S. C. Amedeo Bianchi

C-3711 (A pagamento).

COMUNE DI QUISTELLO (Provincia di Mantova)

Estratto avviso di asta pubblica

Il giorno 23 marzo 2000 alle ore 10 è indetta un'asta pubblica per l'affidamento dei lavori di costruzione di rete di distribuzione idrica San Giacomo delle Segnate - Quistello e frazione di San Rocco e di condotta in pressione di collettamento tra i depuratori di San Giacomo delle Segnate e la frazione di San Rocco in Comune di Quistello.

Importo a base d'appalto: L. 1.462.000.000 (€ 755.059,99) di cui L. 1.346.000.000 (€ 695.150,99) a base di gara e L. 116.000.000 (€ 59.909,00) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Il progetto è composto da due sottoprogetti:

- 1) rete di distribuzione idrica. Committente: Comune di Quistello;
- 2) condotta collettamento depuratori. Committente: Consorzio Aimag di Mirandola (MO).

Modalità: asta pubblica secondo procedura prevista dall'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari (opere a corpo e a misura) con l'esclusione automatica delle offerte anomale (art. 21, comma 1-bis).

Finanziamento:

1° sottoprogetto: mutuo Cassa DD.PP., contributo Regione Lombardia, fondi propri Comune di Quistello;

2° sottoprogetto: fondi propri Consorzio Aimag di Mirandola (MO).

Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C.: categoria G6 per L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35) e requisiti richiesti dal comma 1 art. 7 del decreto legge 30 dicembre 1999 n. 502.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 22 marzo 2000 corredate, a pena di esclusione, dei documenti previsti nel bando di gara integrale disponibile presso l'ufficio tecnico e sul sito internet: www.polirone.mn.it/quistello/default.htm.

Non si effettua servizio telefax.

Ulteriori informazioni: ufficio tecnico tel. 0376/627251.

Il responsabile del procedimento:
geom. Bettino Frigeri

C-3713 (A pagamento).

COMUNE DI CECINA Settore Segreteria Amministrativa Generale Cecina, (LI), piazza Carducci n. 28 Partita I.V.A. n. 00199700493

Estratto di avviso di pubblico incanto

Il comune di Cecina, rende noto che in esecuzione della deliberazione G.C. n. 36 dell'11 febbraio 2000, il giorno 28 marzo 2000 alle ore 9, presso la sede comunale, posta in piazza Carducci n. 28, avrà luogo un pubblico incanto, unico e definitivo, per l'affidamento in gestione del complesso turistico comunale Terrazza dei Tirreni, composto come segue:

1) locali ubicati nel complesso ristrutturato «ex Circolo Forestieri» costituiti da una sala, da una cucina, da un magazzino, da servizi igienici per il personale e per il pubblico, per un totale di mq. 450 ca;

2) locali di nuova costruzione, adiacenti al fabbricato principale di cui al punto 1), costituiti da una sala, da una cucina, da locali di servizio per un totale di mq. 93 circa, nonché da piscina di nuova costruzione con area di pertinenza;

3) area scoperta ricompresa tra gli anzidetti locali fatta eccezione per un corridoio di larghezza minima di m. 3, di collegamento tra l'esistente vialetto pedonale posto nell'area pinetata a confine con il loggiato della nuova pizzeria del complesso turistico comunale, l'uscita del cinema estivo ed il viale della Vittoria.

Attività esercitabili nei predetti locali: somministrazione al pubblico di alimenti e bevande; pubblico esercizio; pubblico spettacolo e trattamenti; commerciali ed esposizioni.

Canone annuo di concessione a base di gara: complessive L. 200.000.000. Sono ammesse offerte al ribasso.

Durata affidamento in gestione dei complessi aziendali: anni 10 (dieci) con facoltà di rinnovo.

L'aggiudicazione sarà effettuata prendendo in considerazione i seguenti elementi:

- a) differenziazione attività proposte rispetto a quelle già in esercizio a Cecina mare;
- b) qualità degli arredi e attrezzature;
- c) inizio attività;
- d) incrementi o decrementi sul prezzo a base di gara.

Potranno partecipare associazioni, temporaneamente costituite per lo scopo indicato nel presente bando.

È richiesta iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.

L'offerta, unitamente ai documenti richiesti, dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o di altro vettore autorizzato, a questo Comune di Cecina ufficio protocollo, piazza Carducci n. 28, in apposito piego raccomandato, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione non più tardi delle ore 12 del giorno 27 marzo 2000.

Gli interessati possono ritirare copia del testo integrale del bando di gara e prendere visione della documentazione afferente il presente appalto presso il settore segreteria amministrativa generale, posto in Cecina, piazza Carducci n. 28 (tel. 0586-611205-228 - fax 0586-611208).

Cecina, 16 febbraio 2000

Il dirigente del settore: dott. Roberto Rocchi.

C-3714 (A pagamento).

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA
Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli»
Udine
Codice fiscale n. 01880290307

*Bando di gara per la stipula di polizza assicurativa
procedura negoziata - accelerata*

1. Ente aggiudicatore: Azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli» via Colugna n. 50, 33100, Udine (codice fiscale n. 01880290307 - tel. 0432/553012 Fax 0432/553005).
2. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata.
3. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995.
4. Categoria: 6/A, servizi assicurativi N.C.P.C.: ex 81 812.
5. Descrizione: appalto contratto assicurativo per la copertura del rischio responsabilità civile generale (RCT/RCO)
6. Luogo di esecuzione: Udine vedi punto 1.
7. Disciplina legislativa: decreto legislativo n. 157/1995.
8. Varianti: è ammessa la presentazione di varianti ai sensi dell'art. 24, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995 che saranno valutate in base agli obiettivi assicurativi prefissati su parere del broker.
10. Durata dell'appalto: anni tre.
11. Procedura accelerata: art. 10 comma 8 decreto legislativo n. 157/1995 per necessità di stipulare la polizza entro il 28 aprile 2000 e garantire la continuità della copertura assicurativa.
12. Termine ultimo per la presentazione delle domande ore 12 del 2 marzo 2000 pena l'esclusione. È ammessa domanda di partecipazione seguendo le modalità di cui all'art. 10, comma 10 del decreto legislativo n. 157/1995.
13. Indirizzo: vedi punto 1.
14. Lingua: italiana.
15. Cauzione: 5% dell'importo di contratto.
16. Condizioni di partecipazione: le imprese assicuratrici interessate dovranno presentare domanda in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata di quanto segue:

A) Certificato della C.C.I.A.A. territorialmente competente o certificato analogo per le ditte non italiane, di data non anteriore a sei mesi, da cui risulti nell'attività esercitata, la voce esercizio delle assicurazioni.

B) Dichiarazione attestante l'ammontare della raccolta premi nel ramo assicurativo oggetto della gara riferito all'anno 1998. Per le rappresentanze italiane o controllate italiane di compagnie aventi sedi nella U.E., l'ammontare di cui sopra deve intendersi riferito ai premi raccolti dalla rappresentanza o controllata.

C) Documentazione relativa all'art. 14, p. 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995: viene ritenuta accettabile una lista di referenze, ovvero l'elenco degli enti della P.A. con cui la compagnia ha sottoscritto polizze per il ramo in oggetto, con l'indicazione degli importi.

D) Alla seguente gara d'appalto non è ammessa la partecipazione di compagnie non costituite in società di capitali.

17. L'azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli», si riserva la facoltà di invitare anche compagnie di proprio gradimento.

18. Altre informazioni: l'ente aggiudicatore è assistito dal broker assicurativo il cui nominativo sarà indicato nella lettera d'invito. Le lettere d'invito alla gara verranno diramate entro 15 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

19. Data invio bando: 16 febbraio 2000.

20. Data di ricezione del bando: 16 febbraio 2000.

Il direttore generale f.f.: dott. Alberto Piotrowski.

C-3715 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Ispettorato Logistico dell'Esercito
Polo di Mantenimento delle Armi Leggere
Terni

Informazione preventiva
(Direttiva C.E.E. 93/36 del 14 giugno 1993)

Si informa che i sottotitoli Enti, dipendenti dall'ispettorato logistico dell'esercito, nel corso dell'anno 2000 effettueranno presumibilmente i seguenti acquisti in ambito C.E.E.:

A) Polo di mantenimento delle armi leggere, viale B. Brin n. 149, 05100 Terni, tel. 0744/497245 - fax 497276: impianto verniciatura importo presunto L. 800.000.000 (CPA 28.51.2 - CPS 28.51.22); foratrice importo presunto L. 500.000.000 (CPA 29.40.2 - CPS 29.40.22); lappatrice importo presunto L. 500.000.000 (CPA 29.40.3 - CPS 29.40.31); revisione e messa a norma impianto di sfoltazione con sgrassaggio armi importo presunto L. 300.000.000 (CPA 28.51.2 - CPS 28.51.22); rettificatrice per toni (n. 1) importo presunto L. 400.000.000 (CPA 29.40.3 - CPS 29.40.31); torni a c.n. (n. 2) importo presunto L. 600.000.000 (CPA 29.40.1 - CPS 29.40.11); fresatrici piccole (n. 6) importo presunto L. 400.000.000 (CPA 29.40.2 - CPS 29.40.22); adeguamento impianti e macchinari alle leggi n. 626/1994 e n. 242/1996, importo presunto L. 600.000.000 (CPA 45.34.2 - CPS 45.34.22); adeguamento e messa a norma delle linee per la verifica del funzionamento delle armi, importo presunto L. 600.000.000 (CPA 45.34.2 - CPS 45.34.22);

B) Polo di mantenimento pesante sud, via S. Paolo Belsito n. 1, 80035 Noia (NA), tel. 081/5105586, fax 081/8295099: adeguamento impianti e macchinari alle leggi n. 626/1994 e n. 242/1996 importo presunto L. 500.000.000 (CPA 45.34.2 - CPS 45.34.22); fornitura ed installazione dispositivo prove dinamiche impianti di frenatura veicoli ruotati importo presunto L. 300.000.000 (CPA 33.20.9 - CPS 33.20.91); allestimento di n. 2 celle per prova motori e cambi con relativi banchi importo presunto L. 900.000.000 (CPA 33.20.9 - CPS 33.20.91); impianto di lavaggio per complessivi e sottocomplessivi meccanici importo presunto L. 400.000.000 (CPA 29.24.9 - CPS 29.24.91);

C) Centro polifunzionale di sperimentazione S. P. Montelibretti km 2,5, 00010 Montelibretti (Roma), tel. 0774/608089, fax 0774/630103: realizzazione n. 1 camera schermata per prove Emi, completa di precamera, importo presunto L. 2.000.000.000 (CPA 33.20.9 - CPS 33.20.91);

D) Polo di mantenimento pesante nord, viale Malta n. 18, 29100 Piacenza, tel. 0523/495611 int. 2831, fax 0523/331449: realizzazione della locale area network (Lan), importo presunto L. 1.170.000.000 (CPA 72.20.3 - CPS 72.20.21); attrezzature per linee di lavorazione blindo centauro, importo presunto L. 500.000.000 (CPA 33.30.1 - CPS 33.30.10); impianto verniciatura scafi, importo presunto L. 500.000.000 (CPA 28.51.2 - CPS 28.51.22); impianti ed attrezzature per reparti a tecnologia avanzata, importo presunto L. 2.000.000.000 (CPA 33.30.1 - CPS 33.30.10).

I rispettivi bandi di gara saranno pubblicizzati in accordo con le normative vigenti presumibilmente entro il corrente esercizio finanziario.

Ogni ulteriore informazione in merito, potrà essere richiesta direttamente agli Enti suindicati.

Terni, 15 febbraio 2000

Il direttore Int/le:
Col. Co. Ing. t. SG Antonio Cuzzo

C-3716 (A pagamento).

E.R.S.A.L.

Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Lombardia

Sede in Segrate (MI), palazzo Canova Milano 2

Telefono 02/217621 - Fax 02/26410459.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05995950150

Bando di gara mediante appalto concorso per l'aggiornamento e l'armonizzazione di basi pedologiche alla scala 1:50.000

L'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Lombardia, E.R.S.A.L., palazzo Canova Milano 2, 20090 Segrate (MI), telefono 02/217621 fax 02/26410459, indice una gara mediante appalto concorso per l'aggiornamento e l'armonizzazione di basi pedologiche alla scala 1:50.000 per il lotto «Pianura Lombarda Meridionale», comprendente le province di Cremona, Lodi e la porzione di pianura e collina della provincia di Pavia.

Base d'asta: L. 609.000.000 + I.V.A., € 314.522,25 + I.V.A.

Luogo di esecuzione: Lombardia, Italia.

Riferimenti legislativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Vi è l'obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e la qualifica professionale della persona designata come responsabile del progetto. Sono vietati il subappalto dei lavori e la cessione di contratto. Divieto di varianti.

Termine per il completamento della fornitura: 450 giorni solari consecutivi, calcolati secondo le modalità di cui al cap. 5 del capitolato tecnico.

Le domande di partecipazione, in carta libera, in busta chiusa recante la dicitura «Domanda di partecipazione all'appalto concorso per l'aggiornamento e l'armonizzazione di basi pedologiche alla scala 1:50.000», dovranno pervenire a cura e sotto la responsabilità degli interessati, pena l'esclusione dalla gara, al protocollo dell'E.R.S.A.L., all'indirizzo sopra indicato, entro le ore 12 del quarantesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando all'U.P.C.E.

Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Documenti necessari e requisiti tecnici richiesti per l'ammissione alla gara:

1) domanda di partecipazione su carta semplice;

2) dichiarazione sostitutiva non autenticata:

dell'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/1995;

dell'iscrizione all'albo professionale o alla C.C.I.A.A. ove previsto;

dell'inesistenza di condanne penali del titolare dell'impresa, in caso di impresa individuale;

3) in caso di raggruppamento di imprese, oltre a quanto sopra indicato, dovrà essere presentata dichiarazione non autenticata di conferi-

mento del mandato collettivo speciale all'impresa qualificata capogruppo, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

4) documentazione delle principali forniture e dei principali servizi effettuati dalla ditta negli ultimi tre anni, con particolare riferimento ad indagini pedologiche di semidettaglio, alla realizzazione di cartografie numeriche con strutturazione informatica degli archivi alfanumerici, alla esecuzione di analisi di laboratorio routinarie per l'allestimento di cartografia.

Nello specifico, verranno considerate valide le richieste di partecipazione, esaurientemente documentate, delle esperienze acquisite secondo quanto previsto dal cap. 1 del capitolato tecnico;

5) la documentazione dei titoli di studio e professionali della persona designata quale responsabile del progetto, così come richiesta dal cap. 1 del capitolato tecnico.

Le lettere d'invito saranno spedite entro 40 giorni dalla data ultima di ricezione delle offerte.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (60% valore tecnico, 40% prezzo).

L'aggiudicatario dovrà prestare una cauzione pari al 10% del valore del servizio. Il responsabile del procedimento è il dott. Romano Rasio, dirigente del servizio del suolo.

Il capitolato tecnico è disponibile in internet al seguente indirizzo: www.ersal.lombardia.it, o presso gli uffici E.R.S.A.L.

Informazioni tecniche possono essere richieste a: servizio del suolo, dott. Fasolini, dott.ssa Sale; servizio amministrativo, dott.ssa Nava.

Data invio bando alla C.E.E.: 14 febbraio 2000.

Il dirigente del servizio suolo: dott. Romano Rasio.

C-3717 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE

Selezione dei concorrenti da invitare a licitazione privata per l'affidamento in concessione del servizio di ristorazione e bar

Il consorzio per l'area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste, Padriciano 99, 34012 Trieste, tel. 040-3755233, fax 040-226698, intende espone una licitazione privata, ai sensi dell'art. 89 regio decreto n. 827/1924, per l'affidamento in concessione dei servizi in epigrafe per il periodo di cinque anni a decorrere dal 3 giugno 2000. Il valore presunto del contratto è di annue L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,25). Le prestazioni oggetto della concessione dovranno svolgersi nei locali ristorazione e bar, di proprietà del consorzio, situati nelle seguenti località del comune di Trieste:

1) comprensorio area di ricerca di Padriciano, Padriciano 99;

2) comprensorio area di ricerca di Basovizza, Statale 14, km. 163,5, Basovizza.

I suddetti locali verranno utilizzati dal concessionario in regime di concessione di beni immobili attrezzati a fronte della corresponsione di un canone annuo di concessione, comprensivo degli oneri accessori, di L. 250.000.000, più I.V.A. che verrà aggiornato annualmente. Le imprese che svolgono attività di ristorazione di tipo collettivo-aziendale e che intendono richiedere di essere invitate alla procedura di gara devono far pervenire al servizio finanza e contratti del consorzio, all'indirizzo suindicato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 marzo 2000, apposita domanda di invito. Nella domanda, cui dovrà allegarsi fotocopia di documento di identità in corso di validità del dichiarante, da redigersi in carta legale, o resa legale mediante apposizione di bollo, che potrà recapitarsi a mezzo posta raccomandata A/R, postacelere, corriere, o a mano, dovranno essere contenute le seguenti dichiarazioni, che il rappresentante dell'impresa rilascerà facendole precedere dalla contestuale dichiarazione scritta che le dichiarazioni stesse sono rilasciate ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, con consapevolezza delle responsabilità in cui il dichiarante potrà incorrere in caso di dichiarazioni false o inesatte:

a) che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A., con specificazione dei relativi estremi di iscrizione;

b) che l'impresa non versa in alcuno dei casi di esclusione dagli appalti di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68 e norme ivi richiamate);

d) che l'impresa ha effettuato servizi di mensa e/o ristorazione negli ultimi tre anni, indicando per ciascuno l'importo, il periodo e il destinatario;

e) l'indirizzo esatto al quale inviare l'invito, numero telefonico e telefax.

In allegato alla domanda, le imprese dovranno presentare referenze bancarie rilasciate in busta chiusa da almeno due istituti bancari.

La licitazione privata che verrà successivamente esperita, verrà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri che verranno riportati nella lettera di invito. Le offerte anormalmente basse saranno sottoposte alla procedura di verifica in base al disposto dell'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

In caso di raggruppamento temporaneo, la domanda di invito dovrà essere redatta congiuntamente dai rappresentanti di tutte le imprese raggruppate e alla stessa dovranno essere allegate tutte le dichiarazioni, rilasciate con riguardo a ciascuno dei soggetti raggruppati, nonché, per ciascuno, le referenze bancarie precitate. Il presente bando è pubblicato anche sul sito internet www.ara.trieste.it. È responsabile del procedimento l'ing. Francesco Ramella, dirigente del S.I.T.A. dell'amministrazione, tel. 040/3755235.

Trieste, 11 febbraio 2000

Il dirigente del servizio finanza e contratti:
dott. Gianfranco Paulatto

C-3721 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Ispettorato Logistico dell'Esercito
Polo di Mantenimento delle Armi Leggere
Terni

Preavviso di gare

(decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994)

Si informa che i sottotati Enti, dipendenti dall'Ispettorato Logistico dell'Esercito, nel corso dell'anno 2000 effettueranno presumibilmente i seguenti acquisti:

A) Polo di Mantenimento delle armi leggere, Terni, viale B. Brin n. 149, 05100 Terni, tel. 0744/497245 (fax 497276):

endoscopio; fomi per T.T.; macchina per controllo molle; macchina per la determinazione durezza metalli; carrelli elevatori; sistema di ripresa ultrarapida; manutenzione impianti idrici ed impianti di depurazione acque reflue industriali; sistemazione copertura locali sezione collaudo (completamento); sostituzione infissi reparti di lavorazione; rifacimento intonaci e tinteggiatura muro perimetrale e reparti di lavorazione; adeguamento e sistemazione, copertura, vasche di trattamento ed opere consequenziali depuratore acque reflue industriali; sostituzione e manutenzione gruppi elettrogeni; rifacimento dei pavimenti e rivestimenti nei reparti di lavorazione; manutenzione e riparazione di elettroaspiratori; adeguamento delle stazioni di pompaggio dell'impianto antincendio; adeguamento della rete parafulmini e della resistenza ohmica; manutenzione e riparazione degli impianti di condizionamento;

automazione parcheggio per sicurezza infrastrutture; messa a norma sala metrologica; attrezzature per rilievo dati di tiro presso il poligono.

B) Polo di mantenimento pesante Sud, via S. Paolo Belsito n. 1 80035 Nola (NA), tel. 081/5105586 (fax 081/8295099):

adeguamento delle strutture portanti impianti di sollevamento.

C) Polo di mantenimento dei mezzi di telecomunicazione elettronici e optoelettronici, viale Angelico, n. 19, 00195 Roma, tel. 06/3701939, fax 06/3722266:

revisione-riparazione di moduli e stazioni radio in dotazione dell'Esercito italiano e fornitura di relative parti di ricambio; revisione-

riparazione di moduli e stazioni radio HF/VHF ECCM in dotazione all'Esercito italiano e fornitura di relative parti di ricambio; revisione-riparazione gruppi elettrogeni in dotazione dell'Esercito italiano e fornitura di relative parti di ricambio; revisione-riparazione di caschi per equipaggi di mezzi corazzati CI-9/89 e fornitura di relative parti di ricambio; revisione-riparazione di ricercatori per travolti da valanga RT 75 e fornitura di relative parti di ricambio; revisione-riparazione e messa a norma di Shelter Ueo e fornitura di relative parti di ricambio; fornitura di materiale meccanico vario; fornitura di materiale elettrico vario; fornitura di peralluman; fornitura di manufatti metallici realizzati su disegni e campioni del committente; fornitura di cavi e connettori per installazione veicolare di stazioni radio; fornitura di una camera a temperatura/umidità costanti e contaminazione controllata; fornitura di strumentazione per il reparto telematica; fornitura di materiale di cancelleria; fornitura di dispositivi di protezione individuale; revisione-riparazione di macchine fotocopiatrici e fornitura di relativo materiale di consumo; smaltimento di rifiuti tossici.

D) Centro Polifunzionale di sperimentazione, S.P. Montelibretti km. 2,5, 00010 Montelibretti (Roma), tel. 0774/608089 (fax 0774/630103):

acquisto pneumatici vario tipo per autovetture ed autocarri; ampliamento e manutenzione impianto di sorveglianza, di sicurezza e antintrusione; acquisti personal computer; assistenza macchine fotocopiatrici; noleggio n. 2 macchine fotocopiatrici; carta vari formati per tipografia; attrezzatura varia per tipografia; attrezzature mediche tipo ambulatoriali; completamente arredo buvette; completamente attrezzature buvette; impianto controllo video proiezione sala conferenze; indumenti protettivi ed antinfortunistici; manutenzione autogrù, gru su autocarro; piattaforme elevabili; manutenzione e conduzione impianti termici; manutenzione estintori e rinnovo delle cariche; manutenzione gru a ponte varie portate; manutenzione gruppi elettrogeni ed installazione di n. 1 gruppo; manutenzione ordinaria macchine utensili officine e laboratori; manutenzione ordinaria pista n. 1 in macadam; manutenzione ordinaria pista n. 20 in cemento; manutenzione periodica illuminazione d'emergenza, impianti a pioggia antincendio, impianti di rilevazione fughe gas, impianto di rilevazione fumi (decreto ministeriale 10 marzo 1998); materiale di cancelleria per ufficio; materiale elettrico non di primo impianto (lampade, prese, spine, ecc.); materiale per igiene personale addetto alle officine ed ai laboratori; messa a norma impianti elettrici e impianti di protezione scariche atmosferiche; messa a norma macchine utensili officine e macchine da laboratorio; mobili ed arredi per uffici; parti di ricambio veicoli commerciali ed industriali; riparazione coperture, convergenza equilibratura; riparazione veicoli speciali; riparazioni mezzi e veicoli corazzati e blindati, cingolati e ruotati; smaltimento rifiuti speciali; verifiche periodiche impianti di messa a terra (decreto del Presidente della Repubblica 547); aree verdi attigue alla sala mensa, palazzina direzione e viale ingresso, ripristino muretti divisorii, costituzione di aiuole e lavori di coltivazione; completamente manutenzione recinzione perimetrale del centro; impianto di sterilizzazione acqua; manutenzione e revisione apparecchiature e tubazione impianti di riscaldamento; manutenzione ordinaria edificio sala prova motori; rifacimento viabilità interna; ristrutturazione capannoni mazzini-Alessi con realizzazione rete idrica; ristrutturazione spogliatoi personale operaio; ristrutturazione uffici palazzina n. 4; sistemazione locali Gotta e manutenzione impianti elettrici, idraulici, ecc.; sistemazione, ristrutturazione fabbricato Iveco; acquisizione sistema Gascromatografico-Massa; acquisto banchi attrezzati e strumentazione tecnica per il laboratorio chimico; adeguamento e riparazione piattaforma misurazione baricentro ed inclinazione (Tilt-Table); apparecchiatura per rilievi ergonomici e per prove dinamiche su componentistica di sicurezza (prove di Crash su veicoli); apparecchiatura per riprese fotografiche di particolari; apparecchiatura settore commissariato: Socalet per estrazione grassi sostanze alimentari-Lanametro per riconoscimento fibre tessili-Ermendorf per prove allo strappo sui tessuti; abrasimetro Cecconi-Taber per prove di usura sui tessuti; attrezzatura per registrazioni audio; attrezzatura per camera oscura; attrezzature varia di servizio sala prova motori; attrezzatura varia per gli apparecchiatori elettronici; attrezzature per veicolo supporto riprese video-fotografiche; banchi attrezzati e strumentazione tecnica per laboratorio tecnologico; completamente rete Lan per sperimentazione settore comunicazioni informatiche; impianto accumulo acqua per lavaggio veicoli in prova e prototipi, da 150 mc. 3; impianto di condizionamento sale laboratorio tecnologico; potenziamento apparecchiatura Brittlens Tester per prove a temperatura stabilizzata; potenziamento sistema in telemetria Kayser; sistema di digitalizzazione grossi formati; sistema di sorveglianza e controllo dei veicoli in prova sulle piste di affaticamento; sistema per misura vibrazioni; sistema produzione modelli 3D per lo studio e la caratterizzazione dei veicoli in prova; spettrometro campale; piattaforma rotativa per stazione di segnatura

radar per sistemi d'arma; trasferimento e installazione di camera climatica da 60 mc esistente in Centegenio.

E) Polo di mantenimento pesante Nord-Piacenza, viale Malta n. 18, 29100 Piacenza, tel. 0523/495611, int. 2831 (fax 0523/331449):

provvista di materiale di cancelleria; provvista di materiale di pulizia; gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione delle acque di scarico; manutenzione fotocopiatrici e macchine da scrivere; provvista di materiale informatico; provvista di gas vari per le lavorazioni; smaltimento rifiuti speciali; ricerca guasti e riparazioni su unità/assiemi dell'impianto tracker-TV, installato sul si.ar. Sidam 25 mm. (trattativa privata con la società Piar); ricerca guasti e riparazioni su unità/apparati del telemetro laser GAQ4, installato sul si.ar. S-idam 25 mm. (trattativa privata con la società Alenia difesa-Avionio systems and equipment division); ricerca guasti e riparazione su moduli/submoduli della centrale GVZD-1, installata si.ar. Sidam 25 mm. (trattativa privata con la società Alenia difesa-Off. Galileo); ricerca guasti e riparazione di apparati elettronici, installati sul si.ar. Sidam 25 mm. (trattativa privata con la società Alenia difesa-Off. Orobreda); provvista di parti di ricambio per telemetro laser GAQ-4, installato sul si.ar. Sidam 25 mm. (trattativa privata con la società Alenia difesa-Avionio systems and equipment division); provvista di parti di ricambio per scafo, motopropulsore, cambio e riduzioni finali del si.ar. Sidam 25 mm. (trattativa privata con la società Astra veicoli industriali); provvista di parti di ricambio tipo commerciale, per la componente scafo e motopropulsore, del si.ar. Sidam 25 mm.; provvista di parti di ricambio di configurazione USA per scafo, torretta, motore, cambio e rinvio del Smv M.109L; provvista di parti di ricambio per VCC1; provvista di materiali elettrici/elettronici vari per allestimento sistema a distanza interdizione dell'emissione laser del si.ar. Sidam 25 mm.; applicazione di trattamenti protettivi su canne del Smv M. 109 L (trattativa privata con la società Alenia difesa-unità Orobreda); banco di collaudo per l'identificazione guasti a livello moduli/submoduli delle unità componenti il sistema interferico UIS-379, installato a bordo dei vari sistemi d'arma (trattativa privata con la società Larimart); banco a flusso laminare, per lab. elettronico; apparecchiature per la determinazione delle caratteristiche dei grassi, in accordo alle normative tecniche vigenti; adeguamento alle vigenti norme antinfortunistiche di impianti/macchine/attrezzature; pressa oleodinamica, a montante mobile, potenza 300 ton.; tavola girevole per macchina di misura tridimensionale Zeiss UPMC 1200 Carat Ins. Per Lab. Metrologico (trattativa privata con la società Zeiss Carl); apparecchiature per lavorazioni elettroniche ed optoelettroniche; manutenzione centro di misura tridimensionale Zeiss UPMC 1200 C (trattativa privata con la società Zeiss Carl).

I rispettivi bandi di gara saranno pubblicizzati in accordo con le normative vigenti presumibilmente entro il corrente esercizio finanziario.

Ogni ulteriore informazione in merito, potrà essere richiesta direttamente agli Enti suindicati.

Terni, 15 febbraio 2000

Il direttore Int/le: col. co. ing. t. SG Antonio Cuozzo.

C-3718 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda U.S.L. della Città di Bologna

Bologna, via Castiglione n. 29
Tel. 051/6584811 - Fax 051/6584923

Avviso di gara indicativo

L'Azienda U.S.L. della Città di Bologna, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, intende aggiudicare durante il 2000, indicativamente, i seguenti procedimenti per l'acquisizione di pubbliche forniture di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario, a fianco dei quali sono indicati gli importi presunti (I.V.A. esclusa) ed i periodi di inizio della procedura di gara:

1) servizio smaltimento rifiuti ex tossico nocivi, importo di L. 100.000.000/anno (in € 51.645,69), triennale - 2° trimestre 2000;

2) fornitura materiali vari a scorta (convivenza, stoviglie non monouso, materiali e attrezzi pulizia), importo di L. 130.000.000/anno (in € 67.139,40), triennale - 2° trimestre 2000;

3) fornitura prodotti dietetici/integratori alimentari, importo di L. 130.000.000/anno (in € 67.139,40), triennale - 1° trimestre 2000;

4) fornitura CUP Card, importo di L. 11.000.000/anno (in € 5.681,02), triennale - 4° trimestre 2000;

5) fornitura etichette per Centro trasfusionale, importo L. 40.000.000/anno (in € 20.658,27), triennale - 4° trimestre 2000;

6) esecuzione prestazioni C13 UREA BREATH TEST, importo di L. 5.000.000/anno (in € 2.582,28) - 3° trimestre 2000;

7) fornitura materiale monouso non sterile, carta e buste per sterilizzazione per Ospedale Bellaria, importo di L. 102.000.000 (in € 52.678,60), triennale - 1° trimestre 2000;

8) servizio di affilatura, manutenzione e riparazione ferri chirurgici, importo di L. 250.000.000 (in € 129.114,22) - 1° trimestre 2000;

9) servizio noleggio apparecchi TV, triennale - 2° trimestre 2000;

10) manutenzione pneumatici, importo di L. 80.000.000/anno (in € 41.316,55), triennale - 3° trimestre 2000;

11) manutenzione attrezzature economali: lotto 1: fax di proprietà A.U.S.L., importo di L. 22.000.000/anno (in € 11.362,05), triennale; lotto 2: n. 8 punzonatrici ubicate c/o punti Cup, importo di L. 25.000.000/anno (in € 12.911,42), triennale - 4° trimestre 2000;

12) manutenzione condizionatori mobili, importo di L. 30.000.000/anno (in € 15.493,71), triennale - 1° trimestre 2000;

13) fornitura carburanti e lubrificanti, importo di L. 257.000.000 (in € 132.729,42) - 1° trimestre 2000;

14) acquisto di defibrillatori per servizi vari dell'Azienda U.S.L., importo di L. 130.000.000 (in € 67.139,40) - 2° trimestre 2000;

15) acquisto di frigo per farmaci per servizi vari dell'Azienda U.S.L., importo di L. 130.000.000 (in € 67.139,40) - 3° trimestre 2000;

16) acquisto di sposta-pazienti elettrico per S.O. Ortopediche Ospedale Maggiore, importo di L. 60.000.000 (in € 30.987,42) - 2° trimestre 2000;

17) acquisto di trapani per S.O. Ortopediche Ospedale Maggiore, importo di L. 60.000.000 (in € 30.987,42) - 2° trimestre 2000;

18) acquisto di EMG portatile per Neurologia Ospedale Bellaria, importo di L. 60.000.000 (in € 30.987,42) - 2° trimestre 2000;

19) acquisto di EEC portatile per Neurologia Ospedale Bellaria, importo di L. 40.000.000 (in € 20.658,28) - 2° trimestre 2000;

20) acquisto di scannerlaser per Oculistica Ospedale Maggiore, importo di L. 330.000.000 (in € 170.430,78) - 2° trimestre 2000;

21) fornitura di soluzioni viscoelastiche, importo di L. 243.000.000 (in € 139.443,36) - 3° trimestre 2000;

22) fornitura di dispositivi per Neuroradiologia, importo di L. 56.000.000 (in € 36.151,98) - 4° trimestre 2000;

23) fornitura presidi medico chirurgici per uroenterostomizzati per il Dipart. Sovr. per l'Assistenza Farmaceutica, importo di L. 102.000.000 (in € 52.678,61) - 4° trimestre 2000;

24) service di un sistema di circolazione extracorporea per stop-flow, importo di L. 100.000.000/anno (in € 51.645,69), biennale - 2° trimestre 2000;

25) service di un sistema per emocromocritometria, importo di L. 15.000.000/anno (in € 7.746,86), biennale - 3° trimestre 2000;

26) service di sistemi per l'esecuzione automatica di test di conferma HCV e HIV, importo di L. 60.000.000/anno (in € 30.987,42), biennale - 1° trimestre 2000;

27) service di sistemi per immunologia espanti, importo di L. 60.000.000 (in € 30.987,42) - 4° trimestre 2000;

28) fornitura di materiale odontoiatrico di competenza farmaceutica, importo di L. 174.000.000 (in € 89.863,50), triennale - 1° trimestre 2000;

29) fornitura di elettrodi e piastre monouso, importo di L. 315.000.000 (in € 162.683,92) triennale - 2° trimestre 2000;

30) acquisto di materiale di consumo per elettrobisturi, importo di L. 105.000.000 (in € 54.227,97) triennale - 2° trimestre 2000.

Le esatte modalità di aggiudicazione, nonché l'indicazione dei servizi, le relative specifiche tecniche, le modalità di espletamento e le altre notizie utili saranno indicate nelle relative lettere di invito e nei capitolati speciali.

Possono presentare domanda di partecipazione alle gare anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

Le ditte interessate dovranno fare pervenire richiesta di partecipazione, per ogni singola gara, redatta su carta libera, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. della Città di Bologna - Servizio Acquisizione e Gestione Beni e Servizi, via Castiglione n. 49, 40124 Bologna, entro le ore 12 del giorno 27 marzo 2000.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico che si richiedono ai partecipanti, unitamente alla domanda, le ditte interessate dovranno produrre una autodichiarazione, ai sensi e nei termini previsti dalla legge n. 127/1997 e successive modificazioni, nella quale si attesti:

- 1) il proprio fatturato globale e quello relativo alle forniture/servizi a cui la ditta intende partecipare, effettuati negli ultimi tre esercizi finanziari (1997/98/99), o del periodo di attività se inferiore ai tre anni;
- 2) l'elenco dei principali servizi/forniture, a cui si riferisce il presente bando, effettuati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;
- 3) che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la documentazione del punto 3) dovrà essere presentata da ogni singola impresa, mentre per quanto richiesto ai punti 1) e 2) potrà risultare dalla somma dei dati delle singole aziende facenti parte di tale raggruppamento.

I requisiti per partecipare alla gara, resi in termini di dichiarazioni, nonché gli eventuali altri requisiti e documenti richiesti per partecipare agli appalti, saranno meglio specificati nei documenti costituenti l'invito, che saranno inoltrati alle ditte ammesse. Le domande di partecipazione alle gare potranno effettuarsi anche in base al comma 10 dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995, all'art. 7 comma 7 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e all'art. 11 comma 4 della direttiva C.E.E. 36/1993. Il presente bando di gara viene inviato, per la sua pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 16 febbraio 2000. Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì al Servizio Acquisizione e Gestione Beni e Servizi, al seguente recapito telefonico: 051/6584741/16 ovvero al n. di fax 051/266424. L'Azienda U.S.L. procederà all'espletamento delle gare anche in presenza di una sola richiesta di partecipazione. Tale richiesta non vincola l'Azienda U.S.L. all'espletamento delle gare.

Il direttore generale: dott. Maurizio Guizzardi.

C-3719 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso di gara Procedura ristretta - Appalto concorso

1. Nome, indirizzo, numero telefonico, telegrafico, di telescrivente e telecopiatrice dell'amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Torino, via G. Verdi n. 8, 10124, Torino, tel. 011/6702542-2433, telex 220225 UNIVTO, telefax 011/6702439.

Sito Internet: <http://www.rettorato.unito.it>

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta, appalto concorso con aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 358/1992 così come integrato dal decreto legislativo 402/1998, ex art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 573/1994, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'importo a base di gara è stabilito in complessive L. 380.000.000, pari a € 196.253,62 oltre I.V.A. di legge.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché quest'ultima abbia i requisiti di legge.

Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi del decreto legislativo 358/1992 così come integrato dal decreto legislativo 402/1998;

c) forma dell'appalto che è oggetto della gara: fornitura di n. 15 sistemi di riproduzione digitale.

3.a) Luogo della consegna: varie sedi dell'amministrazione centrale dell'Università degli Studi di Torino;

b) natura dei prodotti da fornire: acquisto;

c) quantità dei prodotti da fornire: 15 sistemi di riproduzione digitale;

d) indicazioni relative alla possibilità per il fornitore di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: lotto unico.

4. Termine di consegna della fornitura: 30 giorni successivi e continui dalla data di affidamento della fornitura.

5. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sia aggiudicato l'appalto: non sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 17 marzo 2000, a pena di esclusione;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Università degli Studi di Torino, U.O. gestione corrispondenza, distribuzione posta dell'area patrimonio e servizi generali, via G. Verdi n. 8, 10124 Torino, a pena di esclusione.

Sulla busta contenente la richiesta di partecipazione dovrà essere apposta, a pena di esclusione, la seguente dicitura: «Appalto-concorso per la fornitura di 15 sistemi di riproduzione digitale per gli uffici dell'amministrazione centrale».

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione dovrà pervenire, per mezzo del servizio postale di Stato o tramite agenzia di recapito o mediante consegna «in corso particolare» (non saranno ammessi plichi consegnati a mano), in plico chiuso e sigillato, preferibilmente con sigilli di ceralacca, e firmato sui lembi di chiusura dal titolare dell'impresa o suo legale rappresentante;

c) lingua: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 5 maggio 2000.

8. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria fissata in L. 19.000.000 (€ 9.812,68) (5% dell'importo base) secondo le modalità indicate all'art. 1, legge 10 giugno 1982, n. 348.

Cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo netto contrattuale, costituita ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348, art. 1.

All'aggiudicatario verrà altresì richiesta una polizza assicurativa che renda indenni dalle responsabilità derivanti da tutti i danni che possono capitare a persone e cose, in conseguenza di fatti dolosi o colposi dei propri dipendenti in dipendenza dell'esecuzione della fornitura.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico a cui questi deve soddisfare: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale da L. 20.000, sottoscritta, a pena di esclusione, dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, con firma leggibile e per esteso, apposta preferibilmente sul timbro ovvero sulla dicitura che individua il titolare dell'impresa o il legale rappresentante della società, presentata a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge 127/1997 e s.m.i., unitamente a copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore ovvero con firma autenticata del medesimo, deve contenere, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni da verificarsi successivamente attestanti il possesso dei requisiti minimi di partecipazione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. riportante, a pena di esclusione, tutti i dati di seguito elencati: luogo di iscrizione, n. di iscrizione, data di iscrizione, codice fiscale, sede legale, forma giuridica attuale, oggetto dell'attività, durata, dati anagrafici dei rappresentanti legali e degli altri titolari della capacità di impegnare l'impresa verso terzi;

b) che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel corso dell'ultimo quinquennio antecedente la data della gara;

c) assenza, in capo all'impresa, delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo 402/1998;

d) menzione di uno o più istituti bancari disposti ad attestare la capacità finanziaria dell'impresa, o, in alternativa, attestazioni appositamente rilasciate dagli stessi;

e) elenco delle principali forniture di sistemi di riproduzione digitale, effettuate durante il triennio 1997-1998-1999, con indicazione dei rispettivi importi, data e destinatario. Si richiede, a pena di esclusione, che in tale periodo, almeno una fornitura sia di importo non inferiore a L. 190.000.000 pari a € 98.126,81 oltre I.V.A. di legge, o, in alternativa, almeno due forniture come sopra siano di importo complessivo non inferiore a L. 250.000.000 pari a € 129.114,22 oltre I.V.A. di legge. Si precisa che per fornitura eseguita si intende quella ultimata e consegnata nel periodo sopra indicato al committente;

10. Criteri per l'aggiudicazione della fornitura: offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti elementi fino alla concorrenza di un massimo di 100 punti:

1) costo della fornitura per un massimo di punti 55/100 così suddivisi:

costo apparecchiature: punti 40/100;

costo assistenza e manutenzione: punti 15/100;

2) aspetti tecnologici e di qualità della fornitura per un massimo di punti 45/100 così suddivisi:

caratteristiche strutturali-meccaniche: punti 25/100;

caratteristiche informatiche: punti 12/100;

caratteristiche della manutenzione, assistenza tecnica e garanzia: punti 8/100.

I criteri di valutazione dei suddetti elementi sono dettagliatamente indicati all'art. 4 del C.S.A.

11. —

12. —

13. Altre informazioni: nel caso di offerte espresse in Euro la conversione verrà fatta secondo le norme vigenti in materia allo scopo di stabilire la precisa entità dell'offerta per la formazione della graduatoria di aggiudicazione; l'opzione per l'Euro sarà irreversibile per le fasi successive.

Nel caso di offerte espresse in Lire il partecipante può successivamente comunicare all'amministrazione l'intenzione di dialogare in Euro. In tal caso per le fasi successive verrà utilizzato l'Euro.

Non è ammesso il subappalto.

I dati personali verranno trattati ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'area patrimonio e servizi generali, Unità operativa gare servizi e forniture, dell'Università degli Studi di Torino, tel. 011/6702542-2433.

Il direttore amministrativo: P. Mastrodomenico.

C-3720 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 - «Alto Vicentino»

Thiene, via Rasa n. 9

Bando di Gara

L'U.L.S.S. n. 4 con sede in Thiene, via Rasa n. 9 (tel. 0445/389111, fax 0445/370457), deve indire, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 nonché della legge della regione Veneto 20 marzo 1980 n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni, gara a licitazione privata per le seguente forniture:

1. Endoprotesi vascolari aortiche - anni uno.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 19, punto 1), lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 ed in applicazione dell'art. 55, punto 2, lettera b), della legge regionale 20 marzo 1980 n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni, con le modalità specificate nel capitolato speciale.

L'appalto è regolato dalle clausole e prescrizioni indicate nel capitolato speciale e nel capitolato generale dell'U.L.S.S.

Nel capitolato speciale sono inoltre previste le quantità, le caratteristiche, nonché le modalità, i termini ed i luoghi di consegna dei prodotti.

Le ditte possono presentare offerta nei modi previsti dal capitolato speciale.

Per ogni informazione e per la visione del capitolato generale e del capitolato speciale le ditte interessate possono rivolgersi al servizio provvidorato economato, telefono 0445/389417, telefax 0445/389244.

Per motivi di urgenza, si farà ricorso alla procedura accelerata.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, purché presentate con le modalità previste dello stesso articolo.

Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana e su carta legale e devono pervenire all'ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 4, via Rasa n. 9, Thiene (VI) entro il 9 marzo 2000.

Le domande di partecipazione devono contenere:

a) dichiarazione del fatturato globale realizzato dalla ditta negli esercizi 1996, 1997, 1998, distinto per ciascun esercizio;

b) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione.

Le buste contenenti la domanda e la documentazione richiesta devono pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

L'amministrazione spedisce alle ditte prescelte l'invito a presentare offerta entro il 10 aprile 2000.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 16 febbraio 2000.

Thiene, 15 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Sandro Caffi.

C-3722 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

Azienda Sanitaria Locale Napoli 2

In esecuzione della delibera n. 157 del 9 febbraio 2000 ed in conformità al decreto legislativo n. 358/1992 nonché al decreto legislativo n. 402/1998, si dà avviso della indizione delle sotto elencate gare a procedura ristretta, per la fornitura di prodotti occorrenti all'azienda appaltante per l'espletamento della propria attività mediante licitazione privata con procedura accelerata:

A) Aggiudicazione ai sensi dell'art. 16 lettera a) decreto legislativo n. 358/1998 nonché al decreto legislativo n. 402/1998.

1. Farnaci - Ospedale di Giugliano importo presunto L. 1.600.000.000 (€ 826,332); ospedale di Pozzuoli importo presunto L. 1.900.000.000 (€ 981,269); ospedale di Ischia L. 1.020.000.000 (€ 526,787), territorio L. 480.000.000 (€ 247,900);

B) Aggiudicazione ai sensi dell'art. 16 lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 nonché al decreto legislativo n. 402/1998.

1) Fili di Sutura e Suturaatrici importo presunto L. 700.000.000 (€ 361,519,83).

Le domande di partecipazione, riferite distintamente a ciascuna gara, formulate in lingua italiana, redatte su carta legale, e sottoscritte dal legale rappresentante, con l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A., dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2, posto in via C. Alvaro n. 8, 80078 Monteruscello-Pozzuoli (NA), Italia, a mezzo raccomandata A/R o corriere autorizzato, entro le ore 13, del giorno 11 marzo 2000. Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno indicare l'indirizzo al quale inviare ogni comunicazione relativa alla gara di appalto in oggetto nonché n. telefonico e recapito fax. Tali domande devono essere inoltrate in busta chiusa contenente un certificato C.C.I.A.A., e riportare sulla busta l'indicazione del mittente e l'oggetto di gara. È ammessa la partecipazione in ATI così come previsto dalla normativa vigente. La domanda di partecipazione non vincola l'azienda appaltante che si riserva anche la facoltà di revocare, annullare, sospendere e modificare il presente avviso

e di richiedere ulteriore documentazione. Gli inviti a presentare offerta saranno inoltrati entro 90 giorni dalla data di spedizione del presente bando alla C.E.E., copia del presente bando può essere ritirato presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale NA2, via C. Alvaro n. 8, 80078 Monteruscello-Pozzuoli (NA) Italia, tel. n. 081/8552544-45-46, fax n. 081/8552547, dalle ore 9, alle ore 13, dal lunedì al venerdì o chiedere informazioni supplementi. Il presente bando è stato inviato il 15 febbraio 2000 all'ufficio pubblicazione C.E.E., e dallo stesso è stato ricevuto il 15 febbraio 2000.

Il direttore generale: dott. Salvatore Agozzino.

C-3724 (A pagamento).

COMUNE DI VICENZA

Bando di gara per l'appalto dei lavori per la realizzazione del XIII lotto del Cimitero Maggiore - 1° stralcio

Ente appaltante: Comune di Vicenza, corso Palladio n. 98, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00516890241, ufficio contratti, tel. 0444/221261, fax 0444/221260.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete con aggiudicazione anche in caso di unica offerta, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Trattandosi di appalto da stipulare a corpo, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo complessivo a base d'asta di L. 2.353.676.800.

Luogo di esecuzione ed importo dei lavori: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere necessarie per la costruzione e la posa in opera di colombari ed ossari comuni, rivestimenti in marmo, realizzazione di un impianto elettrico, idrico e sistemazione a verde dell'area esterna.

Importo a base d'asta (oltre all'I.V.A.): L. 2.353.676.800 (€ 1.215.572,62) di cui:

categoria prevalente L. 1.981.767.600 (€ 1.023.497,54) per opere edili (cat. G1);

categoria scorporabile L. 371.909.200 (€ 192.075,08) per rivestimenti e pavimentazioni (S7).

Inoltre sono previste L. 58.876.100 (€ 30.406,97) per oneri per la sicurezza, non assoggettabili a ribasso d'asta.

Termine: il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è stabilito in giorni 270 (duecentosettanta) consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: l'opera è finanziata con mezzi propri di bilancio.

Cauzione: la cauzione provvisoria, costituita a' sensi del comma 1 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, è stabilita in L. 47.073.536 (€ 24.311,45). La durata della cauzione provvisoria non potrà essere inferiore a 180 giorni dalla data della gara.

La cauzione definitiva è fissata nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Soggetti ammessi alla gara: possono essere ammessi a partecipare alla gara le imprese iscritte all'A.N.C. alla cat. G1 per almeno L. 3.000.000.000 e alla cat. S7 per almeno L. 750.000.000.

Possono partecipare alla gara anche imprese riunite in associazione temporanea di tipo verticale secondo le modalità previste dall'art. 4 del decreto legge 30 dicembre 1999 n. 502. Non è consentito ad una stessa impresa di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione e consorzio, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate.

Ai sensi dell'art. 38 del regolamento comunale dei contratti non possono partecipare alla gara:

le imprese di cui è stata riconosciuta, con decisione amministrativa, giurisdizionale o arbitrale inoppugnabile, l'inidoneità, la negligenza o la malafede nell'esecuzione di un'opera o di un lavoro pubblico;

le imprese che si trovano in rapporti di controllo o di collegamento, definiti ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altra impresa offerente;

le imprese singole, quando è presentata offerta da un'associazione temporanea o da un consorzio (anche tra cooperative), di cui le medesime fanno parte;

le imprese individuali appartenenti allo stesso soggetto oppure a società di cui la stessa persona abbia poteri di rappresentanza.

Si richiamano inoltre le cause di esclusione stabilite dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

Documentazione relativa alla gara: l'appalto sarà disciplinato dalle condizioni contenute nel capitolato speciale che, insieme agli altri elaborati di progetto, può essere consultato presso l'ufficio tecnico del comune, tel. 0444/221537 nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 9 alle ore 12.30 e martedì e giovedì dalle ore 17 alle ore 18.30.

Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è l'arch. Lorenzo Lavarini.

Subappalto: l'affidamento in subappalto o in cottimo è disciplinato dall'art. 9 del capitolato speciale ed è sottoposto alle condizioni dell'art. 18 della legge n. 55/1990 come modificato dalla legge n. 415/1998.

Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinte buste, con le seguenti diciture:

busta n. 1 «documentazione amministrativa»;

busta n. 2 «offerta». Quest'ultima deve essere sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura.

Entrambe le buste devono essere contenute in un unico plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura; su tale plico esterno, a pena di esclusione, dovrà inoltre essere indicato l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa. Il recapito in tempo utile rimane a rischio del mittente.

Non saranno presi in considerazione i plichi pervenuti fuori termine, non chiusi e/o mancanti delle prescritte indicazioni all'esterno. Del pari non saranno prese in esame quelle offerte che non siano contenute in busta sigillata o che siano mancanti di qualcuno dei documenti richiesti o gli stessi risultino incompleti o irregolari o in copie non regolarmente autenticate.

Documentazione amministrativa, da prodursi in originale:

A) istanza di ammissione alla gara redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo, contenente gli estremi di identificazione dell'impresa concorrente, il numero di partita I.V.A. e codice fiscale, le generalità complete del firmatario dell'offerta, titolare o legale rappresentante dell'impresa.

Detta istanza dovrà essere sottoscritta con firma autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero con sottoscrizione non autenticata, ma con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi degli artt. 3 e 11 della legge n. 127/1997 e art. 2, comma 11, della legge n. 191/1998 e dovrà contenere le seguenti dichiarazioni con l'esplicita menzione di essere consapevole che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali e costituisce causa di esclusione dalla partecipazione ad altre gare di appalto, successivamente verificabili:

1) l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori con numero di matricola, categoria ed importo o analogo certificato per i concorrenti residenti in altri Stati della C.E.E.;

2) l'iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, dalla quale risulti che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato o analogo certificato per i concorrenti residenti in altri Stati della C.E.E. (la stessa potrà essere sostituita dal certificato in originale o in copia autenticata di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara);

3) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 del decreto legge 30 dicembre 1999 n. 502;

4) di aver preso piena conoscenza delle condizioni locali nonché delle condizioni generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione dell'opera;

5) di aver preso piena conoscenza del capitolato speciale e degli altri elaborati di progetto, del piano di sicurezza e coordinamento;

6) di essersi recata e di aver preso piena conoscenza dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori;

7) di aver attentamente vagliato le clausole del capitolato speciale d'appalto;

8) di aver giudicato i prezzi equi e remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

9) l'insussistenza delle cause di esclusione stabilite nel bando di gara e delle cause di divieto stabilite nell'allegato 1 del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 e dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

Nella dichiarazione dovrà inoltre essere specificato che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Detta dichiarazione dovrà essere corredata pena l'esclusione dalla gara, da attestazione rilasciata dall'ufficio tecnico comunale comprovante che l'impresa ha preso visione degli elaborati di progetto.

Si precisa che alla presa visione degli elaborati di progetto saranno ammessi esclusivamente il legale rappresentante dell'impresa ovvero un suo rappresentante munito di specifica delega ovvero il direttore tecnico della stessa;

10) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

11) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

Inps: sede di, matricola

Inail: sede di, matricola

Cassa edile: sede di, matricola

(nel caso di iscrizione presso più sedi Inps, Inail e Casse edili indicarle tutte)

e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti;

B) la ricevuta comprovante il versamento alla Tesoreria comunale della cauzione provvisoria stabilita in L. 47.073.536 (€ 24.311,45).

La cauzione potrà essere costituita in contanti, assegno circolare non trasferibile, titoli dello Stato oppure polizza fidejussoria assicurativa o fidejussione bancaria e non potrà avere una durata inferiore a 180 giorni dal suo rilascio.

Per quanto riguarda i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel presente bando, le imprese che concorrono in associazione d'impresa dovranno sottostare alla disciplina di cui all'art. 9 del decreto legge 30 dicembre 1999 n. 502.

Offerta economica: l'offerta redatta su carta bollata da L. 20.000 contenente la denominazione dell'impresa offerente il numero di codice fiscale e la partita I.V.A., l'indicazione della misura, così in cifre come in lettere, dell'offerta espressa in percentuale di ribasso. In caso di discordanza fra le due cifre farà fede quella più favorevole per l'Amministrazione. Essa dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società seguita dall'indicazione del luogo di nascita.

Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990, come modificato dalla legge n. 415/1998, l'offerente dovrà indicare i lavori che eventualmente intendesse subappaltare.

In caso di offerta presentata da concorrenti associati o consorziati da costituire, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento e contenere quanto prescritto dall'art. 13 legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/98.

Ricezione delle offerte: il plico sigillato con ceralacca e firmato dal legale rappresentante, contenente la busta dell'offerta e la busta con la documentazione amministrativa, dovrà pervenire alla sezione contratti del Comune di Vicenza, corso Palladio n. 98, entro le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per la gara.

Il recapito del plico in tempo utile rimane a rischio del mittente.

Gara: la gara è indetta per il giorno 6 aprile 2000.

I plichi pervenuti saranno aperti alle ore 10,30 presso la sede comunale in Vicenza, corso Palladio n. 98.

Nella stessa seduta si procederà, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, a sorteggiare un numero pari al 10% dei concorrenti i quali dovranno comprovare il possesso dei requisiti presentando la documentazione entro il 17 aprile 2000.

Le offerte economiche saranno aperte il giorno 18 aprile 2000 alle ore 10,30 previa verifica della documentazione presentata.

Le sedute di gara sono pubbliche.

Modalità di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato all'impresa che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa.

In applicazione dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, si procederà all'esclusione delle offerte anomale.

Queste ultime sono tutte quelle che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche se perverrà una sola offerta valida.

L'aggiudicazione sarà subordinata all'approvazione della giunta comunale.

Disposizioni varie:

gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 90 giorni dall'aggiudicazione.

entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, l'impresa aggiudicataria dovrà prestare la cauzione definitiva.

L'amministrazione può accettare, in luogo della cauzione definitiva, fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa, purché nell'atto di fidejussione o nella polizza sia espressamente scritto l'impegno del fidejussore di versare l'importo a semplice richiesta del comune senza sollevare eccezioni di sorta. L'obbligo del fidejussore non dovrà avere limiti di tempo e dovrà valere fino a dichiarazione liberatoria.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese ed imposte relative alla stipulazione e registrazione del contratto.

Presso l'ufficio contratti è disponibile il modello per l'autocertificazione relativa alla documentazione amministrativa da presentare in sede di gara.

La normale documentazione sarà successivamente esibita dall'impresa aggiudicataria prima della stipula del contratto d'appalto.

L'amministrazione comunale si riserva di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94, modificata dall'art. 3 della legge n. 415/98.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modificazioni, i dati forniti dalle imprese sono trattati secondo le norme in materia di appalti pubblici e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 13 di tale legge.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Vicenza.

Per tutte le condizioni non previste nel presente bando si rinvia al capitolato speciale d'appalto.

Il presente bando è disponibile su Internet al sito www.Comune.Vicenza.it.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 16 febbraio 2000.

Il dirigente: arch. Lorenzo Lavarini.

C-3723 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Messina

Bando di gara

1. Ente appaltante: Consorzio Autostrade Siciliane, contrada Scopio, 98100 Messina, tel. 090371111, fax 09041869.

2.a) Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1, legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 e del decreto legge n. 502 del 30 dicembre 1999 aperto alle imprese singole o a raggruppamenti costituiti o da costituire ai sensi delle norme predette;

b) Forma del contratto: scrittura privata.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia Siracusa, Comune: Noto, Rosolini;

b) oggetto: costruzione lotto 5 «Rosolini» Autostrada Siracusa Gela A18. Importo a base asta L. 94.935.595,845 (€ 49.030.143,44) suddiviso in lavori a corpo L. 79.171.182,790 (€ 40.888.503,56) e lavori a misura L. 15.764.413,055 (€ 8.141.639,88).

Categoria prevalente: A.N.C. G3 «Costruzione di strade, autostrade etc.».

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legge n. 502 del 30 dicembre 1999 le parti di cui si compone il lavoro sono così suddivise: L. 67.168.997,864 (€ 34.689.892,35) in categoria G3, prevalente; L. 2.817.769,520 (€ 1.455.256,51) in categoria S1, scorponabile; L. 1.097.280.000 (€ 566.697,83) in categoria S8, scorponabile; L. 4.157.926,667 (€ 2.147.389,91) in categoria S11, scorponabile; L. 8.479.348.000 (€ 4.379.217,77) in categoria S12, scorponabile; L. 11.214.273,794 (€ 5.791.689,07) in categoria S21, scorponabile.

Le categorie S11 e S21 rientrano fra quelle di cui all'art. 2, comma 2, del citato decreto legge.

4. Termine di esecuzione: giorni 1020 naturali e cursori.

5. Elaborati progettuali e lista per la compilazione dell'offerta prezzi: esclusivamente presso Sede Ente Appaltante.

6.a) Data limite ricezione offerte: 30 marzo 2000 (entro e non oltre le ore 12);

b) indirizzo: notaio dott. Federico Lisi, via Centonze n. 101 cap. 98123 Messina, esclusivamente a mezzo servizio postale;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse: chiunque abbia interesse;

b) apertura plichi: giorno 31 marzo 2000, ore 12 all'indirizzo del punto 1 si effettuerà il sorteggio pubblico di cui all'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 nel testo vigente e il giorno 20 aprile 2000 alle ore 10 si procederà alle operazioni di gara.

8. Cauzione: provvisoria del 2% con validità non inferiore a 180 giorni dalla data di apertura dell'offerta, con rinuncia della preventiva escussione del debitore ed operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'appaltante nonché impegno a rilasciare cauazione definitiva in caso di aggiudicazione; definitiva del 10% con aumenti e garanzie ex art. 30 legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 9 della legge n. 415/1998, polizza All Risks come da Capitolato.

9. Finanziamento: Stato-C.I.P.E. Pagamenti bimestrali importo minimo un miliardo.

10.—

11. Condizioni minime:

a) iscrizione A.N.C. «Costruzione di strade, autostrade etc.» G3 A.N.C. per importo illimitato, oppure albi o liste equivalenti degli stati membri C.E.E.;

b) inesistenza di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, da documentare con certificazione, nell'ultimo quinquennio;

c) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio 1995/1999, non inferiore a 2,50 volte l'importo a base d'asta;

d) esecuzione, mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio 1995/99, di lavori appartenenti alla categoria prevalente non inferiore al 60% dell'importo a base d'asta;

e) esecuzione come al punto d) di un singolo lavoro, nella categoria prevalente, di importo non inferiore al 30% della base d'asta, ovvero di due lavori di importo non inferiore al 40%, ovvero, in alternativa di tre lavori di importo non inferiore al 50%;

f) costo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori;

g) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata secondo normativa del decreto legge 30 dicembre 1999, n. 502;

h) inesistenza condizioni di esclusione dalle gare ex art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, art. 24 comma 1, della Direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993.

I requisiti dell'impresa singola e di quelle riunite devono essere posseduti come previsto dall'art. 9 del decreto legge 30 dicembre 1999, n. 502.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato: giorni 180 dalla data di apertura dell'offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 comma 1, lettera c), legge 109/1994 come modificato da art. 7, legge n. 415/1998.

Le offerte anomale saranno individuate utilizzando i criteri dell'art. 21, comma 1-bis della citata legge.

Successivamente saranno richieste e valutate le giustificazioni per le offerte che superano il limite di anomalia in conformità al disposto dell'art. 30 della Direttiva 93/37/C.E.E.

Saranno escluse offerte in aumento sia sull'importo a corpo che a misura.

14.—

15. Altre informazioni: nel plico, sigillato con ceralacca, pena l'esclusione, inserire i seguenti documenti e/o dichiarazioni successivamente verificabili:

1) cauazione provvisoria: con accertamento dei poteri e firma autenticata;

2) certificati: di cui ai punti 11.a e 11.b;

3) certificato: Cancelleria commerciale o C.C.I.A.A.;

4) certificato: Casellario giudiziale, per il titolare, direttori tecnici, soci, accomandatari, amministratori muniti di rappresentanza;

5) mandato collettivo di rappresentanza: nel caso di Associazione;

6) dichiarazione unica con firma autenticata, successivamente verificabile, attestante:

a) i requisiti di cui ai punti 11.c, d, e, f, g, h, conformemente alle indicazioni del decreto legge n. 502/1999.

b) che non concorrono alla stessa gara imprese controllate e/o collegate e, nel caso di A.T.I., di non partecipare in altra associazione;

c) di essersi recati sul posto dei lavori, di avere preso conoscenza di tutte le condizioni e circostanze che possono influire sulla determinazione dell'offerta; di aver preso conoscenza del progetto, di riconoscerlo perfettamente realizzabile e di assumere piena responsabilità dell'esecuzione; di conoscere che la zona riveste particolare rilevanza culturale e paesaggistica, e di avere valutato l'obbligo del reperimento delle aree per discarica deposito e cave (art. 13-b del C.S.A.);

d) di esonerare l'ente da ogni responsabilità ed onere per l'eventuale insindacabile decisione di non procedere alla aggiudicazione definitiva;

e) di rinunciare ad opporre eccezioni per evitare o ritardare prestazioni in favore dell'Ente qualora circostanze di qualsiasi tipo non consentano il compimento della gara o del contratto;

f) di non pretendere nulla per l'eventuale esecuzione parziale dei lavori dovuti a scadenza del finanziamento; di impegnarsi a rifondere l'Ente, oltre alla penale dell'art. 14 del C.S.A., dei danni imputabili ad essa impresa per la perdita del finanziamento.

7. Modello GAP imprese partecipanti debitamente compilato.

8. Offerta in busta sigillata con ceralacca e controfirmata consistente nella compilazione della lista vidimata che dovrà essere ritirata presso la Sede dell'Ente Appaltante e corredata da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative indicate con asterisco nella lista di cui sopra che concorrono a formare un importo non inferiore al 75 % di quello posto a base d'asta.

Sul plico e sulla busta dell'offerta indicare oggetto dell'appalto giorno della gara e mittente.

Nell'offerta, in aggiunta, dichiarare: «l'offerta tiene conto degli oneri della sicurezza, delle condizioni di lavoro e previdenza ed assistenza dei lavoratori» e indicare le opere che intende subappaltare - art. 34 legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998. I lavori della categoria prevalente sono subappaltabili entro il limite del 30%.

L'aggiudicazione sarà subito impegnativa per il concorrente, mentre per l'ente è subordinata alla verifica dei requisiti con le modalità previste dal richiamato art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 nel testo vigente.

Le imprese mandanti dovranno dimostrare requisiti riferiti alla quota di partecipazione.

È esclusa la competenza arbitrale.

Si riserva la facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

16. Preinformazione in data 18 novembre 1999 pubblicata nella G.U.C.E. 25 novembre 1999 e nella G.U.R.I. 30 novembre 1999.

17. Data di spedizione del bando di gara: 21 febbraio 2000.

18. Data ricezione bando da parte dell'ufficio pubblicazioni della C.E.E. 21 febbraio 2000.

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

S-2722 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Messina

Bando di gara

1. Ente appaltante: Consorzio Autostrade Siciliane, contrada Scoppo, 98100 Messina, tel. 09037111, fax 09041869.

2.a) Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1, legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 e del decreto legge n. 502 del 30 dicembre 1999 aperto alle imprese singole o a raggruppamenti costituiti o da costituire ai sensi delle norme predette;

b) Forma del contratto: scrittura privata.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia Siracusa, Comune: Noto;

b) oggetto: costruzione lotto 4 «Noto» Autostrada Siracusa Gela A18. Importo a base asta L. 143.232.484.837 (€ 73.973.404,97) suddiviso in lavori a corpo L. 109.131.164.664 (€ 56.361.542,90) e lavori a misura L. 34.101.320.173 (€ 17.611.862,07).

Categoria prevalente: A.N.C.: G3 «Costruzione di strade, autostrade etc.».

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legge n. 502 del 30 dicembre 1999 le parti di cui si compone il lavoro sono così suddivise: L. 91.174.262.237 (€ 47.087.576,75) in categoria G3, prevalente; L. 10.568.678.158 (€ 5.458.266,75) in categoria G4, scorponabile; L. 2.172.300.783 (€ 1.121.899,73) in categoria S1, scorponabile; L. 5.683.058.966 (€ 2.935.055,01) in categoria S11, scorponabile; L. 10.125.313.400 (€ 5.229.287,96) in categoria S12, scorponabile; L. 23.508.871.293 (€ 12.141.318,77) in categoria S21, scorponabile.

Le categorie S11 e S21 rientrano fra quelle di cui all'art. 2, comma 2, del citato decreto legge.

4. Termine di esecuzione: giorni 1380 naturali e cursori.

5. Elaborati progettuali e lista per la compilazione dell'offerta prezzi: esclusivamente presso Sede Ente Appaltante.

6.a) Data limite ricezione offerte: 30 marzo 2000 (entro e non oltre le ore 12);

b) indirizzo: notaio dott. Federico Lisi, via Centonze n. 101 cap. 98123 Messina, esclusivamente a mezzo servizio postale;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse: chiunque abbia interesse;

b) apertura plichi: giorno 31 marzo 2000, ore 11 all'indirizzo del punto 1 si effettuerà il sorteggio pubblico di cui all'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 nel testo vigente e il giorno 19 aprile 2000 alle ore 10 si procederà alle operazioni di gara.

8. Cauzione: provvisoria del 2% con validità non inferiore a 180 giorni dalla data di apertura dell'offerta, con rinuncia della preventiva escussione del debitore ed operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'appaltante nonché impegno a rilasciare cauazione definitiva in caso di aggiudicazione; definitiva del 10% con aumenti e garanzie ex art. 30 legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 9 della legge n. 415/1998, polizza All Risks come da Capitolato.

9. Finanziamento: Stato-C.I.P.E. Pagamenti bimestrali importo minimo un miliardo.

10.—

11. Condizioni minime:

a) iscrizione A.N.C. «Costruzione di strade, autostrade etc.» G3 A.N.C. per importo illimitato, oppure albi o liste equivalenti degli stati membri C.E.E.;

b) inesistenza di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, da documentare con certificazione, nell'ultimo quinquennio;

c) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio 1995/1999, non inferiore a 2,50 volte l'importo a base d'asta;

d) esecuzione, mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio 1995/99, di lavori appartenenti alla categoria prevalente non inferiore al 60% dell'importo a base d'asta;

e) esecuzione come al punto d) di un singolo lavoro, nella categoria prevalente, di importo non inferiore al 30% della base d'asta, ovvero di due lavori di importo non inferiore al 40%, ovvero, in alternativa di tre lavori di importo non inferiore al 50%;

f) costo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori;

g) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata secondo normativa del decreto legge 30 dicembre 1999, n. 502;

h) inesistenza condizioni di esclusione dalle gare ex art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, art. 24 comma 1, della Direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993.

I requisiti dell'impresa singola e di quelle riunite devono essere posseduti come previsto dall'art. 9 del decreto legge 30 dicembre 1999, n. 502.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato: giorni 180 dalla data di apertura dell'offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 comma 1, lettera c), legge n. 109/1994 come modificato da art. 7, legge n. 415/1998.

Le offerte anomale saranno individuate utilizzando i criteri dell'art. 21, comma 1-bis della citata legge.

Successivamente saranno richieste e valutate le giustificazioni per le offerte che superano il limite di anomalia in conformità al disposto dell'art. 30 della Direttiva 93/37/C.E.E.

Saranno escluse offerte in aumento sia sull'importo a corpo che a misura.

14.—

15. Altre informazioni: nel plico, sigillato con ceralacca, pena l'esclusione, inserire i seguenti documenti e/o dichiarazioni successivamente verificabili:

1) cauazione provvisoria: con accertamento dei poteri e firma autenticata;

2) certificati: di cui ai punti 11.a e 11.b;

3) certificato: Cancelleria commerciale o C.C.I.A.A.;

4) certificato: Casellario giudiziale, per il titolare, direttori tecnici, soci, accomandati, amministratori muniti di rappresentanza;

5) mandato collettivo di rappresentanza: nel caso di Associazione;

6) dichiarazione unica con firma autenticata, successivamente verificabile, attestante:

a) i requisiti di cui ai punti 11.c, d, e, f, g, h, conformemente alle indicazioni del decreto legge n. 502/1999.

b) che non concorrono alla stessa gara imprese controllate e/o collegate e, nel caso di A.T.I., di non partecipare in altra associazione;

c) di essersi recati sul posto dei lavori, di avere preso conoscenza di tutte le condizioni e circostanze che possono influire sulla determinazione dell'offerta; di aver preso conoscenza del progetto, di riconoscerlo perfettamente realizzabile e di assumere piena responsabilità dell'esecuzione; di conoscere che la zona riveste particolare rilevanza culturale e paesaggistica, e di avere valutato l'obbligo del reperimento delle aree per discarica deposito e cave (art. 13-b del C.S.A.);

d) di esonerare l'ente da ogni responsabilità ed onere per l'eventuale insindacabile decisione di non procedere alla aggiudicazione definitiva;

e) di rinunciare ad opporre eccezioni per evitare o ritardare prestazioni in favore dell'Ente qualora circostanze di qualsiasi tipo non consentano il compimento della gara o del contratto;

f) di non pretendere nulla per l'eventuale esecuzione parziale dei lavori dovuti a scadenza del finanziamento; di impegnarsi a rifondere l'Ente, oltre alla penale dell'art. 14 del C.S.A., dei danni imputabili ad essa impresa per la perdita del finanziamento.

7. Modello GAP imprese partecipanti debitamente compilato.

8. Offerta in busta sigillata con ceralacca e controfirmata consistente nella compilazione della lista vidimata che dovrà essere ritirata presso la Sede dell'Ente Appaltante e corredata da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative indicate con asterisco nella lista di cui sopra che concorrono a formare un importo non inferiore al 75 % di quello posto a base d'asta.

Sul plico e sulla busta dell'offerta indicare oggetto dell'appalto giorno della gara e mittente.

Nell'offerta, in aggiunta, dichiarare: «l'offerta tiene conto degli oneri della sicurezza, delle condizioni di lavoro e previdenza ed assistenza dei lavoratori» e indicare le opere che intende subappaltare - art. 34 legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998. I lavori della categoria prevalente sono subappaltabili entro il limite del 30%.

L'aggiudicazione sarà subito impegnativa per il concorrente, mentre per l'ente è subordinata alla verifica dei requisiti con le modalità previste dal richiamato art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 nel testo vigente.

Le imprese mandanti dovranno dimostrare requisiti riferiti alla quota di partecipazione.

È esclusa la competenza arbitrale.

Si riserva la facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

16. Preinformazione in data 18 novembre 1999 pubblicata nella G.U.C.E. 25 novembre 1999 e nella G.U.R.I. 30 novembre 1999.

17. Data di spedizione del bando di gara: 21 febbraio 2000.

18. Data ricezione bando da parte dell'ufficio pubblicazioni della C.E.E. 21 febbraio 2000.

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

S-2723 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Messina

Bando di gara

1. Ente appaltante: Consorzio Autostrade Siciliane, contrada Scoppo, 98100 Messina, tel. 09037111, fax 09041869.

2.a) Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1, legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 e del decreto legge n. 502 del 30 dicembre 1999 aperto alle imprese singole o a raggruppamenti costituiti o da costituire ai sensi delle norme predette;

b) Forma del contratto: scrittura privata.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia Siracusa, Comune: Siracusa, Avola;

b) oggetto: costruzione lotto 3 «Avola» Autostrada Siracusa Gela A18. Importo a base asta L. 99.776.761.890 (€ 51.530.397,05) suddiviso in lavori a corpo L. 86.654.269.184 (€ 44.753.195,16) e lavori a misura L. 13.122.492.706 (€ 6.777.201,89).

Categoria prevalente: A.N.C. G3 «Costruzione di strade, autostrade etc.».

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legge n. 502 del 30 dicembre 1999 le parti di cui si compone il lavoro sono così suddivise: L. 77.420.480.007 (€ 39.984.341,03) in categoria G3, prevalente; L. 1.363.680.993 (€ 704.282,46) in categoria S1, scorponabile; L. 2.355.717.910 (€ 1.216.626,77) in categoria S11, scorponabile; L. 10.834.354.500 (€ 5.595.477,13) in categoria S12, scorponabile; L. 7.802.528.480 (€ 4.029.669,66) in categoria S21, scorponabile.

Le categorie S11 e S21 rientrano fra quelle di cui all'art. 2, comma 2, del citato decreto legge.

4. Termine di esecuzione: giorni 1080 naturali e cursori.

5. Elaborati progettuali e lista per la compilazione dell'offerta prezzi: esclusivamente presso Sede Ente Appaltante.

6.a) Data limite ricezione offerte: 30 marzo 2000 (entro e non oltre le ore 12);

b) indirizzo: notaio dott. Federico Lisi, via Centonze n. 101 cap. 98123 Messina, esclusivamente a mezzo servizio postale;

c) lingua: Italiana.

7.a) Persone ammesse: chiunque abbia interesse;

b) apertura plichi: giorno 31 marzo 2000, ore 11 all'indirizzo del punto 1 si effettuerà il sorteggio pubblico di cui all'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 nel testo vigente e il giorno 18 aprile 2000 alle ore 10 si procederà alle operazioni di gara.

8. Cauzione: provvisoria del 2% con validità non inferiore a 180 giorni dalla data di apertura dell'offerta, con rinuncia della preventiva escussione del debitore ed operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'appaltante nonché impegno a rilasciare cauazione definitiva in caso di aggiudicazione; definitiva del 10% con aumenti e garanzie ex art. 30 legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 9 della legge n. 415/1998, polizza All Risks come da Capitolato.

9. Finanziamento: Stato-C.I.P.E. Pagamenti bimestrali importo minimo un miliardo.

10.—

11. Condizioni minime:

a) iscrizione A.N.C. «Costruzione di strade, autostrade etc.» G3 A.N.C. per importo illimitato, oppure albi o liste equivalenti degli stati membri C.E.E.;

b) inesistenza di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, da documentare con certificazione, nell'ultimo quinquennio;

c) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio 1995/1999, non inferiore a 2,50 volte l'importo a base d'asta;

d) esecuzione, mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio 1995/99, di lavori appartenenti alla categoria prevalente non inferiore al 60% dell'importo a base d'asta;

e) esecuzione come al punto d) di un singolo lavoro, nella categoria prevalente, di importo non inferiore al 30% della base d'asta, ovvero di due lavori di importo non inferiore al 40%, ovvero, in alternativa di tre lavori di importo non inferiore al 50%;

f) costo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori;

g) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata secondo normativa del decreto legge 30 dicembre 1999, n. 502;

h) inesistenza condizioni di esclusione dalle gare ex art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, art. 24 comma 1, della Direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993.

I requisiti dell'impresa singola e di quelle riunite devono essere posseduti come previsto dall'art. 9 del decreto legge 30 dicembre 1999, n. 502.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato: giorni 180 dalla data di apertura dell'offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 comma 1, lettera c), legge n. 109/1994 come modificato da art. 7, legge n. 415/1998.

Le offerte anomale saranno individuate utilizzando i criteri dell'art. 21, comma 1-bis della citata legge.

Successivamente saranno richieste e valutate le giustificazioni per le offerte che superano il limite di anomalia in conformità al disposto dell'art. 30 della Direttiva 93/37/C.E.E.

Saranno escluse offerte in aumento sia sull'importo a corpo che a misura.

14.—

15. Altre informazioni: nel plico, sigillato con ceralacca, pena l'esclusione, inserire i seguenti documenti e/o dichiarazioni successivamente verificabili:

1) cauazione provvisoria: con accertamento dei poteri e firma autenticata;

2) certificati: di cui ai punti 11.a e 11.b;

3) certificato: Cancelleria commerciale o C.C.I.A.A.;

4) certificato: Casellario giudiziale, per il titolare, direttori tecnici, soci, accomandatari, amministratori muniti di rappresentanza;

5) mandato collettivo di rappresentanza: nel caso di Associazione;

6) dichiarazione unica con firma autenticata, successivamente verificabile, attestante:

a) i requisiti di cui ai punti 11.c, d, e, f, g, h, conformemente alle indicazioni del decreto legge n. 502/1999.

b) che non concorrono alla stessa gara imprese controllate e/o collegate e, nel caso di A.T.I., di non partecipare in altra associazione;

c) di essersi recati sul posto dei lavori, di avere preso conoscenza di tutte le condizioni e circostanze che possono influire sulla determinazione dell'offerta; di aver preso conoscenza del progetto, di riconoscerlo perfettamente realizzabile e di assumere piena responsabilità dell'esecuzione; di conoscere che la zona riveste particolare rilevanza culturale e paesaggistica, e di avere valutato l'obbligo del reperimento delle aree per discarica deposito e cave (art. 13-b del C.S.A.);

d) di esonerare l'Ente da ogni responsabilità ed onere per l'eventuale insindacabile decisione di non procedere alla aggiudicazione definitiva;

e) di rinunciare ad opporre eccezioni per evitare o ritardare prestazioni in favore dell'Ente qualora circostanze di qualsiasi tipo non consentano il compimento della gara o del contratto;

f) di non pretendere nulla per l'eventuale esecuzione parziale dei lavori dovuti a scadenza del finanziamento; di impegnarsi a rifondere l'Ente, oltre alla penale dell'art. 14 del C.S.A., dei danni imputabili ad essa impresa per la perdita del finanziamento.

7. Modello GAP imprese partecipanti debitamente compilato.

8. Offerta in busta sigillata con ceralacca e controfirmata consistente nella compilazione della lista vidimata che dovrà essere ritirata presso la sede dell'ente appaltante e corredata da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative indicate con asterisco nella lista di cui sopra che concorrono a formare un importo non inferiore al 75 % di quello posto a base d'asta.

Sul plico e sulla busta dell'offerta indicare oggetto dell'appalto giorno della gara e mittente.

Nell'offerta, in aggiunta, dichiarare: «l'offerta tiene conto degli oneri della sicurezza, delle condizioni di lavoro e previdenza ed assistenza dei lavoratori» e indicare le opere che intende subappaltare - art. 34 legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998. I lavori della categoria prevalente sono subappaltabili entro il limite del 30%.

L'aggiudicazione sarà subito impegnativa per il concorrente, mentre per l'ente è subordinata alla verifica dei requisiti con le modalità previste dal richiamato art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 nel testo vigente.

Le imprese mandanti dovranno dimostrare requisiti riferiti alla quota di partecipazione.

È esclusa la competenza arbitrale.

Si riserva la facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

16. Preinformazione in data 18 novembre 1999 pubblicata nella G.U.C.E. 25 novembre 1999 e nella G.U.R.I. 30 novembre 1999.

17. Data di spedizione del bando di gara: 21 febbraio 2000.

18. Data ricezione bando da parte dell'ufficio pubblicazioni della C.E.E. 21 febbraio 2000.

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

S-2724 (A pagamento).

CITTÀ DI CARBONIA (Provincia di Cagliari)

Bando d'asta pubblica

Il presente bando sostituisce il bando di pari oggetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 gennaio 2000 e annullato dall'amministrazione comunale di Carbonia. Oggetto: lavori di recupero urbano dalla zona di Rio Cannas, 1° lotto.

1. Ente appaltante: amministrazione: comune di Carbonia. Settore: lavori pubblici. Indirizzo: piazza Roma n. 1, 09013 Carbonia. Telefono: 0781/694251 (ufficio tecnico), 0781/6941 (centralino), telefax 0781.64039.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi degli artt. 73, lettera c), e 76 del regio decreto n. 827/1924, e degli artt. 19, 20 e 21 della legge n. 109/1994. La gara prevede un unico incanto, ad offerte segrete, con aggiudicazione anche in caso di presentazione di unica offerta. Non sono ammesse offerte in aumento, così come prescritto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m. Il Sistema di realizzazione dei lavori è a corpo, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, 4, 21, 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e s.m. e dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F, con affidamento quindi dell'appalto con il sistema di aggiudicazione da considerarsi fisso ed invariabile.

3. Offerte anomale: ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, ultima parte, della legge n. 109/1994 e s.m., nel caso in cui il numero delle offerte valide pervenute sia almeno pari a cinque si procederà all'esclusione automatica delle offerte con anomalia percentuale di ribasso. Saranno considerate anomale le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

4. Luogo di esecuzione dei lavori: Carbonia.

5. Caratteristiche dell'opera: le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel

capitolato speciale d'appalto, cui si rinvia. Il piano per la sicurezza, predisposto ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/1994 e del decreto legislativo n. 494/1996, è visionabile presso l'ufficio LL.PP.

6. Importo dei lavori: l'importo dei lavori risulta pari a L. 4.007.284.447 (€ 2.069.589,69), di cui L. 3.907.284.447 a base d'asta (€ 2.017.944,01) e L. 100.000.000 (€ 51.645,69) come oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria prevalente: G1. Opere scorparabili: G3 per L. 685.182.644;

7. Varianti in corso d'opera: le varianti in corso d'opera troveranno la propria disciplina nell'art. 25 della legge n. 109/1994.

8. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione è stabilito in n. 730 (settecentotrenta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole ed eventualmente prorogabili solo nei casi espressamente previsti dalla legge, previo accertamento della sussistenza delle condizioni da parte del direttore dei lavori.

9. Finanziamento dei lavori: le opere oggetto dell'appalto verranno realizzate tramite finanziamento regionale. I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto ed in conformità a quanto prescritto dalle disposizioni di legge e dal vigente regolamento di contabilità dell'ente, approvato conformemente a quanto prescritto dal decreto legislativo n. 77/1995 e s.m.

10. Cauzioni: la cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m., a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario, è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base dell'appalto, e quindi in L. 78.145.688,94 (€ 40.358,88), e può essere prestata e comprovata mediante fidejussione bancaria o assicurativa, la cui polizza dovrà essere presentata in originale, senza il beneficio della preventiva escussione e della decadenza di cui all'art. 1944 del Codice civile, con la quale il fidejussore si obblighi incondizionatamente ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria dell'amministrazione alla prima richiesta dell'amministrazione appaltante nonché in caso di aggiudicazione di prestare anche la cauzione definitiva. Sono accettati anche gli altri strumenti di garanzia previsti dalla legge. La cauzione della ditta aggiudicataria sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva. La cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e s.m., è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, ultimo periodo, della legge n. 109/1994 e s.m., qualora l'offerta dell'aggiudicatario risulti maggiore della percentuale di ribasso del 30%, la garanzia è incrementata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale.

11. Soggetti ammessi alla gara, documenti da allegare, requisiti: possono partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m., salvo i soggetti di cui al comma 1 lettera c) del medesimo articolo. Alla richiesta di partecipazione deve essere allegata:

a) dichiarazione attestante: che i concorrenti non si trovano nelle situazioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e all'art. 24, 1 della direttiva 93/37/C.E.E.;

b) dichiarazione attestante: che l'impresa si è recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, ha preso conoscenza delle condizioni locali e eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, che ha preso conoscenza delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione delle opere, che ha giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire la offerta percentuale che starà per fare; che la relativa offerta tiene conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza; che l'impresa stessa, allo stato, è in regola con i vari adempimenti assicurativi e contributivi presso l'Inps, l'Inail e la Cassa edile;

c) certificato generale del casellario giudiziario di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara o idonea dichiarazione sostitutiva. Se il direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, occorre produrre il certificato generale succitato o idonea dichiarazione sostitutiva anche per quest'ultimo;

d) per le società commerciali e per le cooperative è necessario: il certificato generale del casellario giudiziario per il direttore tecnico e per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società. Possono essere presentate idonee dichiarazioni sostitutive.

Dichiarazione sostitutiva dalla quale risulti: il nominativo della persona designata a rappresentare o impegnare legalmente la società

stessa; che la società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato; che il procedimento di fallimento o di concordato non si è verificato nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

Requisiti richiesti: sono ammesse alla gara le imprese dotate dei seguenti requisiti di ordine tecnico-organizzativo:

I. iscrizione all'albo nazionale costruttori o all'albo regionale per categoria e per classifica innanzi indicate;

II. cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

III. esecuzione, mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

IV. costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;

V. dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori. Nel caso in cui i requisiti richiesti ai sensi dei punti IV e V non rispettino le percentuali ivi previste, l'importo della cifra d'affari in lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotta in modo da ristabilire le percentuali richieste; tale importo convenzionalmente rideterminato vale per la dimostrazione del requisito di cui al punto II.

12. Riunione di concorrenti: si precisa che le imprese sono ammesse a partecipare alla gara singolarmente o riunite in associazione o consorzio, ai sensi degli artt. 10, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e s.m. e dell'art. 22 e ss. del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente richiesta di invito (e successivamente offerta). In diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione e consorzio, a pena di esclusione dalla procedura di tutti i richiedenti (o, comunque, di tutte le diverse offerte presentate). I consorzi sono all'uopo tenuti ad indicare la denominazione di tutte le imprese consorziate. Per i requisiti dell'impresa singola e di quelle riunite, in caso di riunioni orizzontali e verticali, si fa riferimento a quanto disposto dall'art. 9 del decreto legge n. 502 del 31 dicembre 1999.

13. Subappalto: l'appalto dei lavori in subappalto potrà avvenire solo a seguito di autorizzazione dell'ente o al trascorrere del trentesimo giorno dalla domanda (corredata dalla documentazione di seguito indicata), nel rispetto dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e s.m.

14. Svincolo dall'offerta: l'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora, decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, senza propria colpa, non sia stata ancora adottata la determinazione di aggiudicazione definitiva.

15. Offerta: l'offerta dovrà essere presentata in busta chiusa, sigillata con ceralacca con impressa impronta o segno di riconoscimento dell'offerente o comunque, con altra modalità idonea a rendere oggettivamente impossibile l'eventuale apertura e richiusura della busta senza lasciare traccia dell'operazione. All'interno del plico contenente la documentazione di gara, l'offerta dovrà essere:

redatta in carta bollata, in lingua italiana, in cifre e in lettere;

espressa in percentuale di ribasso rispetto al prezzo a base dell'appalto;

sottoscritta dal legale rappresentante della ditta o dal rappresentante speciale in virtù di apposita procura notarile.

16. Presentazione dell'offerta e della documentazione - Seduta di gara: il plico, contenente la documentazione richiesta dal presente bando e la busta sigillata contenente l'offerta, dovrà essere chiuso, sigillato con ceralacca con impressa impronta o segno di riconoscimento dell'offerente o, comunque, con altra modalità idonea a rendere oggettivamente impossibile l'eventuale apertura e richiusura della busta senza lasciare traccia dell'operazione. All'esterno del plico dovrà essere riportata:

l'indicazione dell'oggetto dell'appalto;

la ragione sociale;

la sede del concorrente, alla quale spedire le notizie relative alla gara. In caso di riunione di imprese, le offerte dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese, in alternativa l'offerta potrà essere sottoscritta dalla sola ditta capogruppo, previa produzione di un mandato con rappresentanza, nella forma della scrittura privata autenticata. È vietata qualsiasi modificazione della composizione dell'associazione o consorzio temporaneo. La documentazione definitiva in originale o in copia autenticata verrà richiesta solo all'aggiudicatario, salvo altri even-

tuali controlli o verifiche. Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e s.m., il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando di gara saranno verificati prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate. A tale scopo si richiederà la presentazione della documentazione relativa ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico. I documenti dovranno essere trasmessi entro 10 gg. dalla richiesta, pena l'esclusione dalla gara e l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge n. 109/1994. La successiva seduta, salvo diversa convocazione, sarà tenuta il 12 aprile 2000.

Il plico contenente l'offerta dovrà pervenire presso la sede del comune di Carbonia esclusivamente mezzo posta o corriere abilitato entro le ore 12 del 28 marzo 2000, pena l'esclusione dalla gara. La seduta di gara si terrà il giorno 29 marzo 2000, alle ore 10. La seduta della commissione è pubblica.

17. Tutela della privacy: nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi della legge n. 675/1996 e s.m., compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamenti concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

18. Facoltà dell'amministrazione - Subentro: l'amministrazione, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m., si riserva la facoltà, in caso di morte, fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

19. Responsabile del procedimento: ai sensi dell'art. 6 della legge n. 109/1994 e s.m., si rende noto che il responsabile unico dell'appalto di cui al presente procedimento è l'ing. Enrico Potenza, dell'ufficio tecnico comunale.

20. Norme di chiusura, documenti e schema di dichiarazioni da allegare: la procedura di gara è disciplinata, oltre che dal presente bando, dalle norme legislative e regolamentari disciplinanti i lavori pubblici, dal capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei lavori pubblici, dal capitolato speciale. Nel plico esterno le imprese dovranno necessariamente inserire:

le dichiarazioni di cui all'all. A) al presente bando di gara, depositato presso l'ufficio LL.PP. del comune di Carbonia;

se ne ricorrano i presupposti, le dichiarazioni di cui all'all. B), depositato presso l'ufficio LL. PP. del comune di Carbonia;

documento originale comprovante la prestazione della garanzia per la stipula, pari al 2% della somma a base d'asta, e pertanto pari a L. 78.145.688,94 (€ 40.358,88).

Il dirigente del 2° servizio: in. Giampaolo Porcedda.

C-3725 (A pagamento).

COMUNE DI VERGATO (Provincia di Bologna)

Con riferimento all'estratto di avviso d'asta pubblicato a pagina 15 della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, foglio delle inserzioni, parte seconda del 31 luglio 1999 (anno 140° - numero 178) si rende noto che il comune di Vergato, a seguito di diserzione del primo e del secondo, darà luogo ad un terzo esperimento d'asta, con le stesse procedure stabilite per il primo esperimento.

Pertanto sono ammesse offerte sia in aumento sia alla pari rispetto al prezzo della nuova base d'asta di L. 583.650.000 (€ 301.430,07) come risulta da deliberazione di Giunta comunale n. 7 del 20 gennaio 2000.

L'asta si terrà presso la sala consiliare dell'intestato comune il 30 marzo 2000 e le offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del 29 marzo 2000.

Il responsabile del procedimento: geom. Ivano Nanni.

C-3712 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO

Milano, largo Domodossola n. 1

Avviso di rettifica

Nell'avviso M-152 riguardante Ente autonomo fiera internazionale di Milano pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana parte seconda n. 19 del 25 gennaio 2000 pagina 37 dove è scritto:

e) certificato, originale o copia autenticata di iscrizione al registro prefettizio;

n) certificato, originale o copia autenticata di iscrizione nel registro mestieri ambulanti, ai sensi dell'art. 121, legge n. 773/1931 e dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 616/1977 attestante l'abilitazione ad esercitare l'attività di parcheggiatore; deve ritenersi annullato.

I termini di gara vengono così modificati:

domande di partecipazione entro le ore 12 del 2 marzo 2000;

invito a presentare le offerte entro il 16 marzo 2000;

presentazione delle offerte entro le ore 12 del 2 maggio 2000.

Il resto invariato.

Milano, 14 febbraio 2000

Il collegio commissariale straordinario:
avv. Giuseppe Zola - arch. Flavio Cattaneo
dott. Piergiacomo Ferrari

M-733 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

BIOPHARMA - S.r.l. Prodotti Farmaceutici

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 febbraio 2000). Codice pratica: NOT/99/2021.

Titolare: Biopharma S.r.l., via della Gerbere nn. 20/22, S. Palomba (RM).

Specialità medicinale: CEFALOTINA.

Confezione e numero di A.I.C.:

Flac.no 1000 mg polvere soluz. iniett. + fiala solv. - A.I.C. n. 033356015/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). La produzione il controllo ed il confezionamento della fiala solvente sono effettuati anche dalla società I.B.N. Savio S.r.l. nello stabilimento di produzione sito in Ronco Scrivia (GE), via E. Bazzano n. 19.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: ing. Ernesto Orofino.

S-2492 (A pagamento).

BIOPHARMA - S.r.l. Prodotti Farmaceutici

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 febbraio 2000). Codice pratica: NOT/99/2020.

Titolare: Biopharma S.r.l., via della Gerbere nn. 20/22, S. Palomba (RM).

Specialità medicinale: BENZILPENICILLINA POTASSICA.

Confezione e numero di A.I.C.:

Flac.no 1.000.000 UI polvere soluz. iniett. + fiala solv. - A.I.C. n. 032962019/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine). La produzione il controllo ed il confezionamento della fiala solvente sono effettuati anche dalla società I.B.N. Savio S.r.l. nello stabilimento di produzione sito in Ronco Scrivia (GE), via E. Bazzano n. 19.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: ing. Ernesto Orofino.

S-2491 (A pagamento).

BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES - S.r.l.

Sede legale in Novate Milanese (MI), via Cavour nn. 41-43

Capitale sociale L. 4.500.000.000

Codice fiscale n. 01233940467

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.L.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica il prezzo al pubblico della specialità medicinale:

COBANOV, confezione 5 fiale 1 mg/1 ml, A.I.C. n. 032904017, classe S.S.N. A(10), prezzo L. 8.500.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: rag. Roberto Sacchi.

S-2498 (A pagamento).

BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES - S.r.l.

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 febbraio 2000). Codice pratica: NOT/99/1911.

Titolare: Biologici Italia Laboratories S.r.l., via Cavour nn. 41-43, Novate Milanese.

Specialità medicinale: EPSOCLAR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 fiale 5000 UI/1 ml - A.I.C. n. 030705014;

10 fiale 25000 UI/5 ml - A.I.C. n. 030705026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: «Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacoepia» e conseguente «Modifica delle specifiche relative al medicinale».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: rag. Roberto Sacchi.

S-2497 (A pagamento).

SIGMA - TAU - S.p.a.
Industrie Farmaceutiche Riunite
Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Sigma - Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: TRIZADOL RPD 10.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

TRIZADOL RPD 10, 3 liofilizzati orali da 10 mg - A.I.C. n. 034244107;

TRIZADOL RPD 10, 6 liofilizzati orali da 10 mg - A.I.C. n. 034244119;

TRIZADOL RPD 10, 12 liofilizzati orali da 10 mg - A.I.C. n. 034244121.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: comunicazione del Ministero della sanità del 19 gennaio 2000 - Provv. UAC/I/574/2000; procedura di mutuo riconoscimento n.: NL/H/144/03-04/V07; modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato:
dott.ssa Adelaide Petraroja

S-2499 (A pagamento).

SIGMA - TAU - S.p.a.
Industrie Farmaceutiche Riunite
Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Sigma - Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: NEOPREX.

Confezione e numero di A.I.C.:

NEOPREX, 14 compresse - A.I.C. n. 033332014.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: comunicazione del Ministero della sanità del 19 gennaio 2000 - Provv. UAC/I/578/2000; procedura di mutuo riconoscimento n.: DK/H/110/01/V09; cambiamento delle procedure di prova dei medicinali (metodo alternativo per l'uniformità di dose).

Comunicazione del Ministero della sanità del 19 gennaio 2000 - Provv. UAC/I/579/2000; procedura di mutuo riconoscimento n.: DK/H/

110/01/V08; cambiamento delle procedure di prova dei medicinali (metodo alternativo per il test di dissoluzione).

Comunicazione del Ministero della sanità del 19 gennaio 2000 - Provv. UAC/I/580/2000; procedura di mutuo riconoscimento n.: DK/H/110/01/V07; cambiamento delle procedure di prova dei medicinali (metodo di analisi HPLC alternativo).

Comunicazione del Ministero della sanità del 19 gennaio 2000 - Provv. UAC/I/585/2000; procedura di mutuo riconoscimento n.: DK/H/110/01/V11; prolungamento della durata di validità del prodotto (da 24 a 36 mesi).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato:
dott.ssa Adelaide Petraroja

S-2500 (A pagamento).

SIGMA - TAU - S.p.a.
Industrie Farmaceutiche Riunite
Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Sigma - Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: TRIZADOL 5 e 10 - TRIZADOL RPD 5 e 10.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

TRIZADOL 5, 3 compresse da 5 mg - A.I.C. n. 034244018;

TRIZADOL 5, 6 compresse da 5 mg - A.I.C. n. 034244020;

TRIZADOL 5, 12 compresse da 5 mg - A.I.C. n. 034244032;

TRIZADOL 10, 3 compresse da 10 mg - A.I.C. n. 034244044;

TRIZADOL 10, 6 compresse da 10 mg - A.I.C. n. 034244057;

TRIZADOL 10, 12 compresse da 10 mg - A.I.C. n. 034244069;

TRIZADOL RPD 5, 3 liofilizzati orali da 5 mg - A.I.C. n. 034244071;

TRIZADOL RPD 5, 6 liofilizzati orali da 5 mg - A.I.C. n. 034244083;

TRIZADOL RPD 5, 12 liofilizzati orali da 5 mg - A.I.C. n. 034244095;

TRIZADOL RPD 10, 3 liofilizzati orali da 10 mg - A.I.C. n. 034244107;

TRIZADOL RPD 10, 6 liofilizzati orali da 10 mg - A.I.C. n. 034244119;

TRIZADOL RPD 10, 12 liofilizzati orali da 10 mg - A.I.C. n. 034244121.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: comunicazione del Ministero della sanità del 19 gennaio 2000 - Provv. UAC/I/575/2000; procedura di mutuo riconoscimento n.: NL/H/144/03-04/V03; modifica dimensioni del lotto della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato:
dott.ssa Adelaide Petraroja

S-2502 (A pagamento).

LAMPUGNANI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Bianca Maria n. 33

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Partita I.V.A. n. 00738630151

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale di nuova autorizzazione

In attuazione delle disposizioni del C.I.P.E. del 28 febbraio 1998 ed ai sensi dell'art. 70, comma 4, legge 23 dicembre 1998 n. 448 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità.

Specialità medicinale: FLOTINA.

Confezione 12 cps rigide da 20 mg. - A.I.C. n. 033910011, Classe S.S.N.: A nota 80, prezzo: L. 24.300.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Milano, 15 febbraio 2000

L'amministratore unico: dott. Franco Bertacco.

M-728 (A pagamento).

SCHWARZ PHARMA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Gadames n. 39

Codice fiscale n. 07254500155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 2000). Codice pratica NOT/99/2452.

Specialità medicinale: TUTTE.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 3 - Cambiamento di indirizzo del Titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio da: via Felice Casati n. 16, Milano a: via Gadames S.n.c., Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: Maurizio De Clementi.

S-2530 (A pagamento).

SIGMA - TAU - S.p.a.
Industrie Farmaceutiche Riunite

Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Sigma - Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: TRIZADOL RPD 5 e 10.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

TRIZADOL RPD 5, 3 liofilizzati orali da 5 mg - A.I.C. n. 034244071;

TRIZADOL RPD 5, 6 liofilizzati orali da 5 mg - A.I.C. n. 034244083;

TRIZADOL RPD 5, 12 liofilizzati orali da 5 mg - A.I.C. n. 034244095;

TRIZADOL RPD 10, 3 liofilizzati orali da 10 mg - A.I.C. n. 034244107;

TRIZADOL RPD 10, 6 liofilizzati orali da 10 mg - A.I.C. n. 034244119;

TRIZADOL RPD 10, 12 liofilizzati orali da 10 mg - A.I.C. n. 034244121.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: comunicazione del Ministero della sanità del 19 gennaio 2000 - Prov. UAC/I/576/2000; procedura di mutuo riconoscimento n.: NL/H/144/03-04/V04; cambiamento delle procedure di prova dei medicinali (modifica del metodo HPLC).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato:
dott.ssa Adelaide Petraraja

S-2501 (A pagamento).

LAMPUGNANI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Bianca Maria n. 33

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Partita I.V.A. n. 00738630151

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale di nuova autorizzazione

In attuazione delle disposizioni del C.I.P.E. del 28 febbraio 1998 ed ai sensi dell'art. 70, comma 4, legge 23 dicembre 1998 n. 448 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità.

Specialità medicinale: ESCUDO.

Confezione 30 bustine di granulato per sospensione orale da 2g. A.I.C. n. 033491010, Classe S.S.N.: A, prezzo: L. 22.300.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Milano, 15 febbraio 2000

L'amministratore unico: dott. Franco Bertacco.

M-729 (A pagamento).

ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO
GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56, torre 6

Codice fiscale n.02578030153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 febbraio 2000). Codice pratica NOT/99/2519.

Titolare: Istituto Biochimico Italiano G. Lorenzini S.p.a.

Specialità medicinale: RIABAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 30 confetti 30 mg - A.I.C. n. 023544036;

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale (per impiego granulato a letto fluido).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: dott. G. Zucchini.

C-3644 (A pagamento).

**ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO
GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56, torre 6
Codice fiscale n.02578030153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 di cui alla deliberazione si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente.

Specialità medicinale: CLINDAMICINA IBI.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 1 fiala da 600 mg im/ev - A.I.C. n. 033745011, classe A: prezzo L. 14.400.

Il suddetto prezzo, ridotto del 5% sec. legge 488/1999 e quindi pari a L. 13.700, entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il direttore generale: dott. G. Zucchini.

C-3645 (A pagamento).

**ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO
GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56, torre 6
Codice fiscale n. 02578030153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della specialità medicinale: KETOPROFENE IBI.

Confezione	N. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L.
6 fiale soluz. iniet. IM 100 mg/2,5 ml	024994182	A	9.100
6 fiale soluz. iniet. EV 100 mg/5 ml	024994194	A, uso osped. H	9.100

I suddetti prezzi, ridotti del 5% sec. legge n. 488/1999 e quindi pari per entrambe le sopracitate confezioni a L. 8.600, entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il direttore generale: dott. G. Zucchini.

C-3653 (A pagamento).

**RATIOPHARM GMBH
Rappresentante in Italia
RATIOPHARM ITALIA - S.r.l.**

Milano, viale Monza n. 270
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12582960154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 febbraio 2000). Codice pratica NOT/99/1185.

Specialità medicinale: AMOXICILLINA-RATIOPHARM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

12 compresse 1 g - A.I.C. n. 029488018;

12 compresse 500 mg - A.I.C. n. 029488020;

1 flac. bb granulato sospensione estemp. 75 g - A.I.C. n. 029488032.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica

officine). Variazione officina responsabile di tutte le fasi della produzione da: Mitim S.r.l. a: Cimex AG Pharmazeutika, sita in Birsweg n. 2, CH-4253 Liesberg (Svizzera).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: Maurizio De Clementi.

S-2529 (A pagamento).

NUOVO I.S.M. - S.r.l.

Milano, via Gomes n. 10
Codice fiscale n. 10436250150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 gennaio 2000). Codice pratica: NOT/99/2444.

Titolare: Nuovo Istituto Sieroterapico Milanese, via Gomes n. 10, 20144 Milano.

Specialità medicinale: TUTTE.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modifica sede legale: da Milano, via Gomes n. 10 a Barga Castello vecchio Pascoli, località ai Conti.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo.

C-3726 (A pagamento).

**ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO
GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56, torre 6
Codice fiscale n. 02578030153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 febbraio 2000). Codice pratica: NOT/99/1901.

Titolare: Istituto Biochimico Italiano G. Lorenzini S.p.a.

Specialità medicinale: PIPERITAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flacone 1g im/fv + 1 fiala 2 ml - A.I.C. n. 028735013;

1 flacone 2 g im/fv + 1 fiala 4 ml - A.I.C. n. 028735025;

1 flacone polvere liofilizzata 4 g - A.I.C. n. 028735037.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 14 - Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva e conseguente; 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale (da sec. USP a sec. Ph. Eur).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: dott. G. Zucchini.

C-3652 (A pagamento).

SCLAVO - S.p.a.

Sede legale in Siena, via Fiorentina n. 1
Codice fiscale n. 00048700520

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali, ai sensi delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e del decreto ministeriale 17 luglio 1998.

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle specialità medicinali:

Specialità medicinali	Confezione	N. A.I.C.	Classe	Prezzo L.
EMOSINT	10 fiale 20 mcg	27665025	A37	277.400
EMOSINT	10 fiale 40 mcg	27665037	A37	554.800

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, del presente annuncio.

Procuratore: dott. Francesco Di Costanzo.

C-3727 (A pagamento).

NOMINA PRESENTATORE DI TITOLI

Il Tribunale di Arezzo, vista la richiesta in data 6 agosto 1998 del notaio Marcello Zazzaro, con studio in Bibbiena, via U. Casentinese n. 46, nomina quale «Presentatore» ex art. 2 legge 12 giugno 1973, n. 349, la signora Ristori Patrizia, nata a Bibbiena (AR) il 17 marzo 1963, ivi residente al Nucleo Casamicciola n. 8 (provvedimento cron. n. 2813 del 6 ottobre 1998).

Marcello Zazzaro.

C-3664 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-508 riguardante Ammortamento assegni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 12, del 17 gennaio 2000, alla pagina 22 dove è scritto:

«... a firma di Monte Verde S.r.l. ...», leggasi:

«... a firma Mondo Verde S.r.l. ...», come da decreto del 4-5 febbraio 2000 del presidente del Tribunale di Lecco.

Opposizione entro 15 giorni.

Resto invariato.

Il richiedente: Giovanni Martino.

C-3656 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.C.E.L. - S.p.a.	10
A.I.FIN - S.r.l.	26
ACCIAIERIE VALBRUNA - S.p.a.	3
ACSA STEEL FORGINGS - S.p.a.	20
ASPIRINE MUSIC EDIZIONI MUSICALI - S.r.l.	22
ASSIBROKER GLÖGGL - S.r.l.	17
BACINI DI PALERMO - S.p.a.	4
BANCA DEL FUCINO - S.p.a.	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORNACETTE	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. ANDREA DI SUASA - S.c.r.l.	14
BANCA DI CREDITO POPOLARE Società Cooperativa a responsabilità limitata	15
BANCA POPOLARE DEL LEVANTE S.c.r.l. per azioni	15
BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a.	14
BANCA POPOLARE DI MILANO Società Cooperativa a r.l.	13
BANCA POPOLARE DI TREVISO - S.p.a.	14
BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE - S.p.a.	12
BARILETTI CONSULTANTS - S.r.l.	23
BIOMASSE ITALIA - S.p.a.	1
BUSTO.MEC - S.r.l.	19
C.E.C. - S.r.l. Civil Engineering Company	19
C.I.R.A. - S.c.p.a. Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali	2
C.I.V.I.S. - S.p.a. Centro Italiano Vig. Intern. Stradale	8
CAR CITY - S.p.a.	5
CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.	15
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	14

	PAG: —		PAG: —
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ B.C.C. - S.c.r.l.	15	FILATURA CERVINIA - S.p.a.	18
CERAMICHE MUSA - S.p.a.	10	FORNACE BAROZZI - S.p.a.	6
CERIM - S.p.a.	9	FORT DODGE ANIMAL HEALTH - S.p.a.	3
CHIARAVALLI TRASMISSIONI - S.p.a.	19	G.M. ITALIA - S.p.a.	5
CIGO - S.p.a.	10	GALASSIA - S.r.l.	18
CIT - S.p.a. Compagnia Italiana Turismo	4	GESTO.MEC - S.r.l.	20
CITYCOM - S.p.a.	11	GOLF DI FRANCIACORTA - S.p.a.	11
COGEM - S.r.l.	23	HYPO ALPE ADRIA BANK ITALIA - S.p.a.	13
COMETEL - S.r.l.	24	ICET - S.p.a. Industria Elettrotecnica	6
COMIT ASSET MANAGEMENT SGR - S.p.a.	12	IMMOBILIARE ISOLA 2000 - S.r.l.	24
COMIT GESTIONI S.G.R. - S.p.a.	12	IMMOBILIARE ITAM - S.r.l.	24
CONCERIA LAMONTI CUIOIO - S.p.a.	6	IMMOBILIARE LA CHIOCCIOLA - S.r.l.	23
CONCERIA VECCHIA TOSCANA - S.p.a.	6	ITAL.F.IM.AS. - S.p.a.	3
CONDEA AUGUSTA - S.p.a.	6	ITALIANA CARATTERI Società in accomandita semplice di Orazio Samoggia & C.	26
COOPERATIVA DEL POPOLO - a r.l.	24	ITALIANA INGREDIENTI - S.p.a.	22
COOPERATIVA SOCIALE INTERVENTI PROMOZIONALI SOCIO SANITARI - a r.l.	24	ITALIANA INGREDIENTI FINANZIARIA - S.p.a.	22
DBM - S.p.a.	8	KATAMA - S.p.a.	3
DBM - S.p.a.	21	LA VALLETTA - S.r.l.	23
DEUTSCHE BANK FONDI SGR - S.p.a.	7	LEGLER - S.p.a.	7
DEUTSCHE BANK LEASING - S.p.a.	10	LIQUIGAS - S.p.a.	22
DEUTSCHE BANK MUTUI - S.p.a.	8	LIQUIGAS FRIULI - S.r.l.	22
E.M.A. - S.p.a. Elettromeccanica Molisana Agricola	2	LIST FASHION GROUP - S.r.l.	18
EDILNINNO - S.p.a.	5	MARTELLI - S.p.a.	5
EDILSTRADE SICILIANA - S.p.a.	11	NINA - S.p.a. Compagnia di Navigazione	4
EIS - S.p.a. Elettronica Ingegneria Sistemi	7	NUOVA RANZENIGO & C. - S.p.a.	21
ELBE ITALIA - S.r.l.	21	OMGA - S.p.a.	25
ELSAG SISTEMI - S.p.a.	11	POLISPORTIVA SASSARI TORRES - S.p.a.	11
ENCORE REAL TIME COMPUTING - S.p.a.	8	PSYCHO RECORDS - S.r.l.	22
ENTERPRISE OIL ITALIANA - S.p.a.	2	RATIO CONSULTA - S.p.a.	9
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società Cooperativa a responsabilità limitata	14	RCBC TELEMONEY EUROPE - S.p.a.	2

	PAG:		PAG:
RECOVAN - S.p.a.	12	SOCIETÀ MODISTI	7
S.A.E. - S.p.a. Società Autoturistica Europea	18	STEEL - S.r.l.	25
S.A.F. - S.p.a. Società Aeroporto Fiorentino	5	SVILUPPO AGRICOLO E TURISTICO - S.p.a.	9
S.G.F. - S.p.a. Società Generale Fondazioni	2	T.S.F. - S.p.a. Tele Sistemi Ferroviari	3
S.I.D. - S.r.l.	18	TRANSFARGO - S.p.a.	9
SAMOR INTERNATIONAL GROUP - S.p.a.	26	TREVI FINANCE - S.p.a.	15
SCHNEIDER ITALIA - S.p.a.	18	TRIVENETA - S.p.a.	20
SCOGLIETTO 50 - S.p.a.	4	UNIGEST - S.p.a.	23
SDV ITALIA - S.p.a.	9	UNIRE - S.r.l.	23
SILGA - S.p.a.	25	UNITECNA - S.r.l.	26
		ZANI RANZENIGO & C. - S.r.l.	20

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:	
— annuale	L. 506.000
— semestrale	L. 289.000
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:	
— annuale	L. 416.000
— semestrale	L. 231.000
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:	
— annuale	L. 115.500
— semestrale	L. 69.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
— annuale	L. 107.000
— semestrale	L. 70.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
— annuale	L. 273.000
— semestrale	L. 150.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
— annuale	L. 106.000
— semestrale	L. 68.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
— annuale	L. 267.000
— semestrale	L. 145.000
Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
— annuale	L. 1.097.000
— semestrale	L. 593.000
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
— annuale	L. 982.000
— semestrale	L. 520.000

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si ricaverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082278

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nel prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo,		
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000	ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 4 5 0 0 0 *

L. 9.300